ACEGAS
TRIESTE ogni giorno c'è.

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733:111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-6-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A.. Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

ANNO 120 - NUMERO 164
GIOVEDÌ 12 LUGLIO 2001
L. 1500 - € 0,77

Chi spande spende.
Se non si assicura contro le dispersioni idriche.

Il ministro rivela in Tv i dati, protestano i sindacati. Torna il ticket sanitario

Tremonti: «Un buco da 62.000 miliardi»

La voragine? Non c'è. Anzi sì, ed è cresciuta

di **Alfredo Recanatesi**

Con una procedura che definire scorretta è poco, il ministro Tremonti ha fornito, non ai sindacati incontrati a palazzo Chigi ma a un cronista del Tg1, i numeri sullo scostamento di bilancio, meglio noto come buco della finanza pubblica. Sono cifre da capogiro, tra i 45 mila e i 62 mila miliardi, se venissero confermate. Ma non si capisce come possano andare d'accordo sia con il quadro che il ministro nel suo esordio a Bruxelles ha rappresentato dell'Italia, un'Italia in sostanziale buona salute, tanto da consentire la conferma dell'impegno ad azzerare il disavanzo pubblico nel 2003, programmato dal patto di stabilità dell'unione monetaria, sia con la conferma che non ci saranno inasprimenti fiscali per «tappare» un buco di queste dimensioni, sempre che questi siano veramente i numeri.

● Segue a pagina 3

ROMA Il "buco" dei conti pubblici oscilla «tra 45 e 62 mila miliardi» ha detto il ministro dell'Economia Giulio Tremonti dopo che appena alcuni giorni fa aveva affermato in sede Ue che i conti pubblici italiani sono in regola. «Il buco c'è», ha detto invece ieri Tremonti alla tv, lasciando stupefatti e inferociti i sindacati («buttata a mare la concertazione») con i quali aveva appena avuto un incontro sul Dpef e nel corso del quale non aveva fatto alcuna cifra. «Amato e Visco hanno detto 19.000 miliardi; la Ragioneria dello Stato ha fatto un conteggio secco e ha detto 45.000 miliardi; considerando il fatto - ha invece detto ancora tremonti in tv - che il fabbisogno va malissimo, sulla base dei dati di BankItalia, si può arrivare a 62.000 miliardi».

Commentando le dichiarazioni di Tremonti, il presidente del Consiglio uscente Giuliano Amato ha definito un comportamento da «irresponsabile mettere in circolazione cifre del genere, non corrispondenti alla verità».

Ai sindacati, in luogo dei dati econometrici Tremonti ha fornito invece rassicurazioni sul mantenimento dei livelli della spesa sociale. Tremonti ha detto che sta cercando di non reinserire il ticket sanitario, mentre avrebbe intenzione di inserire la riforma pensionistica nella prossima Finanziaria. Anche sui ticket però governo a due velocità: il ministro della sanità Sirchia infatti, visto il grave indebitamento del settore, ritiene «probabile» la reintroduzione della misura.

● A pagina 3

È l'avvocato di Prudentino

Il ministro Scajola scarica il suo vice Taormina

● A pagina 4

Processo al governo precedente

Telekom-Serbia, è scontro sulla commissione d'inchiesta

● A pagina 2

Ervino Secchini, di 42 anni, era il contitolare della palestra «Muscle Gym Club» di San Sabba

Gli trovano doping. Si impicca

Litiga con la moglie, arriva la polizia e lo denuncia per il nandrolone

Il suicidio è avvenuto nella grande villa a pianta esagonale di via Santa Barbara a Muggia, la cui costruzione era stata interrotta dal proprietario

TRIESTE Ervino Secchini, 42 anni, è stato trovato impiccato dentro una villa ancora in costruzione, in via di Santa Barbara, a Muggia. Secchini era con Silvio Braico uno dei due soci titolari del «Muscle Gym Club», in ratto della Pileria, a San Sabba ed era notissimo nell'ambiente, essendo anche un culturista.

La sua vita ha cominciato a frantumarsi in particolare nelle ultime settimane. Sei giorni fa l'episodio deflagrante. Con la moglie Fabiana, 32 anni, nell'appartamento di Poggi Paese, era scoppiata una lite, forse l'ennesima di una lunga serie. «Mio marito mi ha minacciata con una pistola», aveva raccontato la donna.

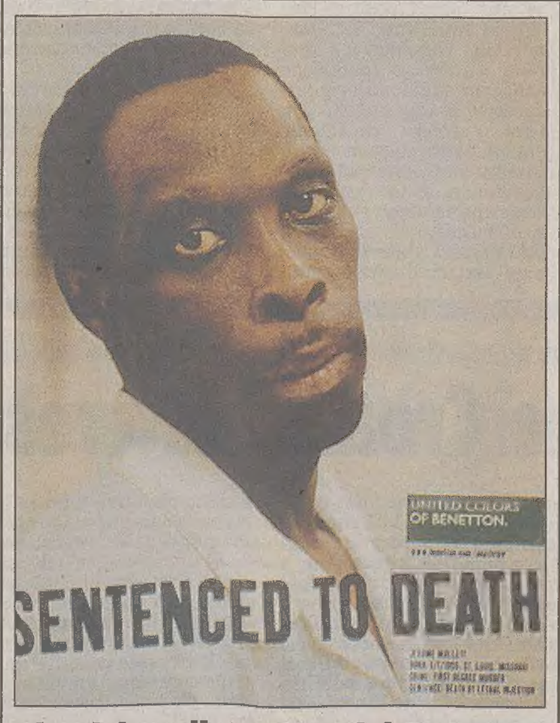
I poliziotti, messisi sulle tracce dell'arma, avevano invece trovato numerose scatole di «nandrolone», uno steroide anabolizzante utilizzato per favorire la crescita nell'organismo di nuovi tessuti. Doping insomma, per gonfiare i muscoli. Secchini era stato così denunciato per violazione della legge riguardante la tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping e il suo nome era stato iscritto nel registro degli indagati.

Un'altra grana che evidentemente rischiava di intaccare anche il suo ruolo professionale, dopo che la sua vita privata stava evidentemente attraversando una stagione non troppo felice. Il sintomo più evidente di ciò, la grande villa a pianta esagonale lasciata al grezzo in via di Santa Barbara dopo che i lavori sono stati bloccati, evidentemente per dissapori all'interno della coppia.

● *In Trieste*

S. Maranzana e R. Coretti

STATI UNITI



Giustiziato il testimonial Benetton

POTOSI È stato giustiziato nel Missouri Jerome Mallet, apparso assieme ad altri detenuti nel manifesto di Toscani per Benetton (nella foto) contro la pena di morte.

● A pagina 6

Caduta fatale per Dennis Daris, 21 anni, gravemente ferito il compagno Eric Bon

Centauro duinese muore in Slovenia

TRIESTE Un giovane residente nel comune di Duino-Aurisina, Dennis Daris, di 21 anni, è morto in un incidente stradale avvenuto la scorsa notte in Slovenia, poco oltre il confine con l'Italia, lungo la strada tra Plave e Nova Gorica. Nello stesso incidente un suo coetaneo, Eric Bon, anch'egli di Duino-Aurisina, è rimasto gravemente ferito ed è ora ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Gorizia, con prognosi riservata. I due giovani erano in sella a una potente motocicletta Yamaha, condotta da Eric Bon, che in una curva a gomito a destra è uscita di strada. In quel tratto la carreggiata costeggia l'Isonzo, che scorre una trentina di metri più in basso rispetto alla sede stradale. Bon in seguito all'urto è stato scaraventato oltre il guardrail ed è precipitato nella scarpata rimanendo miracolosamente vivo, anche se gravemente ferito. Daris invece - che pure indossava il casco protettivo - ha sbattuto violentemente contro un manufatto in cemento ed è morto all'istante.

● *In Trieste*

Cesare Gerosa

L'offensiva del commissario europeo alla Concorrenza contro tutti i «paradisi fiscali»

Monti affonda l'offshore di Trieste

Illy: atteggiamento contraddittorio. Rossetti: l'Ue si smentisce

TRIESTE Il Centro finanziario e assicurativo offshore di Trieste è tra gli obiettivi di un'offensiva che Mario Monti rilancia contro i "paradisi fiscali": la Commissione Ue ha aperto indagini formali sui regimi di agevolazione di 8 Paesi Ue (Germania, Spagna, Francia, Irlanda, Finlandia, Lussemburgo, Olanda e Regno Unito), mentre in altri 4 casi (fra i quali quello di Trieste) ha proposto agli Stati membri di mettersi in regola o di porre fine agli aiuti.

Mario Monti

Un atteggiamento contraddittorio, quello adottato dal commissario Ue alla Concorrenza - ha commentato l'on. Riccardo Illy - e anche discriminatorio nei confronti di Trieste che, a differenza da quanto si fa da anni in Europa, non ha mai usato le agevolazioni di cui si parla.

«La Commissione Ue non può smentire se stessa chiedendo che l'Italia si metta in regola per il Centro finanziario di Trieste» ha commentato Giorgio Rossetti, ex europarlamentare che aveva seguito da vicino l'iter per la creazione del Centro offshore. Il governo ha concordato proprio con la Commissione i regolamenti del Centro, che quindi è perfettamente in regola. Se l'offshore non è ancora funzionante, ciò è dovuto solo alla scarsa disponibilità di governo, enti locali e mondo economico triestino a metterlo in grado di operare».

● A pagina 2

Ugo Salvini

IN CRONACA

VIOLENZA

Anche un altro ex convivente della madre avrebbe picchiato la bimba di otto anni

CAUSA

Una veggente querela un'altra cartomante: «Sono stata diffamata in diretta televisiva»

ALL'INTERNO

SENTENZA

Per la Corte costituzionale è illegittimo il reato di associazione antinazionale

● A pagina 4

TARVISIO

Manu Chao, il guru delle «tute bianche» stasera in concerto al «No borders festival»

● Negli Spettacoli

Il nome di De Luca nel dossier Mitrokhin, l'elenco di presunte spie di Mosca

Menia vuol far fuori il presidente della Corte dei conti del Friuli-V.G.

TRIESTE La rimozione cautelativa del presidente della Corte dei conti del Friuli-Venezia Giulia, Giovanni De Luca, e un'approfondita ispezione di quella Procura vengono chieste, in un'interrogazione, dal deputato triestino di An Roberto Menia, in relazione alla vicenda del dossier Mitrokhin. Menia fa riferimento all'elenco dei presunti indagati dalla Procura di Roma quali collaboratori del Kgb, pubblicato ieri dal «Giornale», nel quale il nome di De Luca compare accompagnato dal soprannome di Araldo. A giudizio di Menia, «sussiste il fondato sospetto che, nella veste di magistrato contabile, il dottor De Luca abbia "privilegiato" nelle proprie indagini quegli uffici ed enti rappresentativi di aree politiche che non si rifacevano ai dettami dell'intellighentia comunista ma, semmai, l'avversavano».

● A pagina 8

IMMIGRATI

I dubbi sull'allargamento a Est alimentano i flussi clandestini

di **Tito Boeri e Pietro Garibaldi***

La questione dell'immigrazione è diventata uno dei temi più discussi nel dibattito politico di inizio estate. L'immigrazione è un tema difficile da affrontare, in quanto fonte inevitabile di divisioni. I datori di lavoro dell'Italia settentrionale hanno difficoltà a trovare lavoratori, e chiedono un ampliamento delle quote. Al contempo la proporzione di cittadini italiani che ritengono che in Italia ci siano già oggi troppi immigrati continua a crescere, anche se il rischio di vedersi soffiare il lavoro dall'immigrato sta diminuendo. Le contraddizioni tipiche dell'opinione pubblica sono confermate nel dibattito politico, dove le proposte di intervento contro l'immigrazione clandestina si susseguono a ritmo forsennato. Un esempio illuminante è stato offerto dal dibattito intorno all'idea di introdurre il reato di immigrazione clandestina con smentite e controsmentite all'interno della nuova maggioranza di governo.

Non bisogna cavalcare i timori di molti sui costi dell'immigrazione, ma cercare di interpretare le preoccupazioni dei più, dando al contempo risposte adeguate al bisogno di lavoratori espresso dalle imprese del Nord-Est.

● Segue a pagina 2

Isolamento totale

Milosevic rifiuta ogni contatto con i detenuti a Scheveningen

L'AJA Non vuole vedere i suoi compagni di detenzione nel carcere Onu di Scheveningen, in Olanda, l'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic. Secondo il portavoce del Tribunale penale internazionale (Tpi) Jim Landale «Milosevic ha respinto negli ultimi giorni una offerta del cancelliere del tribunale, di incontrare gli altri detenuti».

Milosevic è in isolamento nel carcere di Scheveningen dal momento del suo arrivo da Belgrado il 28 giugno. Il regime di isolamento, chiesto dal procuratore capo del Tpi Carla del Ponte, è previsto fino al 27 luglio. Finora Milosevic è stato visitato nel carcere Onu solo da due avvocati, il serbo Zdenko Tomanovic e il canadese Christopher Black. La moglie Mira Markovic, che ha chiesto la settimana scorsa di poterlo visitare, non ha ancora ottenuto un visto d'ingresso in Olanda.

● A pagina 6

Per vendere casa nel minor tempo possibile affidatevi alla nostra professionalità.

domus

AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS
GALLERIA TERGESTEO - TRIESTE- TEL. 040 366811

Guasto su un aereo Alitalia verso Palermo. Ritorno a Roma in emergenza, tutto Ok: a bordo anche materiale radioattivo

Carrello bloccato, atterraggio da brivido

FIUMICINO Un lungo atterraggio senza un carrello sulla pista dello scalo di Fiumicino. Poi lo stop, con il muso piegato in avanti, l'apprensione dei passeggeri, ma nessun danno. E'finito così il volo dell'MD 80 dell'Alitalia in servizio da Roma a Palermo. L'aereo aveva a bordo 30 persone (24 passeggeri e 6 componenti dell'equipaggio) ed era decollato alle 7,05 dal Leonardo da Vinci diretto a Palermo. L'allarme è scattato in prossimità dello scalo siciliano, proprio mentre l'aereo stava cominciando ad atterrare. Da una delle spie di bordo è stata infatti segnalata la mancata apertura del carrello anteriore. Il il pilota ha deciso di ritornare a Roma, dove è subito scattata la procedura di emergenza. Sulla pista erano schierate le ambulanze, i vigili del fuoco e la polizia. A quel punto l'MD 80 è atterrato su una pista coperta di schiuma antincendio. La parte anteriore della carlinga ha toccato terra solo nella fase finale dell'atterraggio. L'aereo si è fermato con il muso poggiato in avanti. Una manovra che non ha causato danni ai passeggeri, fatti uscire dall'aereo attraverso gli scivoli. L'aereo trasportava anche materiale ospedaliero radioattivo, dentro contenitori stagni.

L'MD 80 subito dopo l'atterraggio di fortuna a Fiumicino.

● A pagina 5

REDS by Fabio Rossi

SALDI

Top	da 9.900
T-shirt m/l	da 15.000
Maglie m/c	da 12.500
Maglie sottogiacca	da 16.000
Borse	da 16.000
Pantaloni	da 19.900
Cardigan	da 19.900
Maglioni	da 19.900
Camicie	da 19.900
Jeans	da 29.900

Via Mazzini 40 - TRIESTE - Largo Barriera 8

KataWeb E' nata Carta Kataweb. L'unica carta di credito che premia i tuoi acquisti. www.cartakataweb.it

Il Centro triestino previsto dalla legge sulle aree di confine ma mai decollato: l'eurocommissario paventa «elementi distorsivi» riguardo gli sconti sull'Irpeg

Offshore finanziario, Monti brucia le ultime speranze

Sollecita l'intervento di Roma. Rossetti: «Governi e città non si sono mossi». Dipiazza: «Non sarà una grande perdita»

TRIESTE Arriva dal commissario europeo **Mario Monti** l'ultimo schiaffo, probabilmente quello definitivo, all'offshore di Trieste. Monti ieri ha chiesto all'Italia l'adozione di "misure adeguate" per rendere compatibili con le regole comunitarie, in materia di aiuti di Stato, le agevolazioni fiscali per il Centro triestino. In sostanza, Monti ha rilevato che gli sconti sulla tassa delle imprese (l'Irpeg) dei quali potrebbero beneficiare le società specializzate nei servizi finanziari e le compagnie di assicurazione attive nell'Europa centrale e orientale e nei mercati dell'ex Urss, potrebbero tradursi in "elementi di distorsione della concorrenza". E il commissario ha iniziato una procedura che potrebbe compromettere la scomparsa del Centro offshore, peraltro mai decollato.

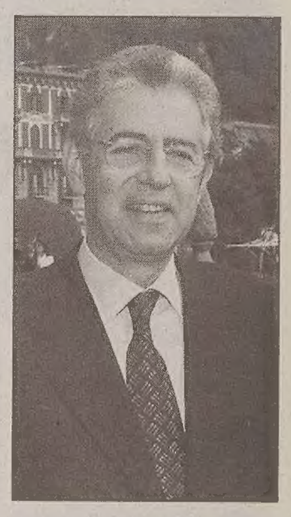
Esattamente dieci anni fa iniziò la storia del Centro, ideato dal Parlamento come misura per favorire le aree di confine. Dopo una prima bocciatura, della quale fu protagonista l'allora commissario alla concorrenza Leon Brittan, la vicenda prese una piega positiva nel '95. In quell'anno la Commissione Ue diede via libera al Centro, a condizione che i vantaggi fiscali riguardassero le operazioni con l'Est europeo: condizione era un tetto massimo degli investimenti, che potevano beneficiare di un regime fiscale speciale non superiore a 3,5 miliardi dell'allora Ecu (circa 7 miliardi di lire) e un periodo di cinque anni per la durata dell'iniziativa. Si andò vicinissimi all'apertura del Centro offshore nel '97, quando all'avvio mancavano soltanto una firma del Consiglio di Stato, un decreto ministeriale e la nomina di un'authority. Apparve però subito chiaro che, con l'avvicinamento dei Paesi dell'Est all'Ue, il potenziale del Centro sarebbe andato via via diminuendo. I limiti della burocrazia italiana fecero il resto e il Centro non partì.

«Se attuato - è invece il parere dell'ex europarlamentare dei Ds, **Giorgio Rossetti** - l'offshore triestino farebbe della città una piazza finanziaria di grande rilievo per i mercati dell'Est e del Centro Europa. Se il Centro non è funzionante, mentre avrebbe potuto esserlo già da due anni - prosegue Rossetti - ciò è dovuto al fatto che il Governo italiano non si è dimostrato particolarmente brillante nel promuoverlo ma, nel contempo, nè gli enti locali nè il mondo finanziario ed economico triestino hanno fatto qualcosa perché fosse realizzato. Ma se tutto questo non interessa più - conclude con amarezza - buona notte al secchio e chiudiamo la partita».

Il numero uno della Camera di commercio triestina, **Antonio Paoletti**, convocherà immediatamente la Consulta del credito: «credo nella possibilità attuale dell'offshore triestino di offrire ancora delle opportunità per l'economia locale. Mi stupisce l'accanimento contro un progetto che finora è rimasto sulla carta». «Mi sono sempre battuto perché le agevolazioni fossero estese anche al trading - spiega **Federico Pacorini**, già presidente dell'Associazione industriali ed ex candidato a sindaco di Trieste - ma senza successo. Credevo nello strumento».

Caustico il sindaco di Trieste, **Roberto Dipiazza**: «Lo hanno dipinto come la panacea di tutti i mali della città e non è mai decollato - dice - ciò sta a significare che sul piano pratico non ce n'era bisogno. Credo anzi - conclude con una vena polemica - che qualcuno lo abbia utilizzato come specchietto per le allodole in tempi elettorali. Non credo sia una gran perdita se sarà definitivamente cancellato».

Ugo Salvini



Mario Monti

«Questa è discriminazione»: la delusione di Riccardo Illy

TRIESTE «Il momento nel quale i primi Paesi dell'Est faranno parte dell'Ue è oramai sempre più vicino, ciò mi rende ottimista sul futuro di Trieste, perché la nuova situazione, che si verrà a creare ai confini orientali, offrirà al capoluogo del Friuli-Venezia Giulia altre e forse migliori opportunità rispetto al passato». **Riccardo Illy**, ex sindaco della città giuliana e oggi parlamentare, commenta così, senza particolari amarezze, l'intervento di Mario Monti, che ha aperto undici procedure d'inchiesta contro alcuni regimi fiscali di otto Stati membri (Germania, Spagna, Francia, Irlanda, Lussemburgo, Olanda, Finlandia e Regno unito) e quattro di applicazione delle cosiddette "misure adeguate" (intervento meno pesante ma ugualmente rilevante sotto il profilo politico) nei confronti di Belgio, Svezia, Grecia e del centro offshore di Trieste.

Riccardo Illy

«Potrei definire contraddittorio - dice Illy - il comportamento della Commissione Ue che, nel '95, al termine di una procedura d'infrazione riguardante proprio il centro di Trieste, stabilì che le agevolazioni fiscali potevano essere valide, a condizione che andassero a influire su guadagni derivanti da operazioni effettuate con i Paesi dell'Est». «Certo, in sei anni - prosegue il deputato del Centrosinistra - le cose sono cambiate e, di conseguenza, anche l'opinione della commissione europea può essersi modificata. Non posso però non rilevare come questo atteggiamento sia discriminatorio nei confronti di Trieste che, a differenza di altre parti d'Europa, dove si lavora da anni all'interno di meccanismi fiscali agevolati, quel centro offshore non l'ha mai aperto».

In effetti a Trieste del Centro finanziario e assicurativo si è sempre e soltanto parlato, ma sul piano concreto non è mai avvenuto nulla. «Di questo forse andrebbe chiesta qualche spiegazione ai vari Governi che si sono succeduti - prosegue Illy - ma oramai mi sembra che stiamo discutendo di ciò che avrebbe potuto essere e non è stato e adesso rischia di scomparire per un provvedimento dal sapore più accademico che concreto».

u.sa.

Convegno sull'ampliamento a Est organizzato dall'Unione industriali della città veneta: cresce la collaborazione economica con i due Paesi dell'ex Jugoslavia

Slovenia e Croazia interessano alle imprese padovane

PADOVA L'interesse delle aziende padovane per l'Est europeo è sempre più vivo. A confermarlo è Carlo Sabattini, presidente di Uniexport Padova, intervenuto ieri mattina nella sede di Unindustria al convegno «Allargamento a Est dell'Unione europea: Slovenia e Croazia», organizzato dagli imprenditori padovani nell'ottica dell'ormai prossima adesione all'Unione europea di un primo blocco di Paesi dell'Europa centrale e orientale. Alla mattinata di lavori erano presenti numerose autorità politiche dei due Paesi confinanti, oltre a Roberto Pistacchi, vicedirettore dell'Ufficio per l'Italia del Parlamento europeo, Marino Finozzi, assessore regionale per le Politiche per la piccola e media impresa, Ubaldo Lonardi, assessore provinciale alle Attività produttive, Mario Cortella, vicepresidente della Camera di commercio di Padova, e Gari Cappelli, console croato a Trieste. Obiettivo primario della tavola rotonda, informare le imprese italiane sugli strumenti di agevolazione finanziaria, comunitari e nazionali, volti a favorire i processi di internazionalizzazione verso Slovenia e Croazia e a fornire alle imprese che già operano un quadro completo sulle nuove opportunità esistenti. Un ulteriore scopo dell'iniziativa è stato quello di aiutare le imprese a superare i problemi burocratico-amministrativi che spesso incontrano nell'avviamento delle loro attività in queste due nazioni. La scelta di iniziare il ciclo di convegni con Slovenia e Croazia (il piano prevede, fino ad aprile 2002, altre quattro giornate dedicate a Romania, Polonia, Repubblica ceca e Ungheria) deriva dalla vicinanza geografica con il nostro territorio, dal crescente numero di accordi di collaborazione esistenti tra le imprese venete e quelle slovene e croate, e dai recenti passi avanti compiuti dall'Ue nel processo di adesione della Croazia. Il presidente del Consorzio per l'esportazione dell'Unione industriali padovani, Carlo Sabattini, ha definito l'incontro utile per «far conoscere alle aziende interessate quali possono essere i mezzi e i sistemi per promuovere un'azione di mercato in questi Paesi che danno ampie possibilità di delocalizzare. Fra l'altro, sono entrambi mercati in piena espansione anche a livello tecnologico. Il turismo in Croazia, ad esempio, è quasi tornato ai livelli del 1997-98, cioè prima della guerra, e ci sono già numerose aziende padovane del settore pronte ad approfittarne».

Massimo Nardin

IL CASO

Commissione Telekom Serbia Scontro duro alla Camera

ROMA Da oggi il titolo della commissione di inchiesta su Telekom Serbia sarà modificato. Maggioranza e opposizione sono riuscite a trovare un compromesso affinchè la commissione «possa partire con il consenso di tutto il Parlamento». Ma ieri, durante la riunione delle commissioni congiunte Esteri e Trasporti della Camera, chiamate ad esaminare la proposta di istituire una commissione su Telekom Serbia, lo scontro è stato durissimo. Moltissime proteste aveva infatti suscitato la relazione di Italo Bocchino (An) e Eduard Ballaman (Lega), giudicata «inaccettabile» dalle opposizioni.

Piero Fassino

Nella vivacissima seduta - movimentata da urla, concitati battibecchi e applausi ironici - l'opposizione, con in testa Piero Fassino, Umberto Ranieri e Carlo Rognoni, ha criticato duramente un impianto che «fornisce già le conclusioni della commissione di indagine». Soprattutto la frase del sottotitolo «le responsabilità dei governi durante la XIII legislatura», è stata ritenuta una vera e propria «provocazione politica». Seccatissimo - anche perchè chiamato direttamente in causa dai relatori e dal presidente della Commissione Esteri Gustavo Selva in quanto sottosegretario all'epoca dei fatti - Fassino ha spiegato che «non si intende accertare la verità o capire i meccanismi della trattativa Telecom, ma solo colpire gli avversari politici». «Se questo clima continua, qui salta tutto, perchè è un clima invivibile» ha commentato amareggiato il capogruppo Ds alla Camera Luciano Violante. «Non è possibile tollerare un oltraggio permanente - ha continuato Violante - non è possibile avviare un'inchiesta partendo dall'idea che ci siano responsabilità dei governi di questi anni». Gli ha fatto eco il capogruppo della Margherita alla Camera Pierluigi Castagnetti. «È la prima volta che la maggioranza aggredisce l'opposizione. Se vogliono lo scontro, saranno soddisfatti» ha affermato furioso.

Poco dopo la maggioranza ha dichiarato di essere pronta a eliminare dal titolo della proposta della commissione d'inchiesta il riferimento ai governi e intervenire anche con proprio emendamenti affinchè la commissione possa partire «senza sentenze già scritte». Così i capigruppo di An e Fi a Montecitorio Ignazio La Russa ed Elio Vito hanno invitato il centrosinistra a deporre le armi.

Risolutivo è stato però l'intervento del presidente della Camera Pierferdinando Casini. Sollecitato dai capigruppo di Margherita e Ds, ha deciso di cancellare dal titolo della commissione di inchiesta la frase incriminata. Stabilendo inoltre che oggi la seduta delle commissioni riunite Esteri e Trasporti sia presieduta da Paolo Romani invece che da Selva.

m.l.

L'iniziativa di Giancarlo Pagliarini, esponente del Carroccio, fa arrabbiare gli alleati: «parole grette» commenta Follini (Ccd)

Immigrati, la Lega propone carcere duro e celle fredde

Referendum sul federalismo, lunedì l'esecutivo decide la data. La devolution di Bossi dopo le ferie

ROMA Sull'immigrazione la Lega Nord torna alla carica con Giancarlo Pagliarini: «Un clandestino va rimandato a casa dopo 24 ore, e se non sappiamo da dove viene, lo mettiamo in una galera, di quelle dure, dove magari fa anche freddo, fino a che non ce lo dice». Follini (Ccd) è stato uno dei più gentili con lui, parlando di «parole grette» e di inutile «celodurismo». Pistelli (Ppi) dice che siamo alla «consueta barbarie» della Lega. Muzio (Pdci) parla di «proposta fascista». Bertinotti nota invece che la destra «è così civilmente arretrata» che la sua linea sulla immigrazione «non si potrà affermare». La cosa certa è che governo e maggioranza faticano a trovare un equilibrio diverso dalla legge Turco-Napolitano. Il ministro Frattini dice che il tema immigrazione non fa parte dei primi «cento giorni» di governo. Solo «entro l'autunno» sarà preparato il decreto sui flussi. E con la Lega? «Con la Lega si discute», risponde Fini. L'idea è quella di «un tavolo governo-maggioranza» per una nuova legge da approvare in parlamento entro la fine dell'anno. Al «tavolo» ci saranno Interni, Welfare e Esteri, oltre agli esperti dei partiti. Nel definire i flussi 2002, la legge dovrebbe renderli annuali, mentre le norma attuali li prevede per un anno soltanto.

Sul fronte devolution, Bossi fa buon viso a cattivo gioco, il centrosinistra incassa un primo importante risultato. Il Governo deciderà lunedì prossimo la data del referendum confermativo sulla riforma federalista dello Stato approvata dalla maggioranza alla fine della scorsa legislatura. Nello stesso giorno il Consiglio dei ministri comincerà a discutere anche il disegno di legge sulla devolution messo a punto da Bossi. Il testo, che con ogni probabilità sarà modificato, non potrà essere esaminato dalle Camere prima della pausa estiva. La discussione potrebbe cominciare solo dopo la celebrazione del referendum. A dettare l'agenda del governo è il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, che durante il question time alla Camera spiega che se il provvedimento preparato da Bossi dovrà cambiare la Costituzione, sarà necessario attendere l'esito della consultazione popolare: «Non si può decidere di cambiare parte della Costituzione se il referendum, nel caso passasse la riforma ulivista, rendesse reali le modifiche della Carta volute da quella legge». Alla Lega, costretta ad accettare il rinvio, il ministro dei Rapporti con il Parlamento deve concedere qualcosa e, nell'aula di Montecitorio, ribadisce che la devolution è una «priorità assoluta del Governo». Ad addolcire la pillola ci pensa anche il ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia, che definisce il progetto di Bossi un «ottimo punto di partenza».

Oggi si riunirà la Conferenza Stato-Regioni e i governatori cercheranno di approvare un documento sulla devolution da avanzare al Governo. Il governatore della Campania, Antonio Bassolino, propone un «patto unitario» tra le Regioni e chiede al governo di aprire subito un negoziato.

Centrodestra: disegno di legge per il rientro dei Savoia

ROMA La Cdl ha presentato al Senato (primo firmatario il senatore di An Riccardo Pedrizzi) un disegno di legge costituzionale che mira ad abrogare il primo e il secondo comma della XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione, per porre fine all'esilio dei Savoia e consentire loro di fare rientro in Italia. Ad avviso di Pedrizzi, «è infantile considerare un rientro (o una sepoltura) in Italia dei Savoia come un premio od un castigo, secondo il comportamento delle singole persone; si tratta invece di prendere atto della nostra storia, che è quella che è: bella o brutta, con le luci e con le ombre. Anche perchè - sottolinea - il contenuto di ogni disposto costituzionale, che per sua stessa caratteristica e qualificazione abbia natura transitoria e temporanea, non ha più ragione di essere con il cessare e lo svilirsi delle motivazioni e delle giustificazioni (reali o presunte) che l'avevano a suo tempo ispirato e fatto nascere. Forse è utile ricordare - aggiunge l'esponente di An - che il governo austriaco ha consentito (senza abrogare il veto costituzionale) all'ultima imperatrice d'Austria e d'Ungheria, Zita d'Asburgo, di rientrare in patria; e che con atto di umana, civile sensibilità e di alto decoro dello Stato, la Repubblica greca ha assentito alla tumulazione (nei pressi di Atene ed accanto a tutti i sovrani ellenici) della salma della ex regina Federica.

Ha replicato il presidente del Pdci, Armando Cossutta: «Finalmente la destra ha deciso di uscire allo scoperto sul caso Savoia, presentando un disegno di legge costituzionale per abrogare la XIII disposizione della Costituzione. Non erano e non sono infatti possibili scorciatoie e gattopardismi per cancellare la norma che vieta l'ingresso in Italia ai discendenti maschi dei Savoia. Provino dunque ad abrogare la XIII disposizione se ci riescono, ma alla luce del sole».

DALLA PRIMA PAGINA

I dubbi sull'allargamento a Est alimentano i flussi clandestini

Al convegno Europeo della Fondazione Rodolfo Debenedetti, tenutosi recentemente alla Stazione Marittima di Trieste, si è sostenuta l'opportunità di introdurre forme di immigrazione contrattata temporanea per le due tipologie di immigrati di cui si avverte maggiormente la necessità oggi in Italia: i lavoratori altamente qualificati e i lavoratori con basse qualifiche che vogliono svolgere quelle mansioni che non sono più appetibili per i nostri concittadini. Si tratta dunque di selezionare i lavoratori nel Paese d'origine, magari avvalendosi del contributo di agenzie di lavoro interinale o di missioni presenti min loco come quelle per altro già attivate da alcune associazioni datoriali in Italia, e di far depositare al datore di lavoro una dote che verrà restituita soltanto all'atto del rimpatrio.

Datore e lavoratore avrebbero, in questo modo, tutti gli incentivi a far sì che l'immigrazione temporanea non si traduca in immigrazione permanente. L'introduzione di programmi di immigrazione temporanea contratta dovrebbe, inoltre, essere accompagnata da controlli molto più severi sul posto di lavoro, volti a prevenire l'impiego irregolare di immigrati clandestini e il mancato rispetto di standard di sicurezza del lavoro e la fornitura di assicurazioni contro gli infortuni e la disoccupazione.

È proprio il lavoro irregolare di immigrati ad alimentare i flussi di manodopera clandestina. L'esperienza internazionale ci insegna che servono poco i controlli alle frontiere se non si reprime all'interno di ciascun Paese il lavoro irregolare. Indubbiamente la dimensione più interessante del problema dell'immigrazione rimane quella legata al processo di allargamento a Est dell'Unione.

Anche nel resto dell'Europa permane infatti il timore di ondate migratorie incontrollate e cresce l'ostilità, soprattutto in Paesi come Austria e Germania, di fronte alla prospettiva dell'ampliamento dell'Unione europea e spinge a procrastinare scelte importanti circa i tempi e doprattutto le modalità dell'entrata dei Paesi del centro-Est Europa. Continuare a rinviare le decisioni sull'allargamento per timore di flussi migratori incontrollati è un'arma però a doppio taglio perché i flussi migratori vengono alimentati proprio dall'incertezza che circonda i tempi e le modalità dell'entrata di questi stessi Paesi nell'Unione.

L'allargamento a Est è un progetto a dir poco cruciale, anche da un punto di vista simbolico, perché la «raison d'etre» della stessa Unione europea si definisce proprio in rapporto alle condizioni che si impone per appartenere alla grande comunità sovranazionale. Sarebbe opportuno che anche nel nostro Paese si accettasse questa idea, e si discutesse in modo più ragionevole di immigrazione, uno dei temi fondamentali per il futuro del Vecchio Continente.

Tito Boeri e Pietro Garibaldi*

(Fondazione Rodolfo Debenedetti)*

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Culture-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sarson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.O. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1:a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

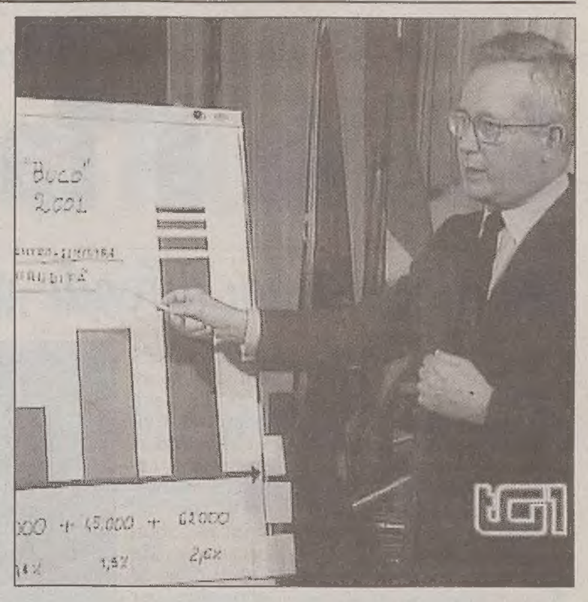
La tiratura dell' 11 luglio 2001 è stata di 54.950 copie.
Certificato n. 4239 del 23.11.2000

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

L'annuncio choc del ministro che al Tg1 parla di 62.000 miliardi di rosso fa arrabbiare i sindacati ai quali non aveva detto nulla

Tremonti, un «buco» sulla concertazione

Amato e Visco insorgono: sono dichiarazioni terroristiche e irresponsabili



Il ministro Tremonti mentre annuncia il buco di bilancio.

DALLA PRIMA

Perché dunque Tremonti nega manovre di aggiustamento che pure si renderebbero necessarie difronte a queste cifre? Semmai, guardano alla reale situazione economica del nostro paese, c'è da dire che la manovra di «restituzione fiscale» varata dal precedente gabinetto, è il motivo per cui, pur in un quadro economico internazionale alquanto grigio, l'Italia sta crescendo più di molti altri Paesi. Poiché il ciclo di ricostituzione delle scorte sembra essersi rapidamente esaurito e gli investimenti hanno battuto mesi di fiacca, anche perché in attesa della detassazione promessa con la Tremonti-bis, quel po' di crescita in più che una volta tanto sta favorendo l'Italia non può essere dovuto che alla manovra espansiva ed alle detassazioni realizzate dal governo Amato per sostenere la domanda di consumi. D'altra parte, aldilà delle enunciazioni di facciata, il governo Berlusconi sta percorrendo una strada non dissimile. Per un verso, infatti, continua a denigrare la situazione ereditata, ma dall' altra spande rassicurazioni e serenità non solo escludendo inasprimenti fiscali, ma anche manifestando una linea morbida, anzi morbidissima, su questioni di grande impatto sulle propensioni economiche della gente come le pensioni ed i relativi venti di riforma.

Questa linea di politica economica del governo si spiega in quanto la tenuta - e se possibile l'espansione - dei consumi è cruciale sia per il rafforzamento del consenso politico che gli è stato accordato, sia per la riuscita delle prime iniziative che ha adottato in campo economico. La stessa Tremonti-bis, la misura più qualificante tra quelle varate o prospettate, può produrre effetti solo se i consumi tengono poiché si investe se si ha la ragionevole prospettiva di vendere ciò che poi si produce, non si investe solo per beneficiare di qualche agevolazione fiscale; se così fosse, gli investimenti sarebbero già decollati in virtù delle agevolazioni più selettive, ma comunque cospicue, accordate dal centro-sinistra.

Per questo insieme di motivi, Tremonti è potuto andare a Bruxelles per fare la sua bella figura presentando un Paese che non ha problemi più gravi di quelli con i quali si devono misurare gli altri, a cominciare da Francia e, soprattutto, Germania. Problemi più gravi l'Italia ne ha, ma in una prospettiva più lontana, e sono problemi sui quali nessuno ha da proporre una qualche ipotesi di soluzione. Sono i problemi di competitività che Tremonti, anche rifacendosi alle analisi del Governatore della Banca d'Italia, ha perfettamente individuato quando, parlando all'assemblea dell'Abi, ha detto che «l'Italia è penalizzata da un modello di specializzazione fortemente sbilanciato verso beni tradizionali a basso contenuto tecnologico». Questo modello - che sarebbe più opportuno chiamare di non-specializzazione - è dovuto alla scarsa propensione del nostro sistema produttivo a spendere in ricerca ed in innovazione; scarsa propensione a sua volta connaturata alla esigua dimensione media delle imprese italiane, al loro carattere familiare, alla loro conseguente inattitudine ad investire somme ingenti ed a ritorno differito come quelle richieste dall'innovazione tecnologica. Il problema che si pone ha un aspetto economico ed uno politico. Quello economico si può sintetizzare nella ricerca di una strada che induca il sistema produttivo ad evolvere da una struttura basata su piccole imprese ad una che conti un più adeguato numero di imprese grandi, globali. Il problema politico è dato dal fatto che qualsiasi maggioranza e qualsiasi governo devono stare molto attenti a come trattano questo vastissimo mondo di piccoli imprenditori proprio perché, essendo tanti, costituiscono una forza elettorale cospicua. Dopo i duri anni dell'aggiustamento dei conti pubblici scopriamo, in definitiva, che ci sono problemi ancor più difficili da affrontare perché nessuno ha mai dovuto misurarcisi. Tremonti ha dimostrato di avvertirli correttamente, ma formulare una politica per risolverli, o almeno per cominciare, è cosa diversa.

Alfredo Recanatesi

ROMA Non l'ha detto ai sindacati, ma l'ha detto al TG1. Il buco nei conti pubblici esiste, eccome. Munito di un grafico esplicativo e di bacchetta per indicare, il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, dopo una giornata di incontri a palazzo Chigi con le parti sociali, durante la quale ha detto di non sapere di quale entità possano essere le cifre del Dpef perchè la verifica dei conti ancora non sarebbe stata conclusa, ha scoperto le carte davanti alle telecamere del Tg1. E ha rivelato che la situazione dei conti è gravissima, che l'eredità lasciata dal governo precedente è pessima, che il buco si aggira tra i 45.000 e i 62.000 miliardi. «Un indecente uso della Tv per terrorizzare gli italiani» è esploso l'ex ministro Vincenzo Visco, chiamato in causa. «Tremonti è un irresponsabile», condanna l'ex premier Giuliano Amato L'attuale titolare del dicastero dell'economia ha rivelato che la Ragioneria dello Stato, a fronte dell'andamento cattivo delle entrate, «ha fatto un conteggio secco e ha detto che il buco è di 45.000 miliardi». La Ragioneria smentisce dopo un'ora: «L'extra rispetto alle previsioni è di 25.000 miliardi» E ancora Tremonti: «Amato e Visco hanno detto che era di 19.000 miliardi». Ma il ministro è ancora più pessimista: «Considerando il fatto che il fabbisogno va malissimo, sulla base dei dati di Bankitalia si può arrivare a 62.000 miliardi».

Insomma, il ministro accusa. E lo fa non tenendo in alcun conto che il governo era impegnato nei primi incontri con i sindacati, con la Confindustria (D'Amato: «Valuteremo, vedremo»), e con le Regioni. Di fronte alla reazione di condanna, il ministro sostiene di essersi scusato personalmente con i sindacati, «ma la rivelazione andava fatta a mercati chiusi».

Ai sindacati la delegazione di governo, presente il ministro, ha detto di non avere nulla di definito da esporre, ma solo intenzioni, come quella «di fare tutto il possibile per evitare di introdurre i ticket sanitari» (Tremonti alle Regioni), oppure di verificare la spesa previdenziale da metà settembre fino a metà ottobre.

Tremonti ha spiegato al Tg1 che «le uscite di cassa sono salite nell'ultimo anno, anno e mezzo in modo esplosivo: Siamo arrivati ad un fabbisogno di 90.000 miliardi e sono salite di 25.000 miliardi in appena cinque mesi». Ma ci sarà un intervento articolato del governo. Lo assicura Tremonti che davanti alle telecamere rinnova di non volersi più sedere alla scrivania di Quintino Sella nella sala del ministero «se non centriamo il pareggio nel 2003». Così ha ripetuto dopo aver sbandierato un lenzuolo di provvedimenti, una sorta di manifestone, che due giorni fa ha consegnato ai colleghi dell'Ecofin, non senza suscitare qualche sorrisetto malizioso.

Glielo hanno detto i giornalisti, riuniti nella saletta di Palazzo Chigi, ai tre segretari generali delle Confederazioni che le cifre c'erano e il governo le avrebbe annunciate in una intervista Tv. Lì per lì, non ci volevano credere. Sergio Cofferati ha solo balbettato «Noi non ne sappiamo niente, sentiamo e valutiamo». E la valutazione è arrivata a ruota. Per Cofferati l'atteggiamento di Tremonti «è stato grave, incomprensibile. E' stata buttata a mare la concertazione». Il metodo Tremonti è «sconcertante» per il leader Cisl Pezzotta. Piero Fassino (Ds) denuncia un colpo alla concertazione, mentre Cesare Salvi (Ds) chiede di ritirare i provvedimenti dei 100 giorni perchè non ci sarebbe copertura finanziaria.

Che il governo stesse marciando su binari paralleli, è stata una sensazione che si è avuta fin nel pomeriggio. Mentre Tremonti dava assicurazioni, il ministro della Sanità Girolamo Sirchia ammetteva che l'introduzione dei ticket era molto probabile. Naturalmente questa affermazione ha scatenato l'opposizione che ha definito la reintroduzione del ticket per i ricoveri ospedalieri «una tassa ignobile sui malati» (Marida Bolognesi, Ds). E c'è di nuovo maretta anche all'interno del governo, perchè la Lega non vuole i ticket.

Antonella Fantò

L'assemblea conferma il calendario dei lavori per le prossime settimane

ROMA La manovra dei primi cento giorni, in particolare il ddl con Tremonti-bis, sommerso e abolizione della tassa di successione, ha dei problemi di copertura: la denuncia arriva dal servizio bilancio del Senato che ha fatto le pulci al provvedimento in discussione in questi giorni in commissione Finanze. Gli economisti di palazzo Madama rilevano in particolare che nella copertura sono stati inclusi «oneri certi (effetti diretti) e risorse incerte (effetti indiretti)», senza contare la «problematicità di stimare nulla la variazione del tasso di crescita per il 2001 degli investimenti in termini reali in assenza di interventi agevolativi».

Sergio Cofferati

Il servizio nutre dubbi anche sulle procedure di bilancio adottate dal governo. «Gli oneri previsti per il 2003 e 2004 vengono coperti con le risorse derivanti nel complesso dal provvedimento per gli anni 2001 e 2002 mediante assegnazione delle medesime disponibilità ad un'apposita contabilità speciale, per essere riversate all' entrata negli anni in cui emerge l'onere da coprire. Si tratta di una tecnica che non può che suscitare forti perplessità - denuncia il servizio bilancio - per la sostanziale sottrazione di fondi all' ordinaria gestione di bilancio e contestuale costituzione di fatto di una nuova gestione fuori bilancio».

L'assemblea del Senato ha intanto confermato il calendario dei lavori per i prossimi giorni - approvato a maggioranza dalla conferenza dei capigruppo di martedì -, compreso l'esame di due ddl facenti parte del cosiddetto pacchetto dei 100 giorni del governo (la «Tremonti bis» ed il piano di rilancio delle infrastrutture) prima del Dpef. E, su questo punto, si è riproposto in aula lo scontro fra maggioranza ed opposizione. «Anche una massaia - ha detto Willer Bordon - comprende che non si può fare la spesa senza sapere quanto c'è nel portafogli. Abbiamo a lungo tentato di portare il governo alla ragionevolezza, semplicemente spostando l'ordine dei provvedimenti da discutere, ma è stato tutto inutile».

Gli uffici di palazzo Madama puntano il dito sul ddl che contiene Tremonti-bis, sommerso e abolizione della tassa di successione

Senato: i «100 giorni» con problemi di copertura

Dibattito «Bassanini», incidente nella coalizione

ROMA Si è infiammato ieri sera il dibattito in aula alla Camera sul decreto che aumenta il numero dei ministeri previsti dalla riforma Bassanini. L'intervento del ministro della Sanità, Girolamo Sirchia, che ha difeso la centralità di alcune funzioni come la ricerca e l'innovazione tecnologica ha fatto insorgere il capogruppo della Lega Alessandro Cè: «Spieghi subito ministro per non aprire una polemica che può avere risvolti negativi per la maggioranza ma quello che lei ha detto non rispetta l'impegno che la Casa delle libertà ha assunto con i cittadini per la Sanità». Due interventi che hanno dato il via ad una alluvione di discorsi. Tanto che l'opposizione ha chiesto una sospensione, negata dal presidente Casini e che ha fatto scendere in campo il ministro per i rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, che ha rassicurato tutti: «Non c'è nessuna divisione tra di noi, porteremo la devolution in Parlamento nel più breve tempo possibile». A due mesi dalle elezioni le parti in assemblea si sono rovesciate. Abbiamo scelto una opposizione dura e costruttiva - hanno ribadito esponenti dell'Ulivo - niente affatto, è stato più volte risposto dal centrodestra, il vostro è ostruzionismo.

Il «manifesto lenzuolo» della Casa delle libertà è un mix tra le misure varate con il «pacchetto» e quelle che verranno inserite nella prossima Finanziaria

Nel mirino della manovra ci sono anche pensioni e sanità

Il responsabile dell'Economia ha presentato il documento all'Ecofin e ieri al Consiglio dei ministri

ROMA Un mix tra le misure già varate con il «pacchetto» dei 100 giorni e quelle che verranno inserite nella prossima Finanziaria, in nove settori chiave, nei quali risultano a pieno titolo pensioni e sanità: è il «manifesto-lenzuolo» presentato due giorni fa dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti ai colleghi dell'Ecofin, e ieri al Consiglio dei ministri. Il documento prevede 22 interventi nei nove settori chiave che avranno, si sottolinea, impatto «strutturale» e saranno mirati allo sviluppo. Il grosso delle misure verrà varato con la Finanziaria con l'eccezione degli interventi per contenere la spesa sanitaria che andranno invece licenziati entro l'estate. Ecco, di seguito, gli orientamenti delineati da Tremonti.

Pensioni. Il sistema dovrà svilupparsi garantendo «la certezza dei diritti»: dovranno essere riconfermati i diritti acquisiti, per prevenire «fughe» dal mondo del lavoro. Confermato l'aumento delle pensioni minime a un milione «iniziando dai più poveri e dai più anziani». Andranno «controllati gli effetti della riforma Dini» e abolito il divieto di cumulo. Verrà sviluppato il sistema dei fondi pensioni, «incoraggiando il secondo pilastro». Confermata «la liberalizzazione dell'età di pensionamento». Le misure verranno introdotte con la Finanziaria.

Fondi pensione. Il documento ricorda che il flusso annuale di Tfr è pari a 25mila miliardi di lire. L'idea è quello di «liberarlo» dando al lavoratore la scelta di lasciare il Tfr nella società in cui lavora o di investirlo in fondi pensioni chiusi o aperti. Una riforma, spiega il documento, necessaria per sviluppare il mercato dei capitali e sviluppare il famoso secondo pilastro. Anche su questo fronte le misure verranno inserite in Finanziaria.

Pensioni: le proposte del governo

Età di pensione

Oggi il limite di età per la pensione di vecchiaia è di 65 anni. Sia **uomini** che **donne possono mettersi a riposo a 57 anni** se chiedono la **pensione contributiva**, che viene calcolata su quanto è stato versato, anzichè sugli ultimi stipendi. Il governo propone di eliminare qualsiasi limite di età. **Chi rinvia il momento della pensione riceverà un premio.** Probabilmente l'incentivo sarà **pari al contributo (9% circa) trattenuto sulla busta paga**

Calcolo contributivo

La riforma Dini ha **conservato il calcolo retributivo** per chi aveva nel '95 almeno 18 anni di anzianità. Per ogni anno di lavoro spetta una quota pari al 2% dello stipendio **(80% con 40 anni, 70% con 35 anni, ecc)**. Per chi ha cominciato a lavorare dopo il '95, il calcolo si basa su quanto è stato versato durante tutta la vita lavorativa. Ora si pensa di estendere a tutti il nuovo sistema di calcolo, ma solo per gli anni di anzianità maturati dal 2002 in poi

Lavoro e pensione

Chi continua a lavorare conserva tutto l'assegno solo se la pensione è di vecchiaia o di anzianità, con almeno 40 anni di contributi. Negli altri casi scatta una trattenuta. Il taglio è pari al 30% dell'importo eccedente il minimo INPS (740 mila lire al mese). Dal 2002 il divieto di cumulo sarà abolito. Chi arrotonda con consulenze ed altre attività autonome percepirà tutta la pensione anche se ha meno di 40 anni di contributi e 60 anni di età

ANSA-CENTIMETRI

Controllo della spesa sanitaria. Su questo fronte bisognerà agire subito «prima dell'estate». L'idea del governo è quello di introdurre un sistema di trasferimenti «condizionati» alle regioni. Il governo trasferirà i fondi alle regioni le cui leggi potranno rimpiazzare la legge nazionale. La spesa sanitaria per beni e servizi dovrà essere basata su uno standard nazionale. Le regioni che pagheranno di più saranno rimborsate solo in linea con i costi «standard» a livello nazionale. Il governo punta anche all'introduzione di «auditing» per tutti i centri di costo.

Rientro capitali. In autunno il governo presenterà misure per favorire il rimpatrio dei capitali «in nero» detenuti all'estero. Dopo il rientro dovrebbero essere introdotte sanzioni penali per scoraggiare future fughe. Si tratterebbe di un sorta di sanatoria per i capitali non dichiarati in uscita (per importi superiori ai 20 milioni) e che, con ogni probabilità, sono sfuggiti al fisco. Anche questa misura sarà introdotta dalla Finanziaria. I capitali che, usciti in nero, rientreranno, saranno resi legali e i proprietari verranno identificati.

Privatizzazioni. Il documento ribadisce l'impegno a «proseguire nella vendita degli assets pubblici». La vendita degli immobili continuerà anche utilizzando i fondi immobiliari.

Fondi immobiliari. Per agevolare il loro sviluppo verrà rivisto il trattamento fiscale che sarà equiparato a quello dei titoli azionari.

Liberalizzazioni. Viene confermato l'orientamento dell'apertura completa del mercato dell'elettricità.

Nuovo stop alle iniziative uliviste

Sì ai buoni scuola di Formigoni L'esecutivo ritira il ricorso portato alla Consulta da Amato

MILANO Nuovo stop alle iniziative uliviste in tema di pubblica istruzione. Dopo aver bloccato la riforma dei cicli scolastici, il governo ritira il ricorso presentato davanti alla Consulta contro l'iniziativa del governatore lombardo, Roberto Formigoni, di assegnare alle famiglie un "buono-scuola" spendibile anche presso gli istituti privati. Una forma indiretta di finanziamento all'istruzione non statale, che da sempre è terreno di scontro tra i poli e che potrebbe potenzialmente cambiare il volto alla scuola italiana, trasformando il rapporto tra quella pubblica e quella privata.

Il Centrosinistra aveva di fatto bloccato la delibera (decisa dalla giunta regionale Lombarda il 22 settembre del 2000), ottenendo il congelamento del provvedimento con un ricorso alla Corte Costituzionale. Quest'ultima avrebbe dovuto decidere l'ammissibilità del provvedimento di fronte alla Carta Fondamentale dei diritti, ma il Polo brucia le tappe. Ritirando il ricorso dopo aver ravvisato "profili di dubbia ammissibilità", dà di fatto mano libera a Formigoni e alle altre regioni a guida polista che attendono la soluzione del caso per prendere provvedimenti analoghi.

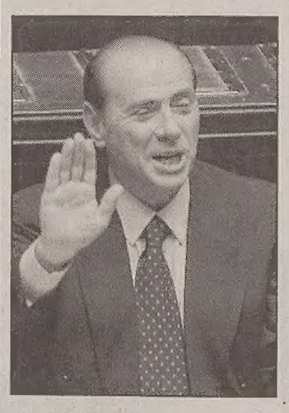
Il governo sembra ben deciso a mantenere la rotta. Il ministro competente,Letizia Moratti, ha garantito alla Camera che il prossimo anno "avrà un inizio regolare" grazie al completamento delle graduatorie. Anche qui, la questione non è di lana caprina. Le graduatorie imposte dal ministro, infatti, tendono all'accorpamento del terzo e quarto livello, che finora consentiva una distinzione dei precari della pubblica istruzione da quelli della privata. Insomma, un' equiparazione tra dipendenti pubblici e privati che non va giù ai sindacati, ma alla quale il governo non sembra intenzionato a rinunciare.

E sui precari i Ds abbandonano la commissione

ROMA I Ds messi nell'impossibilità di confrontarsi con il governo sul provvedimento relativo ai precari della scuola e di fronte ad un atteggiamento autoritario e non rispettoso dei diritti dell' opposizione hanno abbandonato i lavori della commissione Lavoro. «L' atteggiamento del presidente della commissione, on. Benetti Valentini e l'assenza del governo - ha dichiarato Elena Cordoni - rivelano che non si intendono ascoltare le ragioni del mondo della scuola e della famiglia».

Frattini annuncia la presentazione di una legge da parte della maggioranza. Bocciata in aula la richiesta di urgenza dell'opposizione

Conflitto di interessi in Parlamento a settembre


Il premier Silvio Berlusconi.

ROMA Del conflitto di interessi il Parlamento si occuperà a settembre, quando il governo presenterà la sua proposta, e non prima. La maggioranza al Senato ha bocciato la richiesta dell'opposizione di riprendere immediatamente l'esame della proposta di legge sul conflitto di interessi approvata alla fine della scorsa legislatura solo dall'assemblea dei senatori e non discussa dalla Camera. In base al regolamento avrebbe potuto essere rimessa all'ordine del giorno con una procedura d'urgenza, ma la maggioranza ha detto no.

L'Ulivo ha protestato. Il ministro per la Funzione pubblica, Franco Frattini, ha spiegato che il governo manterrà la promessa di presentare la sua proposta di legge entro i primi 100 giorni di attività. E quindi a settembre il Parlamento si potrà occupare sia della proposta dell'esecutivo che di quella dell'opposizione.

La tesi politica sostenuta dall'opposizione che Berlusconi non poteva fare il presidente del Consiglio, ha affermato Frattini, è stata respinta dall'elettorato che ha votato per il leader della Casa delle libertà. Esiste comunque una questione istituzionale, ha ammesso il ministro, e cioè «un annoso vuoto legislativo» che deve essere colmato. Percio il governo proporrà una «soluzione equilibrata» che dica però no alle «espropriazioni». «Questa è la ragione per cui il Senato non ha dato via libera alla proposta di Angius» ha aggiunto. «È un disegno delicato - ha detto ancora Frattini -. Ci sono state proposte di 'Blind Trust', criticate per un verso; ci sono state altre proposte al Senato criticate per altri versi. Dobbiamo scegliere una via che non sia nè l'una nè l'altra».

La senatrice Ida Dentamaro, già relatrice del provvedimento nella scorsa legislatura, ha ribadito che il Centrosinistra intende risolvere al più presto il conflitto di interessi che, ha sostenuto, non riguarda solo il presidente del Consiglio ma anche alcuni ministri. Ed ha definito «non credibili» le promesse fatte dalla Casa delle libertà di approvare in tempi rapidi una legge.

Il ministro degli Interni richiama il sottosegretario a parlare con maggiore cautela

Scajola a Taormina: più riserbo

Ds all'attacco: difende un boss, è incompatibile con la carica

ROMA «A parlare di etica sono tutti bravi. Ma voglio ricordare che c'è modo e modo per fare le cose e che quando alcuni Guardasigilli, ad esempio Alfredo Biondi e Giovanni Maria Flick, rinunciarono per legge ai propri incarichi legali, affidarono l'intera attività degli studi ai figli avvocati. Io, figli avvocati non ne ho. Pertanto quando dovessi rinunciare ad alcuni clienti, si tratterà di tagli netti e trasparenti». Vorrebbe tacere il sottogretario agli Interni Carlo Taormina, penalista di fama e da maggio deputato di Forza Italia. Vorrebbe evitare di spargere altra benzina sul fuoco delle polemiche «per dare ragione al mio ministro», Claudio Scajola, che ieri mattina lo ha richiamato ad un maggiore riserbo.

Resterebbe in silenzio perchè tra qualche ora, alle 15 di oggi, sarà il capo del governo a rispondere, alla Camera all'interpellanza urgente presentata dai deputati dei Ds sul suo conto e sulla sua doppia attività di sottosegretario e avvocato difensore di boss del crimine organizzato. Ma l'abitudine ad arringare, per il professor Taormina, è dura da vincere. E a chi, tra le fila dell'opposizione, ne chiede le dimissioni per incompatibilità ricorda che tutto è ancora da vedere. Stessa risposta per i compagni di partito, è il caso di Biondi, che ieri hanno sottolineato «l'inopportunità» di mantenere un simile doppio incarico.

Nel merito delle questioni sollevate dall'opposizione il sottosegretario non vuole entrare. Le contestazioni dei Ds sono pesanti.

Carlo Taormina, penalista di grido e sottosegretario agli Interni, è al centro di un duro attacco dell'opposizione per l'incompatibilità tra attività forensi e governative.

Al presidente Berlusconi, nel documento in discussione oggi, viene chiesto se non ritenga grave e incompatibile la presenza nel proprio governo di un sottosegretario agli Interni che è contemporaneamente il difensore di un boss del contrabbando del calibro di Francesco Prudentino. I fatti si riferiscono al 26 giugno scorso quando Taormina sarebbe sceso a Bari «con scorta e mezzi pagati dallo Stato» per difendere Prudentino in un giudizio che ha visto la stessa avvocatura dello Stato costituirsi parte civile.

Non è tutto. Dalle sette di martedì mattina sul conto del penalista pesa anche un'altra «aggravante». Si tratta della telefonata che gli ha fatto l'imprenditore napoletano Renato D'Andria nel momento in cui veniva arrestato dalla Direzione investigativa antimafia con accuse pesantissime. D'Andria, altro celebre assistito di Taormina, lo ha chiamato al cellulare proprio per avere appoggio legale. E lui, il sottosegretario, non si è tirato indietro. Anzi, ha parlato pure con il maresciallo che stava eseguendo l'operazione per avere notizie sulle condizioni di salute del suo cliente. Se poi non bastasse, nel calderone delle polemiche ci sono i pesanti attacchi scagliati da Taormina contro i giudici di Milano e Palermo all'indomani delle sentenze su Piazza Fontana e su Corrado Carnevale.

Davanti alle accuse Taormina resta impassibile. «Se non potessi più dire che la dichiarazione di un pentito non è stata riscontrata, allora vorebbe dire che davvero la democrazia si è ridotta a un lumicino. Quanto ai miei incarichi legali - aggiunge - certamente farò alcune rinunce. Ma questo avverrà soltanto quando il ministro Scajola avrà distribuito le deleghe ai quattro sottosegretari. Solo allora potrò valutare quali casi sono incompatibilii con la mia attività istituzionale». Di appendere la toga al chiodo per servire il Viminale a tempo pieno, insomma, non se ne parla nemmeno.

Natalia Andreani

La questione è stata sollevata dal Gup di Verona chiamato a giudicare i «Serenissimi» che nel '97 assaltarono il campanile di Venezia

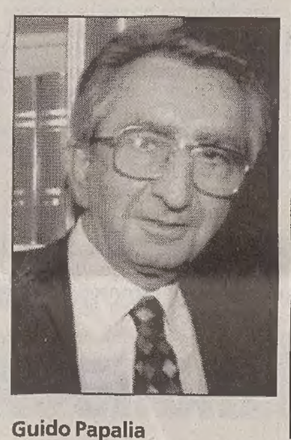
Consulta, l'antinazionalismo non è un reato

ROMA Il reato di associazione antinazionale previsto dall' articolo 271 del codice penale sarebbe incostituzionale. Questa la conclusione alla quale sarebbe giunta la Corte Costituzionale esaminando la questione sollevata dal gup di Verona. Il gup di Verona è chiamato a giudicare circa 40 imputati del gruppo dei «Serenissimi» sulla base delle accuse mosse loro dal pm Papalia. La sentenza sarà depositata oggi.

I «Serenissimi» che nel maggio del '97 diedero l'assalto al campanile di Venezia e quelli che furono gli autori delle interferenze al Tg1 non sono punibili dunque per associazione antinazionale. Il dubbio doveva venir sciolto, lo scorso maggio, dai giudici della Consulta dinanzi ai quali era stata discussa, in udienza pubblica, la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 271 del codice penale.

A sollevare il caso all'Alta Corte era stato, nel giugno del 2000, il Gup di Verona che - dopo aver concesso 19 patteggiamenti su 42 indagati del «Veneto Serenissimo Governo» in base alle accuse mosse loro dal pm Guido Papalia - aveva sospeso il giudizio e rinviato gli atti alla Consulta. Tra le persone che avevano ottenuto il patteggiamento figurano sei degli otto uomini del «commando» che assaltarono il campanile di Venezia (già condannate per quel fatto in via definitiva a pene più severe dalla Corte di Assise di Venezia), mentre devono essere ancora giudicati dal Gup di Verona gli altri due componenti del commando, Cristian e Flavio Contin, che assieme a Severino Contin si erano costituiti come parti private dinanzi alla Consulta chiedendo l'accoglimento della questione sollevata.

Il Gup di Verona, nel proporre il giudizio di legittimità costituzionale dell'articolo 271 del codice penale, aveva ribadito che nel perseguire chi distrugge o deprime il sentimento nazionale «inteso come coscienza dell'unità territoriale, sociale e politica dell'Italia, si violava innanzitutto l'articolo 21 della Costituzione poichè - sosteneva il giudice - l'unico limite posto dalla Costituzione alla libera manifestazione del pensiero, quello del buon costume, non avrebbe alcuna attinenza al «sentimento nazionale»; nè potrebbe identificarsi con la morale o la coscienza etica, come già eslusco dalla Corte Costituzionale in sue precedenti sentenze del 1966.



Guido Papalia

G8 Il Presidente accoglie a Bressanone un appello dei cattolici

Ciampi: «Noi italiani difenderemo i poveri»

BRESSANONE Mai retorico, mai scontato. Il presidente Ciampi ha chiuso la sua visita in Trentino Alto Adige lanciando un messaggio preciso sul G8: «I paesi ricchi devono trovare le risorse per aiutare quelli più deboli». Lo ha detto ieri mattina ai rappresentanti del volontariato provinciale. Il pretesto è venuto da un appello di don Giancarlo Bertagnolli che aveva chiesto a Ciampi di impegnarsi perché a Genova «i grandi della terra ascoltino il grido disperato di chi vive nella miseria». Il sacerdote decide di rompere la piega monocorde e autocelebrativa che aveva preso l'incontro. Invita alla passione civile, a un'etica - non scontata - del dono e della gratuità. Gioca il ruolo del convitato scomodo. E il presidente se ne accorge. Poi il religioso diventa ancora più politico e chiude con un appello diretto. Tema: il G8.

«Signor Presidente - dice col tono rotto dall'emozione - le esprimo una speranza. A Genova mancherà la maggior parte dell'umanità: che i grandi ascoltino almeno in modo attento e responsabile le voci critiche della base e, soprattutto, il grido disperato di coloro che vivono nella miseria. Che comincino ad applicare convenzioni, dichiarazioni e delibere sui diritti dell'uomo». La sala esplode in un applauso lunghissimo. Il presidente intanto si annota il nome del prete coraggioso. Passa ancora un quarto d'ora. Poi, tocca a lui. Ciampi riserva la parte più importante del suo discorso proprio al sacerdote: «Voglio rispondere a Don Bertagnolli.

Intanto il ministero della Difesa Martino ha fatto ieri il punto sull'impiego dei militari a Genova, spiegando ancora una volta che la loro presenza non c'entra assolutamente niente con il controllo delle piazze. C'è solo un punto oscuro nel comunicato diffuso. Non è molto chiaro che cosa voglia dire l'impiego dell'Esercito per azioni «di concorso alla rilevazione, controllo ed eventuale bonifica di aree sensibili». Diverso è quanto previsto per Marina e Aeronautica, impegnate in base ai loro compiti specifici.

G8: Ulivo contro Ruggiero Prima uscita di Antonione

ROMA Ieri il Senato non è riuscito a fare il miracolo. Votata solo dalla maggioranza la mozione presentata dal ministro degli Esteri Renato Ruggiero sul G8. Neanche la decisione di accennare alla Tobin tax senza nominarla esplicitamente è servita a raggiungere un punto d'incontro con l'Ulivo, con i Verdi e con Rifondazione comunista. L'Italia si presenta al tavolo dei Grandi senza il consenso pieno della Camera alta e questo rappresenta, per l'ex ministro degli Esteri Lanfranco Dini, che questo G8 aveva impostato, un motivo di dispiacere. Il fatto è che dopo quanto era successo alla Camera dei deputati, al Senato l'opposizione aveva ritrovato una certa unità attorno alla parola d'ordine alla tassasione dei movimenti finanziari speculativi. Il governo aveva invece tentato di aggirare l'ostacolo emendando la propria mozione con un'esortazione alla tassazione delle transazioni finanziarie, il che non è la stessa cosa. Di qui il voto contrario dell'opposizione. Solo Lanfranco Dini e Franco Debenedetti hanno dato il loro consenso alle posizioni del ministro Ruggiero, mentre Rifondazione comunista ne approfittava per dare un saggio delle azioni di disturbo non violente in preparazione per Genova.

Roberto Antonione

Da segnalare, innoltre, che è toccato al sottosegretario agli Esteri, il forzista tristino Roberto Antonione, rispondere in Senato alle interrogazioni sul G8, presentate da maggioranza e opposizione e firmate anche da parlamentari della nostra regione. Giovanni Collino (Udine bassa), di An, ha sottoscritto un documento in cui si chiede al governo di non ridurre tutto il dibattito alla questione dell'ordine pubblico, ma di allargare il confronto ai grandi temi come il debito dei paesi poveri, la giustizia internazionale, eccetera. Il diessino Milos Budin ha invece firmato l'interrogazione del centrosinistra in cui si sollecitano per i paesi più poveri la cancellazione del debito estero, l'abolizione dei dazi doganali per tutti i prodotti tranne le armi, la tassazione delle transazioni finanziarie internazionali e la realizzazione del fondo fiduciario per la salute, al fine di combattere le grandi epidemie. Antonione ha ricordato che l'Italia è all'avanguardia sul debito avendo deciso di cancellarlo al 100 per 100. «Adesso tocca agli altri paesi», ha sottolineato. Analoga attenzione al fondo fiduciario per la salute. «Nell'agenda del G8 si prevede un fondo aggiuntivo alimentato con contributi governativi ma anche aperto ai privati con l'obiettivo iniziale di un miliardo di dollari per la lotta a malaria, tubercolosi e Aids», ha spiegato il sottosegretario.

S.M.

E' stato rinnovato, ma con scadenza 31 dicembre 2001, il patto di sindacato tra i soci

Hdp, tregua armata sul «Corriere»

Montedison: limitato al 2 per cento il diritto di voto di Edf

IN BREVE

Grandi opere: entro il 2002 al via il «passante di Mestre»

ROMA La legge obiettivo per le grandi opere «sarà pronta per ottobre prossimo. A quel punto potranno partire i cantieri per quattro grandi opere tra le quali il tanto atteso «passante di Mestre». Le altre sono la variante di valico, il collegamento Livorno-Civitavecchia e la Salerno-Reggio Calabria. I necessari finanziamenti saranno inseriti nella legge finanziaria e i cantieri potranno partire nel 2002». Lo ha detto il vice ministro alle infrastrutture Ugo Martinat. Il nuovo governo prevede di investire 180 mila miliardi in opere infrastrutturali nell'arco del quinquennio 2001-2006. Lo ha detto il ministro delle infrastrutture Pietro Lunardi intervenendo all'assemblea dell'Ance. Del pacchetto dei 180 mila miliardi, 60 mila derivano da capitali privati, ha aggiunto il ministro, 40 mila da fondi strutturali europei, 80 mila da finanziamenti pubblici, di cui 28 mila miliardi finanziati con leggi pluriennali di spesa.

Alpi Eagles: l'assemblea dà l'Ok all'ingresso di Benetton Primato europeo nei ritardi dei voli: tre minuti di media

VENEZIA L'assemblea dei soci della compagnia aerea Alpi Eagles ha dato il via libera all'ingresso di Edizione Holding (Benetton) nel capitale sociale con una quota del 18%. L'assemblea ha anche approvato l'aumento del capitale da 31,5 miliardi a 41,5 mld e una redistribuzione delle quote, la più consistente delle quali riguarda la controllante Ithifly (Stefanel e Mevorach) che scende dal 43 al 32,9%. In maggio Alpi Eagles è stata la migliore compagnia europea per puntualità con una media di solo tre minuti e mezzo di ritardo nei voli.

Telefonia: la gara per le licenze degli Umts rischia di trasformarsi in flop anche in Grecia

ATENE Rischia di essere un «flop» anche in Grecia la gara Umts. Stet hellas (Telestet), Cosmote (filiale dell' operatore pubblico greco Ote) e Panafon-Vodafone hanno superato la prima fase presentando un'offerta appena sopra la soglia minima di 50 miliardi di dracme (146,7 milioni di euro). Lo ha reso noto con un comunicato stampa la commissione nazionale per le poste e telecomunicazione che intendeva assegnare quattro licenze. La proclamazione dei vincitori è prevista per venerdì.

MILANO È tregua armata in Hdp, la holding che controlla il «Corriere della sera». Il 4 luglio scorso il patto di sindacato era stato rinnovato solo da nove soci su tredici (fra questi c'erano Mediobanca, Generali, Montedison e Italmobiliare), cioè i tradizionali alleati di Vincenzo Maranghi. Era invece «controversa» la partecipazione degli altri quattro (Fiat, Banca Intesa, Pirellina e Mittel). Di ieri, invece, la notizia che il patto è stato rinnovato da tutti gli azionisti stabili. C'è una postilla, però, che lascia capire come l'intesa non sia stata trovata e che, anzi, si andrà a una futura battaglia. I soci, infatti, hanno convenuto «che il patto potrà essere disdettato con effetto al 31 dicembre 2001». Per questo, da ieri, si può parlare di «tregua armata» sul «Corriere». Si andrà avanti navigando a vista ma in Piazza Affari molti sono pronti a scommettere che il ribaltone è solo rinviato e che gli Agnelli (con i loro alleati) torneranno a riprendersi il quotidiano di via Solferino.

Occhi su Montedison. Le sorti di Hdp sono strettamente legate a quanto succederà in Montedison. Ieri la Commissione Finanze della Camera ha dato il via libera al decreto che congela al 2% il diritto di voto di Electricitè de France in Montedison. Il presidente della commissione, Giorgio La Malfa, spiega che «si tratta di applicare anche a Italenergia (la società nata per iniziativa di Fiat e Edf per lanciare l'Opa su Montedison) la sterilizzazione al 2% del diritto di voto». Se il decreto sarà approvato dal Parlamento, rifatti i calcoli, Italenergia non avrebbe più il 52 di Montedison, ma scenderebbe al 44%, con possibilità di nuovi sviluppi nella battaglia su Piazzetta Bossi.

Intanto andrebbe rifatto il prospetto di Opa e questo potrebbe dar tempo a Mediobanca per sfilare da Montedison la controllata Edison, vero oggetto dell'offerta dei francesi. Questo possibile scenario ha provocato un nuovo rialzo di Montedison (+2,53% a 3,19 euro) sempre più lontana dal prezzo dell'Opa a 2,82 euro. In risalita anche Mediobanca (+1,55%) e Edison (+0,51%).

Gigi Furini

Borse europee ancora in calo Euro in recupero

ROMA Trascinate dalle vendite su Tecnologici, telefonici e media, ieri le Borse europe hanno chiuso in calo. Il Mibtel cede l'1%, Londra l'1,55%, Zurigo l'1,37%, Parigi l'1,18%, Francoforte lo 0,40%. Quasi in chiusura, Dow Jones in recupero dello 0,58% e Nasdaq dello 0,17%. Euro invece in recupero: la moneta unica torna a 0,86 sul dollaro. Si teme che la crisi argentina possa colpire soprattutto la moneta americana.

Donna al volante,

premio calante.

Le donne guidano meglio

Le donne hanno meno incidenti.
Lo dimostrano le nostre statistiche.
Per questo abbiamo realizzato
tariffe particolarmente interessanti per loro.

le donne pagano meno la polizza auto.

Chiamata gratuita
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30
Sabato mattina dalle 8.30 alle 13.30

DIALOGO ASSICURAZIONI

GRUPPO FONDIARIA

rc Auto direttamente

Paura sul volo dell'Alitalia Roma-Palermo con 30 persone a bordo: le ruote non scendono, il pilota torna nella capitale e plana sulla schiuma. Nessun ferito

Carrello in panne, atterraggio-brivido a Fiumicino

I passeggeri scendono con gli scivoli. La compagnia nazionale li conforta nella sala Vip dell'aeroporto

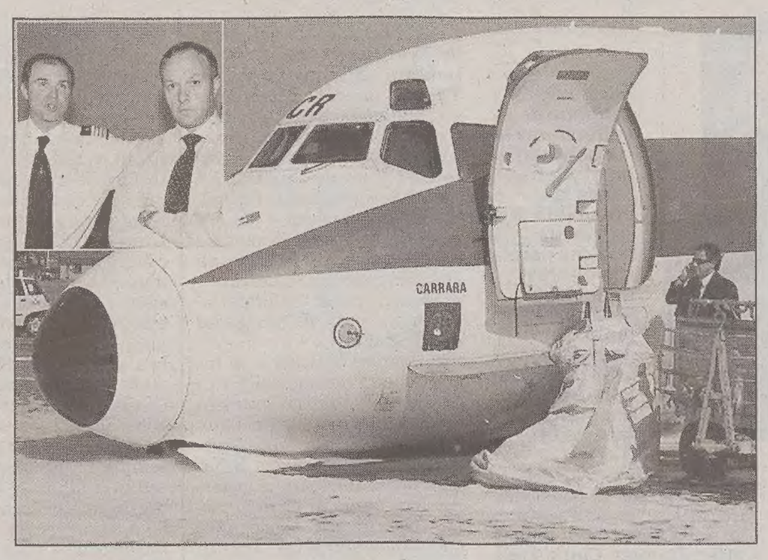
ROMA Un atterraggio di emergenza compiuto sulla pancia dell'aereo in seguito alla rottura del carrello. Una lunga scivolata immersi nella schiuma antincendio, con la lamiere che stridono e fanno scintille al contatto con l'asfalto della pista. E poi l'aereo che si ferma, il muso piegato in avanti ma ancora tutto intero. Tanta paura, ma alla fine le trenta persone (24 passeggeri e 6 membri dell'equipaggio) che ieri mattina si trovavano a bordo dell'Md 80 dell'Alitalia in volo da Roma a Palermo e precipitosamente rientrato nell'aeroporto della capitale, hanno potuto tirare un sospiro di sollievo, felici di essere sopravvissuti senza neanche un graffio a quella che poteva essere una sciagura.

«E' stato un atterraggio migliore di altri che ho fatto con il carrello perfettamente funzionante», ha confessato uno dei passeggeri. Più misurato è stato invece il commento del comandante Enrico Lucidi, che ieri mattina si trovava nella cabina dell'Md: «Non ho avuto paura. Comunque grazie a Dio è andato tutto bene».

In realtà si deve proprio alla capacità e all'addestramento dell'equipaggio se nell'incidente di ieri non si sono avute vittime. L'Md 80, volo Alitalia AZ1175, parte alle 7,05 dall'aeroporto Leonardo da Vinci diretto a Palermo.

L'allarme scatta quando il velivolo si trova sopra lo scalo siciliano. Durante la manovra di avvicinamento alla pista di atterraggio il pilota si accorge che le spie di bordo segnalano la mancata apertura del carrello anteriore. Per sicurezza il comandante esegue due passaggi sopra la torre di controllo per consentire da terra un'ispezione a vista. E i controllori di volo confermano: il carrello non è uscito dalla pancia dell'aereo.

A questo punto c'è poco da fare. «Ho deciso di tornare a Fiumicino per effettuare lì la manovra di atterraggio di emergenza», spiega Enrico Lucidi, il comandante, 54 anni e 14 mila ore di volo alle spalle. «L'ho fatto perché ho pensato che fosse la soluzione migliore, vista la possibilità di poter contare su uno scalo con un maggior numero di piste, quattro contro l'unica di Palermo. Se fossi sceso a Punta Raisi avrei rischiato di bloccare l'attività aeroportuale».



Il muso dell'Md 80 «appoggiato» sulla pista dopo l'atterraggio d'emergenza a Fiumicino. Nel riquadro i due piloti grazie alla cui abilità si è evitato il dramma.

Intanto nello scalo capitolino è scattata l'emergenza. Vigili del fuoco e mezzi di soccorso si preparano a intervenire in aiuto dell'aereo. La pista di atterraggio viene cosparsa di liquido antincendio in modo da consentire al velivolo di scivolare senza prendere fuoco, mentre ambulanze e mezzi dei pompieri prendono posto ai margini della pista. Sono da poco passate le 9 quando l'Md si affaccia sullo scalo. Il comandate tiene l'aereo al centro della pista, con la carlinga che tocca terra solo nella fase finale dell'atterraggio. Una lunga corsa in mezzo alla schiuma e l'aereo si ferma con il muso poggiato in avanti.

Una manovra perfetta, che non causa danni né all'apparecchio né ai passeggeri, che vengono fatti uscire attraverso gli scivoli come prevede la procedura in questi casi. Giusto il tempo di riprendersi e poi verso le undici 20 di loro sono ripartiti alla volta di Palermo. Altri quattro, invece, hanno deciso di rinunciare all'aereo per il loro viaggio.

Carlo Lania

Processi a Palermo, polemiche tra i magistrati

PALERMO Le assoluzioni «eccellenti» di imputati di mafia aprono il dibattito alla procura di Palermo: il concorso esterno in associazione mafiosa è stato uno strumento utile di lotta all'area grigia delle collusioni «eccellenti» con Cosa Nostra o solo una corsia preferenziale di carriere di magistrati costruite sulla pelle degli imputati? Lorenzo Matassa, pm di Palermo, accusa: «dopo dieci anni di grandi investigazioni, la verità non ci ha raggiunto e la nostra autorevolezza (di magistrati, ndr) sembra essere in caduta libera». E aggiunge: è possibile che «qualcuno abbia frainteso le regole del gioco assumendosi scelte giudiziarie opinabili i cui effetti, oggi, sono impersonalmente imputati alla Magistratura nel suo insieme». Il passaggio più duro è nella conclusione: è possibile che «in questo fraintendimento rientri la lotta fratricida per entrare nelle distrettuali antimafia». L'analisi autocritica di Matassa, pm dell'omicidio di padre Puglisi, viene rispedita al mittente dall'aggiunto Sergio Lari: «respingo nella maniera più totale l'ipotesi che certi processi di mafia siano stati avviati per spirito di carrierismo e non condivido la posizione di Matassa che sembra voglia mettere in discussione quello che è stata la gestione complessiva della procura di Palermo, per la verità in maniera immotivata». «Matassa - aggiunge Lari - allude ad un bilancio fallimentare di quella della politica giudiziaria della procura di Palermo negli anni dell'offensiva a Cosa nostra e io non condivido affatto questa opinione. Se Matassa fa riferimento solo ad alcuni processi politici, quello a Mannino, quello a Contrada, o a qualcun altro processo cosiddetto eccellente, sta sbagliando: perchè non è solo sui cosiddetti processi eccellenti che si è giocato il destino della lotta alla mafia e non è solo su questo versante che si è impegnata la procura».

Scienza: i neonati ricordano la musica udita nel grembo

PARIGI I neonati ricordano suoni e musica uditi quando erano nel ventre materno, negli ultimi tre mesi di gravidanza, secondo uno studio di psicologi britannici. «Sapevamo che il feto è capace di udire fin dalla 20.a settimana dopo il concepimento. Ora abbiamo scoperto che i bebè possono, oltre un anno dopo la nascita, ricordarsi e preferire la musica ascoltata nel ventre della madre», ha spiegato la dottoressa Alexandra Lamont, dell'Università di Leicester. Per realizzare lo studio un piccolo gruppo di madri ha fatto ascoltare, negli ultimi tre mesi di gravidanza, un brano musicale alla creatura che portavano in grembo. I brani scelti dalle madri andavano dalla musica classica, al pop, al reggae. Tra la nascita e il test, si è fatto in modo che i neonati non ascoltassero più i brani presentati loro quando erano nel ventre materno. «Il tipo di musica importa poco», nota la dottoressa Lamont. Invece, verso un anno di età, i bimbi cominciano a preferire nettamente la musica brillante e ritmata, come - a suo dire - le parti più sostenute delle Quattro Stagioni di Vivaldi o brani pop».

Truffate aziende del Nord Italia e dell'Austria Gang specializzata nel comprare la merce senza pagarla

VERONA Un centinaio di aziende del Nord Italia e una trentina austriache truffata da una vera e propria banda specializzata nel non pagare la merce ordinata. La truffa miliardaria è stata scoperta dai carabinieri che hanno arrestato i cinque componenti della «banda». Venivano acquistati arredi e legni per la casa senza pagarli del tutto. Poi venivano subito rivenduti ad altre ditte. La banda si stabiliva nella zona dove intendeva colpire e comprava i materiali pagando regolarmente i primi ordini. Poi si rendevano uccel di bosco rivendendo la merce ad altre ditte a prezzi vantaggiosi.

Palermo: la Cassazione conferma l'assoluzione del frate accusato di aver favorito la latitanza di un boss mafioso

PALERMO Assoluzione per don Mario Frittita, il frate carmelitano che era stato accusato di favoreggiamento per aver portato conforto religioso al boss latitante Pietro Aglieri. Lo ha stabilito la Cassazione. Perché la conversione del mafioso è un diritto che ogni sacerdote deve e può esercitare. Don Frittita era stato arrestato nel 1997 nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Palermo sull'area delle complicità di cui avrebbe goduto il capomafia. Condannato in primo grado a due anni e quattro mesi, poi era stato assolto in appello. E la sentenza trova ora conferma.

La sua storia era finita anche a «Chi l'ha visto?» Ex miss sembrava ormai sparita, invece è riapparsa

TRENTO Di lei si era occupata più volte la trasmissione Rai «Chi l'ha visto?», i suoi familiari le avevano tentate tutte, compreso il ricorso a veggenti e sensitivi, per sapere che fine aveva fatto. Ma Carla Savoia, ex Miss Trentino Alto Adige, allontanatasi da casa il 29 maggio 1997, sembrava sparita nel nulla. Ora è tornata a casa. In tutti questi anni è stata in Spagna. Non ha mai fatto una telefonata a casa e non ha mai saputo degli appelli e delle ricerche dei familiari anche attraverso la tv. Ha vissuto di lavori saltuari e ha anche chiesto aiuto alla Caritas.

Acquistato per 500 mila lire il ragazzino di 11 anni era uno «schiavo», da ieri il suo padrone è in manette

Bimbo comprato e costretto a mendicare

FIRENZE Ha comprato in Albania per mezzo milione di lire un bambino di 11 anni per farlo mendicare e rubare in Italia, minacciandolo di uccidere i suoi genitori se non faceva quello che gli veniva ordinato. Ma il ragazzo, arrestato per il furto di un motorino, a raccontato tutto ai carabinieri, che hanno sottoposto a fermo di polizia giudiziaria il suo «padrone» albanese con l'accusa di riduzione in schiavitù. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri della Compagnia di Signa, l'albanese arrestato, che ha 25 anni ed è clandestino, nel 1995 aveva «comprato» per 500 mila lire il bambino, che allora aveva 11 anni. L'aveva portato in Italia clandestinamente e da allora, con botte e minacce di morte per i suoi genitori, l'aveva costretto a mendicare e a rubare. Due giorni fa i carabinieri di Signa hanno sorpreso il ragazzo a rubare un ciclomotore. È stato così accompagnato in un centro di prima accoglienza, dove ha cominciato a raccontare ai carabinieri che lo avevano fermato la sua storia di piccolo schiavo. I militi proseguono le indagini perchè ritengono che l'albanese fermato faccia parte di una vera e propria organizzazione che porta in Italia minori clandestini.

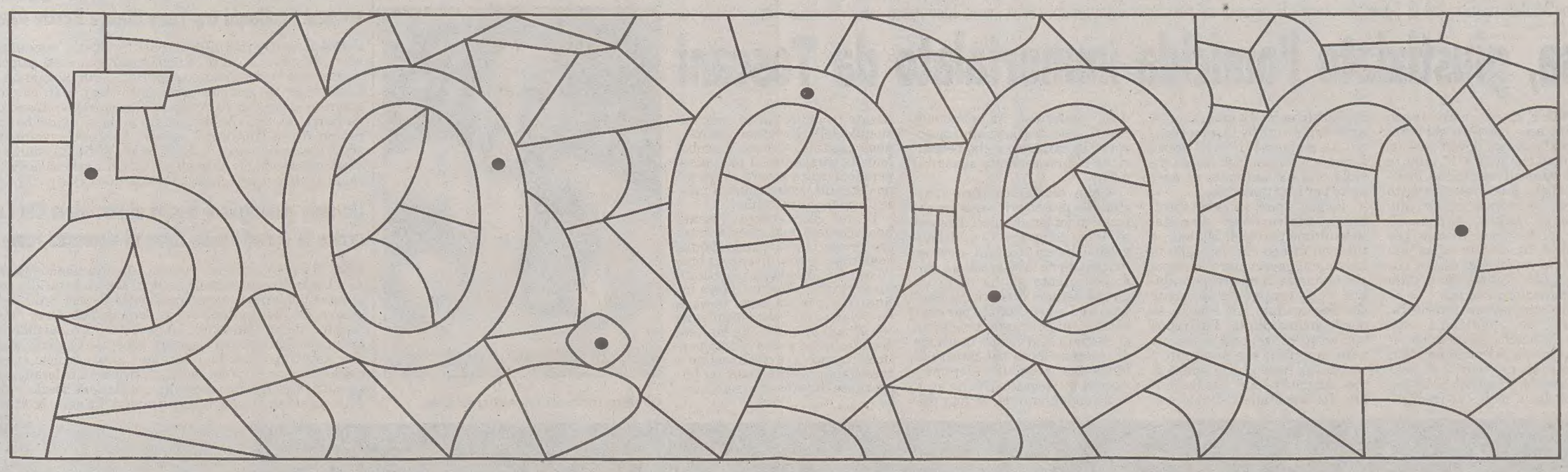
Da un bambino schiavo a una fuga d'amore come tante. Protagonista una quindicenne scappata da casa per andarsene in Albania con il suo bello ma è stata rispedita al mittente perchè entrata da clandestina in territorio albanese. È la storia di una ragazzina residente a Besozzo, in provincia di Varese, fuggita con un sedicenne, in Italia senza permesso di soggiorno. Lo ha conosciuto 3 anni fa a Varese e tra i due è scoccato il classico colpo di fulmine. Per poter entrare in Albania la ragazzina ha usato un passaporto falso, che l'ha tradita.

Schiavo e mendicante

A Campobasso ripetitori radiotelevisivi fuorilegge: i carabinieri li sequestrano e spengono tutte le tivù

CAMPOBASSO Niente televisione da ieri per i cittadini del territorio di Campobasso. Una serie di emittenti televisive locali e nazionali non si ricevono più. I carabinieri hanno infatti posto sotto sequestro, su ordinanza del tribunale del capoluogo molisano, i ripetitori televisivi, ma anche radiofonici, della zona. Causa del provvedimento il mancato rispetto dei limiti stabiliti dalla legge per l'emissione di onde elettromagnetiche. Il provvedimento non è che l'ultimo atto di un lunga battaglia portata avanti dal sindaco della località di Ferrazzano, dove sono installati i ripetitori, per difendere la salute dei suoi concittadini. E anche, però, un provvedimento certamente rivoluzionario, nella discussione che ormai da qualche anno vede i cittadini opporsi alle emittenti audio-video nella lotta all'elettrosmog. Le televisioni nazionali oscurate sono Rete 4 e Tele + bianco. Tra le radio Italia radio, Radio Dee Jay, Radio 24, Radio Capital. Ma le televisioni più interessate a che i sigilli vengano rimossi sono le emittenti locali, Telemolise, Teleregione, Teleisernia, Teletrigno, che il quella zona hanno praticamente il proprio intero bacino di utenza.

annerisci gli spazi segnati con il puntino.
scoprirai quanto traffico telefonico avrai gratis.



Se attivi o ricarichi dal 2 luglio al 31 agosto una carta blu on e consumi almeno **50.000 lire** entro la fine di agosto, da settembre hai **50.000 lire** di traffico telefonico **gratis**.

Ciascun numero di telefonino può aderire una sola volta alla promozione. Non concorrono al raggiungimento della soglia di 50.000 lire il roaming internazionale, il traffico gprs e verso i numeri che iniziano con 1, 4 e 8, gli sms e i servizi mondo blu. Il bonus di 50.000 lire sarà automaticamente accreditato a settembre sulla tua carta blu on e potrà essere consumato quando e come vuoi. Gli importi sono iva inclusa.

Nel carcere Onu in Olanda l'ex presidente jugoslavo rifiuta la possibilità di socializzare con gli altri detenuti

Milosevic: «Lasciatemi solo»

Il Tpi nega all'europarlamentare leghista Borghezio di fargli visita

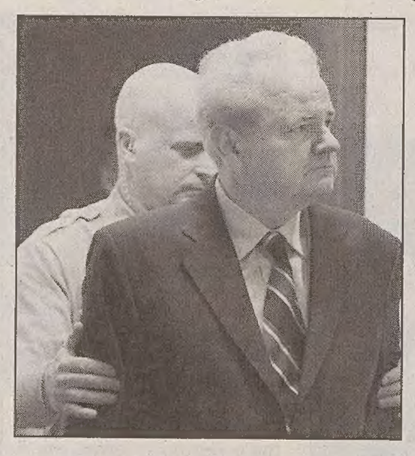
Croazia: si dimette il presidente dei social-liberali

ZAGABRIA Drazen Budisa si è dimesso dalla presidenza del Partito social-liberale croato (Hsls) dopo la crisi politica da lui innescata per la decisione del governo di estradare due generali croati indiziati per crimini di guerra dal Tribunale internazionale dell'Aja.

Il partito, il secondo della coalizione di centrosinistra al governo dal gennaio del 2000, ha espresso con le dimissioni di quattro ministri la sua opposizione all'arresto e all'estradizione di persone che hanno avuto ruoli di comando durante la guerra serbo-croata (1991-95). Si tratta del generale Rahim Ademi e del generale in pensione Ante Gotovina.

L'AJA È sempre in isolamento nel carcere Onu di Scheveningen, alla periferia dell'Aja, l'ex-uomo forte dei Balcani Slobodan Milosevic. Dal suo arrivo nel centro di detenzione del Tpi il 28 giugno scorso a Milosevic è stato imposto su richiesta del procuratore capo Carla del Ponte un regime di isolamento di un mese, per evitare che possa avere contatti con i suoi possibili futuri coimputati serbi rinchiusi nello stesso carcere.

Slobo ha però rifiutato negli ultimi giorni, ha indicato ieri un portavoce del Tpi, una offerta del cancelliere del Tpi di incontrare i co-detenuti non serbi. Il detenuto più eccellente del carcere Onu rimane sotto sorveglianza permanente, notte e giorno. Ma Milosevic ha ottenuto una piccola vittoria in termini di confort. La direzione del carcere gli ha concesso il controllo delle luci in cellula. L'ex-presidente jugoslavo si era lamentato più volte negli ultimi giorni di non poter dormire con la luce sempre accesa. Ora può spegnerla. Nel suo nuovo piccolo mondo di Scheveningen è senz'altro una conquista.



Milosevic continua a «difendere» la sua solitudine: ha rifiutato anche la possibilità di scambiare qualche parola con gli altri detenuti. Viceversa molti personaggi internazionali hanno chiesto di potergli fare visita.

Finora però Slobo non ha potuto rivedere la moglie Mira. La richiesta di un visto d'ingresso in Olanda presentata la settimana scorsa da Mira Markovic non ha ancora ricevuto risposta. Così come non ha avuto esito positivo la richiesta di visita per «ragioni umanitarie» avanzata dall'eurodeputato leghista Mario Borghezio, che ieri ha presentato una nuova domanda al presidente del Tpi Claude Jorda.

Intanto è giunta al Tpi anche la richiesta di poter visitare Milosevic dall'ex-ministro della giustizia di Jimmy Carter, Ramsey Clark. L'ex-guardasigilli americano, oggi militante dei diritti umani, aveva annunciato la settimana scorsa a Belgrado la sua intenzione di contribuire alla difesa dell'ex-presidente jugoslavo con, fra gli altri, l'avvocato canadese Christopher Black che ha già visitato Milosevic lunedì scorso.

«Il tribunale sta esaminando la richiesta» di Clark ha indicato oggi il portavoce del Tpi Jim Landale. Ma Milosevic, che nell'udienza preliminare della settimana scorsa ha detto di considerare la corte Onu «illegale», continua a non voler nominare formalmente un difensore e per ora gestisce in prima persona i documenti pre-processuali che gli vengono comunicati.

«Non ho alcuna informazione su che cosa ne faccia» ha detto Landale.

E mentre Milosevic si installa nella routine della vita carceraria Onu, la «numero due» nella gerarchia dei detenuti di Scheveningen l'ex-presidente serbo-bosniaca Biljana Plasvic da spera di uscirne. L'ex-dama di ferro di Pale, che si era consegnata spontaneamente al Tpi in gennaio, dopo essere stata incolpata per genocidio, crimini di guerra e contro l'umanità per la pulizia etnica serba in Bosnia fra il 1992 e il 1995, ha chiesto infatti la libertà provvisoria fino all'inizio del processo, prevista per il gennaio 2002.

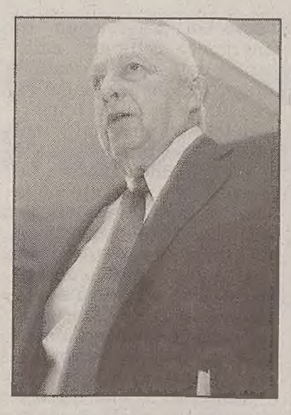
Francesco Cerri

Oggi in visita a Roma. In Israele ancora violenze e morti

Sharon chiede all'Italia di superare le diffidenze

GERUSALEMME Dal «nuovo governo» di Silvio Berlusconi, il premier israeliano Ariel Sharon, che da oggi sarà a Roma per una visita di due giorni, si attende «un approccio molto più equilibrato» sul conflitto israelo-palestinese e «un miglior senso di coordinamento tra gli sforzi di Stati Uniti e Unione europea per conseguire una posizione comune basata sulla comprensione del pericolo del terrore e del radicalismo nella regione». Alla vigilia della visita, le aspettative di Sharon sono state così sintetizzate ieri a Gerusalemme dal segretario generale del governo Ghideon Saar. Secondo Saar, «non sempre in passato la politica estera italiana è stata equilibrata», ma in Israele si ritiene adesso che con il governo Berlusconi «c'e la possibilità che sia tale», anche nella convinzione che «una politica equilibrata possa essere più efficace».

Nei suoi incontri a Roma con il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, con il presidente del Consiglio Berlusconi e con i ministri degli esteri e della difesa



Ariel Sharon

Renato Ruggiero e Antonio Martino, Sharon intende quindi «spiegare e ascoltare», grazie all'amicizia tra Italia e Israele «basata su interessi e valori comuni: la democrazia e il desiderio di pace e stabilità nell'area». Ma soprattutto Sharon cercherà di far superare le diffidenze che in questo periodo Europa e Stati uniti nutrono verso Israele. Gli è andata piuttosto male a Washington, malissimo a Berlino e a Parigi. Oggi Ariel Sharon prova con Roma, cercando una breccia nel muro che la comunità internazionale ha eretto intorno alla sua politica nei confronti dei palestinesi. Un muro che non è fatto di antisemitismo, o di pregiudizi anti-israeliani. Ma che proprio per questo è assai più difficile da demolire. La stessa amministrazione Bush, tutt'altro che tenera verso i palestinesi, ha inviato due moniti in tre giorni a Gerusalemme, protestando per le azioni dell'esercito contro i civili palestinesi.

Intanto in Israele continuano le violenze e a pagare spesso sono gli innocenti come una donna uccisa a un posto di blocco in Cisgiordania e un neonato caduto sotto i colpi della polizia israeliana. Inoltre le forze di sicurezza israeliane hanno sventato un duplice attacco dinamitardo ad Afula, nel nord dello Stato ebraico, grazie alle segnalazioni di passanti che avevano notato un palestinese dall'atteggiamento sospetto entrare in un mercato all'aperto, dove avrebbe poi lasciato una bomba.

La figlia del Presidente, Claude, che è sua consigliera per la comunicazione, è rimasta a lungo davanti ai giudici. Oggi tocca alla moglie Bernadette

Viaggi e voli gratis, interrogata la figlia di Chirac

Gli inquirenti vogliono sapere da dove sono usciti i 300 milioni spesi per i tour dei familiari

Sexy-gate, la casa di Condit passa al setaccio della polizia

WASHINGTON Un frammento di pelle, un capello, forse una minuscola traccia di sangue: la polizia di Washington non ha tralasciato nulla nel setacciare l'appartamento di Gary Condit, il deputato democratico che aveva una relazione con la stagista scomparsa Chandra Levy. La speranza è quella di trovare una qualsiasi indicazione su cosa sia successo alla ragazza, svanita nel nulla il 30 aprile. La polizia della capitale insiste che Condit non è un sospettato, ma a molti sembra solo una cautela dettata dall'

Gary Condit

assenza della prova di un crimine: nessuno sa se la ragazza sia morta, fuggita o sia stata rapita. In realtà l'indagine si sta sempre più focalizzando sull'uomo politico, in particolare dopo che è venuta alla luce la relazione tra lui e Chandra, che egli aveva negato per settimane. La polizia vuole sottoporlo - insieme ad altre persone già sentite nell'indagine - al test della macchina della verità e gli chiede anche di fornire un campione di Dna.

m. n.

PARIGI Per la seconda volta nel giro di pochi mesi, il Presidente francese Jacques Chirac si trova al centro di una bufera politico-giudiziaria. E per la seconda volta, il Capo dello Stato ha ribadito il suo rifiuto di comparire davanti ai giudici per essere interrogato in quanto testimone assistito da un avvocato. Le ultime indagini, che hanno coinvolto alcuni dei suoi più vicini collaboratori tra cui la figlia Claude, riguardano dei biglietti di aereo del Presidente pagati in contanti. I magistrati vogliono ascoltare Chirac sui viaggi effettuati da lui e dalla sua famiglia tra il 1992 e il 1995, quando egli era sindaco di Parigi. Secondo le ultime informazioni l'ammontare complessivo delle spese legate a questi viaggi è di un milione di franchi (300 milioni di lire), molto meno dei 2,4 milioni (pari a 740 milioni di lire) di cui si era parlato in un primo momento.

Resta aperta, comunque, la questione essenziale, che riguarda le origini dei fondi che hanno permesso al Presidente di pagare queste somme interamente in denaro liquido. Dopo la convocazione dei magistrati della brigata finanziaria del capo di gabinetto di Chirac, di un senatore gollista consigliere all'Eliseo e di due dei suoi collaboratori, ieri è stato il turno di Claude Chirac. La figlia del Presidente, che è anche il suo consigliere per la comunicazione e la sua strettissima collaboratrice, è stata ascoltata dai giudici come «testimone assistito». Durante il colloquio, Claude Chirac avrebbe riconosciuto di essersi recata a New York con suo padre per un fine di settimana, un viaggio «professionale» che sarebbe costato 119mila franchi (pari a 36 milioni di lire), mentre avrebbe negato di aver partecipato al viaggio in Kenya, anch'esso pagato in contanti. Oggi dovrebbe toccare alla moglie Bernadette.

Claude Chirac, la figlia del Presidente che è anche sua consigliera per la comunicazione. Ieri è stata sentita dai magistrati in merito ai 300 milioni spesi per una serie di viaggi fuori sede.

L'inchiesta sulla provenienza di questi soldi ha riaperto la questione dello statuto del presidente della Repubblica nei confronti della magistratura. Il problema era stato al centro di molte polemiche quando, qualche mese fa, i magistrati francesi che indagano sui finanziamenti occulti del Partito gollista, avevano chiesto di ascoltare Jacques Chirac come testimone. Lo scandalo riguardava un presunto sistema di bustarelle organizzato dal Comune di Parigi, di cui Chirac era allora sindaco. Il Comune, che controllava gli appalti per la costruzione o la ristrutturazione delle scuole nella regione parigina, avrebbe chiesto alle società di versare dei soldi in cambio dei contratti, soldi che andavano poi nelle casse dei diversi partiti politici.

Marta Teitelbaum

Jerome Mallet, testimonial di Benetton contro la pena di morte, disse al fotografo: «Se ti avessi incontrato sarei diventato bravo come te»

Usa, giustiziato l'omicida immortalato da Toscani

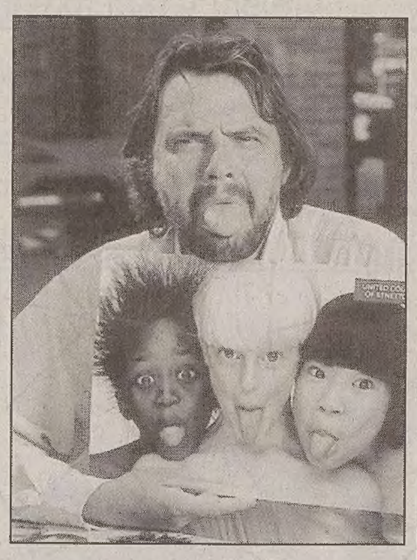
NEW YORK È morto mormorando «mi dispiace», con gli occhi rivolti verso la stanza dove i parenti dell'uomo che uccise 16 anni fa assistevano all'esecuzione. Jerome Mallett, il cui volto ha fatto il giro del mondo grazie alla campagna contro la pena di morte di Oliviero Toscani per Benetton, ha chiesto scusa, ma ha voluto ribadire di essere vittima di una scelta basata sulla discriminazione razziale.

Nella sua ultima intervista, concessa al quotidiano «St. Louis Dispatch», Mallett ha ribadito la sua versione dei fatti sull'omicidio dell'agente di polizia James M. Froemsdorf, 35 anni, sposato e padre di tre figli. Mallett (che ha 42 anni, non 24 anni come scritto in precedenza) ha ammesso di aver ucciso l'agente sottraendogli la sua pistola, ma ha sostenuto di aver agito per legittima difesa.

«La gente però non vuol ascoltare questa versione - sono state le ultime parole di Mallett - e tutti mi dicono che se voglio la grazia dal governatore, bisogna che ammetta la mia responsabilità. Sono veramente spiacente che sia accaduto, ma è successo per legittima difesa. Purtroppo non ho speranze, perchè io sono nero, la vittima era un agente e un bianco. Avevo tutto contro di me». Anche Toscani, che ha definito Jerome Mallett «il mio modello preferito», ha sostenuto che il caso era segnato da sospetti di razzismo e che l'esecuzione è «una vendetta senza ragione».

«Se invece di incontrare spacciatori e protettori avessi incontrato un fotografo, sarei diventato bravo come te». Così il fotografo Olivieri Toscani ricorda, in un'intervista rilasciata a Radio24, quanto gli ha detto un giorno Jerome Mallett, condannato alla pena capitale per aver ucciso un poliziotto nel 1985, giustiziato oggi con un'iniezione di sostanze letali nel carcere di Potosi, nel Missouri. «Jerome - ricorda il fotografo, che ha scelto il condannato per le foto utilizzate in un'iniziativa internazionale della Benetton contro la pena capitale - è stato il simbolo della campagna, il più giusto perchè in tutte le carceri ove sono detenuti i condannati a morte c'è odore di razzismo».

Di lui dice ancora Toscani non scorderò mai questa frase che pronunciò guardando dentro l'obiettivo «sarei diventato bravo come te, se avessi incontrato un fotografo». Toscani rileva infine che «per un certo periodo ho avuto una corrispondenza con alcuni di quelli che ho fotografato, lui mi aveva colpito particolarmente: era molto calmo e rassegnato, diceva "non ho più speranze aspetto di essere ucciso"».



Oliviero Toscani in posa irriverente.

IN BREVE

Un primo accordo con le case produttrici

Strade più sicure per pedoni e ciclisti: in arrivo dalla Ue norme per le automobili

BRUXELLES Strade europee più sicure in futuro anche per pedoni e ciclisti grazie ai nuovi sistemi di sicurezza che le case automobilistiche europee si sono impegnate a introdurre nella costruzione dei nuovi modelli. La Commissione europea ha dato il via libera a una serie di accorgimenti tecnici concordati dopo mesi di trattative con l'Associazione delle industrie automobilistiche europee (Acea). Le modifiche ai veicoli costruiti in Europa ratificate dal governo europeo riguardano innanzitutto i «ritocchi» aboliti, dal 2002, i paraurti rigidi rinforzati tipo bull-bar (anti-bufalo) sui modelli fuoristrada; sempre dal 2002 le case automobilistiche dovranno dotare tutte le nuove automobili di luci a giorno (il sistema DRLs, Daytime Running Lights, che mette in funzione automaticamente i fari quando si avvia il motore) mentre dal 2003 tutte le vetture dovranno essere munite di Abs, il sistema che impedisce il bloccaggio delle ruote in frenata. L'applicazione di queste misure di sicurezza passive - pensate per ridurre i danni fisici in caso di incidente - verrà estesa all'80% delle auto (compresi i modelli già esistenti) dal 1 luglio del 2010 e entro il 2012 sarà estesa a tutte le autovetture.

Il settimanale tedesco «Stern» accusa l'ex cancelliere: «La moglie di Kohl si sarebbe uccisa per solitudine»

BERLINO Proprio nel giorno dei suoi funerali, Stern esce con una edizione su Hannelore Kohl, la moglie dell'ex cancelliere suicidatasi sei giorni fa, che stando al settimanale sarebbe morta anche in seguito alla solitudine e alle ferite subite durante 50 anni accanto a Helmut Kohl. Hannelore ha servito fedelmente per mezzo secolo il marito: «Lo ha aspettato fino alla fine» e la sua morte, accusa, è stata una conseguenza della malattia ma anche della solitudine. In un servizio di oltre venti pagine corredato da tante fotografie, si parla di una donna che ha sopportato in silenzio il peso di essere la moglie di un uomo egoista che aveva fatto della politica il centro della sua vita.

Processo di pace nell'Ulster: dopo tre giorni sospesi i colloqui tra Tony Blair e Bertie Ahern

LONDRA Dopo tre giorni di intensi incontri, i negoziati per salvare il processo di pace nell'Ulster sono stati sospesi ieri sera, ma riprenderanno venerdì. L'annuncio lo ha dato lo stesso primo ministro britannico Tony Blair che ha incontrato a Weston Park i giornalisti insieme al suo collega Bertie Ahern. «Abbiamo dato ai partiti qualche tempo per riflettere. Torniamo venerdì. Sebbene ovviamente ci siano sostanziali aree di disaccordo e difficoltà, siamo decisi ad andare avanti ed abbiamo qualche speranza di trovare un modo per procedere», ha affermato Blair,

Un capo guerrigliero legato al terrorista Bin Laden ucciso in Cecenia dalle forze di sicurezza russe

MOSCÁ Il capo guerrigliero arabo islamico- fondamentalista Abu Umar - legato secondo i servizi segreti russi alla primula rossa del terrorismo internazionale Osama Bin Laden - è stato ucciso nelle ultime ore in Cecenia dalle forze russe, al termine di una sparatoria. Lo ha riferito il comandante delle truppe di Mosca nel Caucaso, generale Vladimir Moltenski. Abu Umar è caduto durante «un'operazione speciale» condotta dai reparti dei servizi di sicurezza federali, ma con «la fattiva collaborazione della popolazione locale», stanca della presenza di guerriglieri stranieri, ha detto Moltenski.

Test Drive by Night.

Dal 9 al 13 luglio i Concessionari Alfa Romeo sono aperti fino alle 23.00

Cuore Sportivo

BORSA

MIBTEL

-0,996%

25552

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,937	10,102	Marengo Svizzero	56,290	63,010
Argento (per Kg.)	153,942	163,815	Marengo Italiano	59,390	64,560
Sterlina (v.C.)	71,270	78,500	Marengo Belga	56,290	61,970
Sterlina (n.C.)	71,790	79,530	Marengo Francese	56,290	61,970
Sterlina (post.74)	71,790	79,020	Marengo Austriaco	56,290	61,970
Krugerrand	312,970	322,790	20 Marchi	71,270	76,950

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (Ind.Gen.)	2435,65	-2,853	Londra Eurotop 100	2974,17	-1,758	Singapore Straits T.	1661,39	-1,126
Dj Euro Stoxx	331,88	-1,282	Madrid Ibex 35	8266,1	-2,351	Stoccolma (aff.Gen.)	222,78	-0,545
Dj Euro Stoxx 50	3974,64	-1,446	Mosca	376,034	-5,067	Tokio Nikkey	12005,1	-2,401
Dublino	6304,51	-1,29	Nasdaq Comp (prov.)	1961,55	-0,063	Toronto Tse300 (prov)	7559,86	0,016
Francoforte Dax Xetra	5801,8	-0,25	Neuer Markt Xetra	1243,66	-2,486	Vienna Atx	1212,72	-0,716
Lisbona	3656,63	-1,879	New York (prov.)	10226,6	0,502	Zurigo Smi	6808,8	-1,234
Londra	5391,9	-1,39	Seul Kospi	553,65	-0,886			

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8611	2248,601	Corona Norvegese	7,9825	242,564
Yen Giapponese	107,2100	18,061	Corona Danese	7,4424	260,167
Sterlina Inglese	0,6078	3185,702	Dollaro Canadese	1,3102	1477,843
Franco Svizzero	1,5194	1274,365	Dollaro Australiano	1,6842	1149,667
Corona Svedese	9,3164	207,835	Corona Estone	15,6466	123,75

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Lira Ir.	2458,56
Franco F.	295,183	Scellino A.	140,715
Fiorino O.	878,644	Escudo P.	9,65805
Franco B.	47,999	Marco F.	325,658
Franco L.	47,999	Dracma G.	5,6824
Peseta S.	11,6372		

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
0,772%	-0,065%	0,051%	0,36%
0,8611	107,210	218,7670	7,2391

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
A.De Ferrari	10055	5,193	5,193	0,00	5,110	6,740
A.De Ferrari Rnc	6173	3,188	3,280	-2,80	3,090	3,650
A.S. Roma	7724	3,989	4,134	-3,51	4,060	7,080
Acea	15519	8,015	8,132	-1,44	8,050	12,760
Acegas	14766	7,626	7,705	-1,03	7,550	10,640
Acq.Pia Ant.Mar.	584	0,3015	0,3070	-1,79	0,2330	0,4200
Acque Potabili	23313	12,040	12,040	0,00	11,250	13,000
Acquedotto Nicolay	4279	2,210	2,210	0,00	2,210	2,650
Acsm	5402	2,790	2,803	-0,46	2,690	4,080
Aedes	6790	3,507	3,517	-0,28	3,060	4,470
Aedes Rnc	5863	3,028	3,016	0,40	2,850	4,500
Aem	4196	2,167	2,250	-3,69	2,215	3,150
Aem Torino	4550	2,350	2,413	-2,61	2,360	3,250
Aeroporto Firenze	29516	15,244	15,361	-0,76	12,290	19,470
Air Dolomiti	22211	11,471	11,600	-1,11	11,050	12,050
Alitalia	2800	1,446	1,492	-3,08	1,282	2,100
Alleanza	24122	12,458	12,722	-2,08	11,580	17,850
Alleanza Rnc	14996	7,745	7,935	-2,39	7,000	10,850
Amga	2595	1,340	1,378	-2,76	1,320	1,850
Amplifon	44050	22,75	23,10	-1,52	21,62	24,80
Ansaldo Trasp.	1479	0,7640	0,7706	-0,86	0,7400	0,9580
Arquati	3117	1,610	1,611	-0,06	1,500	1,900
Autogrill	24488	12,647	12,706	-0,46	10,300	13,910
Autostrada To-mi	25019	12,921	13,008	-0,67	12,310	16,070
Autostrade	15184	7,842	7,818	0,31	6,620	7,880
B Pop Novara 2001 W	1369	0,7071	0,7254	-2,52	0,6960	1,298
B.Agr.Mantovana	20414	10,543	10,588	-0,43	8,750	11,200
B.Bilbao Viz Arg	30041	15,515	15,515	0,00	14,000	17,000
B.P.Berg. Cv	36140	18,665	18,945	-1,48	18,750	22,00
B.P.Berg. Cv W 04	912	0,4711	0,4690	0,45	0,4000	0,6970
B.P.C.Ind.99/04 W	322	0,1661	0,1700	-2,29	0,1365	0,3090
B.P.C.Industria	23406	12,088	12,316	-1,85	12,100	19,520
B.P.Cremona	19657	10,152	10,296	-1,40	9,600	12,800
B.P.Intra	23743	12,262	12,546	-2,26	12,150	15,400
B.P.Lodi	21564	11,137	11,395	-2,26	11,000	14,250
B.P.Novara	13819	7,137	7,295	-2,17	6,390	8,730
B.P.Verona E S.Gemi	21293	10,997	11,171	-1,56	10,600	12,700
B.Santander C.H.	19339	9,988	10,656	-6,27	9,100	12,150
Banca Di Legnano	30306	15,652	15,654	-0,01	15,260	15,730
Banca Di Roma	6924	3,576	3,624	-1,32	3,430	5,300
Banca Lombarda	19465	10,053	10,121	-0,67	9,900	11,680
Banca Profilo	6769	3,496	3,699	-5,49	3,000	6,100
Banca Toscana	8223	4,247	4,272	-0,59	3,780	4,630
Banco Chiavari	10746	5,550	5,601	-0,91	4,700	7,090
Basicnet	2521	1,302	1,357	-4,05	1,340	2,040
Bassetti	10069	5,200	5,310	-2,07	4,920	5,820
Bastogi	374	0,1929	0,1980	-2,58	0,1955	0,2770
Bayer Ag	84421	43,60	44,18	-1,31	42,20	57,95
Bayerische Vita	21700	11,207	11,258	-0,45	11,000	13,970
Bca Carige	18309	9,456	9,462	-0,06	8,900	9,580
Bca Fideuram	20335	10,502	10,844	-3,15	9,600	15,980
Bca P.Milano	8785	4,537	4,500	0,82	4,450	6,100
Bca Pop Etruria	19673	10,160	10,090	0,69	9,500	13,800
Bca Pop Spoleto	14146	7,306	7,310	-0,05	7,160	9,000
Bco Desio Br Rnc99	3749	1,936	1,993	-2,86	1,870	2,920
Bco Desio E Brianza	7015	3,623	3,619	0,11	3,450	4,680
Bco Napoli Rnc	2157	1,114	1,133	-1,68	1,081	1,395
Bco Sardegna R	21361	11,032	11,189	-1,40	10,700	16,500
Beghelli	2256	1,165	1,171	-0,51	1,160	1,900
Benetton	30760	15,886	15,872	0,09	14,850	23,00
Beni Stabili	1020	0,5266	0,5318	-0,98	0,5020	0,5920
Biesse	16640	8,594	8,718	-1,42	8,400	9,050
Bim	13544	6,995	7,023	-0,40	6,920	10,290
Bim W 00/04	1890	0,9759	0,9802	-0,44	0,9500	2,100
Bipop Carire	7693	3,973	4,155	-4,38	4,030	7,860
Bnl	6605	3,411	3,538	-3,59	3,160	3,980
Bnl Rnc	5625	2,905	2,961	-1,89	2,720	3,380
Boero Bartolomeo	17349	8,960	9,800	-8,57	8,120	9,900
Bon.Ferraresi	19417	10,028	10,150	-1,20	9,850	11,800
Bonaparte	572	0,2954	0,2991	-1,24	0,2930	0,3670
Bonaparte Rnc	567	0,2930	0,3000	-2,33	0,2900	0,3340
Brembo	16768	8,660	8,697	-0,43	8,530	11,000
Brioschi	467	0,2413	0,2463	-2,03	0,2435	0,3500
Brioschi Fin. 2006	108	0,0560	0,0538	4,09	0,0535	0,0750
Bulgari	24110	12,452	12,505	-0,42	10,160	14,380
Buzzi Unicem	17037	8,799	8,787	0,14	8,550	12,150
Buzzi Unicem Rnc	11085	5,725	5,979	-4,25	5,540	7,750
C.M.I.	3344	1,727	1,740	-0,75	1,360	2,120
Calp	5480	2,830	2,787	1,54	2,590	2,945
Caltagirone	10686	5,519	5,507	0,22	4,450	5,650
Caltagirone Editore	18670	9,642	9,650	-0,08	9,550	13,950
Caltagirone Rnc	10245	5,291	5,280	0,21	4,650	5,800
Camfin	8061	4,163	4,229	-1,56	4,190	5,500
Campari	55339	28,58	29,00	-1,45	28,85	31,20
Carraro	4328	2,235	2,248	-0,58	2,190	3,190
Cassa Risp Firenze	2324	1,200	1,200	0,00	1,111	1,249
Cattolica Ass	49491	25,56	25,68	-0,47	25,40	35,25
Cembre	4508	2,328	2,328	0,00	2,130	2,780
Cementir	6488	3,351	3,445	-2,73	2,900	3,850
Centenari & Zinelli	3276	1,692	1,692	0,00	1,580	1,920
Centrale Latte To	8326	4,300	4,300	0,00	3,990	5,550
Ceramiche Ricchetti	1691	0,8731	0,8833	-1,15	0,8700	1,215
Cir	2742	1,416	1,466	-3,41	1,418	2,930
Cirio Finanziaria	868	0,4482	0,4614	-2,86	0,4350	0,8500
Class Editori	10435	5,389	5,648	-4,59	5,480	12,640
Coats Cucirini	2324	1,200	1,200	0,00	1,100	1,530
Cofide	1423	0,7347	0,7600	-3,33	0,7400	1,580
Cofide Rnc	1321	0,6824	0,6853	-0,42	0,6600	1,230
Cr. Bergamasco	33885	17,500	17,565	-0,37	17,250	19,450
Cr.Valtellinese	17163	8,864	8,893	-0,33	8,680	9,650
Credito Artigiano	6653	3,436	3,472	-1,04	2,980	3,600
Credito Emiliano	12797	6,609	6,690	-1,21	6,150	9,650
Cremonini	3323	1,716	1,764	-2,72	1,346	2,220
Crespi	2517	1,300	1,300	0,00	1,233	1,398
Csp International	6163	3,183	3,185	-0,06	2,910	4,430
Dalmine	597	0,3083	0,3105	-0,71	0,2950	0,3770
Danieli	8158	4,213	4,311	-2,27	4,020	4,690
Danieli 98/03 W	541	0,2793	0,2930	-4,68	0,2050	0,4090
Danieli Rnc	4355	2,249	2,275	-1,14	2,120	2,650
Ducati Motor Hold	3009	1,554	1,590	-2,26	1,560	2,250
Edison	22401	11,569	11,542	0,23	9,100	11,880
Emak	4477	2,312	2,318	-0,26	1,970	2,350
Enel	13748	7,100	7,151	-0,71	6,400	8,100
Eni	27143	14,018	14,144	-0,89	13,250	15,750
Erg	7598	3,924	4,021	-2,41	3,400	4,390
Ericsson	46509	24,02	24,18	-0,66	21,91	52,15
Esaote	6107	3,154	3,214	-1,87	2,815	3,900
Ferretti	7056	3,644	3,725	-2,17	3,400	4,490
Fiat	49239	25,43	25,67	-0,93	21,88	27,65
Fiat Priv.	30988	16,004	16,012	-0,05	14,810	18,450
Fiat Rnc	29063	15,010	15,142	-0,87	13,800	16,500
Filatura Di Pollone	2711	1,400	1,412	-0,85	1,324	1,870
Fin. Part W	274	0,1417	0,1492	-5,03	0,1400	0,4140
Fin.Part.	2583	1,334	1,337	-0,22	1,250	1,890
Finarte C.Aste	4500	2,324	2,324	0,00	2,150	3,130
Fincasa 44	873	0,4509	0,4432	1,74	0,3910	0,5700
Finmeccanica	1927	0,9951	1,012	-1,67	1,002	1,313
Fondiaria Ass	11910	6,151	6,133	0,29	4,980	6,690
Fondiaria Ass Rnc	9732	5,026	5,073	-0,93	4,220	5,300
Gabetti Holding	6558	3,387	3,491	-2,98	3,050	4,990
Garboli-conicos	1932	0,9980	0,9980	0,00	0,9100	1,119
Gefran	8094	4,180	4,359	-4,11	4,250	5,740
Gemina	2347	1,212	1,209	0,25	1,002	1,396
Gemina Rnc	2844	1,469	1,450	1,31	1,280	2,150
Generali Ass	71758	37,06	37,23	-0,46	32,85	42,65
Gewiss	9929	5,128	5,196	-1,31	4,650	6,800
Giacomelli Spor Gro	4238	2,189	2,199	-0,45	2,125	2,440
Gildemeister	7590	3,920	3,937	-0,43	3,820	4,280
Gim	2227	1,150	1,170	-1,71	1,010	1,248
Gim Rnc	2808	1,450	1,450	0,00	1,351	1,515
Gr.L'espresso	8303	4,288	4,425	-3,10	4,170	10,340
Grandi Navi Veloci	4438	2,292	2,313	-0,91	2,150	2,800
Grandi Viaggi	1451	0,7496	0,7707	-2,74	0,7420	1,092
Granitifiandre	15144	7,821	7,865	-0,56	7,500	8,100
Gruppo Coin	27689	14,300	14,277	0,16	12,450	15,950
Hdp	8808	4,549	4,524	0,55	3,300	5,460
Hdp Rnc	5588	2,886	3,002	-3,86	2,450	4,150
I Viaggi Ventaglio	6289	3,248	3,267	-0,58	3,170	4,380
Idra Presse	4089	2,112	2,136	-1,12	1,750	2,200
Ifi Priv	72281	37,33	37,77	-1,16	29,80	39,50
Ifil	13870	7,163	7,326	-2,23	6,390	8,980
Ifil Rnc	9658	4,988	4,990	-0,04	4,010	5,490
Ima	16981	8,770	8,891	-1,36	7,600	9,450
Imm Metanopoli	3863	1,995	1,999	-0,20	1,845	2,085
Imm. Lombarda 99/03 W	62	0,0320	0,0324	-1,23	0,0280	0,0560
Immobiliare Lombard	346	0,1787	0,1830	-2,35	0,1555	0,2630
Immsi	1170	0,6040	0,6034	0,10	0,5970	1,029
Impregilo	1215	0,6273	0,6377	-1,63	0,0680	0,7190
Impregilo 2001 W	116	0,0600	0,0599	0,17	0,0500	0,1290
Impregilo Rnc	1236	0,6385	0,6368	0,27	0,6210	0,7500
Ina	4866	2,513	2,541	-1,10	2,255	3,500
Interbanca	27847	14,382	14,585	-1,39	12,600	15,300
Interpump Group	7813	4,035	4,133	-2,37	3,720	4,480
Intesa-bci W Put 02	3325	1,717	1,666	3,06	0,6600	1,900
Intesabci	7803	4,030	4,065	-0,86	3,980	5,520
Intesabci Rnc	4907	2,534	2,559	-0,98	2,450	3,470
Intesabci W 02	1530	0,7901	0,8040	-1,73	0,7710	1,240
Intesabci W Rnc 02	925	0,4777	0,4822	-0,[illegible]	0,4300	0,7350
Inv Immobil Lomb	7406	3,825	3,939	-2,89	3,650	6,650
Ipi	7960	4,111	4,179	-1,63	4,000	4,630
Irce	6109	3,155	3,215	-1,87	3,200	3,920
It Holding	7840	4,049	4,056	-0,17	3,660	4,560
Italcementi	17430	9,002	9,118	-1,27	8,550	10,600
Italcementi Rnc	8167	4,218	4,222	-0,09	4,080	4,870
Italdesign Giugiaro	10973	5,667	5,767	-1,73	5,700	7,740
Italgas	20503	10,589	10,656	-0,63	9,140	11,800
Italmobiliare	72978	37,69	37,52	0,45	29,50	37,90
Italmobiliare Rnc	38199	19,728	19,746	-0,09	16,300	20,000
Jolly Hotel	14435	7,455	7,480	-0,33	6,360	7,600
Jolly Hotel Rnc	13322	6,880	6,880	0,00	5,750	7,230
La Doria	3964	2,047	2,060	-0,63	2,000	2,330
La Gaiana	2227	1,150	1,189	-3,28	1,015	1,560
Lavorwash	8442	4,360	4,362	-0,05	4,000	4,800
Linificio	3263	1,685	1,765	-4,53	1,600	1,930
Linificio Rnc	2709	1,399	1,399	0,00	1,360	1,620
Locat	1657	0,8560	0,8631	-0,82	0,7200	0,8720
Lottomatica	9495	4,904	4,858	0,95	4,300	4,950
Luxottica Group	35759	18,468	19,104	-3,33	13,800	19,800
Maffei	2426	1,253	1,285	-2,49	1,225	1,350
Manuli Rubber	2614	1,350	1,362	-0,88	1,332	1,800
Marangoni	5247	2,710	2,810	-3,56	2,720	3,740
Marcolin	3272	1,690	1,688	0,12	1,485	1,815
Mariella Burani Fg	13980	7,220	7,301	-1,11	6,000	8,100
Marzotto	28519	14,729	14,305	2,96	11,310	15,540
Marzotto Risp	27011	13,950	13,895	0,40	11,170	15,480
Marzotto Rnc	17572	9,075	9,078	-0,03	7,850	9,900
Mediaset	17819	9,203	9,581	-3,95	9,330	14,200
Mediobanca	25518	13,179	13,158	0,16	9,630	14,050
Mediolanum	24081	12,437	12,724	-2,26	9,020	15,680
Meliorbanca	11083	5,724	5,737	-0,23	5,120	6,830
Merloni	9306	4,806	4,706	2,12	4,410	5,270
Merloni Rnc	5325	2,750	2,693	2,12	2,255	3,240
Milano Ass	6645	3,432	3,457	-0,72	3,300	4,080
Milano Ass Rnc	6457	3,335	3,345	-0,30	3,300	3,840
Milano Ass W 2002	257	0,1328	0,1362	-2,50	0,1085	0,3200
Mirato	10436	5,390	5,418	-0,52	5,110	6,050
Mittel	7373	3,808	3,820	-0,31	3,000	4,100
Mondadori	14507	7,492	7,684	-2,50	7,400	11,200
Mondadori Rnc	18782	9,700	10,315	-5,96	10,260	15,790
Monrif	1899	0,9809	0,9923	-1,15	0,9200	1,760
Monte Paschi Siena	6800	3,512	3,610	-2,71	3,200	4,700
Montedison	6122	3,162	3,076	2,80	2,080	3,920
Montedison Rnc	2953	1,525	1,517	0,53	1,371	1,780
Montefibre	1816	0,9381	0,9262	1,28	0,9000	1,250
Montefibre Rnc	1699	0,8773	0,8626	1,70	0,8530	1,100
Nav.Montanari	2910	1,503	1,515	-0,79	1,335	1,685
Necchi	661	0,3412	0,3434	-0,64	0,3330	0,5500
Necchi 00-05	362	0,1868	0,1894	-1,37	0,1840	0,3570
Necchi Rnc	2765	1,428	1,428	0,00	1,170	1,670
Olcese	1158	0,5983	0,5814	2,91	0,5700	0,8980
Olidata	6074	3,137	3,158	-0,67	3,090	5,800
Oliv Ex Tec 04 W	675	0,3484	0,3656	-4,70	0,2110	0,7090
Olivetti	4157	2,147	2,165	-0,83	1,815	2,950
Olivetti 02 W	3203	1,654	1,696	-2,48	1,410	2,440
Olivetti 2002 W	647	0,3343	0,3394	-1,50	0,2700	0,4350
Pagnossin	6256	3,231	3,250	-0,58	2,615	3,320
Parmalat	5848	3,020	3,127	-3,42	2,800	3,500
Parmalat W 2003	1653	0,8537	0,9071	-5,89	0,7250	1,065
Perlier	465	0,2400	0,2400	0,00	0,2375	0,2940
Permasteelisa	34334	17,732	17,493	1,37	13,800	18,400
Pininfarina	51756	26,73	26,22	1,95	25,05	35,50
Pininfarina Rcv	80994	41,83	41,83	0,00	35,50	47,25
Pirelli & C.	6479	3,346	3,377	-0,92	3,100	3,900
Pirelli & C. Rnc	6186	3,195	3,190	0,16	3,060	3,770
Pirelli Spa	6351	3,280	3,296	-0,49	3,190	4,090
Pirelli Spa Rnc	5611	2,898	2,964	-2,23	2,840	3,730
Poligrafici	2831	1,462	1,498	-2,40	1,400	2,695
Premafin	3191	1,648	1,693	-2,66	1,171	1,910
Premuda	2360	1,219	1,245	-2,09	0,9500	1,309
Premuda Rnc	2924	1,510	1,500	0,67	1,390	1,750
Ras	27096	13,994	14,298	-2,13	11,990	16,850
Ras Rnc	19707	10,178	10,366	-1,81	9,360	12,780
Ratti	2130	1,100	1,103	-0,27	1,046	1,640
Recordati	34191	17,658	18,004	-1,92	9,450	18,430
Reno De Medici	3148	1,626	1,631	-0,31	1,590	1,960
Reno De Medici Rcv	3253	1,680	1,680	0,00	1,640	2,120
Ricchetti W 98/01	116	0,0601	0,0601	0,00	0,0335	0,1250
Richard Ginori 1735	2597	1,341	1,344	-0,22	1,020	1,450
Rinascente	9728	5,024	5,024	0,00	4,590	6,270
Rinascente Priv	8849	4,570	4,570	0,00	4,440	5,090
Rinascente Rnc	7577	3,913	3,894	0,49	3,460	4,260
Risanam Napoli Rnc	5398	2,788	2,860	-2,52	1,590	3,000
Risanamento Napoli	5513	2,847	2,869	-0,77	1,615	3,100
Roland Europe	2333	1,205	1,203	0,17	1,160	1,820
Rolo Banca 1473	32649	16,862	17,099	-1,39	16,800	20,75
Roncadin	2401	1,240	1,299	-4,54	1,280	2,820
Rotondi Evolution	4316	2,229	2,268	-1,72	1,930	2,490
S.S.Lazio	5071	2,619	2,648	-1,10	2,435	3,720
Sabaf	24682	12,747	12,762	-0,12	12,380	14,250
Sadi	5596	2,890	2,865	0,87	2,380	3,230
Saeco Group	8084	4,175	4,016	3,96	3,850	5,650
Saes Getters	28727	14,836	15,250	-2,71	15,020	22,80
Saes Getters R	15924	8,224	8,355	-1,57	7,440	10,790
Safilo	24190	12,493	12,493	0,00	9,210	12,540
Sai	32851	16,966	16,994	-0,16	15,520	21,55
Sai Rnc	17093	8,828	8,810	0,20	7,800	10,000
Saiag	7939	4,100	4,100	0,00	4,020	5,090
Saiag Rnc	5422	2,800	2,760	1,45	2,660	3,090
Saipem	12106	6,252	6,496	-3,76	5,700	7,700
Saipem Rcv	12934	6,680	6,680	0,00	5,700	7,560
San Paolo Imi	27056	13,973	14,443	-3,25	13,810	18,990
Savino D. Bene	5569	2,876	2,961	-2,87	2,910	3,510
Schiapparelli 1824	311	0,1604	0,1646	-2,55	0,1540	0,1985
Seat Pag Gialle Rnc	1423	0,7350	0,7491	-1,88	0,7400	1,495
Seat Pagine Gialle	2165	1,118	1,132	-1,24	1,087	2,415
Simint	11629	6,006	6,028	-0,37	4,420	6,290
Sirti	2707	1,398	1,410	-0,85	1,381	2,060
Smi	1266	0,6539	0,6585	-0,70	0,5950	0,6950
Smi Metalli Rnc	1292	0,6674	0,6656	0,27	0,6100	0,7040
Smurfit Sisa	1413	0,7300	0,7300	0,00	0,6410	0,9300
Snai	8920	4,607	4,974	-7,38	4,840	14,590
Snia	3861	1,994	2,037	-2,11	2,010	2,450
Snia Rcv	3946	2,038	1,990	2,41	1,975	2,430
Snia Rnc	3534	1,825	1,849	-1,30	1,710	2,180
Sogefi	4796	2,477	2,541	-2,52	2,320	2,870
Sol	4029	2,081	2,078	0,14	1,730	2,130
Sopaf	965	0,4984	0,5218	-4,48	0,5100	0,7850
Sopaf Rnc	814	0,4203	0,4212	-0,21	0,4150	0,5610
Stayer	977	0,5048	0,5003	0,90	0,5000	0,7420
Stefanel	2426	1,253	1,257	-0,32	1,140	1,480
Stefanel Risp	2984	1,541	1,541	0,00	1,305	1,700
Stmicroelectronics	63510	32,80	34,51	-4,96	31,60	52,35
T.I.M.	11664	6,024	6,079	-0,90	5,680	9,230
T.I.M. Rnc	7075	3,654	3,735	-2,17	3,400	5,040
Targetti Sankey	7464	3,855	3,939	-2,13	3,850	5,770
Teknecomp	999	0,5160	0,5196	-0,69	0,5000	0,7950
Teknecomp Rnc	918	0,4740	0,4643	2,09	0,4520	0,6000
Telecom Italia	20031	10,345	10,536	-1,81	9,490	13,900
Telecom Italia Rn	10768	5,561	5,642	-1,44	5,080	7,140
Terme Acqui	2891	1,493	1,493	0,00	1,355	1,685
Terme Acqui Rn	1956	1,010	1,010	0,00	1,0000	1,279
Tod's Group	93154	48,11	49,09	-2,00	40,50	50,00
Trevi Finanz Indust	4167	2,152	2,188	-1,65	1,920	2,570
Unicredito	9170	4,736	4,780	-0,92	4,630	5,940
Unicredito Rnc	7222	3,730	3,768	-1,01	3,750	4,800
Unimed	2982	1,540	1,540	0,00	1,505	1,700
Unipol	7127	3,681	3,685	-0,11	3,210	3,750
Unipol 2005	316	0,1632	0,1633	-0,06	0,1330	0,1920
Unipol Priv	3296	1,702	1,706	-0,23	1,640	2,030
Unipol Priv 2005	254	0,1310	0,1330	-1,50	0,1300	0,1900
Vemer Siber Gr	3789	1,957	2,020	-3,12	1,960	4,570
Vianini Industria	5758	2,974	3,035	-2,01	2,000	3,080
Vianini Lavori	9526	4,920	4,951	-0,63	4,300	5,350
Vittoria Ass.	8341	4,308	4,353	-1,03	4,240	5,270
Volkswagen	101693	52,52	53,78	-2,34	46,85	62,80
Zignago	25570	13,206	13,216	-0,08	11,400	14,000
Zucchi	11027	5,695	5,695	0,00	5,000	6,000
Zucchi Rnc	8887	4,590	4,590	0,00	4,250	4,950

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	94064	48,58	50,23	-3,28	44,90	122,95
Aisoftware	21156	10,926	11,389	-4,07	10,110	29,00
Algol	14456	7,466	7,808	-4,38	7,050	9,900
Art'e'	68738	35,50	35,75	-0,70	31,40	44,90
Bb Biotech	160033	82,65	86,58	-4,54	59,25	115,00
Biosearch Italia	34719	17,931	19,387	-7,51	18,510	56,15
Cad It	53034	27,39	27,62	-0,83	19,750	36,65
Cairo Communication	50866	26,27	27,00	-2,70	24,80	54,15
Cdb Web Tech Invest	7236	3,737	3,865	-3,31	3,760	10,890
Cdc	25692	13,269	13,707	-3,20	12,700	38,00
Chl	20695	10,688	11,787	-9,32	11,050	34,95
Cto	21853	11,286	11,859	-4,83	10,800	36,00
Dada	31695	16,369	16,569	-1,21	16,050	34,40
Data Service	89514	46,23	47,02	-1,68	34,00	53,80
Datalogic	32835	16,958	17,131	-1,01	16,700	21,99
Datamat	16437	8,489	9,113	-6,85	8,860	17,450
Digital Bros	15254	7,878	8,351	-5,66	8,150	20,15
Dmail.It	23841	12,313	12,459	-1,17	11,220	18,250
E.Biscom	110793	57,22	61,68	-7,23	60,00	131,75
El.En.	29073	15,015	15,272	-1,68	14,500	26,20
Engineering	70016	36,16	37,13	-2,61	35,80	50,20
Eplanet	28874	14,912	15,922	-6,34	15,500	42,80
Euphon	64536	33,33	34,34	-2,94	33,10	60,00
Fidia	22668	11,707	11,860	-1,29	10,610	14,250
Finmatica	30028	15,508	16,159	-4,03	15,200	45,75
Freedomland Itn	29166	15,063	16,404	-8,17	14,000	55,00
Gandalf	61515	31,77	35,29	-9,97	30,00	91,10
I.Net	185030	95,56	102,02	-6,33	100,00	275,00
Inferentia	40274	20,80	21,59	-3,66	20,45	64,00
It Way	29178	15,069	15,258	-1,24	14,550	15,440
Mondo Tv	98788	51,02	49,74	2,57	47,40	98,00
Novuspharma	76579	39,55	40,29	-1,84	30,45	62,35
On Banca	72552	37,47	37,76	-0,77	37,00	92,80
Opengate	34998	18,075	19,161	-5,67	17,710	44,30
Pcu Italia	16793	8,673	9,079	-4,47	8,050	17,400
Poi San Faustino	112381	58,04	58,18	-0,24	57,50	92,00
Prima Industrie	33995	17,557	16,851	4,19	15,300	26,50
Reply	29745	15,362	15,777	-2,63	11,400	21,99
Tas	77974	40,27	41,88	-3,84	40,20	84,95
Tc Sistema	50556	26,11	25,69	1,63	25,10	49,45
Tecnodiffusione 00-04	3743	1,933	1,844	4,83	1,700	3,510
Tecnodiffusione Ita	51505	26,60	24,83	7,13	24,20	48,00
Tiscali	15591	8,052	8,558	-5,91	8,270	23,10
Txt E-solutions	80452	41,55	44,12	-5,83	43,00	113,00
Vitaminic	40700	21,02	22,13	-5,02	8,900	47,85

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	9,139	17696	-0,7
Alboino Re	8,318	16106	-0,57
Apulia Az.	12,501	24205	-0,62
Arca Azioni It.	22,159	42906	-0,53
Artigianc Az It.	4,787	9269	-0,81
Aureo Previdenza	21,464	41560	-0,6
Azimut Crescita It	25,688	49739	-0,49
Bci Index Fund	4,789	9273	-0,83
Bim Az. It	7,806	15115	-0,52
Bipielle It.	9,600	18588	-0,29
Bipiemme It.	15,919	30823	-0,4
Blue Cis	10,582	20490	-0,6
Bn Azioni It.	13,398	25942	-0,49
Bpb Tiziano	17,494	33873	-0,53
Bpvi Az. It.	4,722	9143	-0,51
Capitalgest It.	19,466	37691	-0,77
Carif Az It.	10,416	20168	-0,69
Centrale It.	15,770	30535	-0,62
Cisalpino Indice	16,216	31399	-0,69
Comit Az.	19,028	36843	-0,25
Comit Azioni It.	13,623	26378	-0,48
Credit Suisse Az It.	13,666	26461	-0,67
Ducato Az. It	14,623	28314	-0,8
Effe Az It.	7,137	13819	-0,61
Epta Azioni It.	13,945	27001	-0,64
Epta Mid Cap It.	4,264	8256	-0,05
Euroconsult Zecchino	12,471	24147	-0,72
Eurom Azioni It	25,203	48800	-0,73
F&f Gestione It.	22,961	44459	-0,49
F&f Lagest It.	4,374	8469	-0,68
F&f Select It.	13,729	26583	-0,47
Fondersel It.	20,093	38905	-0,53
Fondersel P.M.I.	13,837	26792	-0,09
Fondicri Selez. It.	25,393	49168	-0,5
Fondinvest Piazza Affari	21,287	41217	-0,53
Fonditalia Eq It.	-	-	-
Gepocapital	18,242	35321	-0,63
Gesticredit Borsitalia	18,098	35043	-0,5
Gesticredit Crescita	14,793	28643	-0,41
Gestielle It.	16,918	32758	-0,53
Gestifondi Az It	15,476	29966	-0,42
Gestnord Piazza Affari	11,863	22970	-0,64
Grifoglobal	12,508	24219	-0,53
Iis Trading Az. It.	5,000	9681	-
Imi It.	22,451	43471	-0,67
Ing Az.	24,154	46769	-0,49
Interf Eq It.	-	-	-
Investire Az.	21,307	41256	-0,65
Italfortune Cat A	102,960	199358	-
Italy Stock Manag	14,339	27764	-0,39
Leonardo Az It.	9,091	17603	-0,49
Leonardo Small Caps	9,053	17529	-0,25
Mida Az.	21,668	41955	-0,71
Oasi Az It.	12,728	24645	-0,5
Oasi Crescita Az	16,069	31114	-0,67
Oasi It.N Eq Risk	18,449	35722	-0,46
Oltremare Az.	14,416	27913	-0,64
Optima Az.	6,319	12235	-0,54
Padano Indice It	12,821	24825	-0,68
Prime Capital	53,737	104049	-0,69
Prime It.	19,888	38509	-0,69
Primeclub Az It	19,239	37252	-0,69
Quadrifoglio Az It.	6,424	12439	-0,73
Ras Capital	23,796	46075	-0,53
Ras Piazza Affari	9,815	19004	-0,54
Risparmio It Crescita	17,022	32959	-0,54
Roloitaly	12,879	24937	-0,5
Romagest Az It.	32,650	63219	-0,47
Romagest Sel Az Ita	4,367	8456	-0,37
Romagest Sm Cap Ita	4,119	7975	0,07
Rominvest It Eq Index	14,466	28010	-0,43
Royal & Sunall Sm Cap	13,842	26802	-0,53
Sai It.	20,035	38793	-0,53
Sanpaolo Az It.	31,738	61453	-0,43
Sanpaolo Opp It.	4,814	9321	-0,37
Symphonia C Az It.	12,393	23996	-0,59
Venetoblue	18,655	36121	-0,55
Venetoventure	13,591	26316	-0,4
Zenit Az.	12,480	24165	-0,59
Zeta Az.	20,473	39641	-0,63
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	10,853	21014	-0,51
Alto Az.	16,690	32316	-0,02
Aureo E.M.U.	12,802	24788	-0,84
Bci Euroindex Fund	4,744	9186	-1,15
Bipielle Medit.	15,198	29427	-0,33
Cisalpino Az.	17,036	32986	-0,86
Comit Capital	15,024	29091	-0,46
Comit Plus	12,877	24933	-0,58
Eurom Euro Eq Fund	4,216	8163	-0,73
Fonditalia Eq Europe	-	-	-
Fonditalia Euro Cyclic	-	-	-
Fonditalia Euro Defen	-	-	-
Fonditalia Euro Fin	-	-	-
Geode Euro Equity	5,273	10210	-0,68
Gesticredit Az. Euro	9,991	19345	-0,57
Interf Eq Europe	-	-	-
Leonardo Eurostoxx	5,556	10758	-0,73
Mida Az. Euro	5,851	11329	-0,7
Oasi Az Euro	4,835	9362	-0,43
Prime Euro Innovation	2,965	5741	0,24
Prime Lipper Europe	280,390	542911	0,06
Qgrowtheuro	4,511	8735	-0,66
Rominvest French Index	730,156	1413779	-0,88
Rominvest German Index	600,868	1163443	-0,47
Royal & Sunall Az	12,415	24039	-0,54
Sanpaolo Euro	19,068	36921	-0,65
Symphonia C Az Area E	5,000	9681	-
Symphonia C Az N.Vi Mkt	5,000	9681	-
AZ. EUROPA			
Anima Europa	4,796	9286	-0,08
Arca Azioni Europa	11,519	22304	-0,63
Artigianc Euroazioni	4,114	7966	-0,68
Astese Euroazioni	6,137	11883	-0,84
Azimut Europa	15,170	29373	-0,65
Bipielle Europa	7,890	15277	-0,74
Bipiemme Europa	14,529	28132	-0,59
Bipiemme Iniz Europa	4,872	9434	-
Bn Azioni Europa	9,031	17486	-0,76
Bpvi Az. Europa	4,727	9153	-0,61
Capitalgest Europa	7,923	15341	-0,46
Carif Az Europa	7,036	13624	-0,75
Centrale Europa	22,011	42619	-0,82
Comit Euro Top	4,575	8858	-0,74
Comit Europa	21,221	41090	-0,67
Consultinvest Az.	10,304	19951	-0,77
Ducato Az Europa	9,722	18824	-0,65
Ducato Nuovi Mercati	1,853	3588	0,43
Effe Az Europa	3,583	6938	-0,83
Epta Selez Europa	5,659	10957	-0,56
Euroconsult Corona	6,476	12539	-0,57
Eurom Europe Eq	17,981	34816	-0,66
Europa 2000	18,076	35000	-0,58
F&f Lagest Az Europa	24,778	47977	-0,55
F&f Potenziale Europa	7,315	14164	-0,45
F&f Select Europa	20,440	39577	-0,54
F&f Top 50 Europa	4,232	8194	-0,73
Fondersel Europa	14,766	28591	-0,72
Fondicri Conv Europa	3,688	7141	-1,99
Fondicri Selez Europa	7,570	14658	-0,7
Fondinvest Europa	17,115	33139	-0,74
Fondinvest Sviluppo Eu	6,291	12181	-2,72
Fonditalia Eq Britain	-	-	-
Geo Eur An Equity	4,272	8272	-
Gepoeuropa	4,772	9240	-0,83
Gesticredit Euroaz	17,937	34731	-0,75
Gestielle Europa	14,101	27303	-0,73
Gestnord Europa	10,555	20437	-0,69
Grifoeurope Stock	5,220	10107	-0,06
Iam Az Emg Europa	6,211	12026	-1,72
Iam Az Pmi Europa	7,495	14512	0,07
Iis Trading Az. Europa	5,000	9681	-
Imi Europe	20,437	39572	-0,69
Ing Europa	20,618	39922	-0,82
Ing Sel Europa	14,252	27596	-0,53
Interf Eq Britain	-	-	-
Interf European Eq	-	-	-
Investire Europa	13,385	25917	-0,82
Laurin Eurostock	4,163	8061	-0,74
Mc Eu-az Europa	4,403	8525	-0,94
Open Fund Az Europa	4,249	8227	0,02
Optima Europa	3,908	7567	-0,81
Prime Europa	4,717	9133	-0,59
Prime Funds Europa	25,278	48945	-0,6
Putnam Europe Equity	9,727	18834	-0,53
Quadrifoglio Az Europa	14,980	29005	-0,64
Ras Europe Fund	17,412	33714	-0,66
Ras Lux Eq Europe	45,753	88590	-0,64
Roloeuropa	10,550	20428	-0,75
Romagest Az Europa	14,385	27853	-0,61
Rominvest Brit Ind Gbp	7,185	-	0,1
Rominvest Swiss Ind Chf	20,986	-	-0,69
Sai Europa	12,323	23861	-0,73
Sanpaolo Europe	9,704	18790	-0,75
Zeta Eurostock	5,322	10305	-0,78
Zeta Swiss	23,571	45640	-1,01
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	6,906	13372	-2,11
America 2000	15,314	29652	-1,88
Anima Amer.	4,873	9435	-0,87
Arca Azioni Amer.	24,559	47553	-1,94
Artigianc Az Amer.	4,758	9213	-1,73
Aureo Americhe	4,522	8756	-1,87
Azimut Amer.	14,032	27170	-1,65
Bipielle Amer.	10,630	20583	-2,12
Bipiemme Americhe	12,474	24153	-2,18
Bn Azioni Amer.	9,439	18276	-1,83
Capitalgest Amer.	12,458	24122	-2,14
Comit Nordamerica	26,546	51400	-1,81
Ducato Az Amer.	7,393	14315	-2,54
Effe Az Amer.	3,832	7420	-2,15
Epta Selez Amer.	6,421	12433	-1,85
Eurom Amer. Eq	22,640	43837	-2,18
F&f Select Amer.	15,254	29536	-2,06
Fondersel Amer.	16,405	31765	-1,78
Fondicri Selez Amer.	7,924	15343	-2,14
Fondinvest Wall Street	7,293	14121	-2,26
Fonditalia Eq Blue Chips	-	-	-
Fonditalia U.S. Defens.	-	-	-
Fonditalia U.S. Fin	-	-	-
Geo Us Equity	3,996	7737	-
Geode North Am Eq	5,520	10688	-2,32
Gepoamerica	5,131	9935	-2,02
Gesticredit Amer.	11,563	22389	-2,25
Gestielle Amer.	17,773	34413	-1,92
Gestnord Amer.	19,992	38710	-1,89
Gestnord Amer. $	17,083	-	-0,89
Iam Az Emg Amer.	8,720	16884	-1,75
Iam Az Nord Amer.	9,001	17428	-1,7
Iam Az Pmi Amer.	20,488	39670	-1,69
Iis Trading Az. Amer.	5,000	9681	-
Imi West	24,882	48178	-1,8
Ing Amer.	21,870	42346	-2,18
Interf Amer.N Eq	-	-	-
Interf Blue Chips	-	-	-
Interf Small Cap	-	-	-
Investire Amer.	22,640	43837	-1,75
Open Fund Az Am	4,302	8330	-1,13
Optima Americhe	5,884	11393	-2,42
Prime Funds Amer.	27,043	52363	-1,51
Prime Usa	-	-	-
Putnam Usa Equity	8,304	16079	-1,93
Putnam Usa Equity $	7,096	-	-0,92
Putnam Usa Opport	7,640	14793	-2,48
Putnam Usa Opport $	6,528	-	-1,49
Putnam Usa Value	5,101	9877	-1,47
Putnam Usa Value $	4,359	-	-0,46
Ras Amer. Fund	21,341	41322	-1,83
Roloamerica	14,247	27586	-2,32
Romagest Az Nord Am	15,600	30206	-1,62
Rominvest North Am Ind $	21,636	-	-1,16
Sai Amer.	14,993	29030	-1,72
Sanpaolo Amer.	12,879	24937	-1,79
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	5,704	11044	-0,14
Anima Asia	4,755	9207	0,51
Arca Az.Far East	6,784	13136	0,25
Artigianc Az Oriente	3,874	7501	0,1
Aureo Pacif.	4,168	8070	-0,07
Azimut Pacif.	6,802	13171	0,09
Bipielle Asia	3,622	7013	-0,63
Bipielle Giap.	6,003	11623	0,33
Bipiemme Pacif.	5,002	9685	-0,2
Bn Azioni Asia	8,586	16625	0,02
Capitalgest Pacif.	4,349	8421	-0,59
Comit Pacif.	6,250	12102	-0,06
Ducato Az Asia	4,581	8870	0,15
Ducato Az Giap.	4,334	8392	0,05
Effe Az Pacif.	3,349	6485	-0,42
Epta Selez Pacif.	7,372	14274	-0,28
Eurom Jap Eq Fund	4,128	7993	0,17
Eurom Tiger Far East	10,124	19603	-0,56
F&f Select Pacif.	7,665	14842	0,04
F&f Top 50 Oriente	3,586	6943	0,2
Fondersel Oriente	5,472	10595	-0,18
Fondicri Selez Oriente	4,969	9621	-0,12
Fondinvest Pacif.	5,320	10301	-0,28
Fondinvest Sol Levante	6,273	12146	-0,24
Fonditalia Eq Jap.	-	-	-
Geo Jap.Ese Equity	3,744	7249	-
Geode Pacific Equity	5,630	10901	0,18
Gepopacifico	4,280	8287	-0,12
Gesticredit Far East	5,077	9830	0,06
Gestielle Giap.	6,444	12477	0,16
Gestielle Pacif.	9,149	17715	0,19
Gestnord Far East	7,732	14971	-0,03
Gestnord Far East Jpy	829,489	-	1,
Iam Az Asia	4,474	8663	0,27
Iam Az Emg Asia	6,446	12481	-0,43
Iam Az Giap.	4,833	9358	0,77
Iis Trading Az. Giap.	5,000	9681	-
Imi East	7,393	14315	0,14
Ing Asia	5,207	10082	0,02
Interf Eq Jap.	-	-	-
Investire Pacif.	7,186	13914	0,01
Open Fund Az Pacif.	3,804	7366	-0,26
Optima Far East	3,774	7307	-0,19
Oriente 2000	8,700	16846	0,17
Prime Funds Pacif.	16,472	31894	-0,3
Prime Jap.	3,744	7249	-
Putnam Pacific Equity	5,194	10057	0,35
Putnam Pacific Equity $	4,438	-	1,37
Ras Far East Fund	6,415	12421	0,39
Rolooriente	6,020	11656	0,1
Romagest Az Pacif.	5,739	11112	0,23
Rominvest Jap.. Ind $	75,751	-	0,84
Sai Pacif.	3,551	6876	0,14
Sanpaolo Pacific	6,029	11674	-0,03
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emerg Markets	4,658	9019	-0,77
Arca Az.Paesi Emerg	4,898	9484	-1,21
Aureo Mercati Em	4,013	7770	-1,18
Azimut Emerging	4,408	8535	-1,74
Bipielle Amer. Latina	6,531	12646	-1,17
Capitalgest Eq Em Mkt	12,024	23282	-1,38
Ducato Az Paesi Em	3,529	6833	-1,26
Epta Mercati Em	6,759	13087	-1,1
Eurom Em Mkt Eq Fund	5,175	10020	-0,86
F&f Select Nuovi Mkt	5,063	9803	-1,25
Fondicri Alto Pot	9,789	18954	-1,29
Fondinvest Am Latina	7,120	13786	-1,85
Fondinvest Paesi Em	6,995	13544	-1,26
Fonditalia Em Am Lat	-	-	-
Fonditalia Em Mkt Asia	-	-	-
Fonditalia Em Mkt Eu	-	-	-
Geode Paesi Em	5,787	11205	-1,55
Gesticredit Merc Em	4,717	9133	-1,44
Gestielle Em Mkt	7,254	14046	-1,21
Gestnord Paesi Em	5,556	10758	-1,05
Iam Az Paesi Emg	4,693	9087	-1,14
Iis Trading Az. Emerg.	5,000	9681	-
Ing Emerg Mkt Equity	5,206	10080	-1,44
Interf Em Mkt Asia	-	-	-
Interf Em Mkt Eq	-	-	-
Interf Em Mkt Europe	-	-	-
Interf Em Mkt Lat Am	-	-	-
Investire P Emerg.	4,636	8977	-1,57
Leonardo Em Mkt	4,055	7852	-0,9
Oasi Az Em	3,779	7317	-1,33
Prime Em Mkt	6,415	12421	-0,87
Putnam Em Mkt	4,373	8467	-0,91
Putnam Em Mkt $	3,737	-	0,11
Ras Emerging Mkt Eq	5,063	9803	-1,
Roloemergenti	6,101	11813	-1,36
Royal & Sunall Em Mkt	5,719	11074	-1,
Sai Paesi Emerg.	3,548	6870	-1,17
Sanpaolo Economie Em	5,463	10578	-1,23
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	6,015	11647	-1,52
Anima Fondo Trading	12,532	24265	-0,16
Apulia Int.	8,773	16987	-1,28
Arca 27 Az.Estere	15,744	30485	-1,25
Arcacinquestelle D	4,551	8812	-0,39
Arcacinquestelle E	4,368	8458	-0,43
Aureo Blue Chips	5,131	9935	-1,42
Aureo Global	11,799	22846	-1,21
Azimut Borse Int	14,098	27298	-1,12
Bim Az. Glob	4,959	9602	-0,04
Bipiemme & Co Comp90	5,000	9681	-
Bipiemme Glob.	25,072	48546	-1,37
Bipiemme Trend	3,970	7687	-1,07
Bn Azioni Int	13,185	25530	-0,96
Bpb Rubens	10,002	19367	-1,26
Bpvi Az. Int.	4,807	9308	-1,27
Bussola Gl Growth	3,867	7488	-0,28
Bussola Gl Value	4,718	9135	-0,51
Carif Ariete	14,267	27625	-1,14
Carif Carige Az	8,040	15568	-1,17
Carif Delta	25,767	49892	-0,92
Carif M Graecia Az	7,236	14011	-1,13
Centrale G8 Blue Ch	12,053	23338	-0,93
Centrale Global	17,797	34460	-1,15
Comit Int.	20,035	38793	-1,42
Consultinvest Global	4,590	8887	-0,93
Credit Suisse Az Int	9,698	18778	-1,34
Ducato Az Int	27,588	53418	-1,55
Ducato Imm Attivo	7,418	14363	-0,31
Ducato Port Glob Eq	4,727	9153	-0,57
Ducato Port Megatrend	4,759	9215	-0,56
Ducato Trend	3,931	7611	-1,68
Effe Az Glob.	4,043	7828	-1,7
Effe Linea Aggressiva	4,820	9333	-0,45
Effe Top 100	3,897	7546	-1,96
Epta Carige Equity	3,860	7474	-1,63
Epta Exe Red	5,000	9681	-
Eptainternational	14,855	28763	-1,62
Euroconsult Tallero	7,997	15484	-1,48
Eurom Blue Chips	15,891	30769	-1,57
Eurom Growth Eq Fund	9,332	18069	-1,48
F&f Gestione Int	16,289	31540	-1,58
F&f Lagest Az Int	13,982	27073	-1,56
F&f Top 50	6,472	12532	-1,69
Fideuram Az.	16,178	31325	-1,16
Fondicri Int	22,159	42906	-1,08
Fondinvest World	14,980	29005	-1,29
Fonditalia Global	-	-	-
Gener Alloc Service A	4,852	9395	-0,12
Geode	14,679	28423	-1,46
Gepobluechips	6,883	13327	-1,45
Gesticredit Az.	17,220	33343	-1,33
Gestielle Int.	14,512	28099	-1,25
Gestifondi Az Int	13,731	26587	-1,19
Gestnord Int Equity	3,676	7118	-1,16
Grifoglobal Int	7,858	15211	0,56
Iam Port Multim Eq	4,705	9110	-1,26
Iis Trading Az High Tech	5,000	9681	-
Ing Indice Glob.	16,280	31522	-1,33
Ing Wsf - Comp Glob.	4,700	9100	-0,25
Ing Wsf - Comp Tematico	4,714	9128	-0,59
Intern. Stock Manag	15,592	30190	-1,07
International Sec Fund	-	-	-
Investire Int.	11,992	23220	-1,43
Italfortune Cat B	32,580	63084	-
Italfortune Cat B $	27,590	-	-
Leonardo Equity	4,186	8105	-1,2
Mc Kw-az Sett Finanza	4,616	8938	-0,9
Mida Az. Int	3,945	7639	-1,57
Oasi Paniere Borse	6,969	13494	-1,55
Oltremare Stock	10,363	20066	-1,61
Open Fund Az Glob.	4,125	7987	-0,77
Optima Int	6,628	12834	-1,6
Padano Equity Int	5,281	10225	-1,1
Prime Alloc Service A	4,826	9344	-0,08
Prime Global	17,109	33128	-1,51
Prime World Top 50	4,560	8829	-1,64
Primeclub Az Int	8,625	16700	-1,46
Putnam Global Equity	8,813	17064	-1,29
Putnam Global Equity $	7,531	-	-0,28
Putnam Global Value	4,922	9530	-1,26
Putnam Global Value $	4,206	-	-0,26
Ras Blue Chips	4,771	9238	-1,32
Ras Global Fund	16,032	31042	-1,4
Ras Multi90	4,785	9265	-0,56
Ras Research	4,281	8289	-1,29
Risparmio Az Top 100	16,052	31081	-1,21
Risparmio Borse Int	20,017	38758	-1,24
Rolotrend	12,202	23626	-1,31
Romages Az Int	11,103	21498	-1,25
Romages Sel Az Int	4,248	8225	-1,07
Rominvest Universal Ind	47,254	91497	-1,29
Royal & Sunall Equity	5,239	10144	-1,45
Sai Glob.	13,648	26426	-1,18
Sanpaolo Int.	15,773	30541	-1,41
Sofid Sim Blue Chips	7,016	13585	-0,92
Spazio Az. Glob.	4,474	8663	-1,58
Symphonia C Az Int	9,789	18954	-1,35
Zeta Growth	3,730	7222	-1,43
Zeta Stock	16,390	31735	-1,35
AZ. INTERNAZ. NTT			
Azimut Internet	2,241	4339	-3,86
Bipiemme Innovazione	10,538	20404	-2,16
Capitalgest High Tech	2,885	5586	-1,77
Comit High Tech	2,852	5522	-2,73
Comit Web	2,773	5369	-2,84
Ducato Web	2,537	4912	-4,05
Effe Best Sector	3,714	7191	-2,26
Epta Technology Fund	2,807	5435	-2,94
Eurom H Tech Eq Fund	16,870	32665	-2,98
F&f Select H T Europa	2,211	4281	-0,32
Fonditalia T.M.T.	-	-	-
Gepohightech	2,597	5028	-2,92
Gestielle High Tech	2,809	5439	-2,8
Gestielle Pharmatec	4,227	8185	-1,72
Gestielle World Comm	9,060	17543	0,03
Gestielle World Net	2,349	4548	-2,73
Gestnord Tecnologia	1,857	3596	-3,18
Ing Comm Technology	1,982	3838	-3,08
Ing I.T. Fund	8,425	16313	-3,76
Ing Internet	3,754	7269	-2,65
Interf New Economy	-	-	-
Kairos Part Hi Tech Fund	3,130	6061	-2,52
Mc Hw-az Sett Beni Inv	4,132	8001	-2,34
Mc Sw-az Sett Servizi	2,847	5513	0,42
Paritalia Orch Az Int	97,877	189516	-0,71
Prime Tmt Europa	3,955	7658	0,1
Ras Advanced Service	3,578	6928	-0,53
Ras High Tech	3,239	6272	-3,02
Ras Multimedia	7,415	14357	-1,4
Sanpaolo High Tech	6,556	12694	-3,09
Spazio Euro New Mkt	2,316	4484	0,78
Zenit Internet Fund	2,562	4961	-3,47
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	7,190	13922	-0,37
Arca Az Alta Crescita	5,150	9972	-1,4
Aureo Beni Consumo	5,020	9720	-0,71
Aureo Ff Aggressivo	4,230	8190	-0,26
Aureo Finanza	5,165	10001	-1,32
Aureo Materie Prime	5,136	9945	-1,27
Aureo Multiazioni	9,646	18677	-1,11
Aureo Pharma	5,257	10179	-0,96
Aureo Tecnologia	2,805	5431	-1,23
Azimut Consumers	5,711	11058	-0,9
Azimut Energy	5,314	10289	-0,86
Azimut Generation	6,626	12830	-1,33
Azimut Multi Media	4,348	8419	-2,03
Azimut Real Estate	5,303	10268	-0,02
Bipiemme Benessere	5,286	10235	-0,94
Bipiemme Finanza	4,990	9662	-1,11
Bipiemme Ris Base	5,264	10193	-1,33
Bn Commodities	10,604	20532	-0,96
Bn Energy & Util	11,435	22141	-1,16
Bn Fashion	11,045	21386	-0,18
Bn Food	11,552	22368	-1,01
Bn New Listing	7,188	13918	-0,76
Bn Property Stocks	10,554	20435	-0,48
Bussola Eur N Front	3,739	7240	0,16
Capital It.	84,850	164293	-1,04
Capitalgest Cons Goods	15,972	30926	-1,22
Capitalgest Small Cap	5,960	11540	-0,17
Comit Crescita	3,416	6614	-0,44
Comit Small Cap	4,458	8632	-
Comit Valore	4,590	8887	-0,69
Cristoforo Colombo	19,200	37176	-1,54
Ducato Ambiente	4,901	9490	-1,43
Ducato Finanza	4,661	9025	-1,33
Ducato Industria	4,131	7999	-1,08
Ducato P. M. Imprese	3,564	6901	-0,31
Ducato Port High Tech	4,601	8909	-0,41
Epta Finance Fund	5,106	9887	-1,54
Epta Health Care Fund	4,724	9147	-1,71
Epta Utilities Fund	5,414	10483	-0,2
Eurom Green Eq Fund	12,284	23785	-1,78
Eurom Real Es Eq Fund	5,344	10347	-0,07
Eurom Risk Fund	34,220	66259	-1,
F&f Select Fashion	5,228	10123	-0,93
F&f Select Germ.	11,462	22194	-0,64
F&f Select Nuova Finanza	5,007	9695	-1,42
Ferdinando Magellano	5,954	11529	-0,5
Fondinvest Servizi	17,000	32917	-1,27
Geode Risorse Naturali	5,442	10537	-0,67
Gepoalimentari Farm	6,232	12067	-1,16
Gepobancario Ass	5,168	10007	-1,3
Gepoenergia	6,262	12125	-1,17
Gesticredit Pharma	15,865	30719	-1,24
Gestielle World Financ	5,089	9854	-1,2
Gestielle World Utilit	5,247	10160	-0,85
Gestnord Ambiente	8,216	15908	-0,47
Gestnord Banking	11,399	22072	-1,08
Gestnord Tempo Libero	5,514	10677	-1,32
Iam Atlante Pmi Int	14,725	28512	-1,08
Iam Az Benessere	8,260	15994	-1,13
Iam Az Beni Di Cons	8,646	16741	-1,1
Iam Az Ener Mat Prime	8,286	16044	-1,
Iam Az Finanza	7,768	15041	-1,31
Iam Az Immobiliari	6,374	12342	-0,27
Iam Az Tec Avanzate	6,155	11918	-1,77
Iam Capital Az Fless	26,689	51677	-1,13
Ing Global Brand Names	5,586	10816	-1,36
Ing Iniziativa	22,211	43006	-0,58
Ing Qualita' Della Vita	6,265	12131	-1,07
Ing Real Estate	5,334	10328	-0,69
Italfortune Cat F	8,370	16207	-
Italfortune Cat F $	7,090	-	-
Mida Az Mid Cap It.	4,382	8485	-0,25
Oasi Francoforte	12,815	24813	-0,75
Oasi Londra	6,048	11711	-0,12
Oasi New York	9,437	18273	-1,
Oasi Parigi	15,079	29197	-0,7
Oasi Tokyo	5,860	11347	0,67
Paritalia Orch Megat	98,034	189820	-0,44
Prime Fin Europa	4,774	9244	-0,58
Prime Health Europa	4,847	9385	-0,76
Prime Special	11,547	22358	-2,69
Prime Util Europa	4,988	9658	-0,54
Putnam Int Opport	5,334	10328	-0,37
Putnam Int Opport $	4,558	-	0,64
Ras Consumer Goods	7,437	14400	-0,57
Ras Energy	7,601	14718	-1,02
Ras Financial Services	5,985	11589	-1,16
Ras Individual Care	8,974	17376	-1,24
Ras Luxury	5,253	10171	-0,98
Rominvest Glob H Care	4,956	9596	-1,16
Rominvest Glob Indust	4,792	9279	-1,09
Rominvest Global Cons	5,101	9877	-1,24
Rominvest Global Ener	5,150	9972	-1,59
Rominvest Global Finan	4,965	9614	-1,33
Rominvest Global Serv	3,330	6448	0,09
Rominvest Global Tech	2,893	5602	-2,92
Sanpaolo Az Int Etico	8,720	16884	-1,26
Sanpaolo Finance	29,699	57505	-1,28
Sanpaolo Industrial	14,040	27185	-1,15
Sanpaolo Salute E Amb	20,607	39901	-1,09
Zeta Medium Cap	5,270	10204	-0,09
BIL. AZIONARI			
Aureo Ff Dinamico	4,267	8262	-0,26
Bipiemme & Co Comp70	5,000	9681	-
Bipiemme Valore	4,890	9468	-0,79
Bn Iniziativa Sud	12,290	23797	-0,49
Bussola Sviluppo	4,100	7939	-0,15
Comit Mul Diamante	4,475	8665	-0,25
Ducato Crescita Glob	5,240	10146	-1,34
Ducato Port Eq 70	4,864	9418	-0,51
Epta Exe Green	5,000	9681	-
F&f Lagest Portfolio 3	5,861	11348	-1,28
Gener Alloc Service B	4,880	9449	-0,06
Imi Industria	13,757	26637	-0,81
Ing Wsf - Comp Aggr	4,767	9230	-0,4
Oasi Fin Per 35	4,452	8620	-1,33
Prime Alloc Service B	4,852	9395	-0,04
Ras Multi70	4,837	9366	-0,7
Romagest Prof Dinam	5,450	10553	-1,05
Sanpaolo Sol 6	21,877	42360	-0,8
Sanpaolo Sol 7	9,183	17781	-1,03
BIL. BILANCIATI			
Alto Bil.	14,562	28196	-0,08
Arca Bb	30,720	59482	-0,48
Arcacinquestelle A	5,028	9736	-0,2
Arcacinquestelle B	4,877	9443	-0,27
Arcacinquestelle C	4,743	9184	-0,32
Armonia	13,069	25305	-1,03
Artigianc Mix	4,851	9393	-0,74
Aureo Bil.	24,744	47911	-0,52
Azimut Bil Int	6,701	12975	-0,58
Azimut Bil.	19,381	37527	-0,21
Bim Bil.	20,566	39821	-0,12
Bipiemme & Co Comp50	5,000	9681	-
Bipiemme Int	13,093	25352	-0,87
Bn Bil. It	8,528	16513	-0,86
Bnl Skipper 3	4,916	9519	-0,71
Bussola Crescita	4,492	8698	-0,04
Bussola Dinamica	4,236	8202	-
Capitalcredit	14,953	28953	-0,53
Capitalgest Bil	21,421	41477	-1,02
Carif Libra	31,985	61932	-0,36
Cisalpino Bil.	19,196	37169	-0,53
Comit Bil.	30,375	58814	-0,34
Comit Espansione	7,340	14212	-0,9
Comit Mul Smeraldo	4,670	9042	-0,21
Ducato Bil Europa	5,025	9730	-0,24
Ducato Bil Glob.	5,256	10177	-1,09
Ducato Port Cap Plus	4,873	9435	-0,43
Ducato Port Eq 50	4,885	9459	-0,43
Effe Linea Dinamica	4,896	9480	-0,39
Epta Exe Blue	5,000	9681	-
Eptacapital	14,105	27311	-0,34
Euroconsult Liradoro	6,454	12497	-1,
Eurom Capitalfit	29,488	57097	-0,35
Eurom Eurorisparmio	20,756	40189	-0,22
F&f Lagest Portfolio 2	5,617	10876	-0,95
F&f Prof.	54,010	104578	-0,52
Fideuram Performance	13,118	25400	-0,73
Fondersel	44,918	86973	-0,48
Fondersel Trend	10,081	19520	-0,78
Fondicri Bil.	12,848	24877	-0,41
Fondinvest Futuro	22,445	43460	-0,47
Fondo Centrale	19,925	38580	-0,87
Gener Alloc Service C	4,915	9517	-0,06
Geo Eur An Ethical	4,561	8831	-
Geporeinvest	16,185	31339	-0,34
Gepoworld	11,289	21859	-1,06
Gesticredit Finanza	16,086	31147	-0,97
Grifocapital	17,327	33550	0,46
Helios Bil. 70	12,426	24060	-0,64
Iam Bil Glob.	9,932	19231	-0,68
Imi Capital	30,766	59610	-0,49
Ing Portfolio	32,640	63200	-0,31
Ing Wsf - Comp Moderato	4,824	9341	-0,33
Interf Global	-	-	-
Investire Bil.	14,336	27758	-0,7
Longrun	4,659	9021	-0,53
Nagracapital	19,502	37761	-0,55
Nordcapital	13,975	27059	-0,35
Nordmix	13,427	25998	-0,81
Oasi Fin Pers 25	4,976	9635	-0,62
Open Fund Bil	4,796	9286	-0,5
Open Fund Gnf Multil	4,721	9141	-0,55
Paritalia Orch Adagio	99,098	191880	-0,37
Prime Alloc Service C	4,910	9507	-0,04
Primerend	26,592	51489	-0,5
Putnam Global Balance	4,997	9676	-0,91
Putnam Global Balance $	4,270	-	0,09
Quadrifoglio Bil Inter	10,175	19702	-1,02
Ras Bil.	25,747	49853	-0,48
Ras Multi Fund	12,449	24105	-0,72
Ras Multi50	4,884	9457	-0,75
Rolointernational	13,457	26056	-0,95
Rolomix	12,881	24941	-0,54
Romagest Prof Attivo	5,628	10897	-0,5
Sai Bil.	4,228	8187	-0,66
Sanpaolo Sol 4	5,771	11174	-0,45
Sanpaolo Sol 5	25,031	48467	-0,57
Spazio Bil It	5,869	11364	-0,31
Symphonia C Pat Glob	5,347	10353	-0,45
Venetocapital	14,024	27154	-0,46
Zeta Bil.	18,428	35682	-0,73
Zeta Growth Income	4,374	8469	-0,39
BIL. OBBLIGAZIONARI			
Arca Te	15,307	29638	-0,42
Aureo Ff Ponderato	4,859	9408	-0,14
Azimut Protezione	6,478	12543	-0,11
Bipiemme Mix	4,936	9557	-0,08
Bipiemme Visconteo	28,226	54653	-0,33
Bnl Skipper 1	5,032	9743	-0,12
Bnl Skipper 2	4,987	9656	-0,46
Bpc Stradivari	4,970	9623	-0,18
Bussola Evoluzione	4,717	9133	-0,11
Ducato Port Eq 30	4,902	9492	-0,39
Ducato Redd. Glob.	5,454	10560	-0,84
Effe Linea Prudente	4,883	9455	-0,22
Epta Exe White	5,000	9681	-
Epta Multif 2 Cap	4,987	9656	-0,12
Epta Multif 3 Cap	4,731	9160	-0,44
F&f Lagest Portfolio 1	5,971	11561	-0,55
Gener Alloc Service D	4,962	9608	-0,04
Helios Bil. 40	12,267	23752	-0,49
Oasi Fin Pers 15	5,358	10375	-0,19
Paritalia Orch Piano	99,457	192576	-0,24
Prime Alloc Service D	4,977	9637	-0,06
Ras Multi20	4,962	9608	-0,62
Romagest Prof Moder	10,722	20761	-0,23
Sanpaolo Sol 2	5,930	11482	-0,07
Sanpaolo Sol 3	6,299	12197	-0,22
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,705	12983	-
Anima Fondimpiego	15,208	29447	-0,2
Arca Obbl Europa	6,565	12712	-0,05
Artigianc Obbl	5,692	11021	-0,02
Azimut Solidity	6,649	12874	0,03
Bipielle Redd.	7,558	14634	-0,15
Bipiemme Plus	5,044	9767	-0,02
Bipiemme Sforzesco	7,790	15084	-0,13
Bn Obbl Dinamico	12,000	23235	-0,27
Bnl Per Telethon	5,023	9726	-0,2
Bpb Tiepolo	6,924	13407	-
Bpc Monteverdi	5,111	9896	-0,08
Cisalpino Impiego	5,370	10398	0,02
Comit Rend.	6,475	12537	-0,05
Comit Risparmio	5,084	9844	-0,08
Cr Trieste Obbl	5,863	11352	-0,1
Ducato Europlus	17,716	34303	-0,16
Epta Multif 1 Cap	5,052	9782	-0,06
Euroconsult Fiorino	6,316	12229	-0,58
Fondicri Eurobond	7,910	15316	0,01
Fondo Mond. Roma C M	9,254	17918	-0,05
Gepobond Euro	5,237	10140	-0,08
Gepocorporate Bond	5,356	10371	-0,24
Gestielle Obbl Misto	9,168	17752	-0,1
Grifobond	6,655	12886	0,2
Griforend	7,460	14445	0,11
Helios Bond Misto	7,473	14470	-0,04
Iam Bond Conv Intern	4,773	9242	-0,29
Iam Equilibrio	7,724	14956	-0,45
Investire Obbl	19,115	37012	-0,14
Leonardo 80/20	5,095	9865	-0,04
Limited Risk	5,070	9817	-
Nagrarend	8,369	16205	-0,12
Nordfondo Etico	5,388	10433	-0,02
Oasi Rendimento	5,052	9782	-0,02
Padano Equilibrio	5,651	10942	-0,41
Portfolio Insurance	5,072	9821	-0,04
Primecash	5,311	10284	-
Quadrifoglio Obbl Misto	8,181	15841	-0,67
Ras Long Term Bond	5,477	10605	-0,05
Rendicredit	7,388	14305	-0,12
Rologest	15,415	29848	-0,12
Romagest Prof Prude	5,342	10344	-0,09
Romagest Val Prot 85	5,007	9695	-0,02
Romagest Val Prot 90	5,040	9759	-
Romagest Val Prot 95	5,063	9803	0,06
Royal & Sunall 80/20	8,538	16532	-0,11
Spazio Obbl	5,438	10529	-0,09
Symphonia C Pat G Redd	5,925	11472	-0,1
Teodorico Misto Int	5,087	9850	-0,14
Venetorend	13,366	25919	-0,09
Zenit Obbl	6,694	12961	-0,01
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,924	11470	-0,03
Arca B.T.Breve Term	7,360	14251	-
Arca Mm	11,620	22499	-0,01
Artigianc B T	5,155	9981	0,06
Astese Mon.	5,330	10320	0,04
Aureo Mon.	5,608	10859	-
Bim Obbl Br Term	5,301	10264	0,02
Bipielle Mon.	7,205	13951	0,01
Bipiemme Mon.	9,912	19192	0,02
Bipiemme Tesoreria	5,588	10820	0,02
Bn Euromon	10,218	19785	-
Bn Redd.	6,169	11945	0,02
Bpvi Breve Term.	5,079	9834	-
Capitalgest B Eu Bt	8,593	16638	-
Carif Carige Mon	9,481	18358	0,03
Carif Euro Piu'	12,724	24637	0,02
Carif M Graecia Mo	7,972	15436	0,03
Centrale Cash Euro	7,372	14274	0,01
Cisalpino Cash	7,483	14489	0,04
Comit Breve Termine	6,321	12239	-
Comit Mon.	11,100	21493	-
Comit Redd.	6,545	12673	-0,02
Cr Cento Valore	5,656	10952	0,04
Credit Suisse Mon It	6,581	12743	-
Ducato Obbl Euro Bt	5,211	10090	0,04
Ducato Obbl Tv	5,145	9962	-
Effe Obbl Area Euro	5,202	10072	0,02
Epta Carige Cash	5,227	10121	0,02
Epta Tv	5,888	11401	0,02
Euroconsult Marengo	7,211	13962	-
Eurom Contovivo	10,270	19885	0,02
Eurom Liquidita'	6,065	11743	0,03
Eurom Rendifit	6,929	13416	0,01
F&f Lagest Mon Euro	6,927	13413	-
F&f Moneta	5,960	11540	0,02
F&f Riserva Euro	7,002	13558	0,01
Fideuram Security	8,275	16023	0,01
Fondersel Redd.	11,526	22317	0,01
Fondicri Indic Plus	8,166	15812	-
Fondicri Mon.	12,021	23276	0,01
Fonditalia Euro Curr	-	-	-
Fonditalia U.S. Cyclic.	-	-	-
Geo Eur Sh T B 1	5,319	10299	-
Geo Eur Sh T B 2	5,334	10328	-
Geo Eur Sh T B 3	5,332	10324	-
Geo Eur Sh T B 4	5,305	10272	-
Geo Eur Sh T B 5	5,323	10307	-
Geo Eur Sh T B 6	5,334	10328	-
Gepocash	6,088	11788	-
Gesticredit Monete	11,631	22521	0,01
Gestielle Bt Euro	6,235	12073	-0,02
Gestifondi Moneta	8,389	16243	0,01
Grifocash	6,030	11676	-
Iam Bond Tasso Var	5,902	11428	0,02
Imi 2000	14,658	28382	0,01
Ing Eurobond	7,444	14414	0,01
Interf Euro Currency	-	-	-
Interf Free Bond	-	-	-
Interf High Yeld	-	-	-
Investire Euro Bt	5,980	11579	0,07
Italfortune Cat E	6,555	12692	-
Laurin Money	5,756	11145	0,02
Lowcostcash	5,154	9980	0,02
Mc Eb-obbl B T	5,313	10287	-
Nordfondo Cash	7,487	14497	0,04
Oasi Famiglia	6,277	12154	-
Oasi Mon. Euro	8,041	15570	0,01
Oltremare Mon.	6,744	13058	0,01
Optima Redd.	5,451	10555	0,02
Padano Mon.	6,009	11635	0,02
Passadore Mon.	5,811	11252	0,02
Perseo Rend.	5,787	11205	0,05
Personal Cedola	5,187	10043	0,02
Personalfondo Mon	11,837	22920	0,01
Prime Mon.	13,628	26387	0,01
Quadrifoglio Mon.	5,724	11083	0,02
Ras Cash	5,768	11168	-
Ras Lux Sh Europe	57,541	111415	0,
Ras Mon.	13,088	25342	0,02
Risparmio It Corrente	11,294	21868	-
Rolomoney	9,226	17863	0,01
Romagest Mon.	11,077	21448	0,02
Romagest Sel S T	5,237	10140	0,04
Rominvest Euro S Term	209,820	406268	0,01
Royal & Sunall Mon	6,247	12096	-
Sai Euromonetario	13,827	26773	0,03
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,273	12146	0,05
Sanpaolo Sol 1	5,189	10047	0,06
Sanpaolo Sol Cash	8,114	15711	0,05
Sicilfondo Mon.	7,687	14884	0,01
Soleil Cis	5,962	11544	-
Spazio Mon.	5,674	10986	-
Teodorico Mon.	6,021	11658	0,03
Venetocash	10,753	20821	0,01
Zenit Mon.	6,226	12055	0,03
Zeta Mon.	6,996	13546	0,01
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obbl	5,287	10237	-
Alpi Obbl.	5,938	11498	0,03
Anima Obbl Euro	5,195	10059	0,02
Apulia Obbl.	6,149	11906	0,05
Arca Rr	6,911	13382	0,03
Artigianc Eurobbl	5,271	10206	0,11
Astese Obbl	5,174	10018	-
Azimut Fixed Rate	7,701	14911	0,04
Bim Obbl. Euro	5,003	9687	0,08
Bipielle Obbl. Euro	6,229	12061	-
Bipiemme Gov B Eur	5,396	10448	0,02
Bn Obbl Europa	5,896	11416	0,03
Bpvi Obbl. Euro	5,061	9799	0,04
Brianza Redd.	5,707	11050	0,02
Capitalgest B Euro	8,238	15951	-
Carif Ala	8,113	15709	0,04
Carif Carige Obbl	8,427	16317	0,04
Centrale Redd.	16,814	32556	0,03
Cisalpino Cedola	5,472	10595	-
Comit Redd. Fisso	5,321	10303	0,02
Consultinvest Redd.	6,564	12710	0,02
Credit Suisse Obbl It	6,763	13095	0,01
Ducato Obbl Euro Mt	5,838	11304	0,07
Effe Obbl Eu M/L Term	5,826	11281	-
Epta Carige Bond	5,240	10146	0,06
Epta Lt	6,504	12594	0,11
Epta Mt	6,099	11809	0,1
Eptabond	17,370	33633	0,06
Eurom Euro Long Term	6,260	12121	0,05
Eurom Redd.	11,861	22966	0,07
F&f Corp Eurobond	6,252	12106	0,05
F&f Euroreddito	10,674	20668	0,05
F&f Lagest Obbl Euro	15,083	29205	0,07
Fondersel Euro	5,917	11457	0,02
Fondicri Lungo Termine	5,214	10096	0,02
Fonditalia Euro Long	-	-	-
Fonditalia Euro Medium	-	-	-
Fonditalia Euro Short	-	-	-
Garden Cis	5,857	11341	0,02
Geode Euro Bond	5,128	9929	0,02
Geporend	5,730	11095	-
Gesticredit Cedole	6,186	11978	0,02
Gestielle Lt Euro	5,803	11236	0,07
Gestielle Mt Euro	11,327	21932	0,11
Iam Bond Euro	5,647	10934	0,04
Iam Bond Long Euro	6,754	13078	0,03
Imi Rend	8,486	16431	0,02
Ing Redd.	14,610	28289	0,03
Interf Euro Long	-	-	-
Interf Euro Medium	-	-	-
Interf Euro Short	-	-	-
Investire Euro Bond	5,233	10133	0,1
Italfortune Cat D	12,680	24552	-
Italmoney	6,661	12897	0,02
Italy Bond Manag	7,068	13686	0,01
Leonardo Obbl It.	5,410	10475	0,04
Mc Ol-ob Lungo Term	5,303	10268	-0,06
Mc Om-ob Medio Term	5,386	10429	-0,02
Mida Obbl Euro Rating	5,166	10003	0,04
Mida Obbl.Ione	14,033	27172	-0,01
Nordfondo	13,327	25805	0,07
Oasi Euro Risk	10,303	19949	0,02
Oasi Obbl Euro	5,606	10855	0,04
Oasi Obbl It.	11,003	21305	0,02
Oltremare Obbl.	7,014	13581	0,01
Optima Obbl	5,331	10322	0,04
Padano Obbl	7,741	14989	0,04
Personal Euro	9,681	18745	0,03
Personal It.	7,151	13846	-0,01
Prime Bond Euro	7,418	14363	0,04
Primeclub Obbl Euro	14,434	27948	0,03
Qincomeeuro	5,204	10076	0,06
Quadrifoglio Obbl	13,126	25415	0,06
Ras Obbl.	23,926	46327	0,03
Rolorendita	5,334	10328	0,02
Romagest Euro Bond	7,244	14026	0,01
Rominvest Euro Bonds	11,933	23106	-0,01
Royal & Sunall Obbl	12,307	23830	-
Sai Eurobbligaziona	9,819	19012	0,02
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,024	19409	0,02
Sanpaolo Obbl Euro Lt	5,765	11163	0,05
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,131	11871	0,02
Teodorico Obbl Euro	5,191	10051	0,02
Zeta Obbl	14,008	27123	0,04
Zeta Redd.	6,168	11943	0,02
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,707	30413	-0,03
Azimut Redd. Euro	12,187	23597	0,08
Bipiemme & Co Comp30	5,000	9681	-
Capitalgest B Europa	8,171	15821	-0,02
Cisalpino Redd.	11,800	22848	0,01
Comit Eurobond	6,574	12729	-0,03
Epta Europa	5,596	10835	0,02
Eurom Euro Bond	5,201	10071	-
Euromoney	6,899	13358	-0,04
F&f Bond Europa	7,744	14994	-0,04
Fondicri 1	6,453	12495	-
Fonditalia High Yeld	-	-	-
Iam Bond Conv Euro	6,154	11916	-0,18
Nordfondo Europa	6,784	13136	-
Oasi Obbl Europa	11,542	22348	-0,02
Personal Converg	6,839	13242	0,04
Putnam Eu Short Term	5,600	10843	-0,04
Ras Lux Bond Europe	44,728	86605	0,02
Rominvest Brit S T Gbp	25,013	-	0,03
Rominvest British B Gbp	12,756	-	0,13
Symphonia C.Obbl Area E	6,818	13201	0,01
Venetopay	5,426	10506	-
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	9,128	17674	-0,41
Artigianc Area Doll	5,836	11300	-0,66
Aureo Dollaro	6,290	12179	-0,62
Azimut Redd. Usa	6,468	12524	-0,35
Bipielle Obbl. Amer.	8,339	16147	-0,67
Capitalgest B Doll.	7,791	15085	-0,69
Columbus Int Bond	9,841	19055	-0,67
Columbus Int Bond $	8,409	-	0,14
Comit Amer.Bond	8,824	17086	-0,54
Comit Amer.Bond $	7,540	-	0,47
Ducato Mon. $$	5,292	10247	-0,84
Ducato Obbl Dollaro	8,143	15767	-0,77
Effe Obbl Dollaro	6,037	11689	-0,72
Eurom North Am Bond	9,470	18336	-0,58
F&f Riserva Doll.	7,965	15422	-0,74
F&f Riserva Doll. $	6,806	-	0,28
Fondersel Dollaro	9,534	18460	-0,59
Fonditalia Bond Usa	-	-	-
Geo Usa Sh T B 1	5,420	10495	-
Geo Usa Sh T B 2	5,410	10475	-
Geode North Am Bond	6,567	12715	-0,67
Gepobond Doll.	7,799	15101	-0,55
Gepobond Doll. $	6,664	-	0,45
Gestielle Bond Dollar	8,783	17006	-0,41
Gestielle Cash Dollars	6,805	13176	-0,63
Iam Bond Dollaro	9,298	18003	-0,53
Iam Bond Dollaro$	7,958	-	0,25
Iam Cash Dollaro	15,361	29743	-0,63
Iam Cash Dollaro $	13,147	-	0,15
Interf Bd Usa	-	-	-
Investire North Am Bd	6,457	12502	-0,62
Nordfondo Area Doll	15,390	29799	-0,68
Nordfondo Area Doll $	13,151	-	0,34
Oasi Doll.	8,041	15570	-0,62
Personal Dollaro $	14,076	-	0,36
Prime Bond Doll.	7,214	13968	-0,78
Putnam Usa Bond	6,752	13074	-0,6
Putnam Usa Bond $	5,770	-	0,42
Ras Us Bond Fund	6,738	13047	-0,46
Rominvest North Am Bd $	24,934	-	0,3
Rominvest North Am S T $	62,310	-	0,01
Sanpaolo Bd Doll.	7,630	14774	-0,48
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,125	9923	-0,83
Capitalgest B Yen	5,958	11536	-0,85
Eurom Yen Bond	10,043	19446	-0,92
Fonditalia U.S. T.M.T.	-	-	-
Interf Bd Jap.	-	-	-
Investire Pacific Bd	5,322	10305	-0,89
Oasi Yen	5,140	9952	-0,87
Personal Yen Jpy	1016,478	-	0,21
Rominvest Pacific B $	209,119	-	-0,05
Sanpaolo Bd Yen	6,827	13219	-0,83
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em	7,848	15196	-1,2
Aureo Alto Rend	6,125	11860	-0,6
Capitalgest B Em Mkt	6,885	13331	-1,11
Ducato Obbl Paesi Em	8,755	16952	-0,94
Effe Obbl Paesi Em	5,253	10171	-0,38
Epta High Yield	6,280	12160	-1,29
F&f Em Mkt Bond	7,396	14321	-1,
Fondicri Bond Plus	6,168	11943	-0,32
Geode Bond Em Mkt	6,778	13124	-0,38
Gepobond Paesi Em	6,797	13161	-0,66
Gestielle Em Mkt Bond	7,325	14183	-1,36
Iam Bond Emg Val Att	8,287	16046	-0,55

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	33,20	33,50
Bca Pop Siracusa	19,800	19,800
Bca Pop Crema	102,50	102,50
Bca Pop .Emilia	35,00	35,00
Bca Pop Luino-Va	6,400	6,340
Bca Pop Sondrio	11,000	11,000
Bca Pop Adriatico	9,500	9,500
Borgosesia	0,1530	0,1500
Borgosesia Rnc	0,0890	0,0890
Elios Holding	3,850	3,920
Fempar	1,600	1,600
Ferr. Nord Mi	2,210	2,250
Ifis Priv	6,050	6,000
Ital.Assicurazioni	13,750	13,750
Sicc	0,9000	0,9000

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B.P.C.I. 04 1,5%	100,355	-0,49
B.P.Intra 03 3%	111,758	-0,94
B.P.Berg. 04 Tv	130,87	-0,38
B.P.Lodi 10 4,75%	99,0145	-0,13
B.P.Lodi 03 4,375%	103,118	-0,04
B.P.E.Rom. 05 4%	108	-0,09
B.P.E.Rom. 02 6,5%	229	-0,43
Bipop Carire 03 7%	787,5	-5,27
B.P.Milano 08	95,2514	-0,02
B.P.Novara 06 1,5%	136,932	-1,81
B.P.Verona 05 2,125%	92,0074	0,13
Cr.Valtel.04 2%	115,841	-0,14
Cred.Artig 04 Tv	139,92	-0,65
Interbanca 11 2,50%	99,8	0,00
Intesabci 03 Tv	218,181	0,00
Intesabci Rnc 03 Tv	214	0,42
Mb Sai Rnc 02 6%	106,776	0,12
Olivetti 02	402	0,00
Olivetti 04 1,5%	105,326	-0,52
Pirelli 03 2,5%	141,5	-0,89

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.9.2001 12%	100,490	100,550
BTP 1.9.2001 4%	99,920	99,910
BTP 15.9.2001 7,75%	100,490	100,510
BTP 1.11.2001 3,5%	99,750	99,730
BTP 1.1.2002 12%	103,010	103,060
BTP 1.1.2002 6,25%	100,810	100,830
BTP 15.2.2002 3%	99,240	99,190
BTP 1.3.2002 6,25%	101,180	101,170
BTP 15.4.2002 3%	99,080	99,030
BTP 1.5.2002 12%	105,560	105,560
BTP 15.5.2002 6,25%	101,570	101,560
BTP 15.6.2002 3%	98,870	98,820
BTP 1.9.2002 12%	108,020	108,020
BTP 1.9.2002 3,75%	99,450	99,390
BTP 15.9.2002 5,75%	101,680	101,610
BTP 1.1.2003 12%	110,370	110,370
BTP 15.1.2003 4,5%	100,320	100,180
BTP 15.2.2003 5%	101,050	100,910
BTP 1.3.2003 11,5%	110,860	110,780
BTP 4.2003 4,75%	100,740	100,620
BTP 1.5.2003 4,75%	100,760	100,610
BTP 1.6.2003 5%	101,230	101,110
BTP 1.6.2003 11%	111,640	111,530
BTP 15.7.2003 4,5%	100,360	100,180
BTP 1.8.2003 10%	110,810	110,670
BTP 1.10.2003 4%	99,280	99,100
BTP 1.10.2003 9%	109,610	109,450
BTP 15.10.2003 5,25 %	101,840	101,680
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,330	109,160
BTP 1.2.2004 3,25%	97,160	96,960
BTP 15.2.2004 5%	101,320	101,160
BTP 1.4.2004 8,5%	110,040	109,870
BTP 15.4.2004 3,25%	96,900	96,720
BTP 1.7.2004 4,5%	100,010	99,810
BTP 15.7.2004 4%	98,660	98,430
BTP 1.8.2004 8,5%	110,720	110,520
BTP 1.1.2005 9,5%	115,020	114,810
BTP 1.4.2005 10,5%	119,390	119,160
BTP 1.7.2005 4,75%	100,280	100,000
BTP 1.9.2005 10,5%	121,400	121,070
BTP 15.12.2005 5,25%	101,990	101,680
BTP 1.2.2006 9,5%	119,010	118,700
BTP 15.3.2006 4,75%	99,870	99,560
BTP 1.7.2006 8,75%	117,030	116,710
BTP 1.11.2006 7,75%	113,250	112,900
BTP 1.2.2007 6,75%	108,720	108,420
BTP 1.7.2007 6,75%	109,090	108,710
BTP 1.11.2007 6%	105,250	104,910
BTP 1.5.2008 5%	99,630	99,330
BTP 1.5.2009 4,5%	95,490	95,170
BTP 1.11.2009 4,25%	93,150	92,840
BTP 1.11.2010 5,5%	101,150	100,840
BTP 1.8.2011	99,000	98,670
BTP 1.11.2023 9%	138,600	138,590
BTP 22.12.2023 8,5%	140,000	140,000
BTP 1.11.2026 7,25%	117,200	117,380
BTP 1.11.2027 6,5%	107,400	107,680
BTP 1.11.2029 5,25%	90,720	90,800
BTP 1.5.2031 6%	100,720	100,810
CCT 1.8.2001 IND	99,960	99,970
CCT 1.9.2001 IND	100,040	100,110
CCT 1.10.2001 IND	100,040	100,040
CCT 1.12.2001 IND	100,130	100,130
CCT 1.2.2002 IND	100,120	100,120
CCT 1.4.2002 IND	100,180	100,160
CCT 1.6.2002 IND	100,420	100,400
CCT 1.8.2002 IND	100,500	100,470
CCT 1.10.2002 IND	100,550	100,540
CCT 1.11.2002 IND	100,710	100,680
CCT 1.12.2002 IND	100,720	100,720
CCT 1.1.2003 IND	100,750	100,700
CCT 1.2.2003 IND	100,750	100,740
CCT 1.4.2003 IND	100,810	100,800
CCT 1.5.2003 IND	100,940	100,930
CCT 1.7.2003 IND	100,960	100,940
CCT 1.9.2003 IND	101,040	101,040
CCT 1.11.2003 IND	100,500	100,480
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,500	100,480
CCT 1.3.2004 IND	100,490	100,460
CCT 1.5.2004 IND	100,550	100,540
CCT 1.9.2004 IND	100,510	100,470
CCT 1.5.2005	100,650	100,630
CCT 1.7.2005	100,440	100,440
CCT 1.10.2005 IND	100,580	100,570
CCT 1.1.2006 IND	101,610	102,300
CCT 1.1.2006 2 IND	101,800	101,800
CCT 1.3.2006 IND	100,510	100,480
CCT 1.12.2006	100,550	100,530
CCT 1.2007 CR IMP	102,040	101,950
CCT 1.7.2007	100,680	100,650
CCT 1.8.2007 IND.	100,510	100,490
CCT 4.2008	100,460	100,450
CTZ 31.8.2001	99,450	99,405
CTZ 15.10.2001	98,950	98,870
CTZ 30.11.2001	98,385	98,350
CTZ 15.3.2002 24M	97,240	97,170
CTZ 15.7.2002 24M	95,910	95,840
CTZ 31.12.2002	94,010	93,920
CTZ 31.03.2003	92,990	92,860
CTZ 16.06.2003	92,120	92,049

RISPARMIO attivo FRIULADRIA Consulenza Investimenti

Gestione patrimoni in fondi.

Più nuova, più grande, più tua.

Pagina in collaborazione con:

Banca Popolare FriulAdria

Gruppo IntesaBci

Fonte dati Telekurs

L'articolo di un quotidiano riapre la vicenda del dossier Mitrokhin, sollevando la reazione del parlamentare triestino, che chiede la testa del presidente della Corte dei conti

Menia: «Giovanni De Luca deve essere rimosso»

Secondo l'esponente di An c'è il sospetto che abbia «privilegiato» nelle indagini uffici ed enti non comunisti

TRIESTE Il gruppo dei senatori di Forza Italia, primo firmatario il capogruppo Renato Schifani, ha presentato un ddl per l'istituzione di una Commissione d'inchiesta sulla vicenda Mitrokhin. Roberto Menia, deputato triestino di An e assessore comunale alla cultura, ha fatto di più. Ha chiesto infatti la rimozione cautelativa del Presidente della Corte dei conti del Friuli-Venezia Giulia, Giovanni De Luca, e un' approfondita ispezione di quella Procura, con riferimento proprio al controverso dossier.

Menia, che ha rivolto l' interrogazione ai Ministri della Giustizia e dell' Economia, fa riferimento all' elenco dei presunti indagati dalla Procura di Roma quali collaboratori del Kgb, pubblicato ieri dal «Giornale». In tale elenco il nome di De Luca compare accompagnato dal soprannome di «Aralдo» e il suo curriculum professionale è riassunto come «funzionario Commercio estero, poi alla Corte dei Conti».

Roberto Menia (An)

A giudizio di Menia, «sussiste il fondato sospetto che, nella veste di magistrato contabile, il dottor De Luca abbia 'privilegiatò nelle proprie indagini quegli uffici ed enti, statali e non, rappresentativi di aree politiche che non si rifacevano ai dettami dell' intellighentia comunista ma, semmai, l' avversavano».

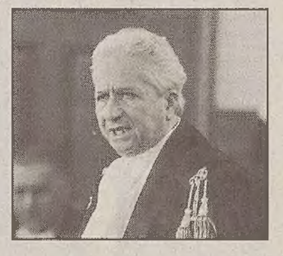
Il deputato di An sostiene anche che «persiste ormai da qualche anno una chiara situazione di «incompatibilità ambientale» e di dubbia indipendenza di giudizio», da parte di De Luca, «nell' espletamento delle proprie funzioni». Menia chiede anche di sapere «se non si ritenga opportuno promuovere l' azione disciplinare nei confronti del suddetto magistrato».

All'interno della Casa delle libertà, reazioni analoghe ma più contenute. Schifani non chiede azioni immediate, pour sostenendo che«è assolutamente necessario fare luce su questa inquietante zona d'ombra della nostra storia. È un dovere preciso e per questo bisogna creare una commissione parlamentare d'inchiesta che arrivi a queste verità finora nascoste e legate ad un preciso periodo della nostra storia repubblicana. Verità che possono essere molto scomode per qualcuno ma su cui la nuova maggioranza della Casa delle libertà intende gettare luce oggettivamente, senza sollevare polveroni». L'esponente di Forza Italia conclude che: «l'Italia non è sempre stata effettivamente indipendente, visto che nel nostro Paese agivano, con ruoli diversi, soggetti che servivano interessi antinazionali».

Il procuratore capo ha già smentito a suo tempo tutte le accuse

«Fui fregato da Lizzadri»

TRIESTE Il procuratore capo della Corte dei conti a Trieste, Giovanni De Luca, compare all'interno del dossier Mitrokhin, nel rapporto Impedian numero 33 con il nome in codice «Aralдo». Si legge testualmente: «Era un italiano che è stato reclutato e diretto dal Kgb dietro una falsa facciata. De Luca è caduto nel campo d'azione della residentura del Kgb di Roma a seguito di un abboccamento da parte dell'agente «Mavr». «Mavr» si identificava con Libero Lizzadri che contemporaneamente godeva dei favori dell'allora ministro per il commercio estero, Giusto Tolloy.


Giovanni De Luca

«L'amarezza più grande che ho provato nel trovarmi dentro la lista Mitrokhin - commentò De Luca - è stato scoprire a trent'anni di distanza che Libero Lizzadri mi aveva ripetutamente fregato.» De Luca era un dipendente del ministero e Lizzadri era il capufficio stampa di Tolloy. «A un certo punto - replicò ancora il magistrato - Lizzadri mi chiese di collaborare con lui anche a livello personale e di portargli degli articoli tecnici. Poi io non controllavo dove andassero a finire.»

All'interno del dossier Mitrokhin c'erano anche i nomi di altri triestini: Luciano Pilotto e Ida Fulvio, in codice «Twist» e «Ada».

s. m.

Le prime reazioni politiche oscillano tra rigidità e scetticismo

Verso un'inchiesta parlamentare

ROMA «Mio padre - afferma Bobo Craxi a Radio radicale - non dava grande importanza al dossier Mitrokhin nel senso che non riteneva che contenesse grandi rivelazioni, niente non si sospettasse o sapesse: che vi fossero nel paese, più meno coperti, uomini, agenti che lavoravano per il fronte opposto a quello occidentale. Giornalisti, uomini politici. Mio padre sapeva che c'era una grande messe di informazioni a disposizione del regime sovietico e di questo era avvertito. Anche questo capitolo del dossier Mitrokhin dovrebbe entrare in una più generale inchiesta su quegli anni che aiuterebbe a storicizzare, a togliere un pò di polvere dagli archivi ma allo stesso tempo a togliere armi a chi vuole utilizzare la storia per fini politici attuali.»

Più deciso il senatore di Forza Italia Paolo Guzzanti, secondo il quale «l'inchiesta del Pm Ionta dimostra due cose: che il dossier Mitrokhin è autentico e che la magistratura ha le mani legate perchè quasi tutti i reati sono ormai prescritti». Di qui la richiesta di una inchiesta parlamentare. Chiude Fausto Bertinotti di Rifondazione comunista, e la tesi è sostanzialmente differente. Dice, infatti: «Delle reti di spionaggio si occupino lo Stato e, se ci sono state delle violazioni, la magistratura. Ma della storia si occupino gli storici. Del resto quanto bisognava sapere della storia del nostro paese lo sanno tutti».

Prima riunione della Federazione dei popolari europei

Forza Italia accoglie gli ex-Cpr Pure De Gioia pensa di entrare

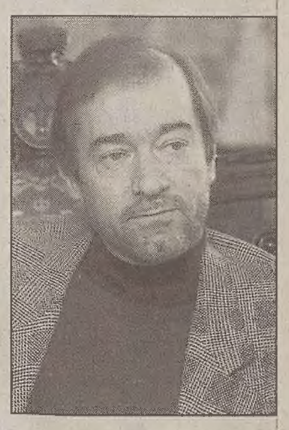
TRIESTE Si sono riuniti assieme ieri mattina, per la prima volta, i consiglieri regionali della neocostituita federazione dei popolari europei, vale a dire il gruppo di Forza Italia-Ccd e quello dei tre componenti del Cpr usciti dal Ppi. E vi è intervenuto, quale osservatore, anche il socialista triestino **Roberto De Gioia,** che a sua volta si appresta a uscire dal gruppo dei Verdi-Sdi.

De Gioia si è dichiarato sospeso, per quanto riguarda il proprio avvicinamento alla Balena azzurra, fra due soluzioni: aderire direttamente a Forza Italia oppure formare un gruppo autonomistico – insieme con l'ex assessore **Giorgio Pozzo,** dell'Unione Friuli, e con l'ex-An triestino **Francesco Serpi** – a sua volta federato con Forza Italia. La sua sarà infine una decisione concordata con il sottosegretario **Roberto Antonione,** con cui si incontrerà domani.

Ed ecco i riflessi dell'operazione De Gioia. Se egli passasse senz'altro a Forza Italia, il verde **Mario Puiatti** e il socialista **Giorgio Baiutti,** restando in due, non costituirebbe più un gruppo, ma entrerebbero automaticamente nel gruppo misto, di cui già fanno parte Serpi e Pozzo, il primo quale capogruppo. Se invece formasse con Serpi e Pozzo un gruppo autonomistico, Puiatti e Baiutti diverrebbero essi i componenti del gruppo misto, mantenendo le proprie attuali prerogative, per cui resterebbe capogruppo Puiatti.

Nell'occasione il vicecapogruppo di Fi-Ccd, **Bruno Marini,** ha svolto una relazione – presente il presidente della giunta, **Renzo Tondo,** che ha ampiamente riferito sui criteri ispiratori delle variazioni di bilancio, da lui stesso presentate nel pomeriggio alla competente commissione consiliare – sugli sviluppi del dibattito relativo alla nuova legge elettorale.

Ad esclusione dei Ds e del verde Puiatti (che sostengono il sistema maggioritario con elezione diretta del presidente) tutti gli altri gruppi si sono dichiarati sostanzialmente favorevoli – secondo Marini – a un «proporzionale» alla tedesca con sbarramento al 5 per cento, premio di maggioranza e sfiducia costruttiva. Solo An mantiene una posizione interlocutoria, per cui un definitivo chiarimento all'interno della maggioranza è stato demandato a un vertice da tenersi il 21 luglio.


Roberto De Gioia

Divampa la polemica dentro Forza Italia a Pordenone sulla mancata fuoriuscita del coordinatore

Dal Mas, patto segreto sulle dimissioni

Pedicini: «Deve rispettare gli impegni che si era assunto»

PORDENONE Spunta, a Pordenone, un accordo segreto, rimasto tale fino a oggi: un documento sottoscritto dal coordinatore provinciale Franco Dal Mas alla vigilia del congresso del gennaio scorso, esattamente il 18, insieme a Giuseppe ed Antonio Pedicini, a Francesco De Carli e a Freddy Boenco, laddove lo stesso coordinatore si impegnava a raggiungere alcuni e ben definiti obiettivi «il cui mancato rispetto - si legge - anche parziale, comporta le dimissioni automatiche sia del coordinatore provinciale che di tutti i membri del coordinamento, nonché la contestuale richiesta di convocazione di un congresso straordinario». «Nessuna nuova maggioranza, nessun ribaltone - dichiara Giuseppe Pedicini -: chiediamo a Franco Dal Mas soltanto di rispettare gli impegni che si era assunto», dimissioni comprese. L'accordo per «la gestione e la politica di Forza Italia sottoscritto in previsione del congresso provinciale di domenica 21 gennaio», altro non era che l'intesa, sancita dalla maggioranza delle tessere, che avrebbe garantito a Dal Mas l'incarico di coordinatore, compito che in effetti ha svolto senza la necessità che gli iscritti si pronunciassero, ma affiancato dal "regionale" Ettore Romoli, in una sorta di semi-commissariamento del movimento.

Nel documento, articolato in dieci punti, si faceva riferimento alla creazione di una consulta provinciale degli eletti (mai costituita), alla negoziazione e nomina di un assessore regionale espressione delle componenti di maggioranza di Forza Italia Pordenone (nel caso specifico avrebbe dovuto trattarsi di Antonio Pedicini, primo dei non eletti, che sarebbe entrato in consiglio regionale nel caso in cui Dal Mas si fosse candidato al Parlamento), un riequilibrio paritetico della rappresentanza di Fi Pordenone in seno al coordinamento regionale del partito, una rappresentanza politica in seno alla giunta provinciale (sempre espressione delle medesime componenti), ad ottenere una giusta rappresentanza di Fi alle elezioni politiche. Un accordo, si citava in premessa, «che non potrà essere annullato», con indicati numerosi obiettivi, tutti puntualmente mancati. La diffusione del patto segreto pare essere il primo di quella che si preannuncia come una lunga serie di strali diretti al coordinatore sfiduciato che non abbandona il campo. Ed è altrettanto chiaro che «se non compirà quel passo» i componenti del direttivo lasceranno i rispettivi incarichi e Dal Mas «resterà solo».

Quasi solitario, in effetti, sull'Aventino.... A soccorrere il massimo esponente dei socialisti in casa azzurra, c'è infatti Ferruccio Saro. «Non esiste l'istituto della sfiducia - ricorda il neo parlamentare -. E' ovvio che si dovrà indire un congresso, che peraltro Dal Mas ha già annunciato per l'autunno, e quindi da qui a quella data bisognerà costruire le condizioni per far fare un salto di qualità al partito. Un movimento con oltre il 30% di consensi non può non portare a casa alcun risultato. Mi auguro - aggiunge Saro individuando il responsabile della situazione forzista provinciale - che Michele Agrusti faccia un salto di qualità». In tutti i casi, se responsabilità esistono, non stanno, secondo Saro, tutte in capo al "nini" (come familiarmente De Carli chiama Dal Mas). E i risultati negativi devono essere oggetto «di un'attenta analisi» che punti a comprendere le ragioni per cui ciò è avvenuto. «Le condizioni interne al partito erano tali - spiega il deputato - per cui a Pordenone si è sempre giocato al ribasso». E Saro, in tutto ciò, non ha colpe o meriti? «Non ho alcuna responsabilità - risponde -. Ho sempre ribadito, in primis a Michelangelo Agrusti - che è necessario lavorare per costruire non per distruggere, per consentire a qualcuno di emergere. A Pordenone si è raccolto quel che si è seminato. La politica da sviluppare è quella della crescita e dello sviluppo, non quella dei blocchi». E sulle rive del Noncello, secondo Ferruccio Saro, si è deciso altrimenti, e gli esiti sono stati catastrofici.

Elena Del Giudice

Pubblicità

Ridurre le rotondità corporee di cosce, glutei e ventre

Perdere «centimetri» di «grasso» in eccesso con una nuova «crema» scoperta da Ricercatori

È arrivata nelle Farmacie Italiane una crema riducente per il corpo sperimentata negli USA

NEW YORK - Alcuni ricercatori hanno messo a punto una nuova crema cosmetica che è in grado di favorire la riduzione delle adiposità localizzate. Il preparato, sottoposto a test d'uso di efficacia e sicurezza, è stato sperimentato nei Laboratori Americani su volontari con accentuata adiposità su cosce, glutei e ventre. Dai risultati finali è emerso che nei volontari che hanno applicato il nuovo prodotto contenente efficaci principi attivi funzionali, è stata registrata una visibile riduzione dei centimetri di troppo di grasso corporeo nelle parti trattate. La società Sirky sta distribuendo il preparato nelle Farmacie Italiane per soddisfare le richieste in atto; il nome è «Sirky Crema Riducente Cosce, Glutei e Ventre» ed è formulato secondo le diverse entità di accumulo di grasso corporeo: lieve, moderato o forte.

Coupon Sconto £. 10.000 In Farmacia
Valevole fino al 31/12/2001 IL PIC.4

Ritagli l'annuncio e lo presenti in farmacia. Avrà £ 10.000 di sconto sull'acquisto della "Sirky Crema Riducente Cosce,Glutei e Ventre"

con Saxo I.I SX - 3 o 5 PORTE

Oltre alle dotazioni di serie come: gli alzacristalli elettrici, la chiusura centralizzata con telecomando, l'immobilizer, l'airbag, il **servosterzo**, lo schienale posteriore sdoppiato e il **climatizzatore**, **ti offriamo solo per un numero limitato di vetture...**

... in più: l'autoradio con lettore CD e l'antifurto elettronico. A sole: **L. 18.800.000***

* modello 3 porte - chiavi in mano - I.P.T. esclusa.

In più: potrai acquistarla anche senza anticipo e con rateizzazioni fino a 30 mesi a **tasso zero.**

In più: **"Estate serena"** con la polizza incendio e furto per un anno **compresa nel prezzo!**

CITROËN
CITROËN, L'AUTO CHE TI PENSA

Contiauto s.r.l. ***Concessionario Citroën***
Trieste Strada della Rosandra, 2 - Tel.: 040 - 281446/7
Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel.: 0481 - 69605

Esito mortale di un infortunio sul lavoro alla Zafa di Remanzacco

Schiacciato da una piastra

Franco Petrigh stava sollevando il manufatto di 3 tonnellate

REMANZACCO Mortale infortunio sul lavoro ieri pomeriggio presso la ditta Zafa s.p.a. in via Salt a Remanzacco nella zona industriale. Erano da poco passate le 16 quando Franco Petrigh, 41 anni di Canebola, mentre era impegnato nella produzione di manufatti in cemento, è stato colpito in pieno da una piastra in acciaio del peso di circa 3 tonnellate. L'operaio è stato investito al capo dal pesante attrezzo cadendo violentemente al suolo. Hanno assistito alla drammatica dinamica dell'infortunio altri due operai che al momento erano impegnati nella medesima operazione. Immediato l'allarme dato dai colleghi di lavoro del Petrigh che hanno subito allertato gli uffici centrali dell'industria affinché a loro volta sollecitassero l'intervento dei sanitari del 118. In pochi minuti sul piazzale della Zafa è, quindi, atterrato l'elisoccorso giunto dall'ospedale civile di Udine. Ai sanitari, però, cui è giunta a supporto anche un'ambulanza entrata all'interno dell'ampio capannone fino a pochi metri dal luogo dell'incidente, le condizioni dell'operaio sono apparse subito molto gravi. Inutile il prodigarsi degli uomini del 118 che hanno cercato di rianimare lo sfortunato operaio per oltre 30 minuti. Poco dopo le 17 il levarsi in volo dell'elicottero del 118, ha confermato che la vicenda aveva imboccato la via più drammatica. In breve anche l'ambulanza ha lasciato il piazzale dell'industria ed è stata presto sostituita dai carabinieri della stazione di Remanzacco e dagli ispettori dell'USL, che hanno subito avviato le indagini del caso. Come confermato da un'amministratrice e socia della Zafa - industria che si occupa della produzione di tubi e manufatti in cemento, è attiva a Remanzacco da una quarantina d'anni e conta circa 50 dipendenti - Franco Petrigh, al momento del drammatico incidente, era impegnato nelle operazioni di cambio dello stampo per la finitura dei tubi. In quelle operazioni, che vengono svolte una volta ogni due giorni e richiedono l'impiego di 3 addetti, la pesante piastra si trova a 3 metri di altezza e viene sorretta attraverso un'intelaiatura ancorata all'albero centrale del macchinario. Per cause ancora in via d'accertamento, però, la piastra è uscita dalla guida e ha investito in pieno il povero operaio che a seguito del violento impatto ha riportato ferite mortali alla testa. Franco Petrigh, definito da tutti i colleghi gran lavoratore e ricordato da molti per il fisico imponente, lavorava alla Zafa da circa 4 anni, ma anche precedentemente, prima di alcune esperienze in altri settori, era stato impiegato per circa sei anni nell'industria di Remanzacco.

Antonio Simeoli

I carabinieri di Tolmezzo stroncano un maxi-traffico

Marijuana in Carnia: dodici gli arrestati

TOLMEZZO Brillante operazione condotta dal nucleo operativo radiomobile e dalle stazioni dei carabinieri di Osoppo e Tolmezzo, sotto il coordinamento della locale procura della Repubblica, che ha portato all'arresto di 12 persone, 8 delle quali cittadini extra-comunitari, 5 denunciate in stato di libertà e 35 segnalate alla Prefettura di Udine per detenzione di piccole quantità di droga per uso personale, nonché al sequestro di 30 milioni di lire in contanti e quasi di 2600 grammi di marijuana, 220 circa di hascisc e 107 grammi di olio di hascisc. Queste le generalità dei 12 arrestati: Mamadou Bara Gueye, senegalese di quarant'anni residente a Pisa, Wagne Amedi, senegalese di 37 anni di Pisa, Aliou Fall, anch'egli del Senegal, 37 anni, di Pescara, Marco Padovan, 24 anni di Osoppo, Mamadou Diawara, 42 anni, della Costa d'Avorio e residente a Milano, Marco Maddalena, 23 anni di Latisana, Francis Dema Osiene nigeriano di 38 anni e residente a Gordola in Svizzera, Stefano Ollano, diciannovenne di Cagliari, Nabil Dridi, 30 anni, tunisino residente a Milano, Souleymane Diop, 24 anni, senegalese residente a Canzo in provincia di Como, Bono Jarjue, della Nuova Guinea, 26 anni, residente a Milano e Mathias Stefanoni, udinese di 20 anni. Il fatto che molti di essi provengano dalla zona lombarda fa supporre agli investigatori l'esistenza di un probabile legame tra i soggetti. Ma il personaggio più interessante, secondo i carabinieri, è Francis Dema Osiene, nigeriano residente in Svizzera, che potrebbe portare a ulteriori sviluppi per una nuova e più ampia pista su cui si sta già indagando. L'operazione, denominata "Evergreen" per il colore della marijuana sequestrata in grossa quantità, è stata effettuata, a detta del comandante dei carabinieri, dopo quasi un anno di indagini e controlli nella zona pedemontana, dove si era constatato un incremento di consumo di stupefacenti, soprattutto di tipo cannabico, in particolare nei periodi estivi, in concomitanza con eventi o altri ritrovi di massa che caratterizzano la stagione calda.

a.s.

VACANZE

LIGNANO

Oggi 18.30: Per la rassegna «Incontri con l'autore e il vino» al bar Tenda di Pineta interveriene Manuela Pompas.

21: «Lignano per la musica», concerto di musica da camera degli allievi del conservatorio di Udine alla Sala Darsena di Sabbiadoro. Per la rassegna «Incontri con l'autore» all' hotel Greif di Pineta risponderà alle domande degli ospiti di Lignano Gustavo Selva *(foto in alto)*. Cinema in piazza con «La lingua del Santo» al giardino delle scuole elementari di Precenicco.

21.30: «Lignano in...moda», sfilata di moda in piazza Rosa dei Venti - Beach Volley World Tour, tappa italiana del campionato di beach volley alla Beach Area, Settima Spiaggia di Sabbiadoro *(foto al centro)*.

GRADO

Oggi 10.30: «Il mare», laboratorio creativo sulla spiaggia di Pineta.

17: «Sardelada» in campo Patriarca Elia.

18.15: Cerimonia religiosa alla basilica di Sant'Eufemia *(foto in basso)* in onore dei Santi Patroni di Grado e Aquileia.

21: Esibizione del gruppo folkloristico «Pasian di Prato» e del gruppo «Tango-La Impronta» di Buenos Aires in piazza Patriarcato ad Aquileia.

TARVISIO

Oggi 20: «Rasta fiskio» un gruppo di musica reggae che si esibirà live al bar da Tschurwald. Il concerto proseguirà anche in tarda serata, dopo la conclusione del concerto di «No Borders».

21.15: Per la rassegna «No Borders Music Festival» concerto di Manu Chao al campo sportivo.

ZUGLIO

Oggi 9: «Il tesoro nascosto. Monete celtiche e romane in Carnia», in mostra al museo archeologico Iulium Carnicum dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

ARTA TERME

Oggi 9: Mostra collettiva di opere ad olio al salone delle Terme.

PIANCAVALLO

Oggi 9: Mostra fotografica dedicata al pattinaggio artistico al Palapredieri.

GRIMACCO (Valli del Natisone)

Oggi Corso di percussioni da strada con Tom Hmeljak in località Topolò. Il corso continuerà sino a sabato.

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Oggi 21: Per la rassegna «Estate in villa», concerto folk di Elliot Murphy, in collaborazione con Folkest, a Villa de Brandis.

A cura di Anna Pugliese

Continuano i rinvenimenti di ordigni bellici nell'area industriale di San Giorgio di Nogaro

Ex Moncisa, bomba da 500 kg

SAN GIORGIO DI NOGARO Bombe come funghi a San Giorgio di Nogaro. Dopo il ritrovamento di un ordigno inesploso da 500 libbre (circa 250 chili) avvenuto un paio di settimane fa nell'area dell'ex Moncisa, interessata da un capillare intervento di bonifica da parte di una ditta specializzata, una seconda bomba, identica alla precedente, è stata scoperta nella mattina di martedì.

1 E ieri è stata trovata la terza bomba. Ancora più grande: ben 500 chili. Si tratta anche in questo caso di una bomba d'aereo, ma mentre le prime due erano di fabbricazione inglese, questa è stata costruita negli Stati Uniti d'America. E stata rinvenuta una profondità di circa sei metri.

La Sos Diving Team, ditta incaricata dei lavori di bonifica da parte della Kartoon (azienda che intende insediarsi nella zona industriale di San Giorgio di Nogaro), ha già consegnato l'ordigno al Nucleo artificieri dell'esercito e alla Genio militare di Padova ai quali spetta il compito della disattivazione o della distruzione dell'ordigno oltre a pronunciarsi sulle misure di sicurezza da predisporre in sintonia con gli enti locali.

Le altre due bombe saranno neutralizzate nella giornata di domenica.

L'area sottoposta a bonifica ha una superficie complessiva di 130 mila metri quadrati. Tra qualche giorno terminerà l'intervento su una parte di 65 mila metri quadrati dove la Kartoon (imballaggi industriali) intende costruire un mega capannone. Finora sono state trovate schegge di una trentina di bombe esplose da parte della Sos Diving Team.

Ciò conferma quanto riferiscono gli abitanti della zona. L'area è stata oggetto durante la seconda guerra mondiale di massicci bombardamenti aerei dovuta alla presenza di un deposito di carburante, della ferrovia e del vicino porto.

La Sos Diving Team di Teolo (Padova), impegnata nell'intervento di bonifica, opera per garantire la sicurezza delle maestranze che saranno impegnate nel futuro cantiere per la costruzione del capannone e in generale dell'incolumità pubblica.

d. d.

Accordo Ater-Regione Recuperate le case di via Flavia a Trieste

TRIESTE Il presidente della Regione Tondo, il sindaco di Trieste Dipiazza, e i presidenti dell'Ater di Trieste e dell'Istituto Caccia Burlo, hanno siglato un accordo di programma per il recupero urbano del complesso di via Flavia a Trieste. Il piano di recupero prevede l' abbattimento di 4 edifici e la loro ricostruzione sul posto, l'abbattimento di altri 10 che saranno sostituti da 8 costruiti con criteri di maggiore funzionalità e la ristrutturazione dei restanti sette.

Ospizio Marino di Grado: multa della polizia, spiaggia precauzionalmente off-limits Disabili all'asciutto, ma il presidente Medeot è fiducioso: «Una bolla di sapone»

GRADO La spiaggia non è in regola. Articolo 1164 del Codice di navigazione: mancano le boe di segnalazione a 400 metri dal bagnasciuga; mancano i servizi igienici; la bagnina non indossa la maglietta di identificazione. Così la polizia demaniale dell'Ufficio circondariale marittimo di Grado martedì ha vergato il verbale di contravvenzione: per l'Ospizio marino che ha in concessione l'arenile, multa da 2 a 6 milioni. In attesa di chiarimenti, davanti alla spiaggia è ora affisso un cartello: «Servizio temporaneamente chiuso». Con preoccupata reazione da parte delle ospiti che quotidianamente utilizzano il litorale dalle 15 alle 18. «È un riferimento fondamentale», sottolineano. Eppure, il presidente dell'Ospizio Rudy Medeot è convinto: è una «bolla di sapone». Oggi incontrerà il comandante della Capitaneria di Monfalcone, Tedone: «La concessione riguarda l'esclusiva possibilità per l'istituto ad utilizzare l'arenile per i propri pazienti, degenti o ambulatoriali. Non possono entrare esterni o clienti a pagamento». Ragioni spiegate all'Ufficio circondariale in una lettera inviata il 28 giugno. Con quella missiva, il presidente faceva richiesta di deroga. Medeot è ottimista: «Ho contattato la Capitaneria e mi pare che sia stata compresa la situazione. Confido che tutto si risolva al più presto».

---

†

Circondato dall'affetto dei suoi cari, il 4 luglio ha concluso la vita che tanto amava

Corrado Corrado

di anni 90

A tumulazione avvenuta lo partecipano a quanti lo stimarono nella vita e sul lavoro i figli FRANCO con MARGHERITA e ROSANNA con BRUNO, i nipoti ANDREA, STEFANO con TANIA e LEO, MARIA ELENA e MATTEO.

Grazie per il bene che ci hai voluto e l'esempio che ci hai dato.

Trieste, 12 luglio 2001

---

†

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Bertolini

Lo annunciano a quanti lo hanno conosciuto la moglie MARIA e il figlio STEFANO con CRISTINA.

I funerali partiranno sabato 14, alle ore 11, dalla via Costalunga per la chiesa di San Rocco (Aurisina).

Trieste, 12 luglio 2001

Partecipano al lutto fam. GOMEZEL e LOTTA.

Trieste, 12 luglio 200-1

---

†

Circondato dall'amore di tutti i suoi cari, è mancato

Nereo Vittori

Lo annunciano il padre PIETRO, la sorella NADIA, il fratello LUCIO i cognati IDA e RICCARDO, le nipoti LORENA e MARINA, i pronipoti MANUELA e STEFANO unitamente ai parenti tutti.

Si ringraziano i dottori UMBERTO e ALESSANDRO PARMA.

I funerali seguiranno domani, venerdì 13, alle ore 9.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 luglio 2001

Ciao

zio Nerio

- LORENA e MANUELA

Trieste, 12 luglio 2001

II ANNIVERSARIO

Vittoria Radovani-Tomasini

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

Trieste, 12 luglio 2001

---

†

Dopo lunghe sofferenze si è spenta la nostra cara mamma

Concetta Millia ved. Benussi

Lo annunciano le figlie CATERINA e ANTONIA, il genero VITO, i nipoti GIANFRANCO, MASSIMO, ANGELO e ANTONIO unitamente ai parenti tutti.

Un rigraziamento al personale della Casa di riposo «Nonna Adriana» e alla Terza Medica di Cattinara.

I funerali si svolgeranno domani, venerdì 13, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 luglio 2001

X ANNIVERSARIO

Aldo Stefani

Il tempo passa, la magia dei ricordi no.

Ciao!

Un abbraccio affettuoso dai parenti e amici.

THEA

Trieste, 12 luglio 2001

---

†

Si è spenta serenamente

Anna Maria Benedetti ved. Barisi

Ne danno il triste annuncio i figli ELEONORA, SILVIO e ALDA, le nipoti LORI, ARDEA con FRANCO, ELIANA con FABIO, ELENA e le pronipoti FRANCESCA, SILVIA e ALICE unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, venerdì 13, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Malchina.

Trieste, 12 luglio 2001

---

†

Il nostro caro

Miran Blažina

ci ha lasciati.

Ne danno il triste annuncio la figlia ALENKA con ANDI, le sorelle LIZI, NEVA, i fratelli EGON, SANDI.

I funerali avranno luogo a Brezovica domani, 13 luglio, alle 17.

Isola-Trieste, 12 luglio 2001

---

†

La nostra cara e buona mamma e nonna ci ha lasciati.

Angela Trevisan ved. Miotti

di anni 95

La piangono addolorati i figli ORIETTA con LINO e ROBERTO, NINO e GRAZIA con ANGELA, DOMENICO e MAURO, la cognata ANGELA, le affezionate nipoti, i nipoti, amici e quanti le vollero bene.

Un grazie al suo medico curante, RENATO STOKELJ, al dottor LORENZO FOGHER, MARI e FABRIZIA.

I funerali avranno luogo domani, 13, alle ore 12, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 luglio 2001

Un bacio

nonnina

- DALILA e MAURA

Trieste, 12 luglio 2001

Alla cara

zia Angela

un saluto da tutti i nipoti.

Trieste, 12 luglio 2001

Ciao cara zia.

- FEDORA e PAOLO

Trieste, 12 luglio 2001

Il Presidente e il Consiglio direttivo della Lega contro i Tumori assieme alle colleghe e alla Le.A.D.O. partecipano al dolore della collega VITTORIA MIOTTI per la morte della madre

Angela

Trieste, 12 luglio 2001

Partecipa al dolore MARIETTO.

Trieste, 12 luglio 2001

---

†

Serenamente si è spenta

Giovanna Stocovaz ved. Antonini

Lo annunciano i figli FAUSTO e LUCIO, la nuora MARCELLA, i nipoti tutti.

I funerali partiranno domani, alle ore 11, dalla via Costalunga per la chiesa di Borgo San Mauro.

Trieste, 12 luglio 2001

V ANNIVERSARIO

Cristiano Marcuzzi

Sei sempre con noi.

JEAN, VIVIANA, MARINA

Trieste, 12 luglio 2001

---

†

La tempra forte e lo spirito coraggioso e battagliero di

Maria Iolanda Segolin (Segulin) ved. Forni

sono stati sconfitti.

Lo annuncia, con grande dolore, amore e rimpianto, la figlia MAURA unitamente ai fratelli FRANCESCO con SONIA, FERRUCCIO con ROBERTA e ai nipoti LIVIO, DANIELE e ANAMARIA.

Un ringraziamento particolare al dottor DE PAOLI e al professor SLAVICH.

Grazie a tutti coloro che ci sono stati vicini in quest'ultimo periodo.

Le esequie avranno luogo domani, venerdì 13 luglio, alle ore 13, da via Costalunga alla volta della chiesa SS. Trinità di Cattinara e del cimitero di Cattinara.

Una Santa Messa in memoria di

Iolanda

si terrà il 17 luglio alle ore 18.30 nella chiesa di Cattinara.

Trieste, 12 luglio 2001

Vicini a MAURA, con affetto LORENA e MAURIZIO.

Trieste, 12 luglio 2001

Affettuosamente vicini a MAURA partecipano MARIA GRAZIA e NINA con TOMMASO e VALENTINA.

Trieste, 12 luglio 2001

---

†

Il 9 luglio è deceduto

Daniele Simatz (Bodolo)

Lo annunciano la moglie SILVANA, i figli NEREO, FIORELLA e GAIA, i fratelli GIULIETTA ed ENNIO, i nipoti, NADIA e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi, alle ore 13.45, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 luglio 2001

Alessandra Agnelli

Ricordandoti zio LICIO, MARI, MANU e PAOLO.

Trieste, 12 luglio 2001

Il Consiglio di Amministrazione ed i soci della S.U.D.I.S. Coop. partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il presidente professor ARDUINO AGNELLI per la perdita della figlia

Alessandra

Trieste, 12 luglio 2001

Il Presidente e il Consiglio Direttivo della Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia partecipano al lutto che ha colpito il senatore ARDUINO AGNELLI per la perdita della figlia

Alessandra

Trieste, 12 luglio 2001

Sono vicini ad ARDUINO, nell'ora dolorosissima, gli amici: TITO, NEDJALKO, ARRIGO, ALMERIGO.

Trieste, 12 luglio 2001

Vicine a te ARDUINO per

Alessandra

MELITTA e MARINA GUALA DUCA.

Trieste, 12 luglio 2001

---

†

Improvvisamente ci ha lasciati

Sergio Fornasir

Ingegnere
Capitano di Fregata

Lo annunciano addolorati la moglie MARIALUISA, i figli BARBARA con WALTER e GIOVANNI, MARCO con ANITA, VERONICA, MARGARITA MARIA e SANTIAGO SERGIO, VIRGINIA con PAOLO.

I funerali saranno celebrati domani, venerdì 13 luglio, alle ore 11.30, nel Duomo di Gorizia, muovendo alle ore 10.45 dalla Cappella dell'ospedale Civile di Monfalcone.

Gorizia, 12 luglio 2001

Si associa al lutto LELLA AU FIORE.

Gorizia, 12 luglio 2001

DOUGLAS ATTEMS si unisce al dolore della famiglia FORNASIR.

Gorizia, 12 luglio 2001

Improvvisamente ha lasciato questo mondo terreno l'

INGEGNER

Sergio Fornasir

Si associano al dolore dei familiari più stretti il fratello GUIDO e le nipoti SANDRA, RENATA e RAFFAELLA con le rispettive famiglie.

Gorizia, 12 luglio 2001

La famiglia GIASONE partecipa con profondo affetto al grande dolore dei familiari.

Gorizia, 12 luglio 2001

GIOVANNI e ANNA ZABAN partecipano con profondo affetto al grande dolore di VIRGINIA e dei suoi familiari per la perdita dell'

INGEGNER

Sergio Fornasir

Gradisca d'Isonzo, 12 luglio 2001

Partecipano al lutto le famiglie MARCO e ROBERTO FELLUGA.

Gradisca d'Isonzo, 12 luglio 2001

SERGIO TRAUNER si associa al lutto di BARBARA e dei suoi familiari per la scomparsa del vecchio amico

INGEGNER

Sergio Fornasir

Trieste, 12 luglio 2001

GIANNA e ADRIANA, EDI, GAIA e CHIARA sono vicini a MARINA, BARBARA, MARCO e VIRGINIA in questo triste momento.

Trieste, 12 luglio 2001

Vicini a BARBARA e famiglia: ADALBERTO e MARINA, DARIO e DANIELA, MASSIMO e GABRIELLA.

Trieste, 12 luglio 2001

Il gruppo EDIZETA partecipa con tutti i collaboratori al grave lutto che ha colpito il Direttore responsabile per la perdita del padre

INGEGNER

Sergio Fornasir

Mestre, 12 luglio 2001

CARLO, LILIANA e CHIARA con ANDREA e CRISTIANA sono vicini a MARCO per la perdita del caro papà

INGEGNER

Sergio Fornasir

Mestre, 12 luglio 2001

MARINA, MANFREDI e GREGORIO si uniscono con infinito affetto al grande dolore di BARBARA e della sua famiglia per la perdita del caro papà.

Trieste, 12 luglio 2001

MAURIZIO LUPI è vicino con grande affetto all'amico fraterno MARCO e alla sua famiglia per la perdita del caro papà

Sergio Fornasir

Milano, 12 luglio 2001

Partecipano al lutto: ANTONELLA MARCHESI, ROBERTO TOMASIN.

Milano, 12 luglio 2001

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

ZAGABRIA Gli ex combattenti rinunciano ai blocchi stradali di protesta contro la consegna dei due generali

I reduci «salvano» il turismo

La destra croata promette che non ci saranno azioni violente

ZAGABRIA Gli inviti alla moderazione hanno fatto breccia tra i reduci della «guerra patriottica». Gli ex combattenti dell'estrema destra croata hanno rinunciato ai minacciati blocchi stradali e ad altre forme di protesta violente.

Manifestarenno sì la loro contrarietà alla consegna dei due generali, Ademi e Gotovina, al Tribunale dell'Aja per i crimini di guerra nella ex Jugoslavia, decisa dal governo croato, ma lo faranno con metodi pacifici.

L'annuncio è arrivato ieri ed è servito a smorzare le preoccupazioni espresse sia dal governo, sia dagli imprenditori turistici che vedevano minacciata la stagione delle vacanze, cominciata piuttosto bene nelle località di villeggiatura istriane, quarnerine e dalmate.

Preoccupazioni avallate, come abbiamo pubblicato ieri su questa pagina, dall'ufficio londinese dell'Associazione turistica croata, al quale erano pervenute richieste di informazioni sulla situazione nel Paese. Non solo, qualche disdetta è arrivata ad albergatori delle isole quarnerine, tanto da far scendere in campo gli assessori regionali al turismo delle Contee di Fiume e Ragusa alla ricerca di iniziative per evitare che la sola minaccia di disordini facesse franare la promettente stagione turistica.

Nel momento in cui la Croazia ha un bisogno spasmodico di introiti per raddrizzare la sua pericolante economia, manifestazioni violente avrebbero avuto dei contraccolpi pesantissimi. E l'evidenza è stata colta anche dagli «irriducibili». La rinuncia ai blocchi stradali, che erano stati minacciati dall'organizzazione di destra «Gruppo di protezione della dignità della guerra patriottica», rafforza la posizione del governo di Ivica Racan, che domenica dovrà affrontare la questione della fiducia in Parlamento, dopo la crisi scatenata dal partito social-liberale di Drazen Budisa, che ha ritirato quattro suoi ministri dal governo proprio dopo la decisione di consegnare al Tribunale dell'Aja i due generali, accusati di aver perpetrato eccidi di serbi durante la recente guerra.

pl.s.

Pesca in Adriatico, questione rinviata a marzo del 2002

ZAGABRIA Una decisione in merito alla proposta avanzata la settimana scorsa dai deputati del Partito dei Diritti (Hsp) circa la proclamazione unilaterale di una «fascia di preminente interesse economico» della Croazia in Adriatico potrà essere presa solo verso la fine di marzo 2002, previe consultazioni con tutti i Paesi vicini direttamente interessati. Questa la conclusione sulla quale si sono trovati d'accordo ieri tutti i gruppi parlamentari del Sabor (il Parlamento croato), incluso quello del Partito dei Diritti, formazione di estrema destra.

Come abbiamo pubblicato lunedì scorso, il dibattito parlamentare sulla proposta di proclamare la «fascia di interesse economico» era stato interrotto con il ricorso a un gruppo di lavoro incaricato di studiare la questione e prospettare una soluzione ragionevole. Ieri le consultazioni sono sfociate con un rinvio della questione alla primavera prossima, termine entro il quale le competenti istituzioni, e in primo luogo il ministero degli Esteri, dovranno «riattualizzare il problema con i vicini di casa».

I gruppi parlamentari hanno così, in pratica, avvallato l'atteggiamento più cauto e riflessivo tenuto sulla questione dal governo, consapevole dei problemi (anche politici) che la proclamazione della «fascia» avrebbe comportato con gli stati confinanti in Adriatico: in primis l'Italia, ma anche Slovenia e Federazione jugoslava.

Fino a quando il problema non tornerà nell'aula parlamentare (si parla del marzo del 2002), il governo dovrà inoltre predisporre uno studio dettagliato sullo stato del patrimonio ittico in Adriatico: un esauriente monitoraggio e una sorta di «inventario» delle risorse faunistiche nella metà orientale del bacino adriatico, sulla base del quale procedere quindi alle iniziative ritenute più opportune.

Secondo la «irruenta» proposta del Partito dei Diritti, la «fascia economica» aggiungerebbe ai 34 mila chilometri quadrati delle acque territoriali croate la giurisdizione su altri 21 mila chilometri di mare, nei quali, alla già massiccia presenza di motopesca italiani, recentemente si è aggiunta anche quella sempre più ingombrante e malvista di pescherecci giapponesi e coreani.

CAPODISTRIA La società Dars ha fatto il punto sui lavori

Sarà ultimata nel 2005 l'autostrada per il mare

CAPODISTRIA Nel 2005 il capoluogo costiero dovrebbe essere allacciato alla rete autostradale slovena. Il condizionale è d'obbligo perchè si tratta dell'opera più costosa tra quelle da realizzare per completare la «X» autostradale nazionale. Il collegamento da Klanec a Sermino, cioè dal Carso al mare, richiede tra l'altro la costruzione di un notevole viadotto.

Il punto della situazione è stato fatto dalla Dars, la società che gestisce la rete autostradale slovena e che provvede agli appalti dei lavori. E' emerso che probabilmente il termine del 2010 fissato per completare la «X» non potrà essere rispettato e quindi slitterà al 2012. C'è da fare i conti infatti con i nuovi studi di fattibilità, con le priorità e, soprattutto, con le risorse finanziarie. Ma, è stato detto, non dovrebbe essere a rischio appunto il collegamento tra il Carso e la costa, particolarmente desiderato dagli imprenditori del Litorale, dall'azienda portuale capodistriana e, d'estate, dai turisti sloveni che vanno al mare.

Tornando ai lavori il primo è quello riguardante il viadotto. In proposito la faccenda è bloccata dal ricorso presentato dalla ditta italiana Grassetto. Le società che hanno ottenuto l'appalto, la «Sct» e la «Primorje» dovranno presentare il preventivo per la costruzione del manufatto e a quel punto la procedura potrà essere conclusa. Si prevede che i lavori possano iniziare in autunno. E si tratta di lavori molto cospicui: gli otto chilometri di autostrada da Klanec giù verso la costa costeranno infatti oltre 200 miliardi di lire. Intanto la Dars ha preparato la documentazione necessaria per gli altri tratti e acquistato circa l'80 per cento degli oltre 1700 ettari di terreni sui quali passerà la futura arteria. Sempre la Dars informa che in autunno saranno assegnati gli appalti per la infrastrutture viarie che da Crni Kal portano a Sermino connettendosi con la bretella autostradale capodistriana.

Se tutto va bene entro il 2004 dovrebbe essere completato il tratto fino alla costa e l'anno successivo quello fino al bivio.

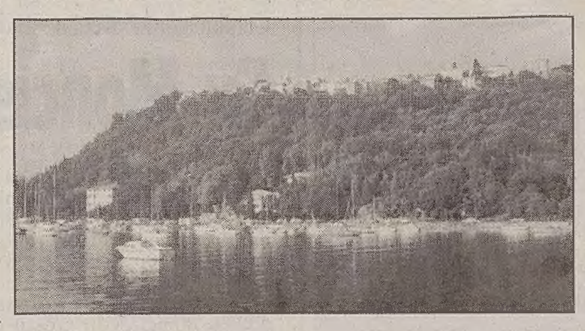
FIUME L'impianto di Castelmuschio fa gola a russi, ungheresi e kuwaitiani

Tutti vogliono l'oleodotto

Sono i primi effetti della liberalizzazione del mercato energetico

FIUME A metà della settimana prossima dovrebbe svolgersi la seduta parlamentare straordinaria chiesta dal governo per l'approvazione del «pacchetto» di cinque provvedimenti di legge che segneranno la liberalizzazione del mercato energetico, aperto quindi alla libera concorrenza, e l'avvio del processo di privatizzazione nel settore (corrente elettrica, derivati del petrolio, gas naturale). Tappa decisiva nel quadro delle riforme volute dall'attuale governo di centro-sinistra, che spera di ricavare il necessario per rimettere in sesto i conti pubblici.

A parte i timori che la «liberalizzazione» del mercato energetico comporti un'ondata di rincari e un nuovo cedimento del tenore di vita, quasi sicuramente le nuove leggi moltiplicheranno i tentativi di scalata a quelle che erano finora le grosse compagne di Stato nei settori dell'elettricità e del petrolio: Hep e Ina. Ma apriranno anche la corsa a una struttura che fa gola a molti, ossia lo Janaf, l'oleodotto che dal terminal di Castelmuschio (Omisalj), sull'isola di Veglia, risale verso la Croazia continentale e si dirama in due bracci principali: verso il territorio ungherese a Nord e verso la Serbia a Est (con futuro allacciamento agli oleodotti rumeni e, quindi, più in là, con i giacimenti del bacino caucasico-caspico). È proprio il «braccio orientale» dello Janaf che solletica gli interessi, rientrando in quella serie di progetti che nel quadro del Piano di stabilità per i Balcani intenderebbero fare della regione una sorta di «piattaforma girevole» che connetta l'Europa occidentale (sulla congiungente Mar Caspio-Mar Nero-Adriatico) con le risorse energetiche caucasiche.



Castelmuschio (Veglia) da dove parte l'oleodotto

Anche detta così, cioè semplificata ai minimi termini, la cosa suggerisce un coacervo di interessi in parte già manifestatisi. Oltre alle ambizioni magiare e russe, allo Janaf – ed è notizia recente – sarebbe interessata anche la Kuwait Investment Authority (Kia). Secondo notizie ufficiose, un alto personaggio kuwaitiano avrebbe sondato il terreno in un incontro con il presidente della Repubblica, Mesic. Al quale avrebbe prospettato la possibilità di ripianare il debito croato (35 milioni di dollari, più interessi) proprio con la cessione di una congrua quota del pacchetto azionario Janaf. Facendo inoltre balenare la possibilità di investimenti in Croazia per altri 200 milioni di dollari. Una proposta concreta, che però non è una novità: già l'anno scorso un alto dirigente Kia aveva delineato a Mesic la stessa possibilità, sia pure in un discorso più generico.

Il valore stimato dello Janaf è sul miliardo di dollari. Il 50,5 per cento delle azioni è proprietà statale, il 37,7 per cento è della Ina e infine una restante quota dell'11,7 per cento spetta a una serie di azionisti minori.

ROVIGNO Da domani al 28 luglio nell'arena estiva della locale Comunità

Una rassegna per «gustare» mezzo secolo di film italiani

ROVIGNO Appuntamento con il cinema italiano d'autore nella città istriana da domani al 28 luglio. Nell'arena estiva della Comunità degli Italiani si svolgeranno le «Giornate del cinema italiano» organizzate dalla Federazione italiana circoli del cinema, dal ministero dei Beni culturali italiano e dalla locale comunità. La manifestazione, curata da Roberto Lippi, vuole presentare gli autori più interessanti e nel contempo favorire la diffusione della cultura italiana in Croazia.

I titoli proposti dalla rassegna abbracciano ben cinquant'anni di cinema italiano e mettono a confronto diverse generazioni di cineasti. Si va da «La ragazza con la valigia» di Valerio Zurlini del 1959, a «Le mani sulla città» di Francesco Rosi del '63; da «I pugni in tasca» di Marco Bellocchio del '65, a «La rosa rossa» di Franco Giraldi del '73.

Ma ampio spazio viene dato ai titoli della più recente produzione italiana, come «La lingua del Santo» di Carlo Mazzacurati del 2000, «Costanza da Libbiano» di Paolo Benvenuti, sempre del 2000, «Placido Rizzotto» di Pasquale Scimeca, del 2000, e «Garage Olimpo» di Marco Bechis del '99. Va notato che nella parte dedicata al cinema contemporaneo trovano ampio spazio le produzioni ambientate nel Veneto, in quel Nordest italiano indicato come il modello da seguire soprattutto riguardo alla crescita economica, ma che è al tempo stesso, come fanno capire gli autori dei film in programma, una terra di contraddizione e di infelicità. Paradigmatica «La lingua del Santo» che vede protagonisti due balordi i quali cercano di rifarsi «sequestrando» una venerata reliquia. Sarà proprio questa pellicola ad inaugurare la manifestazione domani alle 21 nell'arena estiva della Comunità degli Italiani rovignese. La proiezione che sarà preceduta dai saluti del sindaco di Rovigno, Giovanni Sponza, dal sindaco di Adria, Sandro Gino Spinello, dal presidente della Comunità, Antonio Pellizer, e dal direttore della rassegna Roberto Lippi.

Mostra a Parenzo: le monete romane antenate dell'euro

PARENZO Si inaugura stasera alle 21 al Museo Civico parentino di via Decumana la mostra «Alle radici dell'euro, la riforma monetaria di Augusto». L'esposizione voluta da Gordana Rastovic, direttore dell'Università popolare di Parenzo, ha ottenuto il sostegno dell'assessore alla cultura del Comune di Padova e del direttore dei Musei civici patavini. La manifestazione, di spessore culturale europeo, segna la prima collaborazione tra le municipalità di Padova e di Parenzo.

Il materiale numismatico esposto, più di 200 monete romane di bronzo, argento e oro, e la testa di marmo di Ottaviano Augusto, provengono da Padova mentre gli altri reperti archeologici appartengono alle collezioni del museo parentino. L'allestimento della mostra è stato curato dall'archeologo Vlado Kovacic e da Bruno Callegher direttore del museo Bottacin di Padova, con la collaborazione del numismatico triestino Giovanni Paoletti. Quattro pannelli didattici aiutano il visitatore a conoscere il sistema monetario augusteo e ad avere un'idea sul costo della vita per un cittadino romano nei primi decenni del primo secolo dopo Cristo. Inoltre una «tabula antiqua» stampata a Vienna ai primi dell'Ottocento illustra la Decima Regio «Venetia et Histria», creata da Augusto con il riordino dell'impero. La rassegna rimarrà aperta fino al 2 settembre.

LUBIANA Il ministero della Cultura ha rifiutato la restituzione del suggestivo isolotto al centro del lago

Bled, braccio di ferro tra Stato e Chiesa

«E' un bene che deve rimanere pubblico», offerto un indennizzo in titoli

BLED Lo stato sloveno non restituirà ai proprietari di un tempo l'isolotto di Bled, una delle principali attrattive della nota località turistica. Si è concluso così (almeno per il momento) l'ennesimo atto della denazionalizzazione in Slovenia, processo iniziato nel 1991 con l'approvazione della legge specifica. Doveva servire alla riparazione dei torti fatti dal regime comunista, che dopo il secondo conflitto mondiale nazionalizzò case, fabbriche terreni e altre proprietà. Le pratiche si trascinano, però, molto a lungo. I decreti emessi dalle unità amministrative comunali, eventualmente corretti dai ministeri competenti, sono spesso oggetto di ricorsi alla Corte costituzionale o ai tribunali ordinari. Negli ultimi tempi la denazionalizzazione ha subito un'inattesa accelerazione, quasi certamente in risposta ai continui appelli dell'Unione Europea per una rapida soluzione delle vertenze. La settimana scorsa il ministero dell'agricoltura aveva restituito alla Chiesa cattolica parte dei boschi, inclusi nel Parco nazionale del monte Tricorno (Triglav). La decisione aveva sorpreso parte dell'opinione pubblica, che riteneva il patrimonio boschivo di grande importanza per la nazione. Il governo avrebbe dovuto mantenerne il controllo. Diametralmente opposta la decisione di martedì sull'isolotto di Bled, sottoscritta dal ministero per la cultura. La conformazione geologica della proprietà, rivendicata sempre dalla Chiesa cattolica, la sua ubicazione e le altre caratteristiche che presenta, la rendono un bene naturale d'inestimabile valore, che deve rimanere di carattere pubblico, come prescritto dalle leggi vigenti, è detto nella motivazione. Ai titolari di un tempo – sempre se non vi saranno ricorsi – andrà un indennizzo, corrisposto sotto forma di obbligazioni, emesse dallo Stato.

L'isolotto conteso al centro del lago di Bled

Arriva da Lubiana il rilancio dell'aeroporto di Sicciole

PORTOROSE A conclusioni di intense trattative, l'aeroporto di Lubiana sembra disposto a lanciare l'ancora di salvataggio allo scalo di Sicciole, che negli ultimi tre anni ha denunciato grossi passivi di gestione. Secondo il più recente rapporto finanziario le perdite complessive si aggirerebbero sul mezzo miliardo di lire. Per far decollare l'unico aeroporto della regione costiera nei prossimi giorni la municipalità piranese firmerà una lettera d'intenti con il consiglio di amministrazione della società che gestisce l'aeroporto della capitale slovena. I responsabili dello scalo lubianese, oltre a saldare il deficit, sarebbero intenzionati ad assicurare i mezzi finanziari per l'ampliamento della pista d'atterraggio, che dagli attuali 1.200 metri verrebbe portato a 1.500 metri di lunghezza. Si tratta di un investimento indispensabile per poter assicurare all'infrastruttura di Sicciole di poter accogliere aerei delle capacità ricettive di 90 passeggeri.

«Inoltre abbiamo già stabilito un rapporto di collaborazione con una tra le maggiori imprese turistiche della regione costiera – spiega Anton Kovsca, direttore dello scalo di Sicciole – si tratta dell'azienda «Alberghi Palace», la quale oltre a consistenti gruppi di turisti russi, durante il periodo estivo assicurerà il trasferimento celere nel nostro scalo di alcune migliaia di ospiti olandesi».

COSINA Ingegnosa truffa di tre giovani ai danni di automobilisti «di buon cuore»

I gioielli erano paccottiglia

COSINA Fingevano che la loro vetusta «Opel» fosse in avaria e davanti alla vettura con il cofano alzato tre giovani facevano ampi gesti per fermare altri automobilisti affinchè li aiutassero. Poi stentatamente, un po' in inglese un po' in serbocroato, facevano capire di non avere i soldi per riparare la macchina e tiravano fuori dei sacchetti con catenine, anelli, collane, bracciali che offrivano come gioielli d'oro a prezzi stracciati. E qualcuno, anzi una decina di «buoni samaritani» ci sono cascati e hanno acquistato i gioielli, credendo di fare un buon affare.

Però, a operazione conclusa, i tre giovani salivano in macchina e se ne andavano sgommando. «Ma l'auto non era guasta?» si chiedevano i malcapitati e si affacciava il sospetto di essere stati gabbati. Sospetto confermato a un esame più attento dei gioielli, che si sono rivelati paccottiglia di infima qualità.

E' accaduto domenica scorsa (ma la polizia lo ha reso noto soltanto ieri) in vari punti della strada che porta da Cosina a Postumia. La scena si è ripetuta più volte: la «Opel» ferma, la richiesta di aiuto, la trattativa e la fuga. Alle vittime non è rimasto altre che recarsi alla stazione di polizia della località carsica e denunciare l'accaduto.

Gli agenti hanno allertato i valichi di frontiera e hanno attivato alcuni posti di blocco sulle strade limitrofe, però dei tre giovani nessuna traccia. Evidentemente la vecchia «Opel» funzionava benissimo, visto che hanno potuto allontanarsi indisturbati. Dei tre si sa soltanto, sulla base delle testimonianze degli automobilisti imbrogliati, che potrebbero essere di nazionalità ceca, slovacca o polacca.

PIRANO Nella suggestiva cornice del chiostro di San Francesco riparte domani la tradizionale manifestazione concertistica

Ritornano le Serate musicali in convento

I CAMBI

SLOVENIA			
Tallero 1,00	=	8,89	Lire*
Tallero 1,00	=	0,0046	Euro*
CROAZIA			
Kuna 1,00	=	267,45	Lire
Kuna 1,00	=	0,1381	Euro

Benzina super

SLOVENIA			
NON IN VENDITA			
CROAZIA			
Kune/l 7,86	=	2102,17	Lire/l

Benzina verde

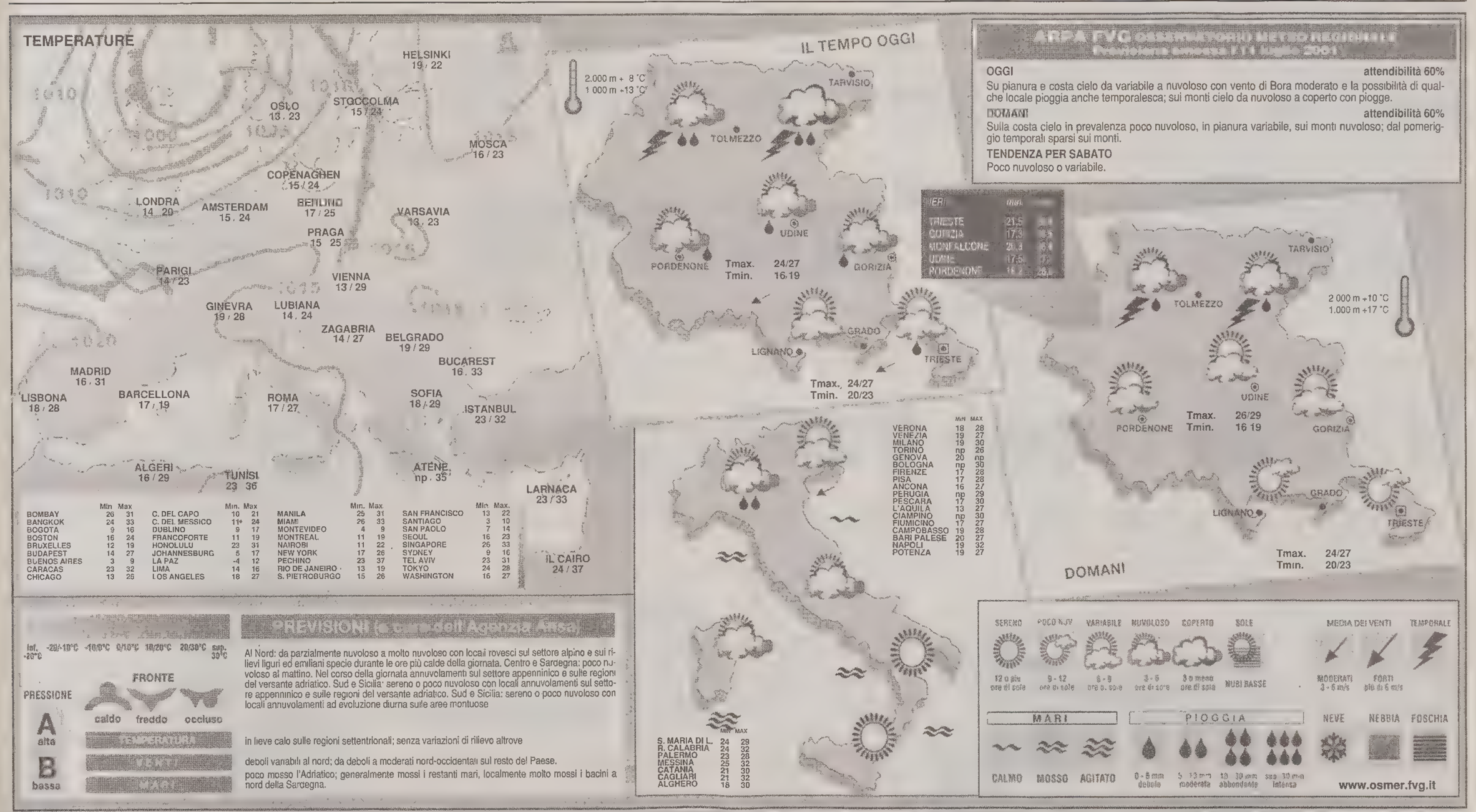
SLOVENIA			
Talleri/l 178,30	=	1666,09	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l 7,27	=	1944,37	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

PIRANO Nella suggestiva cornice del Convento di San Francesco, si ripeteranno le «Serate musicali piranesi», concerti di musica cameristica con prestigiosi interpreti internazionali. Il ciclo verrà inaugurato domani dall'Orchestra da camera del Litorale che, sotto la direzione di Marko Vatovec e con la partecipazione del contralto Mirjam Kalin eseguirà un programma metà barocco e metà novecentesco. Venerdì prossimo si esibiranno i «Solisti di San Pietroburgo», la cui bacchetta, Mihail Gantvarg, sarà anche il violino principale nelle «Quattro Stagioni» di Vivaldi. Il 27 luglio sarà la volta del Trio Lorenz (violino, violoncello e pianoforte). I tre fratelli, il cui sodalizio artistico dura da 43 anni, proporranno lavori di Haydn e Skerjanc. Il venerdì successivo l'Aleph Guitar Quartet, composto dalla slovena Klara Tomljanovic, dal tedesco Wolfgang Sehringer, dal giordano Rodger Mason e dallo spagnolo Andres Hernandez Alba, presenterà un programma spaziante da Praetorius alla musica spagnola contemporanea. Il successivo appuntamento (10 agosto), con il complesso vocale e strumentale di musica antica della Cappella Rozenberk di Praga, riporterà all'epoca medievale, grazie a costumi, strumenti e musiche del XII, XIII e XIV secolo. Sarà ancora diversa l'atmosfera del penultimo concerto, il 17 agosto, con un ensemble molto particolare, composto da Vladimir Horvat all'armonica a bocca, da Sofia Ristic all'arpa e da Paolo Pegoraro alla chitarra.

Il festival si concluderà il 24 agosto con la flautista Irena Grafenauer e il clarinettista Mate Bekavac, che interpreteranno duetti di Lachner, Mozart, Paganini, Rota e Lewin.

Silvia Di Marino



ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsioni valide per la giornata di 11 luglio 2001

OGGI attendibilità 60%
Su pianura e costa cielo da variabile a nuvoloso con vento di Bora moderato e la possibilità di qualche locale pioggia anche temporalesca; sui monti cielo da nuvoloso a coperto con piogge.

DOMANI attendibilità 60%
Sulla costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, in pianura variabile, sui monti nuvoloso; dal pomeriggio temporali sparsi sui monti.

TENDENZA PER SABATO
Poco nuvoloso o variabile.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia «Risa»)

Al Nord: da parzialmente nuvoloso a molto nuvoloso con locali rovesci sul settore alpino e sui rilievi liguri ed emiliani specie durante le ore più calde della giornata. Centro e Sardegna: poco nuvoloso al mattino. Nel corso della giornata annuvolamenti sul settore appenninico e sulle regioni del versante adriatico. Sud e Sicilia: sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti sul settore appenninico e sulle regioni del versante adriatico. Sud e Sicilia: sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti ad evoluzione diurna sulle aree montuose

in lieve calo sulle regioni settentrionali; senza variazioni di rilievo altrove

deboli variabili al nord; da deboli a moderati nord-occidentali sul resto del Paese.

poco mosso l'Adriatico; generalmente mossi i restanti mari, localmente molto mossi i bacini a nord della Sardegna.

BOUTIQUE LA PERLA
A TRIESTE IN VIA IMBRIANI 6
SALDI
DAL 10 LUGLIO
BOUTIQUE LA PERLA
A TRIESTE IN VIA IMBRIANI 6

SCACCHI

Tornei e corsi per neofiti ed esperti in ambito locale, aperte le iscrizioni

Giovani scacchisti si affacciano sul mondo delle competizioni

Giovani scacchisti si affacciano sul mondo delle competizioni. Ecco allora un resoconto sui Campionati di scacchi giovanili che si sono tenuti dal 2 al 6 luglio a Villeneuve in Valle d'Aosta. Premesso che tutti i tornei si sono svolti sulla distanza dei sette turni, questi in sintesi i risultati.

Categoria allieve under 16, 16 giocatrici: 1) Cm Costantini (Rn) 6; 2) III N Luzietti (Roma) 5. Come da copione, la Costantini ha staccato senza problemi le antagoniste. **Under 16 maschile,** 60 concorrenti: 1) Cm Tomba (B0) 6,5; 2) Cm Beni (Mi) 5,5. **Under 14 femminile cadette,** 24 giocatrici: 1) I N Ambrosi (Ve) 6,5; 2) III N Cassinera (To) 5. Come era facile attendersi, la Ambrosi ha letteralmente sbaragliato il campo. **Under 14 maschile,** 97 partecipanti: 1) Cm Lo Curto (To) 6,5; 2) Cm Navarro (Pd) 6,5. Lo Curto si è imposto per spareggio tecnico Bucholz. **Under 12 femminile,** 24 partecipanti: 1) Scharrer (Bz) 6; 2) Castellano (Mi) 5,5. Ottime le prestazioni dell'udinese Micco, terza con 5 su 7, e della triestina Tonel, ottava con 4,5 su 7 e sino all'ultimo in lotta per le primissime posizioni. **Under 12 maschile,** 110 giocatori: 1) I N Ronchetti (Ra) 6,5; 2) Musiani (Ve) 6. Bene l'udinese Cimbaro, 3.o/11.o con 5,5 su 7 e nono per il punteggio Bucholz. Per Ronchetti, già la Nazionale a meno di dodici anni, è lecito prevedere un luminoso avvenire. **Under 10 femminile,** 25 partecipanti: 1) Reginato (Tv) 6,5; 2) Brunello (Bg) 6. Eccellente l'udinese Trombetta, terza assoluta con 5,5. **Under 10 maschile,** 74 giocatori: 1) III N D'Apa (Mi) 6,5; 2) III N. Rombaldoni (Ps) 6. Sia D'Apa sia Rombaldoni paiono destinati a grandi successi futuri.

Tornando in ambito locale, sabato 21 luglio avrà luogo presso il ristorante «La Pignata» di Santa Barbara (Muggia), con inizio alle ore 15, un torneo di scacchi open semilampo individuale sulla distanza di sette turni di quindici minuti. Alla conclusione del torneo, organizzato dalla Società scacchistica triestina 1904, avrà luogo la cena conviviale annuale della Sst 1904. Sono previste medaglie per i primi tre giocatori in classifica assoluta, coppe per i primi tre under 16 e l'offerta della cena per tutti i giocatori premiati.

Alla competizione e alla cena conviviale sarà gradita la presenza dei soci di tutti i circoli cittadini, familiari e amici.

Una breve nota per chiudere: nella sede della Società scacchistica triestina 1904, presso il Circolo Fincantieri-Wärtsilä Italia in Galleria Fenice 2, è in pieno svolgimento il corso di scacchi sul centropartita e sulla tecnica delle combinazioni tenuto dal maestro Fide Tullio Mocchi. Le iscrizioni al corso, che si tiene nelle giornate di venerdì e lunedì dalle 18 alle 19.30, sono tuttora aperte. Chi fosse interessato alla partecipazione può presentarsi in sede nei giorni e nelle ore indicati.

Società scacchistica triestina 1904

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Un affare che vi sta a cuore andrà in porto malgrado le difficoltà. Non indietreggiate di fronte ai problemi sentimentali.

Toro 21/4 20/5
Affrontate con maggiore serenità i problemi di lavoro che vi assillano: siete in grado di superarli egregiamente. Più ottimismo in amore.

Gemelli 21/5 20/6
Cercate di entrare in nuovi ambienti professionali, si potrebbero profilare nuove opportunità. In amore è ora di aprire gli occhi.

Cancro 21/6 22/7
Non sottovalutate gli ostacoli che si presenteranno sul vostro cammino professionale, solo così li potrete risolvere. Bene il cuore.

Leone 23/7 22/8
Si presenterà l'occasione di mostrare le vostre qualità ed essere apprezzati dai superiori. Non abbiate paura di amare, siete molto fortunati in questo.

Vergine 23/8 22/9
Non è facile orientarvi nel ginepraio nel quale vi siete cacciati: fatevi consigliare da un esperto. In amore non sopportate i legami, allora?

Bilancia 23/9 22/10
Qualcuno nell'ambiente di lavoro cerca di bluffare ai vostri danni, ma riuscirete a smascherarlo. Amore caldo e consolatorio.

Scorpione 23/10 21/11
Una maggiore disponibilità al dialogo migliorerà i rapporti con i collaboratori e i risultati. Qualche rovello sentimentale.

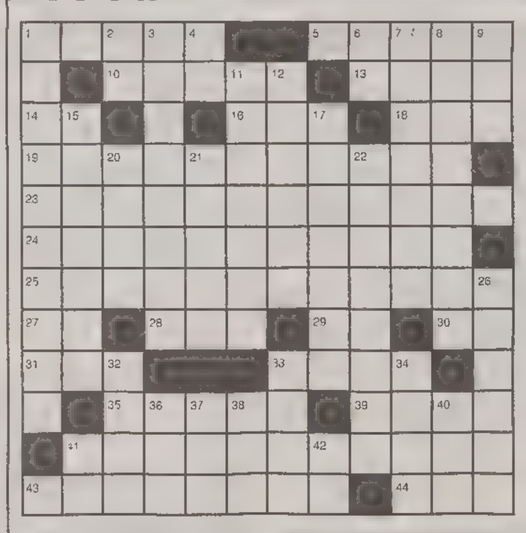
Sagittario 22/11 21/12
Non inseguite facili chimere: nei progetti di lavoro dovete stare con i piedi per terra. In amore nessun ostacolo può fermarvi.

Capricorno 22/12 19/1
Favorite oggi le attività commerciali e gli affari conclusi con rapidità. In amore fate sempre lo stesso errore di valutazione.

Aquario 20/1 18/2
Fate un programma di lavoro realistico: il momento è favorevole e il successo non può sfuggirvi. Serata carica di promesse sentimentali.

Pesci 19/2 20/3
Avete portato a termine un lavoro nel modo migliore: ora non rimane che attendere i frutti. Più fiducia nel vostro partner.

I GIOCHI



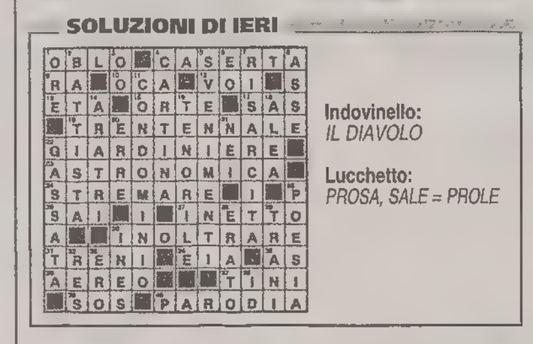
ORIZZONTALI: 1 Quaderni molto personali - 5 Sophia, nota attrice italiana - 10 Unità di misura dei condensatori - 13 Obiettivi precisi - 14 Disco con molti brani (sigla) - 16 Nacque per unire l'Europa (sigla) - 18 Lo valuta l'interessato - 19 Ufficio portuale - 23 La trasmissione dei caratteri ai discendenti - 24 Controlli tramite il video - 25 Metodo terapeutico per malattie mentali - 27 Il capoluogo della Campania (sigla) - 28 Spiazzi nel podere - 29 A molti piace anche freddo - 30 L'oppure... di madame - 31 Battito della pendola - 33 Il Whitman poeta - 35 Le direzioni artistiche - 39 Offesa, danneggiata - 41 Auspicano la rivincita dopo una sconfitta bellica - 43 Infastidito, seccato - 44 Una certa quantità.

VERTICALI: 1 Con molto garbo - 2 Le iniziali dello scrittore Fogazzaro - 3 Sveltezza - 4 Un po' irritato - 6 Vecchia marca di autotreni - 7 Espediente - 8 Nomade come un masso - 9 Risalta sull'epidermide - 11 Collezionista - 12 Secondo un proverbio non dà la felicità - 15 Ciarlatani, chiacchieroni - 17 La «vipera cornuta» africana - 20 Le fissa il giudice - 21 Il canarino inseguito da gatto Silvestro - 22 Aiutano a tirare diritto - 26 Uno Stato petrolifero - 32 Radice dal sapore molto piccante - 33 Il Far di Buffalo Bill - 34 Una prova attitudinale - 36 Uno dei più studiati è quello Medio - 37 Sorndenti, ilari - 38 La Balin scrittrice - 40 Questo dialettale - 41 Si trovano in mezzo all'Arno - 42 Sigla di Como.

CAMBIO DI CONSONANTE (8)
Interessato?
Vuoi fare su di me un investimento
o un chiodo vuol piantarmi in un momento?
Marac

CAMBIO DI SILLABA INIZIALE (8)
Tenore permaloso
Appena appena stecco, mi si dice
ch'io abbia poco peso!
M'inalbero? Col vento che già tira
ecco spiegato perché vado via.
Odean

SOLUZIONI DI IERI



Indovinello:
IL DIAVOLO

Lucchetto:
PROSA, SALE = PROLE

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

OK. IL PREZZO È GIUSTO!!!!
FINO AL 2 SETTEMBRE
SCONTI DAL 10 AL 50 %
SU TUTTE LE COLLEZIONI DI FINE SERIE E SU MOLTI ALTRI ARTICOLI, TELI MARE COMPRESI
DOVE?
Nonsolobianco
Via Cicerone 4/B tra P.zza Oberdan e il Tribunale - Tel. 040/660863
TUTTI I SABATI DI LUGLIO ORARIO NON STOP 9.00 - 19.00
LE COLLEZIONI "NATURAE" E "BORBONESE" SONO ESCLUSE
COMUNICAZIONE AL COMUNE DI TS DD. 18.06.2001

LOTTO

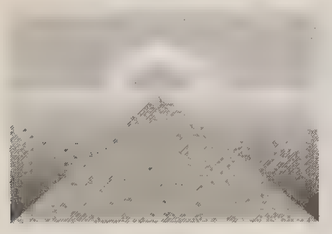
BARI	10	4	8	87	13
CAGLIARI	22	57	51	79	64
FIRENZE	68	42	59	65	3
GENOVA	45	53	80	34	7
MILANO	7	25	61	76	19
NAPOLI	23	34	19	85	29
PALERMO	85	47	4	75	90
ROMA	33	84	35	78	60
TORINO	17	7	5	19	34
VENEZIA	30	53	76	4	84

SuperEnalotto (Concorso n. 55 del 11/7/2001)

7 10 23 33 68 85 — Jolly 30

Montepremi lire	12.818.214.925
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire	32.500.721.852
All'unico vincitore con 5+1 punti lire	2.563.643.000
Ai 44 vincitori con 5 punti lire	58.264.700
Ai 4337 vincitori con 4 punti lire	591.100
Ai 143.461 vincitori con 3 punti lire	17.800

SUSHI RESTAURANT
ZEN
Un ambiente fresco e nuovissimo
Le "originali" specialità del Giappone che ancora non conosci
SUSHI - SASHIMI - TEMPURA
CUCINA TEPPANYAKI
Via Milano, 14 - TRIESTE - Tel. 040.369738



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.27**
	tramonta alle	**20.53**
La Luna:	si leva alle	**0.12**
	cala alle	**11.56**

28.a settimana dell'anno, 193 giorni trascorsi, ne rimangono 172

IL SANTO

San Fortunato Martire

IL PROVERBIO

Troppo grattare nuoce e troppo parlare nuoce.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia mass.ma 10 mg/mc)

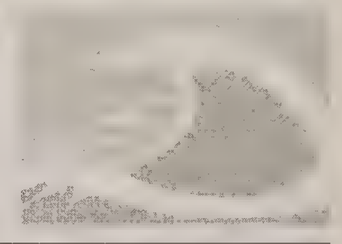
Piazza Libertà	mg/mc	**1,48**
Via Battisti	mg/mc	**5,75**
Piazza Vico	mg/mc	**n.p.**
Piazza Goldoni	mg/mc	**2,54**
Via Carpineto	mg/mc	**0,83**
Monte Pantaleone	mg/mc	**n.p.**

TEMPO

Temperatura:	**21,5** minima
	26,9 massima
Umidità:	**76** per cento
Pressione:	**1014,6** in dimin.
Cielo:	sereno
Vento:	**5,8** km/h da N-O
Mare:	**24,9** gradi

MAREE

Alta:	ore	15.12	**+30**	cm
Bassa:	ore	1.43	**-34**	cm
	ore	21.56	**-6**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	1.59	**+2**	cm
Bassa:	ore	8.21	**-25**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Ervino Secchini, 42 anni, è stato trovato impiccato in una villa in costruzione a Muggia: i lavori erano stati bloccati dopo i dissapori in famiglia

Si uccide l'uomo trovato con il doping in casa

Contitolare di una palestra, minaccia la moglie con una pistola: i poliziotti la cercano e trovano il nandrolone

Un corpo senza vita appeso dentro una villa ancora in costruzione, ma già messa in vendita. Ervino Secchini, 42 anni è stato trovato impiccato lunedì pomeriggio in via di Santa Barbara, a Muggia, ma gli organi di polizia non hanno mai divulgato la notizia che egualmente si è rapidamente diffusa tra i frequentatori delle palestre cittadine lasciando tutti allibiti. Secchini era infatti con Silvio Braico uno dei due soci titolari del «Muscle Gym Club», in Ratto della Pileria, a San Sabba ed era notissimo nell'ambiente, ma non solo. Era infatti un body builder, ma piuttosto atipico, un uomo che dentro un corpo nervoso sembrava nascondere un animo tranquillo.

Purtroppo non era esattamente così o comunque la sua vita è andata franando in particolare nelle ultime settimane. Sei giorni fa l'episodio deflagrante. Con la moglie Fabiana, 32 anni, nell'appartamento di via Paisiello 6, a Poggi Paese, era scoppiata una lite, forse l'ennesima di una lunga serie. «Mio marito mi ha minacciata con una pistola», aveva raccontato la donna.

I poliziotti, messisi sulle tracce dell'arma, avevano invece trovato numerose scatole di «nandrolone», uno steroide anabolizzante utilizzato per favorire la crescita nell'organismo di nuovi tessuti. Doping insomma, per gonfiare i muscoli. E' la sostanza alla quale era risultato positivo anche il giocatore della Juventus, Edgar Davids. Secchini era stato così denunciato per violazione della legge riguardante la tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping e il suo nome era stato iscritto nel registro degli indagati dal sostituto procuratore Laura Barresi.

La villa di Secchini in costruzione a Muggia. (Lasorte)

Un'altra grana che evidentemente rischiava di intaccare anche il suo ruolo professionale (l'uomo come detto era contitolare di una palestra) dopo che anche la sua vita privata stava evidentemente attraversando una stagione non troppo felice. Il sintomo più evidente di ciò è la grande villa a pianta esagonale lasciata al grezzo in via di Santa Barbara dopo che i lavori sono stati bloccati, evidentemente per dissapori all'interno della coppia. Sulla recinzione è rimasta la tabella che indica alla voce del proprietario lo stesso Ervino Secchini e fa riferimento all'impresa Clemente e a Franco Sen come direttore dei lavori.

La villa stava sorgendo proprio di fronte a quella di un noto campione di basket, ma vicino vi sono anche altre due belle case. Agli abitanti non era sfuggito il tragico viavai di lunedì pomeriggio con i lampeggianti delle pantere della polizia e l'arrivo del medico legale con la sua caratteristica valigetta. Dopo la macabra scoperta, il triste rituale degli adempimenti di legge e l'ispezione della salma che non avrebbe condotto alla scoperta di segni di lesioni portando ad escludere l'intervento di altre persone tra le cause del decesso. Oltretutto sarebbe anche stato rinvenuto un biglietto (ma gli investigatori non hanno voluto confermare alcun particolare) nel quale Secchini avrebbe preannunciato la sua tragica intenzione facendo riferimento anche alla diffusione delle notizie sul ritrovamento degli steroidi.

Sembra che Secchini se ne fosse andato da casa già sabato e infatti lunedì i poliziotti del commissariato di Muggia avevano avuto l'ordine di ricercare un aspirante suicida. Il macabro rinvenimento sarebbe avvenuto poco dopo.

Dopo la scoperta delle scatole di nandrolone nell'appartamento di Poggi Paese, i poliziotti avevano perquisito anche la palestra di San Sabba senza però trovare alcuna scatola di sostanze dopanti. «Non le ho mai cedute e nemmeno vendute agli atleti che venivano in palestra», aveva detto Secchini.

Silvio Maranzana
Riccardo Coretti

Il racconto di chi lo conosceva bene

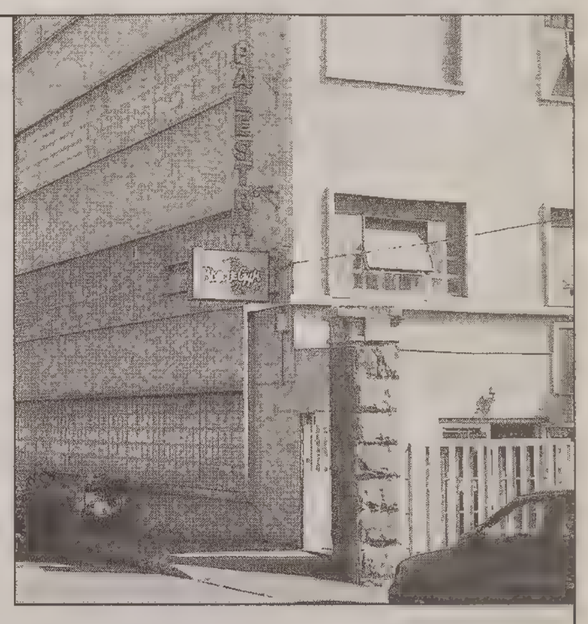
«Nascondeva le difficoltà dietro la riservatezza, ma era all'esasperazione»

«Una persona tranquilla, riservata, quasi introversa». Il ricordo, a pochi giorni dal gesto tragico con il quale Ervino Secchini ha voluto mettere fine alla sua vita, giunge da un amico, un collega di lavoro, uno che come lui si confronta quotidianamente con il pubblico delle palestre cittadine. «Era benvoluto da tutti, sia all'interno che all'esterno dell'ambiente di lavoro, credo che l'abbia fatto perché era giunto al culmine di una situazione che lo opprimeva da tempo».

In effetti il co-titolare della palestra «Muscle Gym», una delle maggiori strutture private della provincia, con un'ampia offerta di servizi e il maggior numero di iscritti tra le sale di allenamento cittadine, aveva buoni rapporti con tutti i frequentatori di quella che, assieme all'amico Silvio Braico, considerava una sua creatura, dopo essere subentrato in qualità di socio.

Tranquillo, senza esaltazioni, era ben conosciuto da tutti i «clienti» che lo apprezzavano anche per il suo fisico muscoloso ma asciutto, non «gonfio» come spesso accade a chi esagera con l'esercizio fisico e forse con l'assunzione di sostanza proibite. Ma proprio questa era stata, la scorsa settimana, l'accusa che la polizia gli aveva mosso dopo aver trovato nell'abitazione dove risiedeva alcune scatole di una sostanza proibita, e purtroppo utilizzata con una certa frequenza dai *body-builder*, anche dilettanti. Ciononostante il «Muscle Gym», proprio tra gli amanti di questo sport, passa per una palestra «pulita, dove non c'è «giro».

La scoperta in casa di Ervino Secchini era stata conseguente a una perquisizione che gli investigatori avevano portato a termine dopo una denuncia di minacce da parte della moglie. La polizia cercava una pistola – poi reperita, anche se finta – ma si erano trovati davanti alle fiale dello steroide anabolizzante.



La palestra in Ratto della Pileria. (Foto Lasorte)

Ma i problemi di Ervino Secchini, evidentemente, non erano legati all'uso di questa o quella sostanza proibita. Le difficoltà familiari, mai emerse in pubblico proprio per la riservatezza che caratterizzava il suo carattere, lo avevano evidentemente minato in profondità. Un'esasperazione che si era accentuata all'indomani della rottura del rapporto che lo legava alla sua compagna, e dalla decisione di vendere quella che doveva essere la casa dei loro sogni. Una splendida villa in via di Santa Barbara a Muggia. Proprio il luogo che Ervino ha scelto per farla finita. «L'avevo sentito venerdì sera – racconta ancora un'amica – avevamo parlato proprio della casa in vendita. Mi era sembrato strano, particolarmente giù di morale».

s. m.
r. c.

Terribile incidente l'altra sera in Slovenia, in una curva insidiosa a una decina di chilometri da Nova Gorica

Giovane muore in moto, gravissimo l'amico

I due viaggiavano in sella a una potente Yamaha che è finita fuori strada

Il conducente, Eric Bon, è scivolato sull'asfalto volando in una scarpata. Si trova in rianimazione all'ospedale di Gorizia in prognosi riservata

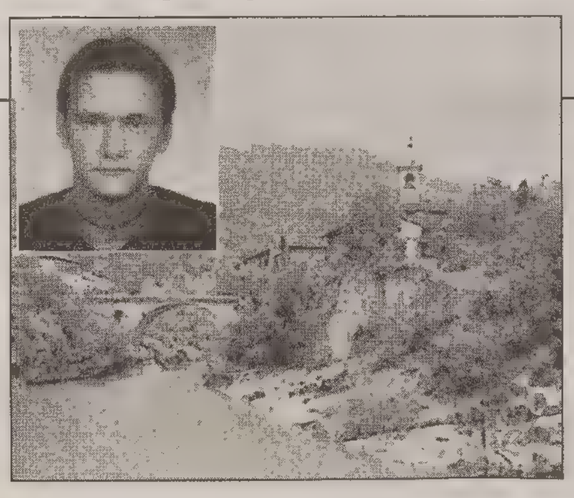
Una strada maledetta, una curva insidiosa, un volo con la moto, una vita spezzata e una in bilico. Dennis Daris, 21 anni, di Duino Aurisina è rimasto ucciso, mentre il suo amico e coetaneo, Eric Bon, pure lui di Duino Aurisina, è rimasto gravemente ferito. È accaduto tutto martedì sera poco dopo le 22 in Slovenia, a Dolga njiva, località a circa una decina di chilometri dal confine lungo la strada tra Plava e Nova Gorica.

I due erano in sella a una potente motocicletta Yamaha condotta da Eric Bon che in una stretta curva a gomito, in direzione di Nova Gorica, è uscita di strada. Bon è scivolato per una ventina di metri sull'asfalto andando quindi a finire nel fossato che fa da argine al fiume Isonzo: il fossato si trova a una quindicina di metri sotto la sede stradale ed è quindi alla base di una specie di scarpata.

Dennis Daris, invece, che indossava il casco protettivo, nell'urto, è stato proiettato con violenza contro un muretto in cemento posto a qualche metro dalla sede stradale ed è rimasto ucciso sul colpo.

Immediatamente è scattato l'allarme e i primi soccorritori hanno faticato non poco a recuperare il ferito che nel tremendo impatto aveva subito numerose fratture e che giaceva ai piedi della scarpata. Con un'ambulanza è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Gorizia dove è stato ricoverato nel reparto di rianimazione in prognosi riservata. Nulla da fare, invece, per il suo amico: il casco non è servito a salvargli la vita.

La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio della polizia, ma dai primi accertamenti non sembrano esserci dubbi che l'uscita di strada non sia stata provocata, ma che il conducente della Yamaha abbia semplicemente perso il controllo del mezzo. La strada, peraltro, è assai pericolosa e alterna rettilinei a curve impegnative. In passato si sono già verificati numerosi incidenti anche mortali. Nel periodo estivo, percorrerla, diventa ancora più pericoloso per il notevole volume di traffico di vacanzieri che si spostano per raggiungere i soggiorni estivi e per la contemporanea presenza di camion. Il via vai è reso poi ancora più problematico dalla presenza lungo l'intera arteria, di numerosi locali: le vetture entrano ed escono dai parcheggi provocando così pericolosi rallentamenti e interruzioni del flusso veicolare.



Dennis Daris (nel riquadro) e l'abitato di Plava.

La vittima, Dennis Daris, 21 anni, di Duino-Aurisina, era il passeggero. Nell'urto è stato proiettato contro un muretto: il casco non gli ha salvato la vita

A Duino Aurisina, intanto, c'è incredulità e sgomento per quel tragico incidente non lontano da casa. I compagni di lavoro di Eric Bon, che presta la sua opera alla Cartiera del Timavo, sono in apprensione per le condizioni di salute del loro collega e si augurano che possa recuperare rapidamente.

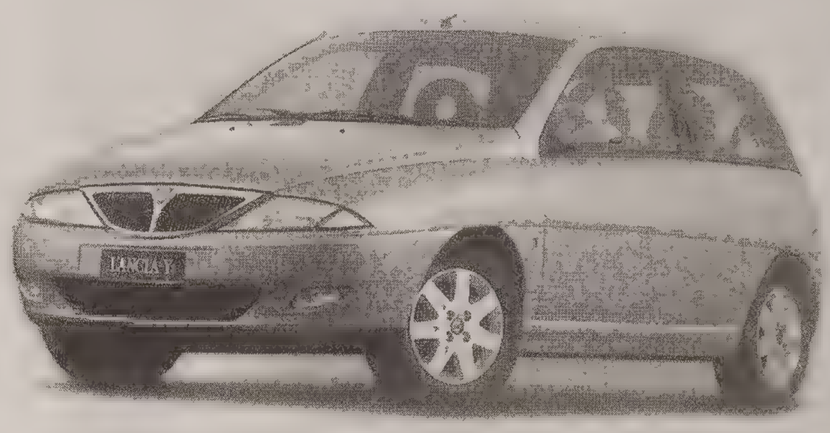
Cesare Gerosa

Regalati lancia Y

Fino al 31 luglio 2001
L. 3.000.000 di supervalutazione del tuo usato

È un'iniziativa della concessionaria FERRUCCI S.p.a.
Via Flavia, 55 - 34147 Trieste - Tel. 040 381010 - Fax 040 827653

** Offerta valida su vetture disponibili in pronta consegna.*

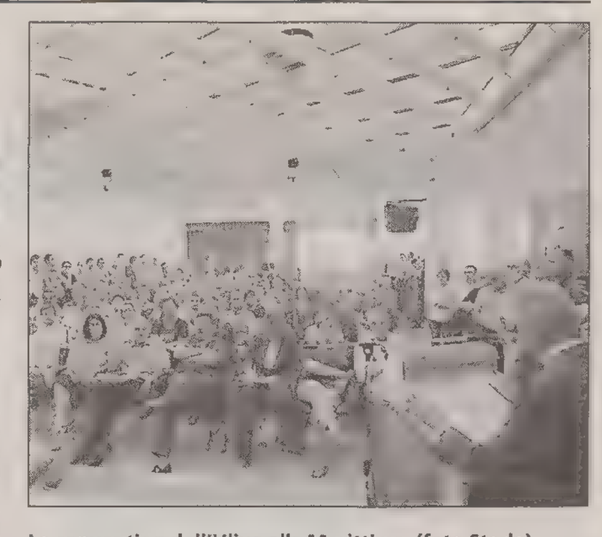


Il Granturismo

Affollatissima convention del Centrosinistra alla Stazione Marittima: dopo l'analisi del voto, i progetti per l'opposizione

L'Ulivo riparte dal dialogo con la base

Lavoro, sociale, qualità della vita, ma anche «gambe più solide» ai partiti



La convention dell'Ulivo alla Marittima. (foto Sterle)

Camerini: «La città così cambiata non può e non deve fare passi indietro». Rosato: «E' necessario un rapporto più forte con gli elettori»

Recuperare il dialogo e un rapporto più forte e più diretto con i cittadini. Ascoltare i loro problemi, ricominciando dai rioni e dai luoghi di lavoro, per poi coinvolgerli nelle scelte di sviluppo, nella costruzione di un modello di città. Riportare al centro del dibattito i temi della sanità, del lavoro, della qualità della vita, con un occhio particolare ai giovani e ai loro linguaggi. Continuare a tener desta l'attenzione sui temi che in campagna elettorale la Casa delle Libertà ha sciorinato «demagogicamente» – uno per tutti: la Ferriera – per stanare i nuovi amministratori sulle tante promesse fatte. In una parola: continuare sul modello di comunità aperta, internazionale, solidale, costruita nei due mandati Illy. Ma con un rinnovato contenuto «politico» che, nelle parole di Ettore Rosato, neocoordinatore dei gruppi di opposizione del Centrosinistra, equivale a dare «gambe più solide all'Ulivo», seguendo con attenzione l'affermarsi della Margherita e il dibattito interno ai Ds, i soggetti che dovranno guidare e favorire il riallacciarsi del confronto con l'elettorato.

E' stata una vera e propria *convention*, affollata al punto che si è dovuto trasferirla nella più capiente sala congressi, quella che l'Ulivo ha tenuto ieri sera alla Stazione Marittima. Un Ulivo, come ha detto in apertura il senatore Fulvio Camerini, che «non è né depresso né afflitto, né ha alcun lutto da elaborare», ma che si sta attrezzando per un'opposizione costruttiva, coordinata nelle due amministrazioni e tesa a vigilare che il sindaco, in primo luogo, si faccia carico dei bisogni e delle domande di tutti.

C'è stato spazio, nella relazione introduttiva, anche per una breve analisi delle possibili cause del mancato effetto Illy, che Camerini ha individuato nell'eccessivo indugiare sui risultati ottenuti (sono sotto gli occhi di tutti, ma non fanno vincere le elezioni: e il precedente eccellente della sconfitta di Al Gore insegna), sulla fiducia nel passaggio diretto del consenso personale da Illy a Pacorini, che invece non si è realizzato, sulla troppo marcata sottolineatura da parte dei candidati della loro «origine» (Illy), piuttosto che pensare a «camminare con le proprie gambe». Una serie di argomenti cui Rosato ha aggiunto la contestata scelta degli apparentamenti, «poco graditi a un elettorato difficile come il nostro, che ha un palato sensibile, diversamente da quanto accade dall'altra parte», oltre a un certo distacco tra il Centrosinistra e la base.

Ma più che sui ripensamenti, però, i rappresentanti dell'Ulivo hanno voluto concentrare il lungo confronto alla Marittima sul futuro della coalizione, che ricomincia a lavorare per un progetto di città da sottoporre alla verifica del voto di qui a cinque anni (Rosato ha sintetizzato il nuovo corso con una battuta: «Prima sull'agenda scrivevo "riunione di magg.", ora devo imparare a scrivere "riunione di opp."...»). Ecco allora che il Centrosinistra raccoglie i contributi di quanti intendono continuare a impegnarsi su questa strada e traccia una scaletta di priorità. Domenico Romeo, animatore del comitato Rutelli «Scienza e Innovazione», fa sapere di aver già preso contatto con la segreteria del leader nazionale dell'opposizione per proseguire in una collaborazione sui temi dell'innovazione e dello sviluppo dell'imprenditoria; Stefano Decolle, presidente delle Acli, punta l'attenzione su lavoro, scuola, diritti di cittadinanza, augurandosi che il dibattito sul modello di sviluppo del territorio si allarghi a Muggia e si smetta una volta per tutte di parlare «di chi era stato invitato e chi no all'inaugurazione di Porto San Rocco»; Renata Brovedani, presidente della commissione regionale delle Pari opportunità, dopo aver apprezzato il comportamento di Rosato («politico di razza che affronta il giudizio di tutti anche nella sconfitta») sollecita una riflessione su come intercettare l'universo giovanile, presente in massa al richiamo del Papa o sui temi della globalizzazione, ma latitante, sia a destra che a sinitra, nella campagna elettorale. «L'amministrazione Illy - ha sintetizzato Camerini - non rappresenta una parentesi nella storia della città, ma è stata un felice periodo di progresso e cambiamento. E' stato detto autorevolmente che anche la destra triestina è cambiata, accettando implicitamente tesi e temi che hanno caratterizzato il centrosinistra. Ora la città così cambiata non può e non deve fare passi indietro». «Perchè tornare indietro sui percorsi fatti – gli ha fatto eco Rosato – sarebbe pericoloso»

ar. bor.

Tante lamentele dai triestini Il sindaco ascolta e annota

Dieci appuntamenti il primo giorno e un'agenda già fitta fino alla seconda settimana di agosto. Il debutto dei «mercoledì del sindaco» ha fatto registrare un insolito viavai di cittadini al primo piano di piazza Unità. Il sindaco Roberto Dipiazza ha aperto ieri l'austero salotto azzurro a un rosario di casi di varia umanità, di piccole e grandi inefficienze, di lamentele che hanno spaziato dalle manutenzioni delle case dell'Ater fino ai dissesti del territorio e ai disservizi degli autobus.

Ogni singolo, o gruppetto di cittadini, si è presentato al cospetto del sindaco con la sua brava memoria scritta, che approderà - secondo la promessa di Dipiazza - nella prossima riunione di giunta, per essere «girata» all'assessore competente. Il degrado delle case di via Timmel, la strada del Boschetto, un cedimento in via Scomparini - proprio a fianco di quella caserma Beleno che la giunta intende trasformare nel quartier generale dei vigili urbani - la mancanza di servizio autobus in via Cividale. Tanti spaccati di disagio, spesso personali e certamente non tutti di competenza dell'amministrazione, per cui Dipiazza ha comunque promesso di fare opera di pressione e mediazione.

«Ho scoperto molte verità e sacche di povertà e ho conosciuto persone con molti problemi» ha commentato il sindaco, al termine delle prima tornata di incontri. E i cittadini hanno mostrato di gradire questa inedita possibilità di interloquire direttamente col «palazzo». Anche il signore che ha dialogato fittamente per buoni venti minuti col primo cittadino, rappresentandogli succintamente tutte le difficoltà della sua esistenza, dall'abitazione alla pensione, per poi scoprire, tra lo stupito e il perplesso, che non si trattava di «quel Franco Dipiazza» che frequentava un tempo il partito socialdemocratico, ma del suo omonimo Roberto.

Il sindaco, comunque, non se n'è avuto a male. Anzi. Ha citato strade, piazze, ritrovi, negozi, con rassicurante dimestichezza. E poco importa se le circoscrizioni si vedranno esautorate di una delle loro funzioni principali, quella di essere ricettacolo dei malumori e dei problemi del territorio. Il nuovo corso dirigista del primo cittadino, con qualche sprazzo di demagogia, è anche questo.

A parte il presidente, nessuno della squadra dell'Amministrazione provinciale ha mai ricoperto prima d'ora incarichi istituzionali

Scoccimarro schiera i suoi e tiene per sé i grandi eventi

Dopo le modifiche allo statuto verrà nominato un nuovo assessore da individuare nell'area Ccd

In Provincia ieri sono stati presentati, dal presidente Scoccimarro, gli assessori con le relative deleghe. Una squadra di 7 persone, presidente compreso alla quale dovrebbe aggiungersi presto un ottavo componente. «In effetti il lavoro da sbrigare è molto - ha precisato Scoccimarro - e credo che una forza in più possa essere utile. Occorrerà procedere con la modifica dello Statuto per poi nominare un nuovo assessore - ha aggiunto - che sarà individuato nell'area del Ccd, attualmente non rappresentata in seno alla giunta». Si mormora di un ritorno di Claudio Grizon, responsabile della Cultura nella gestione Codarin.

A parte Scoccimarro nessuno degli assessori ha ricoperto in precedenza incarichi istituzionali. Il vice di Scoccimarro è Massimo Greco, che avrà le deleghe per i Trasporti, le attività economiche e produttive, i rapporti con gli enti locali, gli affari generali. «Punterò sull'intermodalità - ha detto, illustrando il suo programma - dando spazio ad altri vettori, superando la fase attuale, che vede privilegiato il trasporto su gomma. La Provincia sarà protagonista - ha aggiunto - come ente coordinatore di altre istituzioni e fra gli obiettivi ricordo soprattutto il piano generale della mobilità». Greco ha parlato poi di «sforzo per attirare nuova imprenditoria» e di «collaborazione con gli altri enti».

Marco Drabeni, oltre a condividere con il presidente le competenze sullo sport (a Scoccimarro vanno i grandi eventi e lo «Sport spettacolo», mentre all'assessore rimarrà lo sport per tutti), dovrà occuparsi di promozione del volontariato e associazionismo, di politiche scolastiche, giovanili e dei disabili, oltre che di turismo. «Desidero portare idee giovani e favore dei giovani - ha sottolineato - tutelando le fasce più deboli. Importante sarà il coordinamento con gli altri colleghi di giunta, con i quali - ha concluso - ho un vecchio rapporto di amicizia che mi agevolerà».

Giorgio Ret, già titolare di diverse cariche, fra le quali la lunga presidenza (12 anni) della Confartigianato locale, si occuperà di Politiche ambientali, agricoltura, caccia, pesca, parchi, polizia ambientale e protezione civile: «Intendo dedicare molta attenzione al mondo delle imprese, dal quale provengo, dando la priorità al controllo delle regole sul rispetto dell'ambiente. Sotto questo profilo - ha dichiarato - mi adopererò perché esse vengano rispettate anche nella vicina Slovenia, perché l'inquinamento non conosce confini».

Marco Vascotto, titolare delle Finanze e del bilancio, oltre che del patrimonio immobiliare, ha definito il suo ruolo «importante ma da svolgere lontano dai riflettori della ribalta», mentre Piero Tononi (Relazioni esterne, lavori pubblici, edilizia scolastica e viabilità) ha promesso il «ripristino della piscina dell'istituto Da Vinci e il recupero della succursale del liceo Petrarca in largo Sonnino».

Infine Guido Galetto (assistenza, cultura, informatizzazione e autonomie) ha garantito il «coinvolgimento di Primo Rovis sul tema dell'autonomia». «Le riunioni di giunta - ha garantito Scoccimarro - inizieranno sempre al mattino presto».

Fabio Scoccimarro si è riservato anche le Politiche internazionali e comunitarie e il personale «che però presto potrebbe passare a Giorgio Ret».

Ugo Salvini

Il popolo di Seattle la spunta: gazebo in piazza della Borsa

La componente triestina del popolo di Seattle avrà il suo gazebo. E' stato il sindaco Roberto Dipiazza a garantire ieri pomeriggio, in un estemporaneo incontro con alcuni rappresentanti delle associazioni e dei gruppi che a Trieste stanno organizzando la spedizione a Genova in occasione del G8, la disponibilità di piazza della Borsa. Ieri mattina, in una conferenza stampa organizzata dal «Trieste social forum» si era discusso di una certa ostilità che l'esecutivo comunale avrebbe manifestato nei confronti delle iniziative di protesta. In particolare il segretario di Rifondazione comunista, Sergio Facchini aveva parlato di «difficoltà nell'ottenere il permesso per l'utilizzo del suolo pubblico».

Ma nel pomeriggio sono state date ampie rassicurazioni sulla disponibilità del sito. «Ci sono rivendicazioni del popolo di Seattle che condivido – ha precisato Dipiazza – soprattutto quelle che riguardano la tutela ambientale. Non ho mai negato la possibilità di protestare quand'ero sindaco di Muggia e non comincerò a farlo a Trieste».

Nel gazebo, che funzionerà venerdì e sabato e in occasione del G8 (il 20 e il 21) si raccoglieranno firme per sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della globalizzazione e dell'inquinamento atmosferico.

«La Ferriera può diventare una centrale elettrica»

Il futuro della Ferriera di Servola? La riconversione da industria siderurgica a centrale elettrica. È uno degli scenari evocati dal sindaco Roberto Dipiazza intervenuto ieri con l'assessore Maurizio Bradaschia a un incontro sull'ambiente organizzato dagli «Amici della Terra». Parlando di Ferriera, Dipiazza ha annunciato di aver avuto un incontro con i tecnici dell'Agenzia regionale per l'ambiente. «In tempi brevi – ha affermato – l'Arpa collocherà intorno allo stabilimento 9 centraline per il rilevamento delle emissioni. Un'altra centralina sarà posizionata sopra uno dei camini principali». Che fare di questo stabilimento inquinante? Secondo il sindaco, esiste una nuova soluzione percorribile. L'Acegas intenderebbe acquisire la rete Enel locale per una sessantina di miliardi. «Oggi produrre elettricità significa 'business'. Niente ci vieta di ipotizzare una riconversione degli impianti della Lucchini per una nuova produzione. Rimane il problema della centrale di cogenerazione che sta scaricano acque velenose nel vallone di Muggia». Come risolvere la questione dell'elettrosmog, ha chiesto Alessandro Claut per gli Amici della Terra? «Sia per le antenne di borgo San Sergio che di via Moreri avremo un consulto con la Wind. D'ora in avanti le future installazioni verranno presentate dai consigli circoscrizionali. Se i residenti saranno contrari all'impianto non lo faremo».

m.lo.

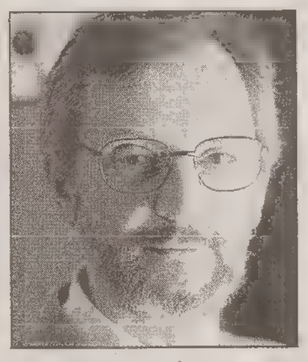
Resta, per il momento, in casa del padre la bambina di otto anni che avrebbe subìto violenze da amici della madre

Bimba seviziata, si muove la Procura

Anche un altro ex convivente della donna avrebbe picchiato la piccola

Nella segreteria regionale Cgil eletto Belci al posto di Treu

Franco Belci, già segretario della Fp-Cgil del Friuli-Venezia Giulia, è stato eletto dal comitato direttivo della Cgil regionale nuovo componente della segreteria regionale, in sostituzione di Roberto Treu, chiamato a un incarico nazionale nella Fisac-Cgil (bancari-assicurativi).


Franco Belci

Triestino, 50 anni, Belci si occuperà delle politiche sociali e delle problematiche istituzionali, con particolare riguardo alla riforma delle autonomie locali.

Oltre a Belci, della segreteria regionale della Cgil fanno parte Paolo Pupulin (segretario generale), Ruben Colussi (organizzazione e politiche industriali) e Gabriella Giorgi

La mamma, che ieri è tornata alla carica per riprendersi la figlia, puntualizza: «Non c'entro niente, l'ho detto sin dal principio. Sarà il giudice a valutare»

Sarà la Procura della Repubblica a seguire il caso della bimba di otto anni che sarebbe stata ripetutamente violentata e picchiata, in tempi diversi, rispettivamente da un africano e da un triestino, entrambi amici della madre. Fatti agghiaccianti di cui la donna sarebbe stata al corrente, insieme al nonno della bimba. L'incredibile vicenda, denunciata dal padre, un poliziotto abitante in Borgo San Sergio che da anni vive separato dalla ex convivente, ha destato sconcerto in città.

Ieri mattina la donna si è ripresentata alla porta dell'appartamento dove si trovavano il padre e la figlia in stato febbrile. Ha chiamato i carabinieri, ma anche questa volta se ne è tornata a casa senza la piccola. Anche l'altra sera, quando il padre si era rifiutato di consegnarle la bimba, la donna aveva chiamato i carabinieri ed era arrivato un medico. Ma lo stato influenzale in cui si trovava la minorenne, aveva consentito al padre di tenere la bimba con sé. L'uomo non voleva permettere che la figlia tornasse da sua madre, dopo aver ascoltato l'ultima incredibile confessione della bambina: anche il nonno «sapeva».

Sevizie inflitte dai due amici della madre, e che il poliziotto ha denunciato in questura un mese fa, presente la minorenne, che avrebbe confermato ogni cosa. Gli incontri, le botte e la mamma che avrebbe raccolto le confidenze della figlia con uno sbrigativo e agghiacciante: «Ma mica muori». Il poliziotto aveva riferito di essersi allarmato recentemente quando ha scoperto che la figlia si faceva la pipì addosso: l'ha portata da un medico il quale l'ha avviata da uno specialista dopo aver appurato che quello era un segnale di fortissimo disagio psichico.

Un'assistente sociale si sta interessando al caso. Il genitore si aspetta di ottenere l'affidamento

E ieri mattina la scena si è ripetuta, la madre si è ripresentata in Borgo San Sergio per portare via sua figlia. «Ho detto che non le davo la bambina perché aveva la febbre» ha spiegato il poliziotto. Poco prima erano arrivati anche i carabinieri, ed era stata chiamata la guardia medica. La febbre era un po' calata, ma la bimba era sempre convalescente.

Il padre ora si attende l'affidamento della piccola. «Ho chiamato il mio l'avvocato - ha annunciato - per cercare di parlare con il giudice, per capire se verrà fatto un provvedimento provvisorio o urgente che mi consenta di tenere la bimba».

Anche i magistrati si sono mossi. «Mi ha chiamato - ha aggiunto l'uomo - un'assistente sociale incaricata dalla Procura di accertarsi se la bambina sta bene. In effetti sta meglio, ha mangiato un po' di minestrina e un po' di patate. La febbre è un po' calata. Ora sono in attesa degli sviluppi».

Nemmeno ieri la madre ha voluto replicare alle pesanti accuse dell'ex convivente. «Non rilascio alcuna intervista - ha detto la donna - non mi interessa niente e non dico niente». Poi però ha puntualizzato: «Non c'entro niente. L'ho detto sin dal principio. Siamo tanto stufi che non ho voglia di parlare. Ho due avvocati, lascio tutto a loro. Sarà poi il giudice a valutare, lascio tutto in mano alla legge».

La gazzella dei Carabinieri nei pressi della casa, diventata «teatro» della disputa fra i due genitori (foto Bruni).

Il poliziotto ha intanto raccontato altri inquietanti dettagli sulla vicenda. «Per un po' di tempo - ha spiegato - la madre non era al corrente di quanto mi raccontava la bambina. Successivamente è stato aperto il fascicolo da parte della Procura. Non so se l'africano è stato identificato, mi pare sia residente a Senigallia o Ancona». «Ricordo solo che una volta avevo riaccompagnato la bambina dalla mamma e c'era il marocchino con un suo amico. Stavano bevendo con la zia. E mi avevano offerto anche da bere».

Altro dettaglio sconcertante: botte e molestie sono state condotte sulla bambina da due persone distinte. Il marocchino l'avrebbe violentata, mentre un ex convivente triestino della donna, in tempi precedenti, l'avrebbe percossa. «Ogni volta che poteva mi picchiava» avrebbe confessato la bimba al padre.

a. r.

Un confronto a distanza dagli schermi delle emittenti private finisce in un'aula giudiziaria

Veggenti televisive si sfidano in tribunale

Barbara ha querelato Arabakis: «Mi ha diffamato in diretta»

Dagli schermi televisivi a un'aula di tribunale passando attraverso la sfera di cristallo. Non avrebbe usato la bacchetta magica, ma l'etere, la maga «Arabakis» per offendere un'altra veggente, Barbara.

Entrambe appaiono settimanalmente in Tv che si captano in gran parte delle Tre Venezie: «Arabakis» su TeleSerenissima, Barbara su «Atr», e sono volti conosciuti per un pubblico di migliaia di persone: appassionati di arti divinatorie o anche semplici fruitori dello «zapping».

Ieri mattina dinanzi a un folto pubblico di avvocati e di imputati e testi di cause che dovevano essere successivamente discusse, Barbara Feruglio, triestina, è stata sentita dal giudice unico Luigi Dainotti. Si è così aperto il processo che lei stessa ha innescato, querelando la «collega», Maria Di Gioia, in arte «Arabakis», udinese.

Riferendosi a tale Barbara che trasmette in una Tv, «Arabakis» secondo quanto si sostiene nella denuncia presentata dalla Feruglio, l'avrebbe definita «una cretina di cartomante che è piena di denunce». Dopo questa affermazione, sarebbero crollate l'audience e le telefonate in studio a Barbara tanto da indurla a sospendere la trasmissione per quasi un anno.

Assistita dall'avvocato Antonino Guaiana, la donna ancora nel '97 ha sporto querela e per colpa di una serie di intoppi burocratici, appena ieri la causa è approdata in aula, ed è stata infine rinviata al 24 ottobre per l'escussione di alcuni testimoni. Il danno subito dalla parte lesa sarebbe stato stimato in quasi una cinquantina di milioni da rivalutare in base all'andamento inflazionistico.

«Nelle Tv private locali non appare alcun altra cartomante che si chiama Barbara, per cui è chiaro per tutti che il riferimento era nei miei confronti», ha sostenuto ieri la donna, spiegando anche che ha trasmesso per due mesi soltanto da TeleSerenissima abbandonata ben presto per i costi definiti 'altissimi' per passare poi ad Atr che aveva sede dapprima a Rovigo ed ora a Padova. Conduce ogni lunedì sera alle 21.30 il programma intitolato «L'altro modo di esistere».

Barbara Feruglio non vuole essere chiamata maga, nè cartomante, piuttosto veggente. «E' tutta la vita che mi occupo di questi argomenti - ha spiegato al giudice - anche se per un breve periodo ho fatto l'impiegata. Le mie sedi sono a Rovigo, a Treviso, a Verona, a Padova e a Trieste.»

Un'immagine della veggente Barbara.

La «maga» offesa avrebbe subìto un calo di audience che l'ha costretta a sospendere per quasi un anno le trasmissioni di consulti via telefono

«E' vero che lei ha definito 'Arabakis', una lavandaia?», le è stato chiesto ieri in aula. «No», ha risposto lei. «Non l'ha mai denigrata?», l'hanno incalzata». «Assolutamente no».

Un fuoriprogramma decisamente colorito nelle mattinate spesso grigie delle aule giudiziarie. Per il prosieguo del processo bisognerà ora aspettare ottobre, per la sentenza forse ancora di più. Dall'avvio della causa, come detto, sono passati oltre quattro anni. Da allora però le apparizioni nelle tivù private di veggenti, astrologhe e cartomanti si sono moltiplicate. Probabilmente perché è cresciuta anche la sensazione d'insicurezza della gente.

Silvio Maranzana

Processo sulle foibe, la Procura di Roma controllerà le dichiarazioni di Parovel

Verifiche su «Gladio due»

La Procura di Roma verificherà l'attendibilità delle dichiarazioni di Paolo Parovel circa «l'esistenza di una cosiddetta "Gladio 2" che condizionerebbe» il processo denominato «Foibe» in svolgimento a Roma, e «le relazioni fra Italia, Slovenia e Croazia».

Lo rende noto il Comitato italo-sloveno-croato per la verità storica.

Il processo, scaturito dall'inchiesta sul massacro degli italiani nelle foibe carsiche ad opera delle bande di Tito, vede imputato il croato Oskar Piskulic con l' accusa di triplice omicidio.

In una nota, il Comitato afferma che nell'udienza di ieri la prima Corte di assise di Roma ha acquisito una relazione di Parovel, testimone citato dalla difesa, mentre il verbale relativo alla sua deposizione è stato inviato alla procura.

Nel corso dell'udienza svoltasi ieri è stato sentito come altro testimone della difesa, il professor Samo Pahor, che ha parlato delle politiche poste in atto dalla Stato e dalle truppe italiane verso le popolazioni slovene e croate annesse dopo il 1918 e nel 1941-45.

Il processo sulle foibe è stato riaggiornato e riprenderà il prossimo settembre.

BREVI

È morta la primogenita del prof. Arduino Agnelli

Si svolgeranno questa mattina i funerali di Alessandra Agnelli Serra figlia del professor Arduino Agnelli lo studioso di storia e di dottrine politiche assai noto in città per il suo impegno culturale e politico. La primogenita del docente universitario è scomparsa improvvisamente all'età di quaranta anni lasciando famigliari, parenti e amici nel più profondo dolore.

Docente di materie letterarie al liceo socio-psico-pedagogico Carducci, Alessandra Agnelli Serra era assai ben voluta e apprezzata sia dai colleghi che dagli studenti. Il suo amore per la vita, il suo spirito e il suo aspetto giovanile trasmettevano simpatia e gioia e chi l'ha conosciuta non riesce quindi a rassegnarsi per la sua prematura scomparsa.

Un senegalese denunciato per ricettazione

Pescato dai poliziotti a vendere merci ai passanti dichiara di non avere documenti e di essere un clandestino senegalese. Nella casa condivisa con un connazionale gli agenti hano trovato documenti appartenuti ad altri cittadini stanieri coltelli, cd, orologi e chincaglieria. È scattata una denuncia per ricettazione e porto abusivo d'arma.

Scippatore bloccato sotto casa

Strappa la borsetta a una donna tra via Milano e via Corsi, ma la derubata descrive così bene agli agenti il suo aggressore che un agente riconosce immediatamente l'autore del furto in Graziano Murro, 25 anni, che proprio un'ora prima si era presentato alla Squadra mobile per un colloquio. Non è stato difficile attendere lo scippatore sotto casa e metterlo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Un anziano bagnante muore alla «Lanterna» Inutili i tentativi di rianimarlo da parte del 118

È stato fatale ieri mattina a un ottantenne il bagno allo stabilimento alla Lanterna. Erano passate da poco le 11.30 quando è stato dato l'allarme. I sanitari del 118 sono accorsi allo stabilimento balneare nella parte riservata agli uomini e si sono avvicinati allo sfortunato bagnante che giaceva a riva disteso a terra. Hanno cercato di rianimarlo, ma ogni operazione, purtroppo, è risultata vana: l'ottantenne aveva ormai cessato di vivere.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. FORNACE (zona) in palazzo recente alloggio validissimo al piano alto di cucina abitabile soggiorno 2 camere biservizi poggioli 168.000.000. Spaziocasa, via Roma n. 10/b, tel. 040/369960. (A00)

A. SCORCOLA (zona) in palazzo recente signorile alloggio ampio al piano alto di cucina tinello salone tre camere due bagni quattro terrazzini, 320.000.000. Spaziocasa, via Roma n. 10/b, tel. 040/369950. (A00)

ADIACENZE Hortis epoca ristrutturato alloggio ingresso, salone, cucina, tre camere, bagno, due ripostiglio, poggiolo. Lire 230.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)

ADIACENZE Viale appartamento ristrutturato, ampia metratura, con salone doppio, cucina arredata, tricamere, bagno, ripostiglio, soffitta, termoautonomo, ottime condizioni. L. 285.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

BORGO Teresiano appartamenti e uffici primingresso, varie metrature, rifiniture di pregio, termoautonomo, parcheggio per residenti, a partire da L. 120.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

CAPANNONE vendesi zona industriale 400 mq circa soppalcabili, più scoperto. Vincolo Ezit. B.G. 040/272500. (A00)

CASAPROGRAMMA Campo Cologna appartamenti primingresso anche su due livelli vista mare con taverna/mansarda terrazzi panoramici giardino cantina box. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Costalunga in palazzina quadrifamiliare in costruzione appartamenti primingresso su due livelli con taverna o mansarda terrazze giardino cantina garage. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Giardino pubblico appartamento e attico primingressi in stabile d'epoca completamente ristrutturato con ascensore, aria condizionata termoautonomi porta blindata. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA p.zza S. Giovanni signorile appartamento di 150 mq circa in casa d'epoca ristrutturata: soggiorno cucina abitabile tre camere doppi servizi, termoautonomo e porta blindata ascensore L. 395.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Perugino appartamento tutto ristrutturato a nuovo composto da tinello con angolo cottura 2 stanze bagno con doccia ripostiglio L. 130.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Prosecco villetta bifamiliare primingresso su tre livelli con giardino, rifiniture a scelta di alta qualità, consegna marzo 2002. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Punta Olmi fronte mare porzione primingresso di casa ristrutturata: soggiorno cucina abitabile due stanze biservizi con idromassaggio taverna giardino posti macchina. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Università panoramico appartamento: soggiorno cucina abitabile 3 stanze balcone ampia veranda biservizi ascensore videocitofono, buone condizioni interne. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA via Castaldi primingressi: soggiorno angolo cottura 1/2 camere servizi con idromassaggio ripostiglio cantina termoautonomi a partire da L. 135.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Commerciale appartamenti e attici primingresso ottimamente rifiniti in palazzo d'epoca completamente restaurato con ascensore termoautonomi posti macchina cantina. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Vergerio silenzioso appartamento rinnovato composto da soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno termoautonomo arredato L. 115.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA zona Settefontane appartamento in casa d'epoca ristrutturata composto da: soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno e ripostiglio L. 165.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

CENTRALE appartamento completamente arredato salotto cucina abitabile camera bagno termoautonomo 150.000.000. Il Faro 040/639639. (A00)

COSTIERA lato mare vendesi villa in perfette condizioni 2000 metri di giardino accesso auto trattative riservate. Studio 4 040/370796. (A00)

D'ANNUNZIO adiacenze appartamentino rinnovato e arredato tinello/cottura camera bagno. Piccolo ma carino completo di tutto, termoautonomo, 110.000.000. IL FARO 040/639639. (A00)

FRANCOVEZ adatto coppia/single. Luminoso, vista aperta. Ingresso, ampia camera, cucina abitabile, grande balcone verandato, cantina. L. 90.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)

GALLERY Altura appartamento, due balconi e posto auto condominiale. Soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, ripostiglio, soffitta. Possibilità di garage. Lit. 230.000.000. Cod. 381. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Opicina appartamento all'ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, quattro camere, doppi servizi, cantina. Possibilità box auto. Lit. 330.000.000. cod. 410. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY San Giusto appartamento buone condizioni, atrio, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, balconi. Lit. 230.000.000. Cod. 107. Tel, 040/7600250. (A00)

GALLERY via Svevo luminoso appartamento da rimodernare in stabile d'epoca, composto da ampio ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale e bagno. Lit. 95.000.000. Cod. 395. Tel. 7600250. (A00)

Continua in 22.a pagina

Eleganza e stile alla portata di tutti

Le vie della città sono più affollate del solito. Nonostante il caldo la gente non si riversa sulla riviera barcolana o nel verde del Carso. E' incominciata alla grande la stagione dei saldi. Il D.L. 31/3/98 N.114 che a livello nazionale regola le vendite di fine stagione, ovvero i saldi (ogni regione poi fissa le date specifiche, ecc.) recita all'articolo 15 che i saldi "riguardano i prodotti di carattere stagionale o di moda, suscettibili di notevole deprezzamento se non vengono venduti entro un certo periodo". Tra luglio e settembre si calcola che gli italiani lasceranno nei negozi, lira più lira meno, circa trenta mila miliardi di lire. La stagione dei saldi riguarda prevalentemente il settore abbigliamento. E' quindi la moda che attrae e conquista per le sue vantaggiose offerte. Tanto più che siamo appena agli inizi di luglio e abbiamo ancora tutta l'estate davanti. Acquistando in saldo riusciremo certamente ad essere eleganti a prezzi ragionevoli. L'estate infatti è ancora tutta da vivere. Chi ha aspettato pazientemente qualche settimana può trovare il costume a prezzo scontato, la borsetta o i sandali a metà prezzo, quell'abito tanto desiderato diventato accessibile alle proprie tasche. Tempo di saldi: tempo di affari e di occasioni. I cartelli colorati sulle vetrine, scritti a grandi caratteri sono pieni di numeri: meno 40%, fino all'80% ecc.ecc. avvisano anche il passante più distratto che è arrivato il momento delle svendite, delle "sales". Fenomeno del resto diffuso in tutti i paesi del mondo. Resistere ai supersconti è molto difficile. Se avete bisogno di qualcosa di particolare o anche se semplicemente vi piace curiosare 'a caccia d'affari', il consiglio è quello di andare nei negozi che offrono merce scontata fin dai primi giorni. E' evidente infatti che se i saldi sono seri, l'assortimento delle taglie, dei colori, delle misure non può essere infinito. Gli oggetti scontati in negozio sono normalmente tenuti separati da quelli a prezzo pieno (spesso sono esposti anche gli "anticipi di stagione", una buona occasione per studiare le tendenze del prossimo autunno-inverno). Tutto ciò che viene venduto in saldo deve avere riportato sul cartellino sia il prezzo iniziale sia quello scontato con il ribasso in percentuale. Conviene fare attenzione ai ribassi troppo alti, potrebbero essere capi difettosi o senza etichetta di indicazione della composizione del materiale e del tessuto. I negozi più seri evidenziano già in vetrina, quali siano i numeri di scarpe disponibili per quel certo modello o quali siano le taglie in cui ancora si trova questo o quel capo. La stagione dei saldi mette allegria non solo per il piacere generalizzato connesso alla 'voglia di affari', ma anche perché consente davvero a tutti di sentirsi alla moda, più belli, con un aspetto più pronto ad 'attraversare' l'estate. La moda infatti è quel qualcosa che riesce a dare a ognuno il proprio stile..

Costumi da bagno

Si è festeggiato in questi giorni il cinquantacinquesimo compleanno del bikini. Il 10 luglio del 1946 infatti René Réard depositò ufficialmente il modello di un costume da bagno che, scandalosamente per l'epoca, lasciava scoperto l'ombelico. Réard scelse il nome di questa proposta "esplosiva" rifacendosi all'atollo che pochi giorni prima era stato colpito dall'atomica. E "Atome" fu il nome che nello stesso periodo diede a un costume praticamente identico a quello di Réard lo stilista Jacques Hein, inventore anche della moda del pareo. A onor del vero storico va ricordato che probabilmente la vera inventrice del due pezzi dovrebbe essere stata un'eccentrica lady inglese, lady Mendell, che al Lido di Venezia negli anni '20 aveva indossato un costume composto da mutandina nera e due fazzoletti, uno sul petto e uno sui fianchi. Tra l'altro nel 1932 anche Marta Abba a Castiglioncello aveva indossato un costume a due pezzi. I bikini degli anni '50 rivelano sorprendenti analogie con quelli attuali: decorazioni applicate di fiori e animali lavorazioni all'uncinetto.

Segnali di moda

Sono soprattutto le donne, giovani e meno giovani, ad affollarsi davanti alle vetrine per catturare al volo, con sguardo d'aquila, l'affare che fa per loro. Avranno senza dubbio osservato nelle vetrine proposte di moda a 360°. Minicanotte in viscosa stretch, bermuda e pantaloni "a zampa", capi sportivi rivisitati in 'stile città', contrasti chic come beige e nero e tutta la gamma dei colori, giacchini in rete doppiata, pantaloni elasticizzati, scollature a barchetta, look alla Audrey Hepburn (per chi ha il fisico sottile), blouson di pelle traforata, capi mimetici come una camicia con taschini e tasconi ma in voile di seta, denim mixato con lo chiffon, tulle e cotone, drappeggi alla Esther Williams, vestitino stile Grease scollatissimo, un'alta fascia di pelle per cintura.

Biancheria intima

La biancheria intima è un settore della moda il cui fatturato cresce in misura davvero rilevante, poiché nell'atteggiamento generale di cura del proprio corpo, i reggiseni (che oggi modellano, sostengono, evidenziano, si rendono invisibili) e gli slip (nessuno le chiama più mutande) conferiscono il piacere di piacersi e aiutano a valorizzare gli abiti. Sotto l'abito tutte e tutti (perché anche l'intimo maschile segnala un trend in crescita) desiderano capi morbidi, pratici, eleganti, raffinati, seducenti. Pizzi, ricami, trafori, stile bebè o stile fatale, in tutta la gamma dei colori. E pensare che un proverbio diceva: "biancheria celeste per donne disoneste"... (per le donne oneste naturalmente era prevista solo e rigorosamente "innocente" biancheria bianca).

Anche le 'griffes' vanno in saldo

Capi firmati con sconti fino al 50%

Pizzi, trine ricami. Tessuti innovativi ipertecnologici. Tutto bianco (ma trionfa soprattutto un non colore come il nero) e l'intera gamma delle tinte da quelle più accese ai toni pastello, ai degradé, dall'imprimé fiorito alle righe. La moda rivisita proposte che spaziano dal... baule della nonna all'abbigliamento militare, dall'high tech, al vintage, ovvero il riuso di abiti d'epoca, preferibilmente d'alta moda. La creazione di ciò che fa moda, di ciò che crea immediatamente la percezione del vestito, del capo spalla, del pantalone, della camicetta 'up to date' (all'ultima moda appunto) è merito soprattutto delle 'grandi firme' del made in Italy che investono cifre notevoli nella ricerca di tessuti nuovi e particolari, che studiano rifiniture e modellature per una vestibilità a tutta prova. Sono i capi firmati a creare la moda, non solo perché c'è una certa firma, ma perché questa o quella 'firma' sono sostenute sia dalla creatività degli stilisti, sia soprattutto dalla ricerca della qualità. In occasione dei saldi vale dunque la pena di scegliere quei negozi che sono esclusivisti di un marchio riconosciuto come segnale di moda in tutto il mondo. Oltretutto questo genere di boutiques hanno un costante turn over di modelli che devono essere sempre l'ultimo modello, e sono pertanto in grado di praticare sconti interessanti, spesso considerevoli (fino al 50% del prezzo di listino che vedevate nelle vetrine fino a pochi giorni fa) su capi che vi faranno fare una splendida figura per tutta l'estate e oltre. Un marchio per la moda come quello delle sorelle Fendi, abbinato a sandali particolarissimi e borsette firmate Nannini, sono in grado di soddisfare non solo le fashion victim, ma anche le clienti più esigenti. L'importante, come al solito, è scegliere un capo che si addica al proprio stile, alla propria figura: la moda d'oggi infatti è programmata in modo che ognuno scelga davvero in maniera personalizzata. Scollature vertiginose per la donna fatale, scollature a barchetta nelle maglie in cotone per la sportiva, ruches e pizzi per la romantica. Che poi può essere sempre la stessa donna in diversi momenti della giornata. Se per quanto riguarda l'abbigliamento femminile c'è stato senza dubbio un ritorno di tutto ciò che sottolinea la femminilità, se lo stile sportivo si va diffondendo in tutti i momenti della giornata anche al di fuori dello stretto ambito dello sport, quello che fa la differenza sono sempre di più accessori e dettagli.

La Calle
ABBIGLIAMENTO DONNA
SALDI
ELIMINAZIONE TOTALE CERIMONIA
SCONTI DAL 30 ALL'80%
MUGGIA (TS) Via Manzoni, 8/A ☎ 040/275332
Com Com dd. 02/07/01

nerymode
abbigliamento femminile
La moda femminile scontata fino al 60%
TRIESTE
Largo Barriera 16
Com Com. eff

Kathrin Dress
Abbigliamento donna
di Linda & Liliana
Sono iniziati i SALDI di fine stagione
Trieste - Piazza tra i Rivi, 1 Tel. 040.417182
Com. Com eff

LINEA LEI
BOUTIQUE
SALDI
VIA TORREBIANCA 37
TRIESTE
040/660755
Com Com eff

L'EMPORIO DI WERT
SALDI VERI
SCONTI FINO AL 50%
dal 10 luglio 2001
fino ad esaurimento scorte
TRIESTE - Campo S. Giacomo, 6 - Tel. 040/761488

I NOSTRI SALDI
Lunedì mattina APERTO
LA MERCERIE

PINOCCHIO
ABBIGLIAMENTO ED INTIMO DONNA
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
✔ ABITI FRESCHI
✔ ABITI IN JEANS cotone 100%
✔ COSTUMI DA BAGNO fino alla tg. 64
✔ COSTUMI COORDINABILI
✔ Arrivi continui! SLOGGI, TRIUMPH, GAJA
SPECIALISTI IN TAGLIE COMODE
Trieste - Via Combi 20 - Tel. 040.304955
Com Comm. eff

Simeoni intimo e moda mare
Svegliati con i Saldi !
Sconti dal 20 all'80%
TRIESTE • Corso Italia, 29
Tel. 040.630140
... anche taglie comode

VOGLIA DI SCONTI
FENDI
TRIESTE - CAPO DI PIAZZA 1
TEL. 040/366464
Collezioni Primavera - Estate 2001
Dal 10 luglio al 3 settembre 2001
Com Com eff.

A lanciare l'allarme il presidente della 3.a circoscrizione. Viabilità, degrado e impatto ambientale i problemi

«Sos» per la valle di Cologna

Giorgi: «Il piano regolatore non tutela questa splendida zona»

Le vie di accesso sono soffocate da soste selvagge e congestionate dalle auto dirette in centro. Il «partito del cemento» minaccia anche il parco di Villa Giulia

Sos per la verde valle di Cologna. A lanciarlo, il neoeletto presidente della terza circoscrizione, Lorenzo Giorgi, preoccupato per una situazione complessiva che rischia di degradare una delle zone più caratteristiche del territorio triestino.

Adagiata tra il monte Valerio e il comprensorio di Villa Giulia – ulteriori polmoni verdi «in pericolo di vita» per la lenta, sicura e inesorabile avanzata dell'edilizia residenziale –, la valle di Cologna rischia davvero di perdere le ultima vestigia rurali e le proprie prospettive paesaggistiche. «Negli scorsi anni – afferma Giorgi – ho avuto modo di incontrare in diverse occasioni i residenti delle vie Baiardi e Orsenigo, le due principali strade di accesso alla valle. Accanto alle loro preoccupazioni le mie, confermate da un'ennesima ricognizione fatta sul posto. I problemi sono tanti e vale la pena di parlarne prima che la situazione degeneri».

La valle di Cologna è accessibile attraverso due sole «porte». A Sud la via Baiardi e la superiore via Orsenigo sono spesso soffocate da un parcheggio selvaggio che, in caso di bisogno, costituisce un serio intralcio al passaggio dei mezzi di soccorso. A Nord, dalla strada nuova per Opicina, la via Baiardi viene usata da diversi automobilisti come «scorciatoia» per il centro.

«Le soluzioni ci sono – sostiene Giorgi. Penso che nella parte bassa la via Baiardi possa sostenere il transito a condizione che si mettano i cittadini in grado di costruire dei parcheggi privati a terrazza, sgombrando la carreggiata dai mezzi. Non è funzionale, invece, consentire il transito a nord. Le ragioni sono ovvie: molte persone non conoscono l'erto percorso di via Baiardi, rischiando su alcune curve micidiali di mettere a repentaglio la propria vita e quella degli altri. Non è possibile che si continui a percorrere e a parcheggiare lungo strade come questa o Scala Santa a discapito degli abitanti. Sarebbe invece ragionevole consentire il traffico ai soli residenti».

Immediatamente accanto al problema viabilità, quello ambientale e ecologico. «Il Piano regolatore non ha tutelato assolutamente questa splendida zona – afferma Giorgi –, consentendo la costruzione di edifici assolutamente sproporzionati.

Una veduta delle case immerse nell'area verde che rischia di scomparire (foto Lasorte).

Ora la valle è stravolta, e c'è il rischio che in assenza di leggi adeguate si continui a costruire in maniera dissennata. Le prove ci sono già, purtroppo: accanto ai condomini esistenti, depositi di attrezzi sono "cangiati" in casupole».

«Il passo successivo lo conosciamo tutti – interviene Luciano Ferluga della Pro loco di San Giovanni Cologna. Ci vuole poco a impostare dei nuovi caseggiati con il conforto di un Prg improprio. E il "partito del cemento" continua a lavorare da anni senza fretta per colonizzare tutto il comprensorio verde. C'è il rischio concreto che il Parco comunale di Villa Giulia, sovrastante la vallata, ospiti ai bordi nuovi palazzi, con il rischio di "murare" completamente la zona sottostante. Noi chiediamo che il Comune si impegni a creare attorno al parco una zona di rispetto dove non si possa più costruire come si è fatto di recente». Per farlo, secondo Giorgi, si deve intervenire al più presto sullo strumento urbanistico. «La circoscrizione intende mobilitarsi permanentemente sulla questione e chiederà che si ponga mano al Piano regolatore prima che per la valle di Cologna, Villa Giulia e monte Valerio sia troppo tardi».

Maurizio Lozei

DUINO AURISINA Le proposte di Italia nostra a tutela del paesaggio

Baia, stop al traffico con bus e fasce orarie

Anche la sezione triestina di Italia nostra entra nel dibattito sulla Baia di Sistiana, chiedendo la tutela del paesaggio, della pubblica fruizione.

Più «soft» rispetto a quella degli Amici della Terra, che hanno chiesto la realizzazione di un parcheggio al posto dell'impianto residenziale da costruire in cava, la posizione di Italia Nostra – portavoce il presidente triestino Franco Zubin – è quella di un impatto sostenibile. Il che significa, a livello di contenuti, niente tunnel sotterraneo per raggiungere la Baia, niente mega parcheggio nella zona ex Lloyd, un progetto per la cava a minor impatto al fine di poter salvaguardare le grotte che sono state scoperte in cava.

La Baia di Sistiana con i pontili «affollati» di barche

«Il progetto imprenditoriale – scrive in una nota Zubin – appare volto essenzialmente ad attrarre turismo di alto livello. Occorre però riuscire a contemperare uno sviluppo turistico di questo tipo, che tendenzialmente comporta delle limitazioni all'uso pubblico e degli esborsi maggiori per la fruizione della Baia, con le esigenze della collettività, da sempre abituata ad usufruire con una spesa non esorbitante degli spazi per la balneazione e per le attività ricreative».

Italia nostra chiede, in sostanza, limiti restrittivi a nuove edificazioni nella zona della Caravella, favorendo solo recuperi e restauri, risanamenti ed eventuali sostituzioni di edifici. Per quanto concerne la cava, Zubin predilige «interventi correttamente inseriti nel contesto paesaggistico, previo un approfondito studio idrogeologico, per evitare di compromettere eventuali fenomeni carsici ipogei», leggi le grotte, che solo pochi giorni fa gli Amici della Terra avevano riportato alla memoria.

Posizione più ferma per quanto riguarda il parcheggio, che Italia nostra boccia nella attuale forma e struttura, considerata sovradimensionata rispetto alle reali necessità: «Riteniamo – si legge ancora nella nota – che si debba ricorrere a soluzioni non devastanti per l'ambiente, come il previsto parcheggio lungo la statale, o a progetti impegnativi come il collegamento in galleria. L'obiettivo condivisibile di limitare il traffico nella Baia nei mesi estivi non giustifica interventi così sovradimensionati».

In cambio, Italia nostra propone soluzioni simili a quelle sperimentate in altre aree italiane, come la regolamentazione dell'accesso a fasce orarie e la previsione di bus navetta con partenza dalla statale, dove si potrebbe sì pensare a un parcheggio, più piccolo e almeno in parte sotterraneo. Contemporaneamente – sempre secondo Italia nostra – si dovrebbe potenziare il collegamento via mare, studiando nei dettagli le esigenze dell'utenza.

Critica, infine, la posizione anche in merito allo spostamento delle società nautiche a Castelreggio: «Riteniamo sia doveroso – conclude Zubin – rispettare il diritto consolidato dei cittadini a un uso pubblico di quella spiaggia».

Francesca Capodanno

Si moltiplicano nei comuni della provincia le iniziative. Centri di aggregazione attrezzati a Duino e Monrupino

In rete le opportunità per i giovani

Ragazzi al computer

Internet point per i giovani, sviluppo delle attività delle biblioteche, incremento di attrezzature e spazi, recupero e riutilizzo degli spazi intorno alle scuole, coordinazione delle attività e dei lavori delle associazioni culturali e sportive. Questi alcuni dei punti significativi per lo sviluppo di obiettivi ben precisi individuati dal piano di attuazione della legge 285/97 nell'ambito dei Comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino. Iniziative per i giovani di queste aree, studiate e create dopo un attento studio della realtà locale, statistiche e numeri alla mano.

Le cifre, alla fine del 2000, individuavano a Duino Aurisina su 8758 residenti 1230 minori, a Sgonico su 2200 i minori erano 304 e a Monrupino 97 su 900. In questo contesto il numero delle associazioni culturali vedeva 22 associazioni culturali, 19 sportive e ricreative e una di volontariato solo a Duino Aurisina, con un numero complessivo di 6835 soci. Si tratta di una risorsa importante, un vero e proprio patrimonio al servizio della collettività.

L'accordo di programma che è stato siglato alcune settimane fa tra i Comuni citati e le associazioni, prevede «la messa in rete» del lavoro dei diversi soggetti per offrire stimolo e interesse per i giovani del posto in cui vivono, per rendere visibili le risorse territoriali. Solo per fare un esempio, due net point – centri multimediali e di aggregazione giovanile – sono attivi a Sistiana e a Borgo Grotta Gigante mentre un altro verrà aperto in autunno a San Pelagio. Verranno recuperati gli spazi intorno alle scuole per offrire possibilità di gioco e sport ai ragazzi: campetti all'aperto con attrezzature idonee. E il tutto non per essere adoperato unicamente dagli studenti della scuola stessa, ma da tutti i giovani della zona. L'iniziativa riguarderà sia la scuola elementare di Duino che lo spazio intorno alla palestra di Monrupino.

G. St.

SISTIANA Concorso

«Art Gallery 2», agli artisti premi e riconoscimenti

Le opere in mostra

Ben 295 artisti provenienti dall'Italia, Slovenia, Croazia, Austria e Francia hanno risposto all'appello del «Trofeo Art Gallery 2», il concorso internazionale d'arte a tema libero intitolato alla memoria di Waldes Coen alla sua quinta edizione. Ieri, negli spazi dell'Azienda di promozione turistica di Sistiana si è tenuta la premiazione delle opere selezionate nelle tre sezioni di pittura, scultura e grafica.

La commissione giudicatrice, formata da critici e artisti (Ugo Carà, Antonio Denich, Sergio Brossi, Fabio Favretto, Neva Lukes, Dante Pisani, Marino Cassetti, Silvano Clavora) dopo attento esame ha assegnato il primo premio per la scultura a Bogomila Doljak, il primo premio ex aequo per la pittura è andato a Desiderio Svara e Erna Ferjahic Fric (Slovenia), mentre il primo classificato nella sezione grafica è Nicolò Gaddi. Premi speciali della giuria sono stati assegnati a Duilio Svara e Heinz Seeber. Un centinaio gli altri riconoscimenti. Le 229 opere ammesse alle mostre finali, saranno esposte fino a lunedì e inoltre dal 18 al 22 luglio.

La manifestazione è organizzata dall'Associazione Art Gallery 2 in collaborazione con la redazione del «Mercatino» e la banca di Credito cooperativo del Carso, è inoltre patrocinata dall'Apt di Trieste e dal Comune di Duino Aurisina.

MUGGIA All'insegna della varietà il fitto calendario del Carnevale estivo

In piazza il teatro dialettale, poi poesia, prosa e operetta

All'insegna della varietà prosegue l'edizione estiva del 48.o Carnevale muggesano, che dedica il primo appuntamento di **oggi** agli sportivi. Sul campo del ricreatorio parrocchiale inizia infatti il torneo di basket «Summer League», che si concluderà il 22 del mese. L'oratorio parrocchiale accoglierà inoltre il chiosco con intrattenimenti musicali della Compagnia Mandrioi. Alle 21.30 i Giardini Europa si trasformeranno in cinematografo con la proiezione di «Ti presento i miei» con Robert De Niro.

Domani, alle 21, in piazza Marconi sarà di scena il teatro dialettale. Il Gruppo teatrale per il dialetto di Mimmo Lo Vecchio e Gianfranco Saletta, si esibirà in «Din don campanon, ma 'sta region xe un bidon?», tratto da un'idea di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Lo spettacolo si articola sull'intelaiatura delle celebri trasmissioni delle sede regionale Rai negli anni '60-'70 e più recentemente negli anni '90 («El campanon», «Cari stornei», «El caicio»), impostate su una benevola satira che ha per bersaglio le amministrazioni locali. Largo spazio è dedicato alle narrazioni delle «Maldobrie», nate dall'impareggiabile penna della «premiata ditta» Carpinteri& Faraguna.

Nella suggestiva cornice di piazza Marconi, **sabato** alle 21, verranno consegnati i premi del concorso letterario «Leone di Muggia», promosso dall'Università popolare di Trieste e dal Comune di Muggia in collaborazione con la Fondazione CrTrieste.

Il premio, nato nel 1960 come «Concorso di lingua italiana Leone di Muggia» e inizialmente riservato ai soli muggesani, dallo scorso anno è stato esteso a tutto il Triveneto. Alla 41.a edizione hanno partecipato 97 concorrenti per la sezione «poesia» e 78 per la «prosa». La commissione composta da Elvio Guagnini, Ranieri Ponis, Enzo Santese, Gianfranco Scialino e Irene Visintini ha deciso di non assegnare il primo premio per la poesia. Il secondo verrà attribuito alla raccolta dal motto «Viaggi e respiri» di Mariuccia Coretti di Turriaco, mentre per la sezione narrativa è risultato vincitore il racconto «Il professore» Di Antonio Della Rocca di Trieste. In conclusione di serata si esibirà il trio jazz «Colussi Franceschi Chiarion» del Conservatorio «Tartini».

In caso di maltempo la cerimonia si terrà con lo stesso orario al Teatro «Verdi» di Muggia.

Ancora musica nella serata di **domenica**, sempre in piazza Marconi, alle 21: accompagnati dall'orchestra dei Cameristi triestini diretta dal maestro Fabio Nossal, il soprano Gisella Sanvitale e il tenore Paolo Venier interpreteranno alcuni celebri duetti e arie d'operetta.

Palestre provinciali: domande fino al 20

La Provincia ricorda a tutte le associazioni sportive e ricreative interessate a ottenere l'autorizzazione per l'utilizzo delle palestre di proprietà provinciale nella stagione 2001-2002, che scadrà venerdì 20 luglio il termine per la presentazione delle richieste. Le domande vanno presentate o spedite a mezzo raccomandata (farà fede il timbro postale) all'indirizzo del Coni, Commissione palestre, via dei Macelli 5, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 19. Nella stessa sede e nel medesimo orario è disponibile il fac-simile della domanda, che la Provincia invita a utilizzare per non incorrere in errori.

Chi desiderasse avere ulteriori chiarimenti può rivolgersi alla Provincia, dalle 9 alle 13 di tutti i giorni feriali, e dalle 15 alle 17 del lunedì e giovedì, all'ufficio cultura, sport e tempo libero, in via Sant'Anastasio 3, primo piano (tel. 040 3798471 o 040 3798472).

APERTI PER FERIE
Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

ALIMENTAZIONE E VINI
SALUMERIA ANDREA V. DELLE TORRI, 1 040.631820
Gastronomia giornaliera, pecorini, caprini, specialità mortadella e cotto senza caseinati e conservanti, ritiro buoni pasto, consegna, chiuso lunedì pomeriggio.
SALUMERIA 2G Ritiro buoni pasto
V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste
MACELLERIA GASTRONOMIA CALDA E FREDDA
SUPERMERCATO 4Z Lunedì e mercoledì pomeriggio aperto
Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste
SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE
Supermercato Melon
tua. Tu ordini e noi te la consegnamo!!! 040 566 042 www.e-melon.it
VIN DE CASA, NO IMBRIAGA
Assaggi gratuiti, vendita del vino delle agricole di Conegliano e delle grave, anche in piccole quantità. Chiuso lunedì.
ST. DI FIUME 152 - ST. DI GUARDIELLA 3 - TRIESTE - TEL. 040/391025
PANIFICI - PASTICCERIE
PANIFICIO PASTICCERIA SANNA
V. Galatti 13 (capolinea tram) 8.00 - 20.00 non stop • Tel. 040.364280
V. Cerretto 17 (Barcola) • Tel. 040.410397
L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale
Domenica aperto 8.30 - 13.00 Lun. Pom. CHIUSO
Via Settefontane, 28 Tel. / Fax 040.632117
• PANIFICIO PASTICCERIA GIUGOVAZ, Via Canova 30 ang. Pascoli Tel. 040/360678. Pane biologico attestato, ciabattine dieta mediterranea con tutte le verdure. 7.15 - 13.15 / 17.30 - 19.30 Lunedì e Mercoledì pomeriggio chiuso.
GIARDINAGGIO
Garden Center TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E GLI ANIMALI
Via Flavia di Stramare, 133/a (Z.I. Noghere) - Tel. 040.23 19 85
ARREDAMENTO E MOBILI D'EPOCA
Prezzi estivi freschi da...
Nuova Elle Mobili
via dell'Università, 11 - Tel. 040/305971
COMPRAVENDITA E RESTAURO DI MOBILI D'EPOCA
MOBILI F.LLI TURINA S.N.C.
PAGAMENTI RATEALI IN 24 MESI SENZA INTERESSI
Via Baiamonti, 101/103 - Tel./fax 040.815361 TS
FOTOCOPIE
MAGIC DATA FOTOCOPIE 50 LIRE
FOTOCOPIE ANCHE A COLORI
TS - Via F. Severo 4 - tel. 040.362271/361733
TS - Via Milano 4 - tel. 040.370260
STAMPA STAMPA MAGLIETTE
FRIGORIFERI
FRIGORIFERI DA £ 397.000
ASSORTIMENTO FRIGORIFERI COLORATI
Luisa Gellet
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480
PORTE BLINDATE
BLINDO HOUSE PORTE BLINDATE
PORTE PER INTERNI IN LEGNO, SERRAMENTI ALLUMINIO PVC
Trieste, V.le D'Annunzio, 14 tel. 040/660360
ELETTRODOMESTICI
ELETTRO Shop
Elettrodomestici - elettricità componenti d'incasso - ventilazione
via Teatro Romano, 9/2 TS - Tel. 040/371666

ASSISTENZA DOMICILIARE
fides® SERVIZI DI ASSISTENZA PRIVATA
TRIESTE - PIAZZA OSPITALE 2 - TEL. 040 633003
SERRAMENTI E SANITARI
SERRAMENTI FRATELLI FILIPPI Snc
APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00
SHOW ROOM: via F. Severo 22/E Tel. 040/361847
STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 040/369289
CENTRO BAGNO & Cucine www.centrobagno.com 9.00 / 13.00 17.00 / 20.30
Strada di Fiume 19 Tel. 040/942727 - 942728 Aperto il lunedì
PUNTO BAGNO ARREDO BAGNO
Via Madonnina, 9 Tel. 040/3478949 - 040/3479175
www.puntobagnotrieste.it
APERTO DAL MARTEDÌ AL SABATO 9.00 - 12.30 / 16.00 - 19.30
CARPANI
Per 40 giorni sconto del 40% su piastrelle, sanitari, rubinetti, mobili da bagno, in deposito e in esposizione
ALCUNE OFFERTE SUL NOSTRO SITO www.dittacarpani.com
TRIESTE - VIALE XX SETTEMBRE 32
BENZINA
• AGIP di Zol Roberto, via Valerio 1 (vicino l'Università), tel. 040.566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle 7 alle 22.
CLIMATIZZAZIONE
VECTA APERTO SABATO MATTINO 9.00 / 13.00 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00 / 12.30 - 15.00 / 19.00
CLIMATIZZAZIONE • RISCALDAMENTO
Via F. Severo 22/c Tel. 040/633006
OFFICINE
Montaggio, ricarica e riparazione CLIMATIZZATORI
Il nostro servizio da 25 anni autofficina SAN GIUSTO
Via Montfort 8 Tel./Fax 301500
GOMME DELLE MIGLIORI MARCHE
AUTOFFICINA ZUPPINI autorizzato SEAT
34141 TRIESTE - Via dei Piccardi, 48
Tel./Fax: 040-392600
AGENZIE MATRIMONIALI
Agenzia Matrimoniale GIULIETTA e ROMEO
Amicizia Convivenza Matrimonio
Siamo presenti per appuntamento TS TEL. 040 3728533
SERRATURE
SERRATURE CRISTIAN 24 su 24
Via Colombo, 12/b TS
tel. 040/425074 - Cell 338/6263464
Apertura, riparazioni porte, montaggio serrature di sicurezza
NUMERI UTILI
ITALSPURGHI
PRONTO INTERVENTO 24 SU 24 - 335 6625351 - 335 1214516
Svuotamento vasche, fosse, pozzi neri, bonifiche aree inquinate, smaltimento di rifiuti tossico nocivi.
UTENSILERIA
VICTORINOX
STANTA S.N.C. Via Roma, 22 TS Tel. 040/364512 - 364448
ANTIQUARIATO
RADETTI ANTONIO
Riparazioni e Restauro d'Oggetti d'Arte
Mobili, Letti, Cornici in oro e argento, Ferro battuto
Trieste - Via Tor Bandena 3/b
Tel. 040 634314
MACCHINE PER CUCIRE
PFAFF MAIER PFAFF
SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE
Trieste - Via Ugo Foscolo 5 - Tel. 040/772300

è finita! è finita!

SVENDITA STAGIONALE dal 10 luglio 2001

In questa pagina trovate alcune delle 1000 scontatissime offerte di articoli delle migliori marche!

INCREDIBILE, solo da SPORTLER!

SCARPA MTB NORTHWAVE	229.000 -95%	9.900
PATTINI IN LINEA ULTIME MISURE JUNIOR E ADULTO	179.000 -94%	9.900
COSTUME DA BAGNO DONNA VARI MARCHI	110.000 -91%	9.900
PANTALONE TEMPO LIBERO UOMO RIFLE®	69.000 -86%	9.900

BAMBINI

SLIP MARE BIMBO	19.000 -75%	4.900
COSTUME MARE BIMBA	40.000 -79%	9.900
BERMUDA IN COTONE	49.000 -79%	9.900
PANTALONI HIGH COLORADO®	54.000 -63%	19.900
SCARPA GINNASTICA	44.900 -77%	9.900

TENNIS

SCARPE TENNIS WILSON® MOD. LEGACY	198.000 -55%	89.000
RACCHETTE TENNIS FISCHER® MODELLI 2000		-50%

CICLISMO

BICI MTB SONIC ACERA SHIMANO 24	899.000 -45%	490.000
CARDIO-FREQUENZIMETRO SIGMA® PC7	149.000 -40%	89.000
CASCO BICI KIWI	79.000 -63%	29.000
PANTALONCINO MY BIKE®	49.000 -60%	19.900
GUANTO CICLO CON STRAP	29.900 -67%	9.900

TEMPO LIBERO

GILET RIFLE®	85.000 -66%	29.000
BERMUDA UOMO DOLOMITE - RIFLE®	73.000 -61%	29.000
GIACCA THINK PINK®	149.000 -54%	69.000
SCARPA MODA NIKE®	139.000 -50%	69.000
PATTINO IN LINEA SHOCK 2-PRO OXIGEN® SOFT	499.000 -66%	169.000
PATTINO IN LINEA TECNICA® SOLAR	249.000 -60%	99.000

MONTAGNA

GIACCA OUTDOOR MULTITASCHE CON MANICA STAC.	219.000 -54%	99.000
PANTALONE TREKKING NORTH FACE®	149.000 -53%	69.000
BERMUDA TREKKING	39.000 -74%	9.900
SCARPA MONTAGNA TECNICA®	289.000 -65%	99.000
SCARPA TREKKING ULTIME MISURE	98.000 -50%	49.000
SANDALI TEVA®	185.000 -73%	49.000
ZAINO SALEWA® VENTURE 35 LITRI	129.000 -54%	59.000
SACCHI A PELO MOD. HIKER	89.000 -55%	39.000

MARE + FITNESS

BOXER BAD BOY®	49.000 -61%	19.900
BIKINI VARI MARCHI	89.000 -57%	39.000
CIABATTA MARE H20®	24.900 -61%	9.900
TUTA HUMMEL®	125.000 -69%	39.000
TUTA ADIDAS®	139.000 -51%	69.000
INTIMA SLIP CONF. DA 2 PEZZI RUCANOR®	9.000 -51%	4.900
SCARPA GINNASTICA JUNIOR REEBOK®	69.900 -50%	34.900
PEDANA JOGGING MOD. MAGNETIC WALK	598.900 -57%	299.000

Fino esaurimento merce, con riserva di errori di stampa, dal 10/07/ al 10/09/01.

TRIESTE
Cen. Com. "Il Giulia" - Via Giulia 75/3
Tel. 040/569848

CASSACCO
Cen. Com. "Alpe Adria" - S.S. Pontebbana
Tel. 0432/881235

Il rientro dei Savoia

Apprendo attraverso i media che questa volta, forse, i Savoia riusciranno a rientrare in Italia. A questo punto il forse mi sembra d'obbligo.

L'Italia entra in una guerra sbagliata sbagliando alleato, e quella guerra, ovviamente, la perde Vittorio Emanuele III, re d'Italia, coinvolto con chi quella guerra ha voluto, con lui deve assumersi l'onere della responsabilità della tragedia che ha travolto il Paese sconfitto, «fugge», così dice la storiografia ufficiale, nel Sud Italia ove si costituisce il legale nuovo governo italiano che, questa volta, non sbaglia alleato, riprende la guerra sul fronte opposto e la «vince». Questa la vicenda in termini strettamente storici che non tengono conto delle implicazioni politiche, umane ed emotive strettamente connesse ad una tragedia così immane.

Scoppiata la pace si attribuiscono colpe e meriti, di dispensano condanne e riconoscimenti. Colpe e condanne a Vittorio Emanuele III, ai suoi figli, ai suoi nipoti non ancora o appena nati: «transitoriamente» i Savoia maschi non potranno mettere piede in Italia. Strana transitorietà quella sancita dalla Corte Costituzionale: si trascina da oltre mezzo secolo. Qual è stato lo spirito che animò quella norma che pur transitoria non estingue la pena?

Spirito di condanna? Ma anche agli ergastolani si concede la grazia prima di mezzo secolo.

Spirito di vendetta? Mi rifiuto di pensarlo. In un Paese civile una sentenza non può mai essere dettata da tale sentimento.

Le colpe dei padri devono ricadere sui figli? Quello di Savoia sarebbe l'unico caso in cui dovremmo rispondere affermativamente, contrariamente ad ogni saggia opinione in merito.

E allora cosa ha impedito che una norma transitoria fosse veramente tale e non ridicolmente permanente? Tanto si è discusso, ma una risposta soddisfacente non l'ho trovata. Non sarà paura dei fantasmi? La Repubblica ravvisa così scarsa sicurezza in se stessa da temere per la presenza di un Savoia sul territorio nazionale? Favorevoli o contrari al rientro non possono dimenticare che i Savoia sono indissolubilmente legati alle vicende d'Italia, nel bene e nel male, nella vittoria e nella sconfitta e neanche transitoriamente si possono tagliare dal libro della nostra storia le pagine che li riguardano.

Silvestro Borracci

Il Lazzaretto ai tempi dei nostri nonni

In questa cartolina d'epoca, fornitaci da Ferruccio Zoldan, ecco come appariva circa cento anni fa la zona del Lazzaretto vicino a Muggia, a pochi passi dall'attuale confine con la Slovenia. Ora l'edificio inquadrato fa parte del campeggio dell'esercito.

Pattumiera a cielo aperto

Care Segnalazioni,

a «chi di dovere» faccio presente il quotidiano degrado in cui viene a trovarsi una zona in pieno centro cittadino.

Largo Panfili, che ospita quella meraviglia architettonica che è la Chiesa Anglicana Luterana, si trasforma ogni giorno in una vera pattumiera a cielo aperto, grazie a tutte le immondizie che molti «turisti», si fa per dire, ritengono doveroso lasciare a conclusione delle loro giornate di shopping.

Penso che installando nella zona un po' di cassonetti e sperando su un residuo di educazione dei visitatori si potrebbe risolvere la situazione.

Ringrazio anticipatamente se vorrete dare spazio a queste mie righe e con l'occasione Vi porgo i miei più cordiali saluti.

Mario Ferrara

Pagamenti postali

Il signor Emilio Zonta in una recente lettera ha posto alcuni quesiti sulla domiciliazione sul proprio conto BancoPosta dei bollettini di pagamento a favore della Società Acegas («Pagamenti fantomatici» - 12.6.2001).

Poste Italiane e la società Acegas di Trieste stanno verificando, a livello tecnico, la possibilità di domiciliazione delle utenze sul Conto BancoPosta. Ciò permetterà la formalizzazione di una convenzione e l'operatività a brevissimo periodo. Poiché l'accordo non è ancora operativo, nessuna notizia è stata data da parte di Poste Italiane. Siamo certi che Acegas ha la precisa volontà di rendere questo servizio fruibile dai nostri clienti al più presto.

Agostino Mazzurco
responsabile ufficio comunicazione territoriale Poste Italiane

Spettacolo indecoroso

Come ogni domenica, anche oggi mi sono fatto una bella e salutare camminata per recarmi a portare un pensiero floreale alla mia Uccia al campo XIII del cimitero di Sant'Anna. Anche questa volta ho dovuto vedere lo sconcio che c'è sui vialetti d'accesso ai loculi. Durante la settimana falciano l'erba, lasciano dei mucchietti sui quali, nel passare dei giorni, gente certamente maleducata per non dire incivile, deposita fiori marci e cartacce varie trasformando il tutto in «muci de scovaze spusolenti». Perché, visto che lo sconcio si ripete, non si provvede, dopo la falciatura, all'immediato asporto? Perché riservare questo spettacolo indecoroso ai numerosissimi visitatori del luogo sacro?

Invito il sindaco a farsi questo tragitto, lo accompagnerò volentieri, così potrà rendersi conto di come i sunnominati vialetti sono privi di ghiaia e quando questa c'è viene portata via dal calpestio e dalla pioggia lasciando vialetti fangosi, mentre la ghiaia depositata sulla strada asfaltata la rende sdrucciolevole. Ma non è tutto, potrei anche suggerirgli rimedi semplici, di facile attuazione e di costi contenuti come si addice a uno della sua esperienza che certi ingegneri, architetti e dirigenti neanche si sognano.

Nonno Berto

L'incolumità dei pedoni

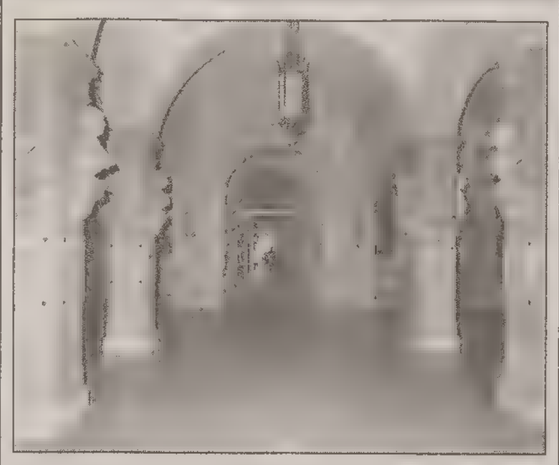
Una stinta striscia bianca dovrebbe indicare il marciapiede di via del Veltro. Lo stesso è divenuto un regolare posteggio per auto, moto e camion nonostante il ben visibile divieto di sosta.

La via è trafficatissima tutto il giorno e l'incolumità dei pedoni è a forte rischio.

Il nuovo sindaco ha promesso che si sarebbe attivato facendo mettere dei paletti. Qui, caro signor sindaco, con i furbetti che parcheggiano selvaggiamente, tale accorgimento non funzionerà mai. Dopo pochi giorni saranno tutti buttati giù.

Solo panettoni dissuasori, ma ben cementati al suolo riusciranno a rendere la via meno pericolosa.

Mario Frisolini



L'atrio dell'ex Istituto dei poveri

L'atrio monumentale dell'ex Istituto dei poveri di Trieste come si presentava sino a qualche anno fa, in questa foto che ci è stata fornita da Pietro Covre.

Gli anziani abbandonati

Ho letto quelle lettere da voi pubblicate sulle case di riposo pubbliche e private, ed ho apprezzato soprattutto l'ultima, quella del signor Furlan, che definisce gli anziani abbandonati all'incivile moda attuale, che tende troppo spesso a considerarli degli inutili pesi, anziché tributare loro la gratitudine per i sacrifici compiuti a favore dei figli e della società tutta.

Pare anche a me che il fatto di considerare la soluzione della casa di riposo come esito normale di una vita giunta al tramonto sia riprovevole, salvo nei casi in cui vi sia impossibilità reale di agire altrimenti e sottoscrivo pienamente per conoscenza diretta (in qualità di volontaria) la definizione di lager attribuibile a molte case di riposo per anziani. Già il fatto che siano oltre novanta dimostra chiaramente sia il dilagare del triste fenomeno denunciato, sia l'ampiezza speculativa che vi si connette.

Certo le autorità controllano, ma lo fanno solo in ordine all'esistenza di standard fissati dalla legge. Nessuno si volta indietro se gli anziani in certe case vengono alzati alle 6 per essere lavati, se il vitto è carente è sempre lo stesso, se vengono sgridati come ragazzini, se vengono lasciati in molti e su piani diversi in balia di un solo assistente, se sani di mente sono accoppiati con dementi urlanti la notte, se vengono abbandonati per ore su una carrozzella davanti a una tv, magari con cartoni animati, e via dicendo.

Se ricovero ha proprio da essere sia attuato almeno in case pubbliche. Esse hanno il vantaggio di non dover guadagnare sulla pelle degli ospiti.

Purtroppo, però, sono poche e richiedono lunghi tempi per l'accoglienza.

Preminente dovrebbe comunque essere il principio che gli anziani devono essere tenuti a casa, non «sbolognati» (termine da non usare quando il ricovero è dettato da necessità obiettive) in ricoveri, e gli Organi Pubblici dovrebbero favorire – non con i soliti proclami elettoralistici, ma con fatti – la tenuta nella famiglia di vecchi genitori e nonni.

Servirebbero all'uopo sussidi, ove necessari, ed un miglioramento dell'assistenza domiciliare, che ora come ora non funziona assolutamente per la troppa libertà concessa alle assistenti e per la limitatezza dei loro compiti.

Ritengo che un'esigenza morale e di civiltà dovrebbe indurre tutti ad un ripensamento sulla condizione degli anziani e che tutti dovremmo fare qualcosa per provocare un'inversione di tendenza nella loro assistenza.

Certo è che se in una società i valori sono quelli glorificati dall'audience televisiva i nostri sforzi saranno sempre più duri.

Non disperiamo, comunque, nella storia ci sono sempre stati dei cicli.

Sta a noi provocarne il cambio, con i discorsi, con gli scritti, con la politica e soprattutto con l'esempio.

Giorgia Salvini

50 ANNI FA

12 luglio 1951

Con un lusinghiero successo di pubblico è andato in scena nel Cortile delle Milizie il «Mefistofele» di Boito, che ha aperto la stagione lirica estiva al Castello di San Giusto. Principali interpreti Gino Neri, Rosetta Noli e Giuseppe Campora; direttore d'orchestra Angelo Questa.

● Stamane parte il primo scaglione di ragazzi, figli di invalidi mutilati del lavoro, per la colonia montana istituita a Moggio Udinese con i fondi «Cap. Augusto Cosulich e dott. Antonio Petronio». Ad accompagnarli ci sarà il signor Zocco delegato dell'Associazione mutitalati invalidi del lavoro.

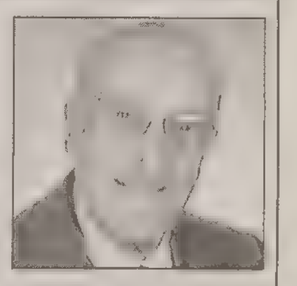
● Alcuni cittadini hanno chiesto all'Acegat l'opportunità di includere nel percorso che tocca i bagni Ausonia e Lanterna anche la linea 8, come avveniva l'anno scorso, non limitando tale beneficio ai soli viaggiatori della linea 3.

Le ragazze di Roiano a scuola nel 1953

In questa foto ricordo appaiono le ragazze della 2.a classe dell'Avviamento professionale industriale di Roiano nell'anno 1953. Assieme alle studentesse ci sono anche i professori Saksida e Pavlin. Nel gruppo vi sono, fra le altre, anche Marisa e Iolanda che invitano tutte le ragazze della foto a telefonare ai numeri 040.813602 e 040.944668 per dare vita a un simpatico incontro.

CHI ERA

Un grande artista nella creazione di scarpe su misura



Domenico Re David era nato a Rutigliano, in provincia di Bari, nel 1905. Fin da bambino aveva imparato nel laboratorio del nonno i segreti della lavorazione a mano delle scarpe. Dopo aver frequentato un'apposita scuola di perfezionamento a Torino, Domenico Re David divenne un artista nella confezione di scarpe su misura. Nel tempo libero amava scorrazzare per il paese con un'«Isotta Fraschini» e, per sposare la bella Elena, che aveva conosciuto a diciott'anni, non esitò a «rapirla». Cinque i figli di questo matrimonio d'amore (l'ultimo scomparso da piccolissimo). La storia cambiò in parte la sua vita nel 1942: in quell'anno si trasferì a Trieste con famiglia (il figlio più grande aveva solo otto anni), macchinari e due giovani calzolai. Rischiò la deportazione a causa di un cognome che «suonava» ebraico. Si salvò grazie all'intervento del generale Esposito che lo nominò suo autista con il grado di sergente.

Finita la guerra la sua attività lavorativa ebbe un notevole sviluppo. Il laboratorio si trasformò in negozio (prima in via Venezian, poi in via di Cavana). Meritatissime quindi le benemerenze acquisite di Cavaliere e di Maestro del lavoro.

La passione per le auto rimase sempre viva in lui: continuò a guidarle fino a novantatré anni, quando ancora andò, come ogni anno, fino a Rutigliano, tenendo sempre lui il volante. Con una sosta d'obbligo in Gargano, per una visita a Padre Pio, di cui era oltremodo devoto.

è APERTO

www.sideonline.it

SIDE

LA FORZA DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE

Nel centro comm.le Alpe Adria di CASSACCO il più GRANDE punto vendita specializzato del Friuli

Festeggia con noi

AIWA LCX-108
Micro sistema con telecomando, audio: 2 x 7.5W, equalizzatore grafico elettronico, radio digitale RDS, diffusori con sistema Bass-reflex.
Pz. 200 *

L. 169.000

CD MUSICALI

FESTIVALBAR 2001	BLU	L. 29.900 Pz. 200 *
FESTIVALBAR 2001	ROSSO	L. 29.900 Pz. 200 *
PROXIMA ESTACION ESPERANZA	MANU CHAO	L. 19.900 Pz. 200 *
UNO IN PIÙ	883	L. 19.900 Pz. 200 *
STUPIDO HOTEL	VASCO ROSSI	L. 19.900 Pz. 200 *

• TAVAGNACCO	Via Nazionale, 131	Tel. 0432 651930
• CASSACCO	S.S. Pontebbana km. 144 c/o Centro Comm. Alpe Adria	Tel. 0432 880325
• TOLMEZZO	Via Torre Picotta, 6	Tel. 0433 2115
• TRIESTE	Via Giulia, 75/3 c/o Centro Comm. Il Giulia	Tel. 040 54441
• TRIESTE	Via Rossetti, 4/6	Tel. 040 635355
• UDINE	Via Aquileia, 89 — Angolo della Musica	Tel. 0432 505745
• UDINE	V.le Tricesimo, 165	Tel. 0432 471833
• UDINE	V.le Palmanova, 413	Tel. 0432 601018

Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia

EURONICS
grandi negozi d'Europa

* Disponibilità totale (riferita a tutto il gruppo SIDE)

ORE DELLA CITTÀ

Salutisti italiani

Oggi alle 17 in via Caprin 8/b, tema: «Perché sul nostro pianeta si intravede un futuro che avanza nel progresso dell'umanità con l'apertura fra popoli per l'unità delle genti e il formarsi di una comune cultura di base?».

Amici del cuore

L'Unità mobile dell'Associazione amici del cuore stazionerà in via delle Torri oggi e domani con orario 9-13, 16-19 e sabato 14 luglio con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Frecce tricolori

Proiezioni con ingresso libero del cortometraggio Emozioni tricolori, sulle Frecce tricolori, sino al 16 luglio. L'appuntamento è alle 20.30.

Civica orchestra

Ancora un concerto rionale per la Civica orchestra di fiati «G. Verdi» che oggi alle 21 si esibirà a Roiano sul sagrato della chiesa dei Ss Ermacora e Fortunato per la ricorrenza festiva dei santi patroni.

Rotary Club

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi, assieme alle signore, alle 20.30 allo StarHotel Savoia Excelsior. Il past governor Renato Duca interverrà su «Ricordo di nobili figure di soldato della grande guerra e di rotariano: Paolo Caccia Dominioni e Ugo Cappelletti».

Caffè Illy

Al Caffè Illy lo spumante Berlucchi Millesimato 1995, sarà protagonista della serata a tema di oggi, inizio alle 19.30, in via delle Torri, assieme a Davide Belleli.

Ebraismo riformato

L'associazione Italia-Israele organizza la conferenza del rabbino Richard Davis di New York su «L'ebraismo riformato in America oggi», che si terrà oggi alle 16.30 nella sala conferenze della Biblioteca statale del popolo di Largo Papa Giovanni XXIII 6 (aria condizionata), con traduzione dall'inglese in italiano.

Sweet Heart

Sabato 14 luglio nella sede sociale del circolo Sweet Heart in via D'Azeglio 21/C, si effettuerà la misurazione dei valori ematici dalle 8 alle 11, con personale specializzato della cardiologia dell'Ospedale Maggiore di Trieste.

Attività Pro Senectute

Soggiorni a Lignano e a Piano d'Arta, per informazioni telefonare ai numeri 040.364154 e 040.365110. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Incontinenza urinaria

Per i piccoli o grandi disturbi di incontinenza, continua a essere a disposizione il Consultorio per l'incontinenza urinaria in età adulta e in età pediatrica, attivato dall'associazione Aprocon (Associazione progetto continenza). Le consultazioni avvengono nell'ambulatorio in via Stock 2 (Roiano) al secondo piano, stanza 201, previo appuntamento, telefonando oggi dalle 17 alle 19 allo 040 3997854.

Radio Nuova

Radio Nuova Trieste trasmetterà questa sera alle 18.30 (93,3 e 104,3 MHz) una conversazione sulle vocazioni. La trasmissione sarà ripetuta domani alle 9.

«Alieni tra noi»

Oggi, alle 12, al Museo civico di Storia naturale in piazza Hortis 4, avrà luogo l'inaugurazione della mostra «Alieni tra noi».

PICCOLO ALBO

Smarrito braccialetto di inestimabile valore affettivo con chiusura a gancio lunedì 9 luglio nella piazza antistante il duomo di Muggia. Chi lo avesse ritrovato è pregato di telefonare allo 040 418690.

———

Smarrito in via Udine orecchino due cerchi oro smalto. Valore affettivo, telefonare allo 040 420172. Ricompensa all'onesto rinvenitore.

———

È sparito da un cortile di via Carli 8, il giorno 6 luglio, un affettuoso micetto di un anno, bianco sul petto, sul ventre e sul musino e tigrato su tutta la schiena. Se qualcuno l'avesse, è pregato di telefonare allo 040 307802.

———

Il giorno 10 luglio è stato smarrito in zona via Carducci - via Udine, un braccialetto d'oro con due targhette riportanti dei nomi, caro ricordo di mio padre defunto. Chi l'avesse trovato è pregato di telefonare al numero 347 1666585. Ricompensa.

Seminario di Assindustria per illustrare le modalità operative

Concreto aiuto alla ricerca per industria e artigianato

L'Assindustria, con il supporto della Banca Nazionale del Lavoro in veste di banca concessionaria del Murst, intende organizzare un seminario per illustrare le modalità operative della legge 297/99 «Interventi di sostegno alla ricerca», con particolare riferimento alle modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni.

Le aziende associate sono invitate a manifestare il loro interesse alla partecipazione al seminario, comunicandolo alla segreteria dell'associazione, tel. 040 3750229, entro domani.

L'ambito operativo degli interventi riguarda la «ricerca industriale» e le attività congiunte di «sviluppo precompetitivo». I destinatari delle agevolazioni dono le imprese industriali e artigiane produttrici di beni e/o servizi, i centri di ricerca con personalità giuridica autonoma, le imprese di trasporto, i consorzi e i parchi scientifici e tecnologici.

Le agevolazioni vengono concesse nella forma di credito agevolato, contributo a fondo perduto, contributi sugli interessi, credito d'imposta/bonus fiscale a seconda delle caratteristiche del tipo d'intervento e senza alcuna richiesta di specifiche garanzie.

Tali agevolazioni erano molto attese nella nostra città poiché negli ultimi anni è stato via via crescente l'interesse delle aziende per tutto ciò che riguarda la ricerca.

Chiesa parrocchiale

Festa patronale nel cuore di Roiano

Nella chiesa parrocchiale di Roiano dei SS Ermacora e Fortunato si celebra la festa patronale. Stasera alle 19.30 solenne concelebrazione eucaristica presieduta da mons. Stanislao Zorco che festeggia il 55.o anniversario della sua ordinazione sacerdotale; canti eseguiti dai cori polifonici italiano e sloveno. Seguirà la processione eucaristica e saranno esposti gli artistici fanali riportati all'antico splendore. Alle 21.15 concerto in piazza fra i Rivi della Civica Orchestra a fiati 'G. Verdi'.

USTICAlines

POLA - TRIESTE - POLA

ESCLUSO I LUNEDÌ E I FESTIVI

Pola PARTENZA ore *07.30*

Trieste ARRIVO ore *09.30*

Trieste PARTENZA ore *18.30*

Pola ARRIVO ore *20.30*

TARIFFE

	ADULTI	BAMBINI (da 1 a 4 anni)
SOLO ANDATA	Lire 15.000	Lire 7.500
ANDATA E RITORNO	Lire 25.000	Lire 12.500

BIGLIETTERIE
TRIESTE
Stazione Marittima
Molo Bersaglieri dalle 17 alle 18

per informazioni:
SAMER & CO. SHIPPING S.R.L. - Piazza Dell'Unità d'Italia 7
Tel. 040 6702711 - Fax. 040 67027300
POLA: JADROAGENT LTD - Obala 14
Tel. 00385 52 210431
Fax: 00385 52 211799

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI Spa - Gorizia
P.le Martiri per la Libertà d'Italia n. 19
Numero verde 800 955957
Linea Marittima Trasporto Passeggeri
TRIESTE-GRADO
M/N FULGIDUS

Partenze da Trieste Stazione Marittima Lato Sud	Arrivo a Grado Molo Torpediniere
08.15	09.45
12.00	13.30
16.00	17.30
Partenze da Grado Molo Torpediniere	**Arrivo a Trieste Stazione Marittima Lato Sud**
10.00	11.30
14.00	15.30
18.00	19.30

Tariffe:
Corsa singola: L. 6.500 - Andata e ritorno: L. 10.000 - Biciclette: L. 1.000 - Abbonamento nominativo da 10 corse: L. 40.000 - Abbonamento nominativo da 50 corse: L. 80.000

Per informazioni:
TRIPNAVI S.p.a.
Via Felice Venezian n. 1 - Trieste
Tel. 040.308376 - 361069
Fax 040.309297 - 630751

FARMACIE

Dal 9 al 14 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Cavana 1, tel. 300940; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

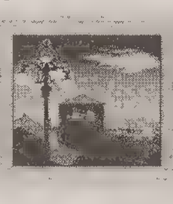
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Cavana 1; viale Miramare 117 (Barcola); via Oriani 2; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Oriani 2, tel. 764441.

———

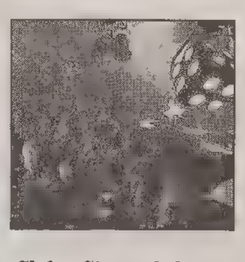
Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Appuntamenti della notte



● Oggi, alle 21, alla terrazza della Casa Gialla, in Strada del Friuli 293, concerto del gruppo Orest con Sergio Sivi Mocher, Paolo Rosa, Franco Bruni, Giorgio De Santi, Claudio Raini.

● Oggi, allo stabilimento balneare Sirena di Grignano «All that jazz».



● Oggi, alla trattoria Spetic, Strada di Fiume 425, El Mago de Umago Show.

● Oggi, Cantera Club a Sistiana Mare, Fred & Jody, musica e cabaret. Con Fabio Fritelli, Gianfranco Amodio e La Cinzia.

● Oggi, al Molo IV, nell'ambito di Triestate 2001, karaoke con Denis e Antonello Gherardi. A seguire dj Ricky Borsini.

● Domani, alle 22, al Tender di via Campo Marzio, il musicista americano Francisco Vidal con il suo Trio.

● Il Cral Autorità portuale è impegnato nell'organizzazione dei trattenimenti danzanti del sabato sera con orchestrina, nella sede di viale Miramare 30. Per necessità organizzative, telefonare al n. 040-422863 entro le 16.

● Tutti i giovedì, venerdì, sabato e domenica, dalle 19 in poi, al campo sportivo di Cologna in via Commerciale, «Rosarito's Place», musica dal vivo con gli «Anelli mancanti».

MOSTRE

Personale di Fabio Linari Dimini a Palazzo Galatti

● Oggi, nelle sale del Novo Hotel Impero, inaugurazione della personale di **Fabio Linari**. La mostra resta aperta fino al 15 settembre.

● Domani, in via delle Beccherie 4, alle 19, inaugurazione del percorso di arti visive **«Freemood»**. L'installazione rimane aperta ogni pomeriggio fino al 27 luglio.

● Fino al 20 luglio, a Palazzo Galatti, in Piazza Vittorio Veneto 4, personale di **Glauco Dimini**, con tecniche miste, disegni e campografie presentate da Renata L. Cargnelli. Dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19, sabato e festivi chiuso.

● Alla galleria della Casa Carsica di Rupingrande mostra di **Manuela Frisone**. Aperta il 14, 15, 21 e 22 luglio dalle 19 alle 21.

● Aperta fino a domenica 15 luglio, alla Stazione Marittima, la mostra dell'Associazione Marinara Aldebaran **«La nave va...»**. Dalle 10 alle 12.30 e dalle 14 alle 20.

● Lunedì 16 luglio, alle 18.30, nella sala di Palazzo Costanzi, inaugurazione dell'antologica di **Alice Psacaropulo**. Aperta fino al 16 settembre dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

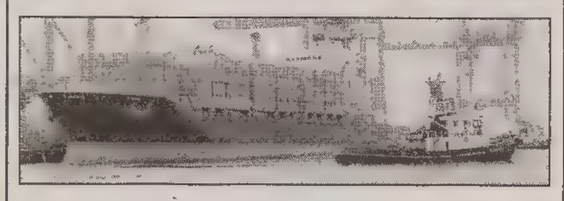
● Martedì 17 luglio, alle 18.30, nella sala dell'Albo Pretorio di Piazza Piccola 3, inaugurazione della personale di **Cristiana Falcoz**. Intervento critico di Claudio H. Martelli. Aperta fino al 30 luglio tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Comune

Vigilanza scolastica

Il Comune informa che anche per l'anno scolastico 2001-2002 intende confermare l'incarico per il servizio di vigilanza davanti alle scuole elementari da affidare a cittadini ultracinquantenni. I relativi incarichi verranno affidati previo accertamento dell'idoneità psicofisica degli interessati. Gli interessati dovranno presentare domanda sugli appositi moduli disponibili presso l'Ufficio amministrazione del corpo di polizia municipale, al secondo piano del palazzo Carciotti di via Genova 6, stanza 222, entro il 31 luglio. Ulteriori informazioni possono essere richieste, dalle ore 9 alle 12, presso l'Ufficio amministrazione del corpo della polizia municipale, 2.o piano del palazzo Carciotti di via Genova 6, stanza n. 222.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
12/7	6.00	Rs POLENOVO	Volzhskiy	Afs
12/7	6.00	Br SEA LEADER	Capodistria	VII
12/7	8.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
12/7	9.30	It CALAROSSA	Pola	30
12/7	12.00	Gr EL. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
12/7	12.00	Ma MINERVA CONCERT	Teodosia	Siot
12/7	17.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
12/7	21.00	It MARCONI	Lignano	Staz. mar.
		MOVIMENTI		
12/7	5.00	BEI HAI	da rada	a Afs
12/7	8.00	SVETI DUJE	da orm. 14	a orm. 15
12/7	8.00	PELLA	da orm. 15	a orm. 14
		TRIESTE - PARTENZE		
12/7	4.00	Hk CAROLINE SCHULTE	Pireo	VII
12/7	8.00	It MARCONI	Lignano	Staz. mar.
12/7	16.00	Gr EL. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
12/7	16.00	It STELLA AZZURRA	ordini	Silone
12/7	18.00	Ma SEAFAITH II	ordini	Siot 2
12/7	18.30	It CALAROSSA	Pola	30
12/7	19.00	Ue VOLGODON 5038	ordini	SI
12/7	19.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
12/7	20.00	Sv SVETI DUJE	Durazzo	15
12/7	21.00	Br SEA LEADER	Venezia	VII
12/7	22.00	Ma VUKOVAR	ordini	Siot 1

TRIESTE TRASPORTI - Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

LINEA TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 1.o luglio 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30*	10.00*	10.15*	10.45*
11.00*	11.30*	11.45*	12.10*
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00*	14.15*	14.45*
15.00*	15.30*	15.45*	16.15*
16.30*	17.00*	17.15*	17.45*
18.00*	18.30*	18.45*	19.15*
19.40	20.00	20.00	20.30

Alla domenica vengono effettuate solo le corse contrassegnate con l'asterisco (*)

TARIFFE

Corsa singola	*L. 5.000 - € 2,58*
Biciclette	*L. 1.000 - € 0,52*
Abbonamento nominativo 10 corse	*L. 16.000 - € 8,26*
Abbonamento nominativo 50 corse	*L. 38.500 - € 19,88*

LINEA TRIESTE-GRIGNANO SISTIANA-DUINO con prolungamenti a MONFALCONE (stagionale estiva)

Orari dal 1.o luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

p.Trieste	8.20	11.30	14.00	17.00
a. Grignano	8.45	11.55	14.25	17.25
p. Grignano	8.50	12.00	14.30	17.30
a. Sistiana	9.10	12.20	14.50	17.50
p. Sistiana	9.15	12.25		17.55
a. Duino		12.40		18.15
p. Duino				18.20
a. Monfalcone	9.35			18.50
p. Monfalcone	9.40			18.55
a. Duino	10.10			19.25
p. Duino	10.15	12.45		19.30
a. Sistiana	10.30	13.00		19.45
p. Sistiana	10.35	13.05	14.55	19.50
a. Grignano	10.55	13.25	15.20	20.20
p. Grignano	11.00	13.30	15.25	20.25
a. Trieste	11.25	13.55	16.55	20.55

TARIFFE

	Corsa singola	Abbonamento nominativo 10 corse	Abbonamento nominativo 50 corse
Trieste-Grignano	L. 5.000	L. 16.000	L. 38.500
Trieste-Sistiana/Duino	L. 8.000	L. 35.000	L. 55.000
Grignano-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000
Sistiana-Duino	L. 1.000		
Trieste-Monfalcone	L. 10.000	L. 40.000	L. 90.000
Monfalcone-Grignano	L. 5.000	L. 35.000	L. 55.000
Monfalcone-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000	L. 35.000

LINEA MARITTIMA TRIESTE BARCOLA (stagionale estiva)

Orari dal 1.o luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: BARCOLA	Partenze da: BARCOLA	Arrivo a: TRIESTE
8.00	8.20	8.30	8.50
9.00	9.20	9.30	9.50
10.00	10.20	10.30	10.50
11.00	11.20	11.30	11.50
12.00	12.20	12.30	12.50
14.00	14.20	14.30	14.50
15.00	15.20	15.30	15.50
16.00	16.20	16.30	16.50
17.00	17.20	17.30	17.50
18.00	18.20	18.30	18.50
19.00	19.20	19.30	19.50

TARIFFE

Corsa singola	*L. 2.000 - € 1,03*
Biciclette	*L. 1.000 - € 0,52*
Abbonamento nominativo 10 corse	*L. 14.000 - € 7,23*
Abbonamento nominativo 50 corse	*L. 38.500 - € 19,88*

TRIESTE TRASPORTI

LINEE MARITTIME

La Trieste Trasporti S.p.A. informa che, ad una settimana dall'avvio della gestione dei servizi marittimi Trieste–Muggia, Trieste–Grignano–Sistiana–Duino (con prolungamenti a Monfalcone) e Trieste–Barcola, oltre ad un buon gradimento da parte della clientela, si sono evidenziati sulla linea Trieste-Grignano–Sistiana–Duino (con prolungamenti a Monfalcone) alcuni aspetti critici per il rispetto degli orari e dei tempi di passaggio ai vari attracchi. La società si scusa per gli inconvenienti dovuti in particolare alle manovre di attracco e di partenza che risultano più lunghe e complesse del previsto, anche a causa dei bagnanti e delle numerose imbarcazioni che stazionano nelle zone riservate.

Nel corso della settimana il servizio verrà adeguato al fine di garantire regolarità e certezza di orari.

Numero Verde 800-016675

ELARGIZIONI

— In memoria di Romana Marampon per il compleanno (10/7) dalla figlia Maria Rinaldis 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Paolo Aloisio dalla sorella Giuliana e zia Ofelia 30.000 pro Agmen.

— In memoria del dott. Tino Babich nell'anniv. (12/7) da Jolly Quarantotto 30.000 pro Villaggio del fanciullo.

— In memoria del dott. Adolfo Battiati nel VII anniv. (12/7) dalla moglie Ada Battiati 300.000 pro S. Vincenzo de' Paoli.

— In memoria di Paolo Clapiz nell'anniv. (12/7) dai figli Graziella e Giorgio 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Francesco Gerdol nel VI anniv. (12/7) dai figli Maria Grazia e Claudio 100.000 pro Ass. Amici del cuore, 100.000 pro parrocchia S.M. Maddalena.

— In memoria di Anna Gherdol per il 94.o compleanno da Anita Mezzavia 30.000 pro Astad.

— In memoria di Roberto Lucchesi (12/7) dalla mamma 50.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

— In memoria di Virgilio Metullio nel IV anniv. (12/7) dalla moglie 50.000 pro Airc.

— In memoria di Tiberio e Claudio Mitri da Gianna 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri),

— In memoria di Silvana Saranz in Caffieri dal figlio Sergio 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Bruna Sepin Miccoli nel VI anniv. (12/7) dal marito 50.000 pro fondo «L. Cristiani».

— In memoria di Fabio Zardi e Cristina Giordano nel XV anniv. da Livia e Giorgio Zardi 100.000 pro Agmen.

— In memoria dei cari defunti da Caterina 50.000 pro Emergenza Trieste.

— In memoria di Taurino Quazza da Umberto e Marina Marocco 200.000 pro Università della terza età Danilo Dobrina.

— In memoria di Renata Radin dai colleghi del Comune Duino-Aurisina 383.000 pro Agmen.

— In memoria di Angela Sacchi da Maria Tinelli 100.000 pro Centro aiuto alla vita.

— In memoria di Laura Sammonti v. Chert da Lucia Horodecki Guglia 100.000, da Antonio e Giuliana Lubiana 100.000 pro Agmen.

— In memoria di Giuliano Tremul dal coro e maestri del coro del Teatro Verdi 100.000 pro ass. Donatori di sangue, 100.000 pro Agmen, 100.000 pro Leado.

— In memoria di Americo Zorzetto dalla famiglia Pagliaro 50.000 pro Cro (Aviano).

— In memoria di Nerina ved. Zvanni da Renata 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di tutti i propri cari amici e conoscenti da Clementina Scabar 50.000 pro padri cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria dei propri cari da N.N. 200.000 pro Unione italiana ciechi.

— Da Antonia Batagely 100.000 pro Orfani della Basilica di S. Antonio di Padova.

— In memoria di Giorgia Adami da Anita Mezzavia 30.000 pro gattile Cociani.

— In memoria di Mario Barisi dagli inquilini stabile via Valmaura 43, 230.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

— In memoria di Fernanda Benussi da Iolanda Delvecchio 50.000 pro Frati di Montuzza; dalla fam. Gianni Giacomini 40.000 pro Airc, 10.000 pro Enpa.

— In memoria di Giordano Bronzi dalla fam. Zol-Crasso 50.000 pro casa di riposo Livia Ieralla.

— In memoria di Lucia Calligaris in Grisonich da Patricia Collassero 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria dell'ing. Aldo Celli dalla fam. Carini 200.000 pro Agmen; dalle amiche della moglie Anita, Enrichetta, Esperia, Ines, Jolanda, Leda, Livia, Luciana, Matilde, Ondina, Sergia 100.000 pro Airc.

— In memoria di Mario Cescutti dalla fam. Cescutti-Grandi 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Enzo Chenda da Enzo e Laura Francavilla 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Felicia Crismani dalla fam. Gianni Giacomini 40.000 pro Ass. Amici del cuore, 10.000 pro Astad.

— In memoria di Luciano Del Bene dal condominio di via Lorenzo da Ponte 30, 160.000 pro Airc.

— In memoria di Serena Del Degan e di Rosca Alberto da Nives e Claudio Battaglia 150.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.

— In memoria di Giustina Dornik da Marcella e Rino Tinti 50.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Giovanni Duren dalle famiglie Collino, Giorgi, Carraro 300.000 pro Hospice Pineta del Carso.

— In memoria di Ida Fachin ved. Tonini dalla fam. Pillepich 50.000 pro Airc.

— In memoria di Grazia Giorgi dalle amiche di Trieste 250.000 pro Airc.

— Ricordando Slay nel I anniv. (6/7) da Derna 50.000 pro Astad.

CONCERTO

Circolo ufficiali, musica di beneficenza

Concerto di beneficenza al Circolo ufficiali, a favore dell'associazione che si occupa di malati oncologici terminali «Amici dell'Hospice Pineta», in collaborazione l'Associazione nazionale Arma di cavalleria. Roberto Daris, fisarmonicista, e Alessandro Simonetto, violinista, hanno proposto un repertorio di musiche zigane.

Seminario della Velemir Accademia aperto a tutti nell'ex Opp

Scuola di teatro e spettacoli nel nome di Franco Basaglia

Commemorazione

Ricordando Antonio Varisco

Domani, alle 17.30, nella sala del consiglio della Ras, in Piazza della Repubblica 1, Sereno Detoni, consigliere del Libero Comune di Zara in esilio, commemorerà il colonnello dei carabinieri Antonio Varisco, esule dalmata di Zara, trucidato dalle Brigate rosse, nel 22.o anniversario dell'attentato. Interverrà il direttore dell'Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata Piero Delbello.

Il Velemir Accademia, con il patrocinio del Comune e del Dipartimento di salute mentale dell'Ass n. 1 Triestina, organizza all'ex Opp un seminario intensivo teatrale aperto a tutti.

Il seminario inizierà sabato 14 luglio alle 10 e terminerà mercoledì 18 luglio alle 21, con uno spettacolo che vedrà in scena gli allievi del seminario e i matt-attori dell'Accademia, tratta del testo «Brazil» di Graziano Scialpi. In concomitanza con il seminario, sempre presso l'ex Opp, sono previsti tre eventi serali: sabato 14 luglio, alle 21 concerto dei Radio Ljubljana; lunedì 16 luglio, alle 21 conferenza spettacolo «Io sono Dio e non voglio guarire» di e con Claudio Misculin; mercoledì 21 luglio, alle 21, spettacolo di fine seminario «Brazil» di Graziano Scialpi. Tutti gli eventi sono aperti al pubblico.

L'associazione culturale Accademia della Follia è stata fondata da Claudio Misculin, Cinzia Quintiliani e Angela Pianca nel 1992 a Rimini, ma si è costituita ufficialmente come associazione culturale Velemir Accademia solo nel novembre dello scorso anno. Tuttavia l'Accade,mia opera nell'ex Ospedale psichiatrico sin dal 1983, nell'ambito del Velemir Teatro, nato dell'esperienza basagliana. Attualmente l'Accademia è una rete di associazioni, ciascuna con un suo direttore: a Rimini c'è l'«Accademia dell Follia», a Trieste la «Velemir Accademia», a Cremona l'associazione «L'Ampolla», a Suzzara la Cooperativa Chv.

Spettacolo teatrale della Velemir Accademia.

In particolare la Velemir Accademia di Trieste progetta e realizza spettacoli e video ad alta definizione in collaborazione o meno con enti pubblici, tiene corsi di teatro all'interno della casa circondariale di Trieste e Gorizia, tiene laboratori di teatro per utenti dei servizi sanitari. Ogni iniziativa parte da materiali d'archivio come scritti, registrazioni, racconti, brani, trascrizioni, diari, lettere o da un confronto con autori classici e contemporanei, rivisti e interpretati in collaborazione con un gruppo di intellettuali quali D'Arrigo, e il poeta Majorino,

Per informazioni e adesioni al seminario: Velemir Teatro 040/3997336 dalle 14 alle 17, Mikey 338.4593397, Francesca 333.3762352, Ivana 340.3549744.

Incontro con Fiorino Iantorno alla Bottega del Mondo

Arriva in città il progetto Attac Movimento per la cooperazione

Attac ovvero associazione per la tassazione delle transazioni finanziarie per l'aiuto ai cittadini, ma anche persone, gruppi e sindacati che si battono pacificamente contro la globalizzazione senza regole, la speculazione finanziaria, lo sfruttamento umano ed ambientale.

Se ne è parlato in un incontro organizzato nei locali della Bottega del Mondo di via Torrebianca dal titolo «Facciamo Attac» cui ha partecipato Fiorino Iantorno, segretario nazionale di Attac Italia. Attac è un'associazione nata in Francia nel 1998 su iniziativa del mensile «Le monde diplomatique» con l'obiettivo di introdurre a livello mondiale la tobin tax e di promuovere la neutralizzazione dei paradisi fiscali. «La tobin tax – ha chiarito Fiorino Iantorno – è una tassa «inventata» dal liberista americano Tobin il quale riteneva che, tassando i movimenti finanziari di breve periodo (le speculazioni *n.d.a.*), anche dello 0,001% si sarebbero potuti raccogliere miliardi da investire nella cooperazione internazionale e nel Welfare».

Una prospettiva essenzialmente finanziaria con la quale Attac si è diffusa in tutto il mondo. In Italia, l'associazione è nata da quattro mesi con caratteri peculiari. «Attac è un movimento di autoeducazione popolare orientato all'azione – ha continuato Iantorno – che nel nostro Paese si propone di affrontare la questione ambientale, di approfondire l'impatto dei fondi pensione sul futuro delle persone, di analizzare le riforme di sanità ed istruzione». Soprattutto però Attac vuole valorizzare le differenze territoriali: la stessa struttura dell'organizzazione sarà leggera e si fonderà su comitati locali.

Un'associazione che si oppone all'incertezza economica e alla disuguaglianza sociale sfruttando la capillarità della rete Internet e la forza trascinatrice di un sogno. E a Genova, prossimo decisivo appuntamento per il popolo degli antiglobalizzatori? «Dobbiamo uscire da questa logica dello scontro che sta annullando il dibattito sui temi importanti – ha ribadito Iantorno –. Per noi il problema non è penetrare nella famigerata «zona rossa», anche se faremo azioni di disturbo non violente». Per informazioni www.attac.it.

Marina Devescovi

Serie di concerti a Grado e Aquileia per il pianista triestino

Il jazz poetico di Silvio Donati Quando i versi sono musica

Iniziativa estiva

Numero verde della Sanità

Tempo di ferie, tempo di sportelli chiusi. Soprattutto quelli della Sanità.

Così, per fare fronteballa riduzione dei servizi erogati dall'Azienda sanitaria, dall'Azienda ospedali riuniti e istituto Burlo Garofolo, l'Azienda sanitaria ha attivato un numero verde sanità per la provincia di Trieste.

Chiamando il numero 800991170, ininterrottamente dalle 8 alle 20, ogni giorno dal lunedì al sabato (festivi esclusi), il numero verde fornisce informazioni di accesso alle prestazioni e ai servizi erogati dalle strutture sanitarie locali.

La sua musica ha accompagnato film muti come «Little American» di De Mille, ha dato più movimento a performance teatrali dedicate ad adulti e ragazzi, dalle Marionette di Podrecca a pièce che arricchivano l'ultimaf edizione Mittelfest o ancora colonna sonora a tanti programmi radiotelevisivi italiani e stranieri. Ora però, per Silvio Donati, pare sia tornato il momento della musica concertistica.

L'occasione è stato il Festival «Ingeborg Bachmann» di Klagenfurt, dove l'Orf gli ha commissionato uno special dedicato alla poetessa austriaca. E sempre la poesia rimane il filo conduttore delle successive proposte. Da poco infatti il pianista triestino è rientrato dalla Carinzia dove ha musicato la grande manifestazione in omaggio alla poetessa Christine Lavant, a Wolesberg.

Formatosi al Conservatorio Tartini di Trieste, Donati si è messo in luce con il suo lavoro sul jazz sinfonico e tournee che lo hanno fatto conoscere in tutta Europa e negli States. Nonostante sia sempre vivo l'interesse per il teatro (sta lavorando infatti alla realizzazione di due progetti teatrali), i prossimi impegni in scaletta sono diversi appuntamenti concertistici.

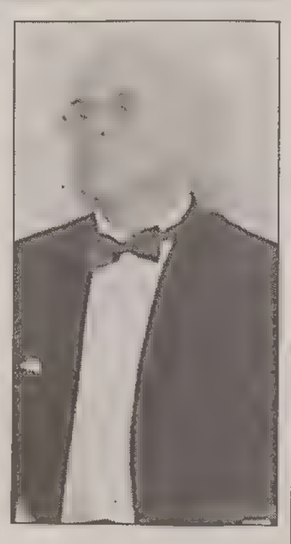
A iniziare da Grado e Aquileia, il 30 luglio, dove si potrà assistere all'esecuzione musicale «Solo una voce che viene da lontano», ideata per i testi di Patrizia Valli all'interno della manifestazione «Grado Teatro». È sempre a Grado Donati ha rappresentato una serie di spettacoli pensati per le «Elegie duinesi» di Rainer Maria Rilke.

La poesia rimane quindi una costante dell'opera del musicista, come ha indicato anche la sua collaborazione con lo scrittore goriziano Silvio Cumpeta.

Una via per evocare atmosfere e intensità che dalle parole guizzano alle note, con quella voluttà tematica che Donati riesce a trasmettere, traducendo il segno lirico in afflato melodico. Sarà tra pochi giorni infatti l'incontro con un altro celebre autore austriaco, Gustav Janus, con cui Donati avvierà una ricerca poetico-musicale.

In cantiere, oltre alla realizzazione di un imminente cd, il compositore si sta occupando di un recital sulla poesia giapponese contemporanea con composizioni musicali per pianoforte e violino.

Mary B. Tolusso



Silvio Donati

Fino a sabato all'Hotel Adriatico di Grignano

Diventare imprenditrici Allieve dall'Europa centrale in un corso dell'Aidda

È iniziato il corso di formazione rivolto alle imprenditrici dell'Europa centrale «Training course on Technology Managament for Women Entrepreneurs from Centrale European Countries» organizzato dall'Ics (Centro internazionale per le scienze e l'alta tecnologia) e l'Unido (Organizzazione delle Nazioni unite per lo sviluppo industriale), con il contributo del ministero per gli Affari esteri italiano e la collaborazione di Aidda (Associazione nazionale donne dirigenti d'azienda affiliata a Fcem – les Femms Chefs d'Entreprises Mondiales), della Cei (Iniziativa centro europee) e dell'Unece (United Nations Economic Comission for Europe).

Il corso che si concluderà sabato è stato inaugurato dal benvenuto di Pizzio dell'Ics, e dagli interventi dell'ambasciatore Paul Hartig capo della segreteria esecutiva Cei, di Etta Carignani presidente nazionale Aidda, di Dunja Pastizzi Ferencic, Cese/Imo (Croazia), di Gianluca Sambucini della Cei e di Marta Turk, presidente dell'Associazione nazionale delle donne imprenditrici slovene.

Le imprenditrici che parteciperanno al corso provengono della Croazia, dalla Bosnia Herzegovina, dalla Repubblica Slovacca, dalla Polonia, dalla Romania, dalla Macedonia, dalla Slovenia, dall'Ungheria. Durante le quattro giornate del corso di formazione imprenditoriale che si terranno all'albergo Adriatico di Grignano, le imprenditrici avranno anche l'occasione di partecipare a un tour del Golfo di Trieste con la motonave Delfino Verde, offerto da Aidda.

Giovani contro il disagio Si comincia con lo sport

Hanno vinto sette a sei. Per una rete la squadra della Junior Chapter l'ha spuntata, ma in realtà la partita di calcio con la compagine dell'associazione «Fuori C'Entro», ha assunto un significato che va al di là del mero evento sportivo.

L'associazioni Fuori C'Entro è una polisportiva costituita da volontari, punto di riferimento per persone con disagi mentali, sociali e tossicodipendenza. L'associazione presieduta da Luigi Marrazzo, collabora con il Villaggio del fanciullo, Comunità Finisterre e con l'Azienda sanitaria. L'incontro di calcio con la squadra della Junior Chamber, presieduta da Sandra Zuliani, si è svolto nell'ambito delle attività sociali del sodalizio, che si occupa di aiutare gli sforzi congiunti dei giovani per migliorare le condizioni morali, sociali ed economiche della comunità cittadina.

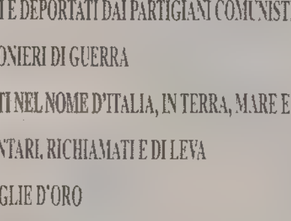
Alla partita seguirà senz'altro una rivincita.

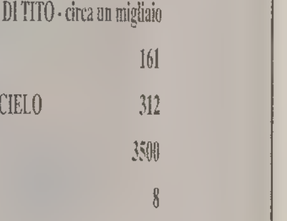
A cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

SCARPE GEOX IN SALDO...

...da Quark Calzature via Combi 7. 040/303330.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo 040.6728311





ISTITUTO REGIONALE PER LA CULTURA ISTRIANO - FIUMANO - DALMATA

LIBERO COMUNE DI ZARA IN ESILIO

ANTONIO VARISCO
13 LUGLIO 1979 - 13 LUGLIO 2001

Venerdì 13 luglio 2001, alle ore 17.30
presso la Sala del Consiglio (g.c.)
della R.A.S. a Trieste - Piazza della Repubblica n. 1:

SERENO DETONI
Sovrintendente Direttore Capo a.r.
Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
Consigliere del Libero Comune di Zara in Esilio

commemorerà
L'Esule dalmata di Zara Medaglia d'Oro alla Memoria
Ten. Col. dei Carabinieri

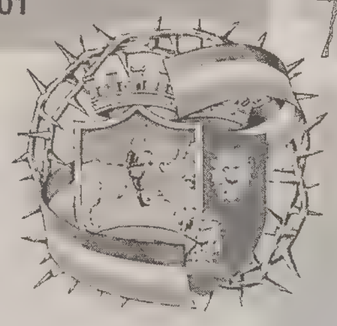
ANTONIO VARISCO

trucidato dalle Brigate Rosse, nel 22° anniversario del suo Martirio

Presentazione del Direttore
dell'Istituto Regionale per la Cultura
Istriano - fiumano - dalmata
PIERO DELBELLO

Libero Comune di Zara in Esilio
Il Sindaco
OTTAVIO MISSONI

Istituto Regionale per la Cultura
Istriano-Fiumano-Dalmata
Il Presidente
SILVIO DELBELLO



ISTITUTO REGIONALE PER LA CULTURA ISTRIANO - FIUMANO - DALMATA

LIBERO COMUNE DI ZARA IN ESILIO

ZARA
NELLA IIª GUERRA MONDIALE

POPOLAZIONE RESIDENTE - ABITANTI	21.370
ESODO QUASI TOTALE DELLA POPOLAZIONE	
FUCILATI DAI TEDESCHI	11
DEPORTATI IN GERMANIA	165
MORTI SOTTO I BOMBARDAMENTI	4000
UCCISI E DEPORTATI DAI PARTIGIANI COMUNISTI DI TITO - circa un migliaio	
PRIGIONIERI DI GUERRA	161
CADUTI NEL NOME D'ITALIA, IN TERRA, MARE E CIELO	312
VOLONTARI, RICHIAMATI E DI LEVA	3500
MEDAGLIE D'ORO	8
MEDAGLIE D'ARGENTO	41
MEDAGLIE DI BRONZO	52
CROCI DI GUERRA	115

CON LE PERDITE DELL'8,2% DELLE FORZE SCHIERATE, ANCORA UNA VOLTA I DALMATI DI ZARA DIMOSTRARONO LA LORO DEVOZIONE ALLA PATRIA, ISCRIVENDO NELL'ALBO DEL LORO TRAVAGLIO UN NUOVO PRIMATO NAZIONALE.

www.alitalia.it

Venezia-Napoli
261.000 lire
+tasse aeroportuali £. 30.400
andata e ritorno.
Tutti pronti a partire.

Prezzi Leggeri Alitalia

Siete pronti a partire su tutti i voli nazionali?
Tenete d'occhio i prezzi leggeri Alitalia: scoprirete che per risparmiare vi basta scegliere di volare di martedì, mercoledì e giovedì o comprare il biglietto 21 giorni prima della partenza.

Alitalia

Continuazione

L'IGLOO 040/661777 Severo alta vendiamo box e posti auto in fase di realizzazione a partire da L. 38.000.000 con detrazione fiscale del 36%.
L'IGLOO 040/661777 via Parini appartamento composto da ingresso, ampia matrimoniale, cucina abitabile bagno con doccia e cantina. L. 69.000.000.
L'IGLOO 040/661777 via Udine in palazzo d'epoca appartamento piano alto che si compone di soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno con doccia e terrazzino con affaccio sul verde. L. 130.000.000.

L'IGLOO 040/7600243 in palazzo stupendo con ascensore in via Imbriani appartamento potenzialmente da rappresentanza (anche come studio) di circa 170 mq con serramenti nuovi, porta blindata ed impianto elettrico rifatto. Al grezzo. L. 320.000.000 trattabili. (A00)
L'IGLOO 040/7600243 via Cappello (San Vito) vista mare perfetto composto da atrio, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, balcone cantina. Rifinitissimo appena ristrutturato. Termoautonomo. L. 275.000.000. (A00)

L'IGLOO 040/7600243 via Doda ultimo piano con ascensore soggiorno cucina abitabile due stanze, bagno terrazza, balcone ed ampia soffitta buonissimo stato. L. 210.000.000. (A00)
LOCALE affari Muggia Viale d'Annunzio 40 mq circa con servizio uso negozio. L. 90.000.000. B.G. 040/272500.
MONFALCONE Kronos Sagrado: recentissimo appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, 2 poggioli e doppio box auto. Termoautonomo. L. 230.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Trieste: Università nuova. Appartamento arredato e occupato di 50 mq, in palazzina recente, zona tranquilla, ottima vista. Affitto aggiornato. Ottimo per investimento. L. 130.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Turriaco: in costruzione ville su due livelli, tre camere, due bagni, con ampio giardino e porticato per auto, ottime finiture. A partire da L. 290.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos: appartamento recentissimo con ingresso indipendente e giardino in proprietà, due camere, biservizi, ampio soggiorno, portico, cucina e posto auto. L. 240.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos: casa indipendente su un unico livello con 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, ampio garage e giardino circostante. L. 250.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos: centralissima villa indipendente disposta su due livelli, con minialloggio al piano terra, ampio garage e giardino circostante. L. 340.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos: in quadrifamiliare, appartamenti con ingresso indipendente, 3 camere, doppi servizi, cucina, soggiorno, posto auto e giardino privato. Da L. 285.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos: in zona residenziale, appartamenti in costruzione con 1/2 camere, terrazza, garage e cantina. Ottime finiture. Da L. 153.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos: zona posta, appartamento di ampia metratura con 2 camere, doppi servizi, soggiorno, cucina, 2 poggioli e cantina. L. 175.000.000. 0481/411430. (C00)
MUGGIA - bifamiliari primo-ingresso, con possibilità vendita frazionata. Disposte su due livelli abitativi, possibilità rifiniture personalizzate. Complete di garage, grande cantina, terreno con ampio indice di edificabilità con accesso macchina. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA - nuda proprietà per casetta singola, vista mare: soggiorno, due camere, cucinino, bagno, ripostiglio, veranda, soffitta, terrazza, cantina, giardino. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA piccoli lotti terreno edificabile vista mare. Zona centrale adatti casetta singola. L. 140.000.000 cadauno B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA Vecchia recente villa bifamiliare con giardino e vista completamente aperta sul golfo, prezzo impegnativo. Casacittà 040/362508. (A00)
MUGGIA viale D'Annunzio locale affari uso negozio, 40 mq circa con servizio. L. 90.000.000. B.G. 040/272500. (A00)
NUOVA acquisizione appartamento a San Vito, 90 mq termoautonomo, luminoso, poggiolo con vista mare. B.G. 040/3728802. (A00)

PRIMINGRESSO in zona Barriera mq 72 circa con cantina. Soggiorno, cucina all'americana, matrimoniale, bagno, ripostiglio. L. 185.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)
SAN Giacomo - ultimo piano - stabile signorilmente ristrutturato. Saloncino, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, due bagni, ingresso, ripostiglio. Ascensore. Termoautonomo, climatizzato. Posto auto coperto. B.G. 040/3728802. (A00)
SAN Giuseppe casetta ottime condizioni soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, soffitta. Cortile, box, due posti macchina. 420.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)
SAN Vito in palazzo d'epoca ristrutturato, ampia metratura da ristrutturare. Termoautonomo, luminosissimo. L. 199.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)
SISTIANA residence Villaggio Verde villa affiancata nel verde. Giardino curatissimo con baita/attrezzi. Quasi 230 mq coperti. Salone, soggiorno, cucina abitabile in muratura, tre camere, terrazzo, taverna con seconda cucina, dispensa, due bagni, lavanderia, cantina, portico, posto auto. B.G. 040/3728802. (A00)
SIT Gretta perfetta casa accostata: ingresso 4 stanze cucina abitabile con terrazzo tre bagni e 2 locali trasformabili in box auto. Piccolo scoperto. 040/636222. (A00)
SIT Martiri della Libertà elegantissimo particolare: salone con terrazzone grandissimo in parte verandato cucina abitabile quattro stanze tripli servizi. 040/636618. (A00)
SIT ottimo prezzo L. 270.000.000 Crispi bassa perfetto: ingresso cucinona salone tre matrimoniali bagno wc ripostiglio e 2 cantinette. 040/633133. (A00)
VILLA ampia a 20 km Lignano Bibione, posizione stupenda, piscina, laghetto, parco, volendo anche rustico, privato vende. 333.20.12.462-349.49.37.186 - www.ciaoweb.net/riccardo 60. (Fil1)
ZONA Tribunale vendiamo 190 mq liberi, molto signorili stabile prestigioso. Piano alto, ascensore. Termoautonomo. L. 550.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

CERCASI appartamento zona Giardino pubblico-Viale, soggiorno, cucina, due camere, bagno. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

Continua in 28.a pagina

A & T 2000 - Servizio Comunali Associati
Consorzio Tutela Ambiente e Territorio
Sede legale: Presso Comune di Codroipo - 33033 CODROIPO (UD)
Sede Operativa: Via Friuli, 16/B - 33033 CODROIPO (UD)

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio1987, nr 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio per l'anno 2000.

CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione		Differenza tra valori e costi	
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	8.539.851.957	della produzione (A-B)	-14.236.537
5) Altri ricavi e proventi		C) Proventi ed oneri finanziari	
a) diversi	22.399.170	16) Proventi finanziari diversi	45.533.176
b) contributi in c/esercizio	109.415.817	17) Oneri finanziari diversi	1.830.979
Totale valore della produzione	8.671.666.944	**Totale proventi ed oneri finanziari**	43.702.197
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime suss. di consumo	64.020.537	D) Rettifiche valore di att. finanziarie	
7) Per servizi	8.399.210.692		
8) Per godimento beni di terzi	6.094.500	E) Proventi ed oneri straordinari	
9) Per il personale	215.820.431		
10) Ammortamenti e svalutazioni	49.560.740		
11) Variazioni delle rimanenze	-61.170.340	**Risultato prima delle imposte**	29.468.660
14) Oneri diversi di gestione	12.366.921	22) Imposte sul reddito d'esercizio	22.938.000
Totale costi della produzione	8.685.903.481	**23) Utile (perdita) d'esercizio**	6.527.660

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
A) Crediti V/Enti di riferimento		A) Patrimonio netto	
B) Immobilizzazione		I. Capitale di dotazione	47.814.000
I. Immobilizzazioni immateriali	3.238.480	IV. Fondo riserva	328.921.448
II. Immobilizzazioni materiali	395.887.320	VII Altre riserve	68.000.000
III. Immobilizzazioni finanziarie	200.000	XI. Utile (perdita) d'esercizio	6.527.660
Totale immobilizzazioni	399.325.800	**Totale patrimonio netto**	451.263.108
C) Attivo circolante		B) Fondi per rischi e oneri	
I. Rimanenze	61.170.340	C) Trattam. fine rapporto	14.211.1[illegible]4
II Crediti	981.137.394	D) Debiti	
IV Disponibilità liquide	1.205.090.790	6) Debiti V/fornitori	1.613.392.337
Totale attivo circolante	2.247.398.524	11) Debiti tributari	62.286.868
D) Ratei e risconti attivi	355.226	12) Debiti V/istituti di Previdenza	12.706.639
		13) Altri	196.809.404
		Totale debiti	1.885.215.268
		E) Ratei e risconti passivi	296.370.000
TOTALE ATTIVO	2.647.059.550	TOTALE PASSIVO	2.647.059.550

Codroipo, 21 giugno 2001

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Mauro Di Bert

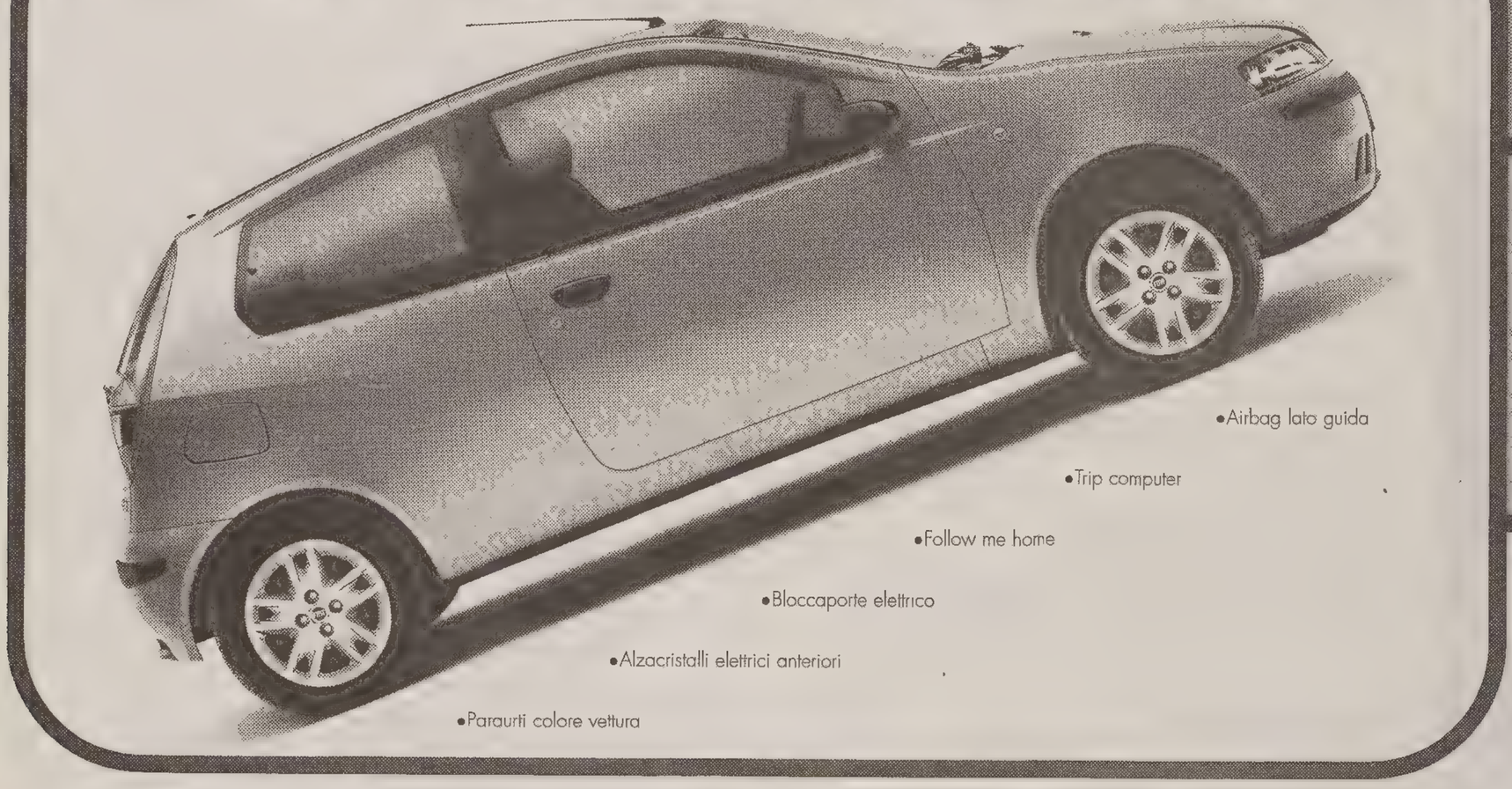
CNNitalia.it

WWW.CNNITALIA.IT

OGNI GIORNO, 24 ORE SU 24, CNNITALIA FORNISCE UN'INFORMAZIONE COMPLETA E CREDIBILE. UN SITO IN ITALIANO RACCONTA LA REALTÀ DEI FATTI DA UN PUNTO DI VISTA OBIETTIVO E INDIPENDENTE. CNNITALIA È ON LINE PER FAR CONOSCERE A TUTTI CIÒ CHE È VERAMENTE IMPORTANTE CONOSCERE. SCEGLI COME SAPERE.

NON C'È NOTIZIA.
SE NON C'È INFORMAZIONE.

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'ESTATE



FIAT PUNTO
da L. 16.400.000
con usato che vale zero
più anticipo zero*

SOLO FINO AL 16 LUGLIO PUOI APPROFITTARE DEI PREZZI BLOCCATI SULLA GAMMA FIAT

Fiat Summer 2001

*Esempio di finanziamento. Fiat Punto, con usato che vale zero: prezzo chiavi in mano L. 16.400.000 I.P.T. esclusa. Anticipo zero. N° rate 36. Importo singola rata: L. 526.107. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 9,60%. T.A.E.G. 11,19%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 16 luglio.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

CULTURA & SPETTACOLI

ARCHITETTURA *È morto nella sua casa di Milano uno dei padri del design italiano. Aveva 85 anni*

Zanuso, dai teatri alla tivù portatile

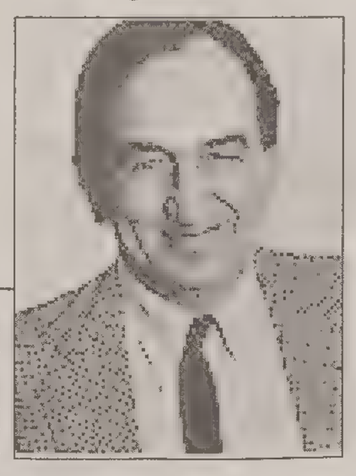
Artista di fama mondiale, suoi lavori sono esposti al Moma di New York

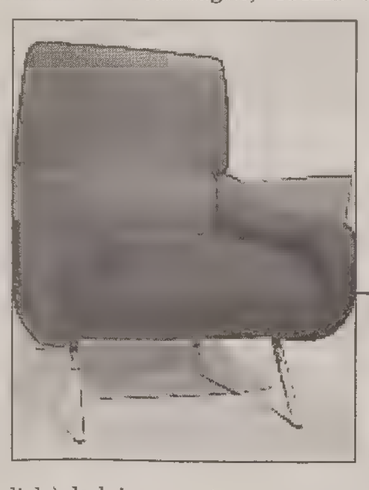
MILANO È morto ieri a Milano l'architetto Marco Zanuso. Aveva 85 anni. Era da tempo malato. I funerali si svolgeranno domani a Milano nella Chiesa di San Simpliciano.

Architetto e designer di fama mondiale, era nato nel 1916 a Milano, città dove si era laureato nel 1939. Al capoluogo lombardo sono legate alcune delle sue opere principali, come aveva documentato, due anni fa, la mostra a lui dedicata alla Triennale: dal primo progetto al concorso per la sistemazione di piazza Duomo fino alla nuova sede del Piccolo Teatro, oggetto di feroci polemiche con il Comune con il ricorso alla carta bollata. In mezzo ci sono sessant'anni di storia del design e dell'architettura.

L'attività nel settore industriale di Zanuso ebbe un momento importante all'inizio degli anni '50 con l'incontro con Adriano Olivetti, del quale seppe interpretare gli ideali sociologici, realizzando gli impianti di San Paolo (Brasile), di Merlo (Argentina) e quelli italiani di Scarmagno, Crema e Marcianise. Zanuso lavorò anche per diverse altre industrie, fra cui la Necchi di Pavia, l'Ibm di Santa Palomba, la Brionvega, per la quale disegnò due oggetti simbolo di un'epoca: il televisore portatile e la radio portatile compatta e apribile (anni 1963-'64).

Tra le altre realizzazioni di Zanuso, la sede Ibm di Segrate, la Torre Idrica di Reggio Emilia. Vasta è stata anche la sua opera nel settore residenziale. A lui si deve anche il fiabesco «Parco di Pinocchio» a Collodi. Nel 1956 gli fu conferito il «compasso d'oro» (nella sua carriera ne vinse altri quattro) per la macchina da cucire Borletti. Sue opere sono esposte anche al Museo di Arte Moderna di New York.





A sinistra una foto d'archivio dell'architetto e designer Marco Zanuso, spentosi a Milano a 85 anni d'età. A destra, la poltrona Lady in gommapiuma e nastro-cord, da lui creata nel 1951.

MILANO Ad appena otto anni, utilizzando il Meccano, costruì per Natale un orologio a pendolo per far svegliare puntuale l' intera famiglia nel giorno di festa: sono questi gli esordi di Marco Zanuso, esordi di creatore, di artigiano ma anche di poeta.

L'architetto, morto ieri a Milano, città dove era nato in piena Grande Guerra, nel 1916, figlio del primario di ortopedia dell'Ospedale Maggiore, ebbe infatti un grande amore per l'arte e per la poesia. Come testimoniano le sue parole, quando si raccontò davanti alle telecamere di Rai Educational. «Mi ricordo quando dirigevo la Triennale - spiegò - di aver fatto una gara di valzer con Gropius, in una osteria lì vicino. Ci ero andato in un intervallo per colazione. Una gara di valzer con Walter Gropius... non dico chi l'ha vinta per pudore. Questo per dire la confidenza con questi uomini, con questi maestri. Mies Van Der Rohe sono andato a trovarlo a Chicago, è stato tutto il tempo a spiegarmi tutti i suoi progettini, i suoi disegnini. Era un'internazionale molto ristretta di architetti che si vedevano ogni tanto, stavamo bene insieme con pittori, scultori, poeti...».

Perché, diceva ancora Zanuso (che il 14 giugno scorso aveva ricevuto la laurea ad honorem in disegno industriale al Politecnico di Milano), «la vita degli architetti non era una vita solo tra architetti, ma tra noi e le arti figurative, Noi abbiamo bisogno di uno scambio interdisciplinare molto alimentato perché ci dobbiamo occupare un poco di tutto». Ecco, Zanuso spiegava così ai giovani, di cui era stato docente per oltre 20 anni al Politecnico di Milano, la sua visione del mestiere: «Non esiste un confine tra artigianato e design, quello che noi facciamo sul modello, che poi sarà riprodotto 50 mila volte, è una attività in cui portiamo tutta la nostra esperienza, sia artigianale, sia industriale, sia disciplinare, sia accademica. Non c'è un confine tra l'uno e l'altro... Tutto quello di cui possiamo disporre deve essere utilizzato a difendere la creatività». Capace di trarre insegnamenti e spunti anche dalle esperienze negative: come la guerra (fu ufficiale della Regia Marina, 4 anni e mezzo a bordo di navi durante il secondo conflitto mondiale) da lui avversata ma che gli servì - raccontò - per conoscere un mondo nuovo, quello delle navi ad alta tecnologia. Capace di rapporti umani intensi come quelli con Grassi e Strehler e soprattutto con Olivetti. «Olivetti - raccontò - è il personaggio più importante, come figura di committente, che ho incontrato nella mia vita di progettista. È piombato nel mio studio, che allora era povero, una stanza, e dopo poche parole ci conoscevamo già. Mi ha detto di aver intenzione di affidarmi l'incarico della nuova fabbrica Olivetti in Argentina. Ero molto emozionato, questa cosa mi dava la dimensione della persona che non va a cercare garanzie di tipo burocratico, sceglie una persona e rischia».

Capace di amare la natura e la sua poesia («bisogna che l'uomo impari a considerare l'ambiente - disse - come un luogo da rispettare e interpretare, viverlo con gli affetti più sentiti»), seppe creare oggetti che nascondevano dietro la semplicità apparente quella sorpresa che la natura sempre reca in se, come la famosa radio portatile ideata per la Brionvega, un cubo che si apre rivelando il suo contenuto tecnologico. Un sogno materializzato, quello che forse fece da bambino, vedendo, come raccontò qualche anno fa, il giardiniere della sua famiglia, che «con le mani rugose carezzava i tronchi degli alberi, cosa che rappresentava per me bambino la sicurezza dell'esistenza di cose che funzionano».

«Oltre ad essere un grande architetto era un grande designer. Siamo tutti cresciuti con lui. Pensavo fosse eterno». Così l'architetto Massimiliano Fuksas ha ricordato Zanuso che è stato per lui un importante punto di riferimento.

Il semiologo triestino Ugo Volli ricorda che «Zanuso è stato uno dei grandi rappresentanti della generazione che ha fatto da ponte tra il vecchio razionalismo e l'architettura d'oggi. Un ponte molto segnato dall'idea del progetto. Ovvero: la limitazione degli ornamenti, la pulizia dei materiali, l'essenzialità del disegno, non nascevano in Zanuso solo da motivi estetico-economici, ma avevano anche una valenza etica, nei piccoli oggetti come nelle architetture».

Maria Kraus

LETTERATURA *Morto in Svizzera, a 70 anni, l'anglista di cittadinanza britannica ma di ascendenze triestine*

Guido Almansi, un critico su strade poco frequentate

Versatile e amante del paradosso si era dedicato all'analisi di argomenti inesplorati

ROMA È morto martedì in un ospedale di Mandrisio, in Svizzzera, l'anglista Guido Almansi. Nato a Milano il 20 novembre 1931, aveva la cittadinanza britannica, avendo vissuto per lungo tempo in Inghilterra e in Irlanda insegnando letteratura inglese. Malato da anni, aveva smesso di scrivere e cessato le sue collaborazioni di critico letterario per «La Repubblica» e di critico teatrale per «Panorama».

Come studioso si era dedicato a un taglio e analisi di argomenti attraverso ottiche poco frequentate, come l'osceno, il comico e il sogno. Il suo saggio su «L'estetica dell'osceno» nel 1974 lo impose all'attenzione degli studiosi, come poi i due saggi su «amica ironia» e «La ragion comica» dell'84 e dell'86. La sua ultima opera importante è il «Teatro del sonno», antologia e articolato studio sul sogno in letteratura, dalla narrativa alla psicanalisi, seguita nel 1990 di uno studio sul paesaggio tra pittura e letteratura, «L'incerta chiarezza» del 1990. Uomo versatile e amante del paradosso, ha scritto anche testi teatrali («Il melone»), poesie («Maramao», '89) e un romanzo a quattro mani con Attilio Veraldi, «Donna da Quirinale» nel '90.

Guido Almansi era nato a Milano, ma era di famiglia triestina. Suo nonno fu quel Marco Samaia passato alla storia come rappresentante della città inviato nel 1918 a Venezia per chiamare le «liberatrici navi italiane». Il critico, invitato anni fa a Trieste per presentare una scelta di lettere di autori vari, in occasione di una conferenza-spettacolo organizzata al Politeama Rossetti per la messa in scena di «Caro bon-bon» (le lettere di Svevo alla moglie «teatralizzate» da Massimo De Francovich), disse anche che nella sua famiglia esisteva una missiva inviata da Italo Svevo a suo nonno.

L'accademia italiana non ha mai amato Guido Almansi. Lui, piuttosto che sottomettersi al conflitto perenne, alla battaglia sotterranea senza esclusione di colpi, aveva preferito andarsene in Gran Bretagna. E presentando «Bugiardi. La verità in maschera», pubblicato nel 1996 da Marsilio, si definiva «cittadino britannico residente in Svizzera». A sottolineare la distanza che ormai lo separava da un mondo che non ne apprezzava l'irregolarità critica elevata a manifesto programmatico e guardava con sufficienza all'intensa attività giornalistica spesa a commento di novità letterarie o teatrali.

Quello che avrebbe fatto, del resto, era ben chiaro già dai tempi di «Quasi come» del 1976, composto a quattro mani con Guido Fink, splendida antologia di falsi (autentici o presunti) in cui trovano spazio Montale che si finge D'Annunzio, Vita Finzi che imita Montale e persino una Vispa Teresa commentata da un improbabile Mario Praz. Il punto di partenza - spiegava allora - era la scelta di riprodurre l'intero scibile umano usando lo specchio deformante della scrittura parodica. Seguendo l'esempio dell'amatissimo Lewis Carroll per concludere che «la scrittura non è tanto dire qualcosa (non c'è niente di nuovo da dire), quanto far dire agli altri altre cose».

Almansi, in ogni caso, ha sempre privilegiato l'indagine sulle zone buie o di frontiera della letteratura. Rifiutando lo specialismo e preferendo, al contrario, coltivare l'eclettismo. Ogni terreno lasciato libero da altri era adatto all'impresa. Il punto di partenza potevano essere la carnalità («L'estetica dell'osceno», 1974), il comico («La ragion comica», '86), la menzogna («La ragion comica» '84 e il già citato «Bugiardi»), il sogno («Il teatro del sonno», '88). Al pari di Roland Barthes amava concedersi il piacere suscitato dai testi. Senza, tuttavia, ingabbiarlo all'interno di schemi teorici precostituiti. Preferendo il piglio del saggista colto e curioso, alla maniera dei grandi del '700 e '800 inglese.

Tra i pochi a comprendere (e difenderne) il valore ci fu Italo Calvino, che commentando «L'estetica dell' osceno» osservò: «Quale sia la zona privilegiata verso la quale dirige la sua ricerca, non si tarda a scoprirlo: è la vasta frontiera della letteratura mondiale che le consuetudini benpensanti e scolastiche lasciano in ombra, le pagine dove il linguaggio si compiace di svelare più che di nascondere, dove i significati convergono su atti spesso ignorati. Almansi rivendica il riscatto di questi territori da parte della critica, che si ostina a voltar loro le spalle».

Capace di mescolare materiali diversissimi tra loro, Almansi è stato un irregolare di genio della critica, un folletto scatenato impegnato a dimostrare la sussiegosità di gran parte della cultura italiana dominante. Scrutate a ritroso, le sue opere potrebbero essere arruolate sotto le bandiere del postmoderno per l'insistenza nell'intrecciare vero e falso, nell'abbattere confini e creare sempre nuove alleanze. Ma collocarlo tra gli epigoni di scuola sarebbe fare un torto al suo talento. Significherebbe, infatti, normalizzarlo. Lui, invece, preferiva ignorare quanto codificato da altri, seguendo personali percorsi.

Roberto Bertinetti

L'anglista, critico teatrale e saggista Guido Almansi.

SAGGI *Il critico Massimo Onofri pubblica due testi destinati a fare rumore: uno è un manuale scolastico*

Promossi e bocciati del Novecento letterario italiano

Tamaro e Camilleri «atletisti» delle classifiche, un punto fermo su Claudio Magris

Susanna Tamaro? Nel Novecento letterario sarà ricordata come una scrittrice capace di «addomesticare e neutralizzare i grandi concetti della storia culturale occidentale», in romanzi dove si riconoscono «un francescanesimo degli stenterelli *pret-a-porter*, buoni per il grande mercato della società di massa». Andrea Camilleri? Un autore che ha realizzato «un'abilissima operazione di mercato», i cui romanzi non hanno «nessuna necessità espressiva» e la cui scrittura è caratterizzata da un dialetto «esornativo, cautamente lessicale, ancora rassicurante».

Il prossimo anno scolastico gli studenti delle medie superiori potranno leggere questi giudizi sui due scrittori più noti e diffusi in Italia. Sono solo due esempi tratti da un manuale che propone un quadro a tinte forti del Novecento letterario italiano, e al contempo traccia nuove linee guida, nuovi modelli interpretativi con i quali la critica, non solo accademica, dovrà fare i conti. L'autore è Massimo Onofri, uno dei massimi esponenti della nuova critica, che esce quasi in contemporanea con due testi destinati a far rumore: «**Il canone letterario» (pagg. 85, lire 12 mila)** agile ed esauriente saggio pubblicato nella collana di Laterza «Alfabeto letterario», diretta da Remo Ceserani e Lidia De Federicis, e il manuale scolastico «**Il secolo plurale» (Zanichelli, pagg. 161, lire 12 mila)**.

Dal concetto di canone a quello di costellazione, dall'idea di una regola riconoscibile per dare nome al fare letterario all'osservazione allargata dei sistemi delle opere e delle loro linee di raccordo. E' questa oggi, secondo Onofri, la direzione intrapresa da tanta giovane critica che, «fors'anche per mancanza di forza e mezzi», ha «abbandonato il canone per più rassicuranti e controllabili costellazioni». Oggi i critici letterari sono più propensi «a includere e motivare, che a selezionare ed escludere», muovendosi all'interno del «debole» orizzonte contemporaneo dove regole drastiche e canoni dati a priori appaiono strumenti interpretativi sempre meno efficaci.

Ne «Il canone letterario», partendo dallo scultore greco Policleto, il primo a parlare di *Kanòn* in un'opera della quale non è rimasto che qualche frammento, Onofri si lancia in una galoppata attraverso i secoli appuntando le tappe fondamentali dell'evoluzione del concetto di canone fino al Novecento, fissando poi l'attenzione su alcuni dei maggiori autori che con il tema si sono confrontati fino ai giorni nostri. Ad esempio Harold Bloom, giunto «all'identificazione del valore estetico quale momento culminante d'una lotta fra testi o, se si preferisce, tra autori», al quale si contrappone Fausto Curi, che parla invece di canone come di «una struttura legislativa, un insieme di norme stilistiche incarnato in alcuni autori, e solo in quelli». E se Romano Luperini opera una critica della critica («il critico non sa più perché scrive e per chi scrive»), un gruppetto di giovani critici - Silvio Perrella, Emanuele Trevi e lo stesso Onofri - alla fin fine preferiscono «puntare sul concetto di costellazione piuttosto che su quello di canone».

Citando Walter Benjamin, Onofri si schiera così tra quanti considerano i testi «come dati oggettivi d'una costellazione», ove le linee di raccordo fra le singole stelle «sono sempre stabilite dall'interprete, secondo premesse anche molto diverse, purché chiare e dichiarate». Ma non si tratta, come ha osservato Alfonso Berardinelli, di nascondersi dietro un mero e statico elenco di libri: anzi, se è vero che «ogni canone impone la guerra» oggi più che mai la parola deve tornare «alle armi della critica». Da qui, osserva Onofri, lo «slittamento lento, ma deciso, dal concetto di canone a quello di costellazione».

E la sua «costellazione» Onofri la disegna ne «Il secolo plurale», dove il critico traccia un affresco complessivo del Novecento letterario. Manuale brillante sia nell'impostazione che nella trattazione, «Il secolo plurale» ha già solleticato il gioco del chi c'è e chi non c'è. Notata l'assenza di Ceronetti, misurato lo spazio dedicato a Bacchelli, ricondotta l'avanguardia italiana al solo Futurismo, il libro sembra destinato a far discutere. Di certo Onofri propone la sua costellazione senza troppi bizantinismi e approda ai nostri giorni individuando nel «Nome della rosa», giustamente, il «primo consapevole romanzo postmoderno della letteratura italiana». Il seguito segna tappe che portano i nomi di Piersanti, Palandri, Lodoli e soprattutto Tondelli, fino a individuare «promettenti narratori» in Albinati, Affinati, Doninelli, Carraro. Mettendo poi un punto fermo su autori best-seller quali Claudio Magris (esempio di «scrittura spuria che tende a raccontare romanzescamente realtà che sono state appannaggio della cronaca o del giornalismo») e, appunto, Susanna Tamaro e Andrea Camilleri, definiti «atletisti delle classifiche letterarie»: la prima quale campionessa del «romanzo dei buoni sentimenti», il secondo capace di scrivere storie che hanno «l'effetto di un marsala diluito con molta acqua». La parola è tornata alle armi della critica.

Pietro Spirito

Andrea Camilleri

Eraldo Affinati

MUSICA *Il cantante-simbolo del movimento anti-globalizzazione questa sera in concerto a Tarvisio*

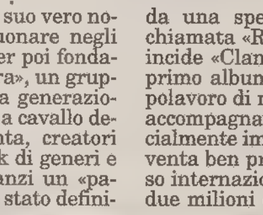
Manu Chao, guru delle «tute bianche»

I suoi testi affrontano i grandi temi del momento, a partire dalla multietnicità

TARVISIO Finalmente arriva in regione l'artista che ha conquistato le attenzioni mediatiche del Bel Paese, il musicista più «lanciato» dalle emittenti radiofoniche, il guru libertario intervistato sulle prime pagine dei giornali più quotati. Forte anche della posizione di 1.o in classifica nelle vendite, Manu Chao raduna sotto il suo palco decine di migliaia di persone, dal Central Park di New York allo stadio di Roma, e stasera in quello di Tarvisio, per l'apertura del «No Borders festival».

Si dice che ogni epoca abbia il suo cantore, e se trent'anni fa Bob Dylan (che sarà, guarda caso, la prossima settimana a Udine) rappresentò la voce della «controcultura» giovanile, oggi è senz'altro Manu Chao a tenere alta questa bandiera, abbinando il suo nome ai ragazzi delle «tute bianche».

Nato e cresciuto in quel melting pot di razze e di idiomi che è la banlieu parigina, figlio di un esiliato spagnolo, Oscar Tramor (questo è il suo vero nome) inizia a suonare negli anni Ottanta per poi fondare i «Mano Negra», un gruppo simbolo della generazione «impegnata» a cavallo degli anni Novanta, creatori di un patchwork di generi e stili musicali, anzi un «patchanka», com'è stato definito nel loro primo album.



Il cantante Manu Chao.

Una volta sciolto il gruppo, Manu Chao comincia a viaggiare in giro per il mondo, e a prendere atto di ciò che succede realmente, lontano dai nostri salotti borghesi. Trasferitosi a Barcellona, fonda una specie di comune chiamata «Radio Bemba», e incide «Clandestino», il suo primo album solista un capolavoro di musica meticcia accompagnata da testi socialmente impegnati, che diventa ben presto un successo internazionale con più di due milioni di copie vendute, e recentemente «Proxima estacion: esperanza».

I testi delle canzoni di Manu Chao riguardano i grandi temi del momento quali la globalizzazione e gli immigrati clandestini che questa genera, il mercato e le leggi che lo governano, le contraddizioni e i conflitti del mondo occidentale, i temi cari alla «controcultura» giovanile, quali la liberalizzazione della marijuana, la difesa delle minoranze e delle diversità. Per questo Manu Chao sembra sia stato particolarmente attratto dal titolo della manifestazione, in perfetta sintonia con le istanze della sua musica.

Informazioni all'Apt del Tarvisiano, tel. 0428/2135.

Giorgio Cantoni

LETTERATURA

Nuova pagina della guerra per l'eredità

La figlia di Giorgio Bassani denuncia la scomparsa del «tesoro» dello scrittore

PARIGI «Sparito. Il "tesoro" di mio padre è sparito. Almeno 300 scatoloni di libri, manoscritti, foto, documenti, volatilizzati. E poi non è vero che il giudice ha respinto il nostro ricorso, al contrario, ci ha dato ragione». Paola Bassani, la figlia maggiore dello scrittore Giorgio Bassani, è fuori di sé, in questa nuova pagina della battaglia per l'eredità del padre. Da Parigi, protesta contro le «bugie raccontate alla stampa dai legali» di Portia Prebys, che «dal 1991 fu compagna di mio padre», e afferma che secondo l'avvocato Nobiloni, è stata proprio lei a farsi consegnare il 'tesoro' che era custodito in un magazzino. Dove l'abbia portato, non si sa».

Giorgio Bassani.

«Tutto quello che hanno scritto i giornali ieri è falso, assolutamente falso - dichiara all'Ansa - a cominciare dal fatto che sono stati trovati preziosi per miliardi. E poi il giudice non ha affatto dato ragione a lei, ha invece accolto la nostra richiesta di mettere al sicuro il "tesoro" Bassani, fino a quanto non sarà chiusa tutta la vicenda legale con la Prebys. Il magistrato ha anche scelto come depositario temporaneo il Centro di cultura ebraica di Roma».

Ma per ora, al Centro non sarà depositato nulla. Dopo la scoperta in settembre, nelle cantine dell'Hotel Tiziano e dell'abitazione del proprietario, amico della Prebys, di tutta l'eredità Bassani, è stato fatto un inventario civile, spiega.

In tale periodo, il materiale trovato è stato dissequestrato e secondo Paola Bassani, la Prebys ne ha approfittato per farsi consegnare gli scatoloni senza l'autorizzazione del giudice, certamente con qualche complicità interna che la giustizia «dovrà appurare».

«In quegli scatoloni - afferma - c'è tutta la vita di mio padre, dice, le lettere scritte alla mamma dal carcere nel '43, quelle ricevute da uomini politici, manoscritti, scritti inediti, documenti di famiglia, di mio nonno, fotografie... Un tesoro culturale inestimabile. Ma lei ha sempre negato, quando mio padre è morto, ha detto di non aver mai visto nulla».

La guerra per l'eredità Bassani non sembra destinata a finire, ci si è messa anche la diatriba tra Paola ed Enrico e la zia Eugenia, la sorella dello scrittore.

SHOW

Fiorello all'Arena di Lignano

LIGNANO Fiorello ritorna oggi, alle 21, all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro, questa volta non nelle vesti di presentatore del Festivalbar, bensì per proporre uno spettacolo tutto suo. Il campione degli ascolti televisivi si presenta, infatti, dal vivo con lo show «Stasera paghi te», che lo vede impegnato sul palco a cantare, recitare e imitare, assieme a Tommas(in)o Accardo.

Uno spettacolo simbolo della Belle-époque e del crepuscolo viennese

Il cast de «La vedova allegra» che sarà in scena al «Verdi».

FESTIVAL *Al «Verdi», da sabato, un nuovo allestimento dell'operetta di Lehár*

Si rinnova il fascino della «Vedova»

TRIESTE L'operetta-simbolo della Belle-époque e del radioso crepuscolo viennese torna con tutto il suo fascino intramontabile al Teatro Verdi di Trieste per il festival internazionale dell'Operetta. Si tratta de «La vedova allegra» di Franz Lehár in un nuovissimo allestimento del teatro triestino affidato alla regia di Gino Landi con la versatile bacchetta del direttore austriaco Wolfgang Bozic.

La prima del capolavoro lehariano è attesa al «Verdi» sabato, alle 20.30, dove resterà in scena fino al 25 luglio. Il ritorno della «Vedova allegra» ha a Trieste un significato particolare sia per le fortune dell'operetta, sia perché proprio a Trieste, al «Filodrammatico» nel 1907, la «Vedova» ha vissuto la propria avventurosa «prima» italiana diretta dall'autore, precedendo di poco la rappresentazione in lingua italiana (nella storica versione dello «scapigliato» Ferdinando Fontana) al «Dal Verme» di Milano, protagonista Emma Vecla.

Ivan Stefanutti, cui si deve l'edizione del «Conte di Lussemburgo», offre all'estro di Landi una cornice sfarzosa e raffinata. Reduce da una «Tosca» a Torre del lago, ritorna per vestire le toilettes e la personalità della «Vedova», Maria Pia Jonata, la cantante molisana che ha già interpretato Hanna Glavary al «Verdi». Canterà quattro delle sei recite previste (14, 17, 22 e 25 luglio) subentrato al soprano Antonio Brown, che per una improvvisa indisposizione deve osservare un periodo di riposo vocale, ma che sarà comunque in scena il 18 e il 24 luglio.

Il frac del conte Danilo sarà indossato dal tenore Alessandro Safina, già noto al pubblico triestino per la sua interpretazione del giovane imperatore Franz Joseph in «Sissi», l'operetta di Kreisler interpretata nel '95 e nel '96. Donata D'Annunzio Lombardi sarà invece Valencienne, accanto alla voce tenorile di Giorgio Casciarri.

Nel cast, fra i vari cantanti e caretteristi inediti o familiari al pubblico (Stefano Cosolini, Nicolò Ceriani, Gianluca Ricci, Paola Natale, Marco Camastra, Paola Quagliata, Marcello Lippi, Saverio Bambi, Gianna Colletti) debutta il Njegus di Gianfranco Jannuzzo, artista noto per le presenze teatrali e televisive.

Oltre al coro, preparato da Ine Meisters, di particolare impegno la partecipazione del corpo di ballo del Teatro Verdi, che nella «festa» chez Maxim del terzo atto danzerà anche il cancan della «Gaité Parisienne». Protagonisti di questo inedito «numero» coreografico saranno i solisti Simona Imola, Gianluca Raponi, Francesco Vitiello, applauditi nell'ultima edizione del «Pipistrello».

Disegno venduto all'asta

Michelangelo da 19 miliardi

LONDRA Un piccolo disegno di Michelangelo, lo studio di una «Addolorata» - realizzato fra il 1494 e il 1504 - è stato venduto ieri dalla casa d'aste Sotheby's per 5,94 milioni di sterline (circa 19 miliardi di lire). Martedì un disegno di Leonardo da Vinci («Cavallo e Cavaliere») era stato battuto per 26 miliardi di lire.

L'opera di Michelangelo, invece, ha disatteso le aspettative della vigilia. Alcuni esperti d'arte avevano stimato che il disegno avrebbe raggiunto una cifra di 8 milioni di sterline.

Domani sera al «Tender»

Torna a Trieste Francisco Vidal

TRIESTE Aveva detto «tornerò», ed è stato ancora una volta di parola. Francisco Vidal, colombiano d'origine ma ormai americano d'adozione (vive da anni ad Atlanta) torna in città per la terza volta in meno di due anni. Domani sera, a partire dalle 22 si esibirà al «Tender» di via Campo Marzio, con la classica formula a trio (oltre alla sua chitarra, il bassista Ciccio e il batterista Tommy Graziani, figlio dello scomparso Ivan) e il suo cocktail unico di «cover» e musiche originali, che attinge a piene mani nel miglior rock americano.

MUSICA *Il violoncellista francese applaudito in Sant'Eufemia a Grado*

Grande performance di Meunier

Accompagnato dalla Karmelòs Orchestra, diretta da Triftchian

GRADO Un'esecuzione superba, che ha soddisfatto ampiamente le aspettative del folto pubblico della basilica di Sant'Eufemia a Grado. Alain Meunier, uno dei massimi violoncellisti viventi, si è mosso con grande sicurezza e intensità espressiva sulle note della splendida partitura di Ronaldo Miranda, «Cantoria per violoncello e orchestra», in prima esecuzione.

Accompagnato dalla Karmelòs Orchestra, diretta dal maestro Vram Triftchian, Meunier ha dato prova di raffinata abilità interpretativa delle sonorità contemporanee che, insieme alla musica da camera, gli sono congeniali.

Il musicista francese è stato la guest star di un concerto d'eccezione, organizzato nell'ambito della rassegna «Nei suoni dei luoghi».

Quello della basilica di Sant'Eufemia è stato uno degli appuntamenti clou sia per il prestigio dell'ospite d'onore sia per l'indubbia bravura della Karmelòs Orchestra, protagonista della prima parte del concerto gradese, tutta all'insegna di Mozart.

Alain Meunier. (Foto Luciano Furia)

Ad aprire la serata è stato il «Divertimento per archi in re magg. K. 136», ariosa e galante composizione in tre movimenti del genio salisburghese, eseguita dall'orchestra con brio e precisione.

Di grande effetto è stata, poi, la Sinfonia concertante per violino, viola e orchestra K. 364, celebre e grandiosa architettura mozartiana tripartita (Allegro maestoso, Andante e Presto), in cui i due solisti, Emmanuele Baldini violino e Benjamin Bernstein viola, si sono prodotti in assoli e duetti di raro virtuosismo dando prova della fama che entrambi hanno già conquistato in giovane età.

Al termine della prima parte, gradito bis dei due solisti con una travolgente esecuzione della «Passacaglia» di Endel Alverson, salutata da calorosi applausi.

Concentrata ed emozionante, la performance di Meunier ha dominato il secondo tempo del concerto, chiusosi con due bis acclamati in cui il violoncellista ha presentato, nell'ordine, un pezzo del suggestivo Interludio di Miranda con l'accompagnamento dell'orchestra e uno struggente assolo sulla Sarabanda della III suite di Bach.

Alberto Rochira

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «Premiera» balletto folkloristico caucasico: Sala Tripcovich, seconda rappresentazione oggi ore **21**. Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, Sala Tripcovich 19-21. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «Lo Zingaro Barone». Teatro Verdi, quarta rappresentazione domani 13 luglio ore **20.30**; repliche: 15 luglio ore **18**, 19 luglio ore **20.30**. Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «La Vedova Allegra»: Teatro Verdi prima rappresentazione sabato 14 luglio ore **20.30**; repliche 17, 18, 24, 25 luglio ore **20.30**, 22 luglio ore **18**. Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 16-19. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «Ballet Nacional de Cuba»: Sala Tripcovich 20 e 21 luglio, ore **21**. Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 16-19. Sala Tripcovich, 18-21. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONI SINFONICHE 2001 - CAMPAGNA ABBONAMENTI. Per la stagione sinfonica d'autunno 2001 entro il 12 settembre: richieste per nuovi abbonamenti e diritto di prelazione per gli abbonati della stagione sinfonica d'autunno 2000. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 16-19. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. Prenotazione e vendita per tutti gli spettacoli. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 16-19. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000-2001 - CENTENARIO VERDIANO - BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. «Otello» di Giuseppe Verdi (spettacolo fuori abbonamento). Teatro Verdi, giovedì 2 agosto, ore **20.30** prima rappresentazione. Repliche: domenica 5 agosto ore **18**, martedì 7 agosto ore **20.30**, giovedì 9 agosto ore **20.30**. Prenotazione dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Evolution» di Ivan Reitman con David Duchovny e Julianne Moore. Divertente, fantastico, spettacolare!

ARISTON. Vedi estivi.

ARISTON. Frecce Tricolori. Ore **20.30**: «Emozioni tricolori», mezz'ora di grande spettacolo nel cortometraggio sulle Frecce Tricolori. Ingresso libero.

SALA AZZURRA. Ingresso L. 8000. Ore **18.40, 20.20, 22:** «Chimera» di Pappi Corsicato, con Iaia Forte e Franco Nero. V.m. 14. **Venerdì:** «La principessa + il guerriero».

GIOTTO. Chiusura estiva.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Vergognose lezioni di piano».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Shrek», il film più divertente ed irriverente!

NAZIONALE 2. 16, 18.45, 21.45: «Pearl Harbor».

NAZIONALE 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Le fate ignoranti» con Margherita Buy e Stefano Accorsi. Il film evento! **A sole L. 9000.**

NAZIONALE 4. 16.10, 18.10, 20.10, 22.15: «Il sarto di Panama» con Pierce Brosnan. Dal romanzo di John Le Carré una spy story emozionante. **A sole L. 9000.**

SUPER. Chiusura estiva.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 20, 22: «Storie» di Michael Haneke con Juliette Binoche.

CAPITOL. Oggi chiuso. Da domani: «La mummia - il ritorno». Sabato e domenica anche «Pokémon 3».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Scoprendo Forrester» di Gus Van Sant, con Sean Connery. Uno scrittore veterano trasmette le sue doti a un giovane allievo. Solo oggi. **Domani:** «L'erba di Grace».

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Il dottor T e le donne». Un imprevedibile Richard Gere in una spassosissima commedia con Helen Hunt, Lyv Tyler, Farrah Fawcett, Laura Dern e molte altre bellissime donne.

CIVIDALE

MITTELFEST (20-29 luglio). Informazioni tel. 0432/701198. www.regione.fvg.it/mittelfest. Biglietteria: 0432/700911. Prevendite anche a Trieste: Utat, Gorizia: Appiani, Monfalcone: La Luna, Grado: Adriamare Viaggi.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «La tigre e il dragone».

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. Oggi chiuso. Domani: **20, 22.15:** «Evolution» con David Duchovny.

Sala blu. Oggi chiuso. Domani: **20, 22.15:** «Shrek», cartone animato di Steven Spielberg.

Sala gialla. Oggi chiuso. Domani: **20, 22.15:** «Mistero dell'acqua» con Sean Penn.

VITTORIA. Sala 1. Oggi chiuso. Domani: **20, 22.15:** «Il sapore della vittoria».

Sala 3. Oggi chiuso. Domani: **20, 22:** «Faccia a faccia».

TELECOMANDO

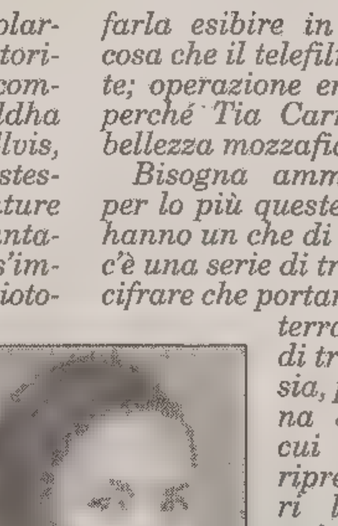
Indiana Jones in gonnella ricca di sense of humour

di **Giorgio Placereani**

Tom Selleck («Magnum P.I.») sicuramente si sta ancora mordendo le mani per aver rifiutato la parte di Indiana Jones, che dopo il suo rifiuto andò a Harrison Ford e lo rese celebre. Scommettiamo che Tia Carrere non ha fatto lo stesso errore quando le hanno offerto il ruolo di Sidney Fox in «Relic Hunter», il piacevole telefilm del lunedì di Italia 1, che del personaggio di Steven Spielberg è appunto una derivazione citazionistica ai limiti della scopiazzatura (c'è anche un bel po' di «Tomb Raider», ma già di suo il videogioco di Lara Croft appartiene alla nutrita nipoteria del professor Jones, quindi i conti tornano).

Dunque un Indiana Jones in gonnella, che come lui insegna all'università, ma è sempre in giro per rischiose ricerche sul campo, nelle quali è capace di picchiare come un ninja, con un giovane impacciato assistente al seguito. C'è sempre un antico mistero, un oggetto perduto da ritrovare; particolarità graziosa, ogni telefilm si apre regolarmente con un prologo storico (nel primo episodio compariva Siddharta Buddha in persona! E lunedì Elvis, che per molti è quasi lo stesso). Sovente le avventure hanno un penchant fantastico: il primo episodio s'imperniava sulla magica ciotola del Buddha, che esaudisce i desideri.

Detto per inciso: ma cosa insegna precisamente la prof. Fox? Storia antica, si direbbe; lei è un'archeologa, ma nell'episodio «Il giorno della bandiera» la vediamo far lezione su una battaglia contro i messicani nella California del 1846; e nel telefilm d'apertura la sua lezione inaugurale teneva piuttosto dell'antropologia, giacché si scatenava davanti agli studenti in una danza tribale africana. Invero era soprattutto una scusa per farla esibire in reggiseno, cosa che il telefilm fa sovente; operazione encomiabile, perché Tia Carrere è una bellezza mozzafiato.



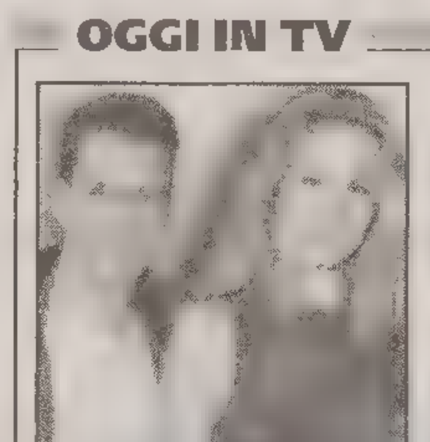
L'attrice Tia Carrere.

Bisogna ammettere che per lo più queste avventure hanno un che di meccanico: c'è una serie di tracce da decifrare che portano a un sotterraneo pieno di trappole. Ossia, puro Indiana Jones; dai cui film viene ripreso pari pari l'uso degli animali raccapriccianti (ragni sulla schiena, serpenti, distese di scarafaggi da calpestare, sciami di pipistrelli irritati). Il telefilm comunque ammetteva il suo debito; in un episodio, Tia Carrere usa un viluppo di vegetali come una frusta (l'oggetto-simbolo del personaggio di riferimento) e questa le si rompe in mano, uno scherzo intelligentemente autoironico della sceneggiatura.

«Relic Hunter» è abbastanza ben costruito, offre belle scenografie e una discreta recitazione; ma a far perdonare la mancanza di originalità di molti episodi è soprattutto il suo «sense of humour» (l'assistente, Christien Anholt, stupefatto a una monaca che fa jogging: «È una suora?!?» - «Non si preoccupi, non è contagioso»). I due bellissimi episodi di lunedì scorso, uniti sotto il titolo «La scintilla della magia», giocavano in particolare su questa vena umoristica, con risultati superiori agli altri della serie.

Ci piace come «Relic Hunter» porti in primo piano il fascino delle antiche cose dimenticate e sepolte; qualcosa cui gli americani sono ovviamente sensibili. E l'unica cosa che proprio non abbiamo capito è come mai ne «Il giorno della bandiera» un ragazza inventi il ciocorì e l'episodio ne parli come se si trattasse di una novità culinaria assoluta. Che la vecchia Europa anche su questo piano sia un po' avanti rispetto agli States?

OGGI IN TV



Thriller di Iain Paterson su Raitre

A Berlino il mistero del floppy disk

I film

«Il mistero del floppy disk» (1998) di Iain Paterson (Raitre, ore 20.50). Per il ciclo «Quando il gioco si fa duro» Raitre propone in prima visione tv il film con Andrea Roth e Kevin Dillon *(nella foto)*, che racconta la storia di uno studente di medicina americano, che, arrivato a Berlino, scopre la morte misteriosa di suo fratello. Un complotto tra la Cia e la polizia segreta tedesca, che tentano di impadronirsi di un floppy disk lasciato dal morto.

«1997 - Fuga da New York» (1981) di John Carpenter (Retequattro, ore 22.45). Ritmo e tensione, fra noir e fantascienza. Entrato ormai nella schiera dei film «cult». Con Kurt Russel, Lee Van Cleef e Ernest Borgnine.

«Kiss or kill» (1997) di Bill Bennett (La 7, ore 23.10). Una coppia si mantiene addormentando e derubando uomini d'affari. Un giorno, però, una delle loro vittime muore e i due fuggono. Bei paesaggi e buon ritmo per un «road movie» privo di effettivo mordente. Con Frances O'Connor e Matt Day.

«Non stuzzicate i cowboys che dormono» (1970) di Gene Kelly (Retequattro, ore 14). Una curiosa commedia western con un inizio da antologia, interpretata star hollywoodiane del calibro di James Stewart, Henry Fonda, Jackie Russell e Shirley Jones.

«Una ragazza, un maggiordomo e una lady» (1977) di Norman Tokar (Raiuno, ore 15). Un truffatore vuole impadronirsi delle ricchezze di una miliardaria. A tal fine convince un'orfana a fingersi la nipote della donna. Ma il maggiordomo vigila. Divertimento formato famiglia arricchito da un protagonista di classe, David Niven, affiancato da Jodie Foster.

Gli altri programmi

La 7, ore 21

Acqua, buio e ragni a «Fobie»

Il mondo delle paure e delle ossessioni viene raccontato oggi a «Fobie - Gente sull'orlo di una crisi di nervi». In studio Valeria Benatti e lo psicologo Carlo Alberto Cavallo. La fobia protagonista della serata è quella dell'acqua, una delle più diffuse. C'è chi ha il terrore del mare e dell'acqua alta e chi teme anche il minimo contatto con l'acqua, per cui lavarsi il viso è motivo di panico. Si parlerà anche del buio, per molti portatore di minacce e pericoli, e di ragni, un insopportabile ribrezzo per alcuni, una vera passione per altri.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.25 IL COLORE DEI SANTI: SAN GIOVANNI GUALBERTO
6.30 TG1 - RASSEGNA STAMPA
6.40 CCISS - CHE TEMPO FA
6.45 RAIUNO MATTINA ESTATE. Con Puccio Corono e Monica Leofreddi.
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
9.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
9.55 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.05 NESSUNO MI CREDERA'. Film (drammatico '47). Con Robert Young, Susan Hayward, Jane Greer.
11.25 RELAZIONE PRES. DELL'AUTORITY TELECOMUNICAZIONI
12.30 CHE TEMPO FA
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 QUARK ATLANTE, IMMAGINI DAL PIANETA. Documenti.
15.00 UNA RAGAZZA, UN MAGGIORDOMO E UNA LADY. Film (commedia '78). Con David Niven, Jodie Foster, Helen Hayes.
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Malattia mortale"
18.00 VARIETA'
19.05 IL COMMISSARIO REX. Telefilm.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPERVARIETA'
20.45 SETTE PER UNO. Con Tiberio Timperi e Ela Weber.
23.10 TG1
23.15 CONCERTO PER IL 90. COMPLEANNO DI G.C. MENOTTI
0.20 PIAZZA LA DOMANDA
0.30 TG1 NOTTE
0.55 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.10 RAI EDUCATIONAL - MEDIAMENTE.IT
1.40 SOTTOVOCE: CLAUDIA RUFFO. Con Gigi Marzullo.
2.10 RAINOTTE
2.15 IL SEME DEL TAMARINDO. Film (spionaggio '74).

RAIDUE

6.20 MAGELLANO
6.40 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE
6.45 DALLA CRONACA
6.50 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI. Con Stefano Micalone.
7.00 GO CART MATTINA
9.50 ELLEN. Telefilm.
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.40 TG2 MEDICINA 33
11.00 TG2 MATTINA - METEO 2
11.20 IL VIRGINIANO. Telefilm.
12.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 SALUTE
13.45 SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
14.10 UN CASO PER DUE. Telefilm. "Vendetta"
15.15 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
16.00 THE PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm.
17.00 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm.
17.45 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm. "Il punteggio"
18.30 TG2 FLASH L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 IL NOSTRO AMICO CHARLY. Telefilm.
20.00 ZORRO. Telefilm. "La missione segreta di Garcia"
20.30 TG2 - 20.30
20.50 NESSUNO ESCLUSO. Film tv (drammatico). Con Giancarlo Giannini, Ennio Fantastichini, Alessandro Gassmann.
23.00 STRACULT 2. Con Gaia Bernani Amaral.
23.45 TG2 NOTTE
0.15 NEON LIBRI
0.20 TG PARLAMENTO
0.30 METEO 2
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 LA PIRATE. Film (drammatico '84). Di Jacques Doillon. Con Jane Birkin, Philippe Leotard, Maruschka Detmers.
2.05 RAINOTTE
2.07 ITALIA INTERROGA: SPECIALE G8
2.35 TG2 SALUTE (R)

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
8.35 RAI EDUCATIONAL ABBICCI' - L'HA DETTO LA TV
9.20 RAI EDUCATIONAL - AFORISMI
9.30 CHAMPAGNE IN PARADISO. Film (commedia '83).
11.00 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE (ALL'INTERNO)
13.10 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE (PRIMA PARTE)
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.35 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE (SECONDA PARTE)
15.35 POMERIGGIO SPORTIVO
15.40 VELA: GIRO D'ITALIA
15.45 CICLISMO: GIRO D'ITALIA FEMMINILE
15.55 CICLISMO: 88. TOUR DE FRANCE
17.30 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.00 TG3 METEO
18.05 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 IL MISTERO DEL FLOPPY DISK. Film (drammatico '98). Con Kevin Dillon, Andrea Roth, Michael Wincott.
22.45 TG3
22.55 TG3 PRIMO PIANO
23.20 NOBEL? NOBEL SARA' LEI
0.05 TG3 - TG3 METEO
0.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.20 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.20 RAINEWS 24
1.30 SUPERZAP (R 3.00 - 5.00)
1.40 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (R 2.00 - 3.00 - 4.00)
1.45 MAGAZINES TEMATICO DI RAINEWS 24 (R 2.15 - 4.15)

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Le signore si ribellano"
9.30 SETTIMO CIELO. Telefilm. "Le signore si ribellano"
10.30 TERRA PROMESSA. Telefilm. "Una mano tesa" (prima parte)
11.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "Il giornale di Rebecca"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.40 ALLY MC BEAL. Telefilm. "Barzellette"
15.40 IL CORAGGIO DI UNA DONNA. Film tv (drammatico '97). Di Joseph Sargent. Con Laurie Metcalf, Mackenzie Astin.
17.45 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Rosa Teruzzi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Mike Bongiorno.
21.00 IL CLIENTE. Film (azione '94). Di Joel Schumacher. Con Susan Sarandon, Tommy Lee Jones, Anthony La Paglia.
23.10 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 PAPERISSIMA SPRINT (R)
2.00 VERISSIMO (R)
2.30 TG5 (R)
3.00 SEAQUEST, ODISSEA NEGLI ABISSI. Telefilm. "Segreto militare"
3.45 TG5 (R)
4.15 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. "L'unicorno"
5.00 WISHBONE. Telefilm. "La rivoluzione di Wishbone"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.30 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm. "Alla corte di Re Ryan"
10.30 UN AGENTE AI RAGGI X. Film (avventura '99). Di Sherman Scott. Con Robert Carradine, Andrew Stevans, Justin Burfield.
12.25 STUDIO APERTO
12.55 BELLAVITA IN ANTEPRIMA
13.00 SAILOR MOON, LA LUNA SPLENDE
14.00 BELLAVITA. Con Cristina Stanescu.
14.30 WOZZUP - SPECIALE DA RICCIONE. Con Daniele Bossari.
15.00 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Il test psicoattitudinale"
16.00 L'INCANTEVOLE CREAMY
16.40 SCUOLA DI POLIZIA
17.05 SWEET VALLEY HIGH. Telefilm. "Il diario rubato"
17.30 BAYWATCH. Telefilm. "Una sfida per vivere" (seconda parte)
18.30 STUDIO APERTO
19.00 REAL TV. Con Guido Bagatta.
19.25 DRAGON BALL
20.15 HAPPY DAYS. Telefilm. "Sfida automobilistica"
20.50 PAPA', COMANDO IO!. Film tv (commedia). Di Blair Treu. Con Michael Angarano, Kevin Kilner.
22.50 HELICOPS. Telefilm. "Esplosivo"
0.45 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.55 STUDIO SPORT
1.20 BEACH VOLLEY 2001
1.55 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm. "Il malato immaginario"
2.25 PAPPA E CICCIA. Telefilm. "Una famiglia quasi"
2.50 WOZZUP - SPECIALE DA RICCIONE (R)
3.15 I-TALIANI. Telefilm. "Dopo la crociera"
3.40 RDF - RUMORI DI FONDO. Film (azione '96). Con Francesco Domenido', Giuditta Del Vecchio.
4.50 NON E' LA RAI
5.55 TALK RADIO

RETE4

6.00 MANUELA. Telenovela.
6.40 SENZA PECCATO. Telenovela.
7.30 STEFANIE. Telefilm. "Rosso fuoco'
8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 VIVERE MEGLIO (R)
9.30 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
10.30 SAVANNAH. Telefilm. "Dubbia paternita'"
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM (IL MEGLIO). Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 NON STUZZICATE I COWBOYS CHE DORMONO. Film (commedia '70). Di Gene Kelly. Con James Stewart, Henry Fonda, Jackie Russell.
16.05 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
17.00 HUNTER. Telefilm. "Il ritorno di Typhoon Thompson"
18.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO
18.55 TG4
19.35 JET SET. Con Emanuela Folliero.
19.50 SENTIERI. Telenovela.
20.45 METALMECCANICO E PARRUCCHIERA IN UN TURBINE.... Film (commedia '96). Di Lina Wertmuller. Con Tullio Solenghi, Gene Gnocchi.
22.45 1997 - FUGA DA NEW YORK. Film (avventura '81). Di John Carpenter. Con Kurt Russell, Ernest Borgnine.
0.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
0.55 LA COLLINA DEL DISONORE. Film (drammatico '65). Di Sidney Lumet. Con Sean Connery, Harry Andrews.
3.10 LA CONTROFIGURA. Film (giallo '71). Di Romolo Guerrieri. Con Marilu' Tolo; Jean Sorel.
4.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.00 DOCUMENTO NATURA (R). Documenti.
5.40 CHI MI HA VISTO (R)

LA 7

5.45 NEWS - METEO - OROSCOPO
8.00 MANGO. Con Ada Toure'.
9.00 ZENGI. Con Vichi Martinez.
10.00 SI O NO. Con Dado Coletti.
11.00 PUZZLE. Con Arianna Ciampoli.
12.00 TG LA7
12.30 LOIS & CLARK - LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. "La testimone"
13.30 IBIZA. Con Andrea Pellizzari.
13.50 FLUIDO. Con Alvin, Alessandra Bertin e Marcello Martini.
14.30 20 $. Con Enrico Fornaro.
15.00 OASI. Documenti.
16.00 PARADISE. Telefilm. "Sfida mortale" (prima parte)
17.00 SARANNO FAMOSI. Telefilm. "Gran finale"
18.00 EXTREME. Con Roberta Cardarelli.
18.30 STARGATE SG1. Telefilm. "Il cavallo di Troia"
19.30 L'IMBATTIBILE DAYTARN 3
20.00 YU YU
20.30 100% - IL PRIMO GAME SHOW
21.00 FOBIE - GENTE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI. Con Valeria Benatti.
23.10 KISS OR KILL. Film (thriller '97). Di Bill Bennett. Con Frances O'Connor, Chris Haywood.
1.00 ZENGI. Con Jane Alexander.
2.30 MANGO. Con Teresa D'Alessandro.
3.30 FLUIDO (R)
4.00 100% - IL PRIMO GAME SHOW (R)
4.30 EXTREME (R)
5.00 20 $ (R)
5.25 IBIZA (R)

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.00 FELICITA'. Telenovela.
6.25 TORNEO CALCIO A 5
6.50 AMARE TRIESTE
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 PRIMA MATTINA... CON LA MAGA MAYA
9.00 FELICITA'. Telenovela.
9.30 KIMBA
12.00 DESTINI 2. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO - FLASH
13.30 TG STREAM
14.00 RADICI, LE NUOVE GENERAZIONI. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
17.30 TG STREAM
18.00 TORNEO CALCIO A 5
18.30 MEMORIAL FRONTALI ESTATE 2001
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 VIAGGIO IN CALESSE
20.30 STREET LEGAL. Telefilm.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 ACI SPORT MAGAZINE
23.30 IL PREZZO DEL POTERE. Telefilm.
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.00 DESTINI 2. Telenovela.
2.00 OLTRE LA REALTA'. Telefilm.
2.30 WANDIN VALLEY. Telefilm.
4.30 IL NOTIZIARIO (R)
5.00 DESTINI 2. Telenovela.

TELEFRIULI

7.40 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 GUERRINO CONSIGLIA...
13.00 TG ORE 13
13.40 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
14.00 LAGHI E MONTI. Documenti.
16.00 POMERIGGIO CON I RAGAZZI
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.40 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
20.20 AUSTRIA IMPERIALIS, SULLE ORME DEGLI ASBURGO. Documenti.
23.05 TELEGIORNALE F.V.G.
23.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.55 PRESEATS
0.20 FILM. Film.

TELEPORDENONE

10.30 COMMERCIALI
11.05 CANZONI ED EMOZIONI
11.30 SEMERARO
12.00 CASA COOP
12.15 COMMERCIALI
14.10 VERDE A NORDEST. Documenti.
14.30 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.05 COMMERCIALI
21.15 MAGA EVITA
21.30 COMMERCIALI
22.15 ASCOLTA E' IL MOMENTO
22.25 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
23.15 COMMERCIALI

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 RIVEDERE CHE PIACERE - CALCIO: LIVERPOOL - ALAVES
16.40 LINCIAGGIO. Film (drammatico '50). Con McDonald Carey, Gail Russell.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 LA REGINA DEI 1000 ANNI
19.50 STORIA AMERICANA. Documenti.
20.20 ITINERARI ITALIANI "DOC". Documenti.
20.40 3.6.0 - LO SPORT A 360 GRADI
21.25 CRIME STORY. Telefilm.
22.10 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA DI LINGUA SLOVENA
23.15 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

12.30 ENERGIZA
13.00 VIVACE'
14.00 VIVA CHARTS.UK
15.00 VIV.IT
16.00 INBOX
17.00 TGA FLASH
17.10 VIVA CHARTS.US
18.10 VIVA HITS
18.50 TGA FLASH
19.00 VIVA CHIPS
20.00 VIVACE'
21.00 VIVA HITS
22.20 TGA FLASH

ANTENNA 3 TS

12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 ORE 12
13.30 A3 NOTIZIE FLASH
13.45 NOTES OROSCOPO
18.00 NICE FRIENDS
18.30 GENTE E PAESI
18.45 TRIPLOZERO
18.50 NOTES OROSCOPO
19.00 TRIPLOZERO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 SERVIZI SPECIALI
20.30 ATTENTI A NOI DUE. Film (commedia). Con Nino D'Angelo.
22.45 TRIPLOZERO
23.00 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI

DIFFUSIONE EUR.

13.45 ATLANTIDE
14.00 COMINGSOON
14.10 TNE CONSIGLIA...
18.30 INFORMALMENTE
18.35 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO'
18.45 TNE GIORNALE - LA PRIMA EDIZIONE
19.00 SPLASH
19.15 ATLANTIDE
19.30 TNE GIORNALE - LA SECONDA EDIZIONE
19.50 CARTONI ANIMATI
20.30 TNE GIORNALE
20.50 ANTHAR L'INVINCIBILE. Film.
22.30 CARLO E GIOGIO SCIO'

TMC2

6.00 MTV WAKE UP!
8.30 TMC2 SPORT
9.45 FLASH
9.55 PURE MORNING
11.45 MTV TRIP
11.55 FLASH
12.00 DANCE FLOOR CHART
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 SUMMER HITS
15.00 MTV TRIP
15.10 MAD 4 HITS
16.00 SUMMER HITS
17.00 MTV US TOP 20
18.00 FLASH
18.10 MTV TRIP
18.20 MUSIC NON STOP
18.30 SLAM DUNK
19.00 SELECT
21.00 MTV TRIP
21.10 SAY WHAT? (R)
21.30 SINGLES (R)
22.00 SENSELESS ACT OF VIDEO (R)
22.30 CA'VOLO (R)
23.30 JACKASS
23.55 FLASH
24.00 BRAND NEW

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 NORDEST. Telefilm.
13.30 WISHBONE. Telefilm.
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
18.00 SUPERBOY. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 CALCIO MERCATO
19.50 SUN COLLEGE
20.20 UOMO TIGRE
20.50 SORVEGLIATO A VISTA. Film tv (thriller '95). Di Marc Voizard. Con Roddy Piper, Jane Wheeler, Alina Thompsons.
22.40 JOHN WOO'S ONCE A THIEF: THE SERIES. Telefilm.
0.40 NEWS LINE
0.55 COMING SOON TELEVISION
1.10 WHITE WATER REBEL. Film tv. Di Reza Badyjl. Con James Brolin, Catherine Bach.
3.00 NEWS LINE
3.15 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

10.30 RACCONTO. Film.
12.20 ORACOLANDO
12.30 ROSA DE LEJOS. Tln
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 RANMA
15.00 CITY HUNTER
16.00 ROSA DE LEJOS. Tln.
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 RANMA
20.50 ALLEGRE SPIE. Film.

TELECHIARA

10.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
11.30 I NAUFRAGHI. Telefilm.
12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 MARCELLINA. Tln.
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 APOCALISSE
15.30 ROSARIO
16.00 UGO SUMAN
16.05 CON PAOLO IN ANATOLIA. Documenti.
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
17.30 LA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA. Doc.
18.00 NOTIZIE FLASH
18.10 I NAUFRAGHI. Telefilm.
19.00 CARTOONS CLASSICS
19.20 KING KONG E I MICRO DETECTIVE
19.45 TG 2000
20.00 MOSAICO
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 LA VERGINE DI TRIPOLI. Film (commedia '48).

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00 GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 6.20: All'ordine del giorno: GR Parlamento; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.25: GR1 Sport; 8.35: Golem; 8.40. Radiouno musica; 9.00: GR1; 9.06. Radio anch'io, 10.00: GR1; 10.06: Questione di Borsa; 10.16: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 12.00: GR1 Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radioacolori, 12.40: Radiouno musica; 13.00: GR1; 13.20. GR1 Sport; 13.27: Parlamento News; 14.05. Con parole mie, 15.03: Ho perso il trend; 16.00: GR1; 16.03: Baobab estate (Notizie in corso); 17.00: GR1 Come vanno gli affari; 17.30: GR1; 17.32. GR1 Borsa; 18.00. GR1; 19.00: GR1; 19.23: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR1, 21.03: Radiouno Music Club; 22.00: GR1; 22.33: Uomini e camion; 23.00: GR1, 23.05: All'ordine del giorno: GR Parlamento; 23.33: Uomini e camion; 0.00 Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00. GR1; 3.00: GR1; 4.00. GR1; 5.00: GR1, 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare, 5.50. Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2, 7.54: GR Sport, 8.30: GR2; 8.45: I segreti di San Salvario; 9.00. Il Cammello di Radiodue; 10.30 GR2; 11.00: 3131 Costume e Societa'; 12.00. The Beatles Story; 12.30: GR2, 12.47: GR Sport; 13.00: Non ho parole, 13.30. GR2; 13.40: Il Cammello di Radiodue; 15.00: Voci d'estate, 15.30: GR2, 16.00: Il Cammello di Radiodue; 17.30. GR2; 18.00: Caterpillar presenta Caterina; 19.00: Jet Lag; 19.30 GR2; 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2, 20.37: Dispenser Estate; 20.50: Il Cammello di Radiodue; 21.30: GR2; 22.00: Speciale Caterpillar; 23.00: Il Cammello di Radiodue; 0.00: La mezzanotte di Radiodue; 2.00: Incipit (R), 2.01 3131 Costume e Societa' (R); 2.50 Alle 8 di sera (R). 3.18. Solo Musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00. Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3; 7.15: RadiotreMondo; 7.30: Prima Pagina, 8.45: GR3, 9.03 Mattinotre - seconda parte; 10.00: RadiotreMondo; 10.15: Mattinotre - terza parte; 10.30. Ferrara Musica; 10.45: GR3; 11.00 Mattinotre - Festival de festival; 12.00. Prima Vista; 12.15: Tournee; 13.00: Il gioco delle parti; 13.45: GR3; 14.00 Fahrenheit; 14.15: Villaggio Globale; 14.30. La strana coppia, 16.00: Le oche di Lorenz; 16.45: GR3; 18.00: Tournee, 18.15: Storivylle - Vite bruciate dal Jazz; 18.45: GR3; 19.05: Hollywood Party; 19.50: Radiotre Suite - Festival dei Festival, 20.05: Cheltenham International Festival of music; 22.00: Oltre il Sipario; 23.30: Storie alla radio; 0.00 Notte Classica.

Notturno Italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte, 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03. Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.30: Undicietrenta estate; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: Pomeridiana; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 15.15: Pomeridiana; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria.
15.30: Notiziario; 15.45: Pomeridiana.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*
7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto 8: Notiziario e cronaca regionale, 8.10: Viaggio in Oriente, di Katja Kjuder; 8.35: Melodie a voi care; 9.30: Concerto di musica da camera, 11 Notiziario; 11.10: Lo sapete che ?, 12 La mia infanzia. (segue Intermezzo musicale); 13: Segnale orario, Gr; 13.20. Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17 Notiziario e cronaca musicale: 17.10: Musa-musica; 17.40: Pot-pourri, 18: Libro aperto. Omero: «Odissea». Poema. Traduzione di Anton Sovre, adattamento radiofonico di Alja Predan. Produzione Radio Trieste A, regia di Boris Kobal. 14.a puntata - segue: L'ospite musicale; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmadomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news, 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo, 9.15: Rassegna stampa triveneta, 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont, 7.10, 12.45, 19.45 Punto Meteo, 10.45 L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory 11.10: Rubrica d'attualità, 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13. «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10. Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10. «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia»
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05. «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20. Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività, 7.15: Disconucleare; 7.30 Meteo - I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico 8.24 Radio Traffic viabilità, 9.05 Disconucleare, 9.15 Gli appuntamenti di Konrad, 9.30 L'oroscopo agostiniano 10 La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05 Disconucleare 12.24: Radio Traffic - viabilità, 13.05 Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa, 19.24: Radio Traffic e meteo, 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli, 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività Dance Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dal le 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19), Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora - 3,09 - 4,09 5,09), 5.30 Rai Il giornale del mattino*

IL NAPOLI IN TRIBUNALE

Richiesta di risarcimento danni per 250 miliardi di lire nei confronti dell'Inter e della Lega è stata depositata al tribunale civile di Napoli da Corrado Ferlaino nella sua veste di presidente della Società anonima Napoli padrona del Napoli Spa. La richiesta si basa sulla violazione delle regole di lealtà determinata dalla partecipazione al campionato del giocatore dell' Inter, Recoba.

OGGI IN TV

1.20 Italia 1: Beach Volley 2001
7.54 Radiodue: GR Sport
8.25 Radiouno: GR1 Sport
8.30 Videomusic: TMC2 Sport
12.47 Radiodue: GR Sport
13.20 Radiouno: GR1 Sport
14.20 Capodistria: Rivedere che piacere - Calcio: Liverpool - Alaves
15.35 Raitre: Pomeriggio Sportivo
15.40 Raitre: Vela: Giro d'Italia
15.45 Raitre: Ciclismo: Giro d Italia Femminile
15.55 Raitre: Ciclismo: 88. Tour de France
18.40 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.40 Capodistria: 3.6.0 - Lo sport a 360 gradi
23.00 Telequattro: ACI Sport Magazine
24.55 Italia 1: Studio sport

LA CAF DIMEZZA LA PENA

La sentenza della Caf dimezza la squalifica per i giocatori Bucchi, Da Rold e Monaco: da sedici a otto mesi. I tre potranno quindi tornare in campo per Ferragosto. E' un segnale importante anche per gli altri giocatori sospesi. Adesso a sperare sono altri sei calciatori: Couto della Lazio, Davids della Juventus, Gillet del Bari, Torrisi del Parma, Caccia e Sacchetti del Piacenza,

AUTOFFICINA Escort
VIA S. FRANCESCO, 58 - TRIESTE - Tel. 040/637722

SPORT

AUTOFFICINA ENZO
OPICINA - TRIESTE
via di Basovizza, 60 - Tel. fax 040 214618

CALCIO SERIE A I padroni della Fiat vogliono l'attaccante a ogni costo e danno un mandato a Moggi

Per Vieri scende in campo Agnelli

Offerti a Moratti 120 miliardi in contanti oppure soldi e il francese Trezeguet

MILANO Massimo Moratti è accerchiato, Ronaldo preoccupato. Sembra vacillare il fortino che l' Inter ha costruito per difendere Bobo Vieri dall' assalto della Juventus.

Il presidente nerazzurro continua a ripetere che Vieri resterà, ma ora i bianconeri sono pronti a metterlo seriamente in difficoltà, cedendo alle richieste del numero 1 della società di via Durini: Trezeguet e molti contanti o 110 miliardi in contanti. Bene, nè l'uno, nè l' altro. Di più: 120 miliardi in contanti. Per volere della famiglia Agnelli che pur di avere il centravanti è pronta a tutto.

Dopo la resistenza di Moratti, che continua a dire no a tutte le proposte di Luciano Moggi, Umberto Agnelli ha rotto gli indugi. Avrebbe chiamato il suo direttore generale per dirgli: «Faccia sapere a Moratti che siamo pronti a consegnargli 110 miliardi in contanti per avere Vieri e se dovesse resistere ancora gli dica che possiamo salire a 120». La proposta dovrebbe essere formulata nelle prossime ore.

Umberto Agnelli assedia l'Inter con la forza finanziaria.

Per Moratti sarebbe un affare economico (lo pagò 90 miliardi alla Lazio due anni fa), ma non certamente tecnico. Nella stagione dell' auspicato recupero di Ronaldo, all' Inter verrebbe a mancare Vieri. Salterebbe, insomma la coppia dei sogni che Moratti aveva costruito per vincere tutto e che invece non ha mai avuto.

E senza Vieri come sarà l' attacco nerazzurro? Kluivert sembra essere il preferito, l'australiano del Leeds Mark Viduka la seconda scelta (ma ha rinnovato il contratto con gli inglesi poche settimane fa per otto miliardi a stagione), il brasiliano Jardel del Galatasaray il più facile da raggiungere. E poi ci sono Salas, Chiesa, Anelka. Ma sono dettagli davanti al rebus dell' estate-calcistica rappresentato dal futuro di Vieri.

Luciano Moggi, secondo chi lo conosce bene, è tranquillo e convinto di presentare Vieri al ritiro di martedì prossimo.

Intanto il calcio mercato registra voci, affarini e frenate: Nesta giura che rimarrà alla Lazio. Al diavolo i 160 miliardi del Real Madrid: frenata, come quella che incassa sempre la Lazio per Mendieta. Il centrocampista basco del Valencia sembra non volerne sapere di lasciare la Spagna.

Voci. Boban e Bierhoff sembrano destinati al Monaco, chiamati da Deschamps. Il milanista Giunti è passato al Brescia per 15 miliardi, il bresciano Filippo Galli, 38 anni, giocherà in Inghilterra, nel Watford. I difensori atalantini Foglio e Lorenzi giocheranno nel neo promosso Chievo.

Affarini, appunto, perchè Vieri travolge tutto, proprio come quando è in campo e punta difensori e porta. Moratti riuscirà a frenarlo?

Chiusa l'inchiesta del procuratore Vernì

Evasione fiscale e falso: i padroni dell'Udinese chiamati a discolparsi

UDINE È stata rinviata al 7 novembre prossimo la prima udienza del processo a carico di Giampaolo e Gino Pozzo, amministratori di fatto dell' Udinese calcio, per i quali la procura della Repubblica di Udine ha ipotizzato il reato di falso in bilancio ed evasione fiscale per gli anni dal 1989 al 1998. Lo ha deciso ieri il gup Francesco Florit.

Il rinvio si è reso necessario per dare tempo al collegio difensivo - all' avvocato udinese Giuseppe Campeis si sono infatti aggiunti il professor Franco Coppi e la collega Giulia Bongiorno che avevano assistito l' Udinese calcio nel recente processo sportivo davanti alla Disciplinare - ma anche allo stesso giudice delle udienze preliminari di prendere visione della corposa documentazione raccolta dal sostituto procuratore della Repubblica Paolo Alessio Vernì in quasi tre anni e mezzo di indagini.

L' inchiesta scoppiò con il sequestro a Barcellona, in una società dei Pozzo, nel febbraio del 1998, di una consistente documentazione relativa all' acquisto di diversi giocatori dell' Udinese. Secondo la procura, i Pozzo avrebbero consentito la creazione di fondi neri, usciti quindi illegalmente dalle casse della società, poi da loro utilizzati per fini personali. Pare che i Pozzo acquistavano, tramite la società estera, giocatori e poi la stessa società estera li vendeva all'Udinese con plusvalenze, secondo il procuratore Vernì, a favore dei Pozzo.

Tra gli imputati, ma per reati diversi, figurano anche Domenico Ricci e Carmine Raiola (procuratori) e gli ex componenti del collegio sindacale della società bianconera.

Decisione del tribunale fallimentare

Torrida estate per la Fiorentina costretta a una cura da cavallo: deve sistemare debiti e crediti

FIRENZE Come uno studente poco diligente, la Fiorentina è stata rimandata a settembre. Al giorno 15. Questa la decisione della camera di consiglio del tribunale di Firenze in merito all'eventuale apertura di una procedura fallimentare per la società viola. Il club di Cecchi Gori respira, ma entro due mesi dovrà presentare un piano economico e finanziario ed entro il 15 di ottobre dovrà aver saldato tutti i debiti e, soprattutto, dovrà essere depositata la fidejussione che garantisce il pagamento dell'intero credito che la Fiorentina vanta nei confronti della FinMaVi di Vittorio Cecchi Gori.

La Fiorentina, insomma, ha ancora un futuro davanti a sè, anche se nei prossimi due mesi la società dovra essere sottoposta a una vera cura da cavallo per poter rientrare in una situazione accettabile, ma intanto il peggio (per ora) è stato scongiurato. La decisione del tribunale di Firenze, di fatto, salva l'iscrizione del club alla prossima serie A. La scadenza è fissata per oggi, quando sarà chiamata a pronuncarsi la Covisoc, l'organismo che deve verificare l'attendibilità dei parametri per la partecipazione al campionato. Ma è ovvio che una istanza di fallimento avrebbe significato la morte per la Fiorentina.

Per quanto concerne i parametri, i dirigenti viola si dicono certi di averli raggiunti grazie ai 140 miliardi di lire incassati dalle cessioni di Toldo e Rui Costa.

Il giudice competente Puliga si è limitato a una breve dichiarazione: «I dirigenti hanno presentato le difese, ora servono i numeri». Più loquace, ed anche più ottimista, il presidente della sezione fallimentare D'Amora: «Il termine fissato al 15 di settembre consentirà al tribunale di accertare se il club versa in una situazione di difficoltà transitoria o se si trova in uno stato d'insolvenza. Dalla relazione del giudice incaricato emergono una serie di dubbi, ma anche alcune certezze, evidentemente ci sono delle prospettive, altrimenti il tribunale avrebbe decretato il fallimento».

Vittorio Cecchi Gori

La Fiorentina ha davanti a sè 65 giorni per rimettere a posto i suoi disastrati conti: 65 giorni che potrebbero essere tanti, ma anche pochi, pochissimi. Di sicuro, si prevedono numerose altre cessioni eccellenti (Chiesa, Di Livio, Repka, Moretti, Nuno Gomes, Pierini) per portare denaro fresco nelle ensangui casse viola.

Nelle prossime ore, intanto, dopo l'autosospensione di Vittorio, è attesa la nomina di Valeria Cecchi Gori a presidente, in attesa che il 31 luglio venga eletto un nuovo consiglio d'amministrazione che procederà alla stesura del piano di rientro. A quel punto, probabilmente, potranno farsi avanti i vagheggiati compratori (Benetton, Del Vecchio, Fratini, la banca statunitense Morgan Stanley, la cordata arabo-pratese) che sono ancora nell'ombra. E con l'uscita dalla scena di Cecchi Gori, la Fiorentina potrà finalmente voltare pagina.

Passaporti falsi

Mandato di arresto internazionale per Edinho

PARIGI Il giudice di Saint Etienne ha emesso un mandato d'arresto internazionale contro Edinho, ex giocatore dell' Udinese e della nazionale brasiliana, divenuto agente di due giocatori risultati in possesso di falsi passaporti portoghesi.

Il provvedimento è stato preso in seguito alle numerose convocazioni che il giudice ha inviato a Edinho, tutte rimaste senza risposta. Edinho è procuratore dei brasiliani Alex Dias e Josè Aloisio, entrambi in forza al Saint Etienne.

Intanto, sempre per le vicende legate ai falsi passaporti, sono stati sospesi per un anno l'attaccante brasiliano del Tenerife Barata e per un mese il portiere argentino dell'Alaves Martin Herrera. Entrambi i giocatori hanno partecipato alla scorsa stagione agonistica come comunitari grazie a passaporti italiani.

Coppa America

L'Argentina resta a casa, subentra l'Honduras

BUENOS AIRES L'Argentina ha definitivamente rinunciato a partecipare alla Coppa America, la più antica manifestazione calcistica del mondo, in programma da oggi al 29 luglio in Colombia. Lo ha annunciato il presidente della Federazione bianco-azzurra, Julio Grondona. Sono state accolte all'unanimità le richieste dei club argentini, restii a prestare giocatori alla nazionale «per ragioni di sicurezza» dopo le minacce rivolte loro.

Il posto lasciato libero dall'Argentina sarà preso dall'Honduras, ancora in lizza per qualificarsi ai Mondiali del 2002. Sarà la seconda squadra centroamericana a partecipare alla manifestazione.

Nei giorni scorsi, il capitano del Brasile Mauro Silva aveva rinunciato alla spedizione, sempre per motivi di sicurezza personale.

SERIE C1

Al mercato la Triestina ingaggia dal Bari Narciso, torna De Poli e Teodorani se ne va

Alabarda, un numero 1 da serie A

Coppola al Messina dove trova Arrigoni, Salerno e Godeas

TRIESTE Una saracinesca dalla serie A e nel giro della nazionale under 21, dove ha fatto una presenza. È questo l'ultimo colpo messo a segno dalla Triestina a Milanello. Il portiere è Antonio Narciso del Bari che, con la squadra pugliese, ha giocato le ultime partite dello scorso campionato da titolare nella serie maggiore.

Un giovane promettente che farà coppia con Andrea Pinzan, mentre a Tiziano Ramon non verrà rinnovato il contratto.

Era da tempo che la Triestina voleva un numero 1 di peso. Le ultime scelte, però, avevano visto tramontare l'acquisto di un altro estremo difensore, per continuare con Pinzan e Ramon. Narciso è ora in comproprietà tra l'Alabarda e il Bari e si aggregherà alla squadra per il ritiro del 19 luglio, dove troverà il preparatore Renzo Di Just.

Alessandro De Poli torna in maglia alabardata.

Praticamente fatto anche il ritorno di Alessandro De Poli dal Cittadella che, inevitabilmente, costringerà a partire Alessandro Teodorani. Il biondo Teo, idolo dei tifosi, è destinato ad accasarsi al Mantova, ma anche una società di serie C1 è interessata al giocatore. La fascia destra verrà quindi ricoperta dall'esperto De Poli, assieme a un altro elemento giovane che la Triestina sta cercando in queste ore.

Dopo il brutto infortunio al ginocchio l'ex alabardato Carmine Coppola è stato invece ceduto dal Vicenza al Messina del tecnico Arrigoni (già allenatore della Vis Pesaro). Al Messina, neopromossa in serie B a spese del Catania di Totò Criniti, Coppola potrà parlare di Trieste con l'ex ds dell'Unione Nicola Salerno e il bomber Dennis Godeas. Una colonia triestina in terra di Sicilia.

Sul fronte '83, oltre al mercato extracomunitario, alcune voci parlano di un possibile interessamento della Triestina per il giovane Espinal, un centravanti italoargentino.

Oggi alle 21, chiuderà la prima fase del mercato e Amilcare Berti, assieme a Bepi Galtarossa e Francesco Landri, è intenzionato a sistemare ancora qualche colpo. Oltre all'acquisto dei giovani bisogna però anche sfoltire una rosa consistente.

Pietro Comelli

TOUR DE FRANCE

Il francese segue l'attacco di Dierckxens e vince la tappa. La maglia gialla O'Grady si difende e mantiene il primato per soli 18"

Casagrande abbandona, Jalabert fa il colpo grosso

Indagini antidoping

Blitz dei Nas al Giro femminile

LEVICO TERME Blitz dei Nas al 12.o Giro d'Italia internazionale femminile. A partire dalle 19.30, anche su indicazione della procura di Firenze, i Nas, accompagnati da carabinieri, hanno perquisito le camere di tutti gli alberghi che ospitano le squadre partecipanti alla corsa rosa.

VERDUN Bentornato Jalabert. Adieu Casagrande. Il francese più amato dai francesi torna a vincere nel giorno dell'arrivo a Verdun. L'italiano più controverso e sfortunato se ne va invece a casa.

Il Giro di Casagrande era finito con la caduta nella discesa di Chieti, prima tappa in linea: frattura al braccio e sogni in frantumi. La maglia rosa era l'obiettivo principale della stagione. Il Tour diventava così il bersaglio di scorta, ma quella di Francia non è corsa che si improvvisa. L'altroieri aveva perso quasi cinque minuti. Ieri il suo Tour è finito dopo 25 chilometri della quarta giornata. «Se i compagni mi avessero aspettato - diceva il fiorentino al raduno di partenza di Huy - non sarei qui. Non sono il tipo che resta lì a morire». Detto e fatto: dopo meno di un'ora è salito in ammiraglia.

La decisione non è piaciuta molto a Giancarlo Ferretti, il ds della Fassa Bortolo. «Avevamo pensato che fosse meglio restare, tenere duro, ritrovare la condizione e provare a fare un bel numero in montagna nella seconda parte del Tour. Ma evidentemente Casagrande non poteva andare avanti. Si staccava continuamente, non teneva le ruote. Non è possibile allenarsi in corsa quando si va così forte.»

È invece raggiante Laurent Jalabert che a 33 anni arriva alla vittoria numero 150 battendo in volata il compagno di fuga Ludo Dierckxens. Ed è stata una risurrezione per lui che non vinceva più da un anno.

Anche lui ha cercato con puntiglio questa vittoria in una classica giornata da Tour de France: tutta fughe e scatti fin dall'inizio. Per 81 chilometri sono stati in nove a fare l'andatura (Boelts, Perez, Boogerd, Julich, Agnolutto, Halgand, Vidal, Mengin e Lamouller). Hanno raggiunto quasi 10' di vantaggio, costringendo Us Postal e Once a fare alta l'andatura.

Ripresi i nove al km. 133, gli attacchi sono continuati. Il vento delle Ardenne aveva spezzato il gruppo e solo al km. 178 si è ricompattato. Lì è stato Dierckxens ad attaccare. E sulla sua scia si sono lanciati Jalabert e Mancebo. Jaja - virtuale maglia gialla a dieci chilometri dalla fine - ha spinto come in una crono. Mancebo si è staccato e nel finale a due Jalabert ha fatto secco Dierckxens mentre, dietro, la Credit Agricole si dannava l'anima per salvare la maglia gialla di Stuart O'Grady. C'è riuscita per 18".

Oggi la cronosquadre che promette spettacolo e qualche ribaltone in classifica. Sempre che il vero ribaltone non lo faccia un blitz antidoping della Gendarmerie. Se ne parla da giorni. Molti se lo aspettano. Quando e se scatterà, dopo il caso Festina '98, dopo Sanremo 2001, non sarà più una sorpresa.

Le classifiche

1) Laurent Jalabert (Fra/CSC-Tiscali) in 5h17'49" Media oraria: km. 40,589	
2) Ludo Dierckxsens (Bel)	s.t.
3) Damien Nazon (Fra)	a 7
4) Fred Rodriguez (Usa)	s.t.
5) Alessandro Petacchi (Ita)	s.t.
6) Sven Teutenberg (Ger)	s.t.
7) Robert Hunter (Saf)	s.t.
8) Stuart O'Grady (Aus)	s.t.
9) Paul Van Hyfte (Bel)	s.t.
10) Sebastien Talabardon (Fra)	s.t.
(* abbuono)	

1) Stuart O'Grady (Aus/Credit Agricole) in 19h32'49"	
2) Laurent Jalabert (Fra)	a 18"
3) Christophe Moreau (Fra)	a 23"
4) Jens Voigt (Ger)	a 26'
5) Igor G. Galdeano (Spa)	s.t.
6) Bobby Julich (Usa)	a 27'
7) Lance Armstrong (Usa)	s.t.
8) Jan Ullrich (Ger)	a 30'
9) Florent Brard (Fra)	s.t.
10) Santiago Botero (Col)	a 33'

ANSA-CENTIMETRI

BASKET Oggi riunione della Lega a Bologna, in agenda il problema dell'apertura indiscriminata agli extracomunitari

L'affaire stranieri blocca Erdmann

La Coop rallenta il contratto in attesa di chiarimenti. E intanto continua la caccia al play

TRIESTE Si metteranno oggi, nella riunione di Lega prevista questa mattina a Bologna, i primi paletti sulla stagione 2001-2002. Le società di serie A si siederanno attorno a un tavolo per pianificare la formula del campionato sviscerando i problemi che, inevitabilmente, una stagione densa di impegni si porterà dietro.

Il nodo da chiarire in questo momento riguarda il numero degli extracomunitari eleggibili. La sentenza Sheppard ha liberalizzato il tesseramento degli stranieri consentendo alle società un numero illimitato di tesseramenti.

Una posizione insostenibile per la Giba (il sindacato dei giocatori), che per voce del suo presidente Cassì ha minacciato il blocco del campionato e dell'attività della nazionale. La richiesta della Giba prevede un numero minimo di italiani garantito in ogni squadra, un numero finora solamente ipotizzato, ma mai fissato dalle società.

In base a quella che sarà la decisione presa dai presidenti e dai rappresentanti delle squadre di serie A sarà possibile sbloccare la situazione e un mercato in questo momento praticamente immobile. Per Trieste sarà presente il general manager Mario Ghiacci, che continua a dividere il suo tempo tra gli impegni istituzionali e quelli necessari per la costruzione della Coop Nord Est 2001-'02.

In questo senso anche l'acquisto dato ormai per certo dell'ex De Vizia Avellino, Nate Erdmann, potrebbe subire uno slittamento. L'accordo è ormai in dirittura d'arrivo, ma fino a quando non sarà noto il numero di extracomunitari tesserabili nel prossimo campionato, Trieste non vuole scoprire le sue carte. Confermato, comunque, l'interessamento per la guardia di Avellino così come quello per il giovane Zanelli, un elemento che piace a Pancotto e che potrebbe rivestire un ruolo importante nella struttura della squadra del prossimo anno.

Il nodo più importante da sciogliere in questo momento riguarda comunque la figura del play-maker. Sul futuro «cervello» della Pallacanestro Trieste si sono fatte molte ipotesi sulle quali si continua a lavorare.

Resta in piedi la pista Bulleri, un giovane che ha ormai maturato esperienza anche in campo internazionale e che, da italiano, libererebbe a Trieste lo spazio per la ricerca di giocatori stranieri negli altri ruoli in questo momento da coprire.

Si cavalca la pista italiana, ma Ghiacci continua a battere anche le altre alternative.

Play-maker appetibili continuano a essere Santangelo, Gilmore mentre nelle ultime ore è circolato anche il nome di Sasha Obradovic. «Niente di concreto – ha commentato Ghiacci – solo una nota informativa inviataci dal suo agente».

Lorenzo Gatto

VOLLEY

Campagna acquisti

L'americano Andrew Witt nel mirino della «Senza Confini»

TRIESTE Inizia ad assumere una fisionomia ben precisa il Senza Confini Trieste che si appresta ad affrontare la nuova avventura della serie A2 maschile di pallavolo. Per il ritorno della nostra città ai piani alti del volley nazionale i dirigenti della compagine stanno facendo le cose sul serio.

Dopo l'arrivo di Luca Lo Re da Parma, ottimo soprattutto in ricezione ed a Trieste a titolo definitivo con un contratto di due anni, i vertici della società triestina sono in attesa di una decisione da Roma dove, nei primi giorni di questa settimana, si riunisce il Consiglio direttivo della Ford per decidere se proseguire con la serie A1 o meno. Nel caso in cui la società capitolina decidesse di lasciare sarebbe certo l'arrivo a Trieste di Adriano Paolucci, giovane palleggiatore già in prova alla corte di Kim Ho Chul lo scorso mese. Se così fosse sarebbe sistemato anche il delicatissimo ruolo del regista.

Altro colpo nell'aria è quello del primo straniero: l'americano, nell'ultima stagione a Palermo, Andrew Witt. L'ala-opposto statunitense sarà ospite a Trieste per l'ormai prossimo torneo di Beach Volley sulle rive, in quell'occasione si stringeranno i contatti e se sarà fumata bianca, vorrà dire che un altro tassello importante sarà stato collocato al suo posto. L'obiettivo è costruire una squadra con tre giocatori forti di categoria superiore e gli altri da far maturare che dovranno formare l'ossatura di una formazione capace di crescere e durare nel tempo. Dopo Lo Re e Witt quindi, per terzo atleta trainante si pensa ad un potente attaccante, probabilmente straniero, di cui però non si conosce ancora il nome.

Corrado Toso

BEACH VOLLEY

Tutto pronto per la kermesse triestina, mentre a Lignano escono i nostri

Campioni mondiali in campo

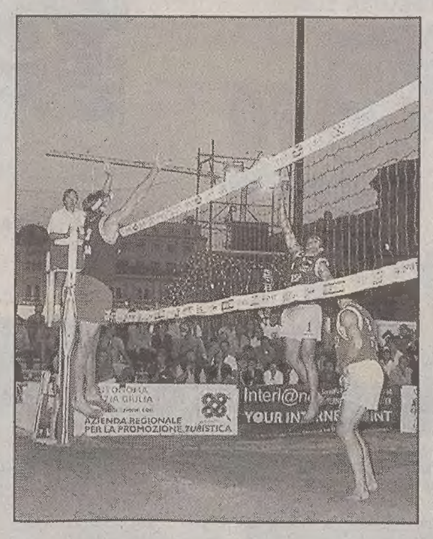
TRIESTE Riva Nazario Sauro tirata a lustro per ospitare la seconda edizione del Trieste Beach City Volley, la kermesse organizzata dall'Associazione la Bavisela e dall'Adria Volley Hammer Trieste dal 14 al 17 luglio. Quattro giorni di festa riservati alle formazioni regionali che sabato 14 e domenica 15 si daranno battaglia (ancora aperte le iscrizioni per il femminile e il torneo misto, un solo posto tra i maschietti). Il grande pubblico, però, aspetta la seconda edizione del mister mondiale in notturna che riporterà a Trieste alcune delle migliori coppie del circuito mondiale di Beach.

A fianco dei campioni in carica statunitensi Sinjin Smith e Carl Henkel in campo le coppie italiane Galli-Cicola e Malavolta-Nota, quella norvegese Kjemperud-Hoidalen e quella brasiliana Parà-Ze Marco. Accanto a loro, giunto in extremis per sostituire gli spagnoli Diez-Correra, il duo australiano Zahner-Prosser recente vincitore, davanti a più di 30 mila persone, della tappa di coppa del mondo disputatasi a Berlino. Non solo beach volley, nella quattro giorni sulle Rive. Lunedì e martedì lezioni gratuite di beach-fit tenute dal Twins-club quindi musica per tutti fino alle 23. Il clou, martedì sera dopo finale e premiazioni, il concerto gratuito di Fausto Leali.

A Lignano intanto nemmeno giocare in casa ha dato una mano ai giocatori italiani, impegnati nell'unica tappa che si disputa nella Penisola del «Beach Volley World Tour Maxicono Cup 2001». Delle cinque formazioni tricolori, tutte eliminate, nemmeno Sanguanini-Fenili (che da pronostico avevano a Lignano una chance in più) sono riusciti a passare al secondo turno di gara, avendo perso la prima partita per 2 set a 0 contro gli svizzeri Gscheidle-Vesti.

Un esordio quello di ieri che ha messo a dura prova gli atleti (sono state disputate 57 partite in cinque campi, dalle 9 alle 20), non solo per il caldo ma anche per l'alta umidità (85 per cento). Sedici team giocheranno oggi le dodici partite in programma all'Arena Beach (all'altezza degli uffici spiaggia 6 e 7) e otto accederanno alla fase del tabellone principale, dove da domani giocheranno altre tre coppie italiane, che hanno beneficiato delle wild-card.

Delle trenta nazioni presenti quest'anno a Lignano molte provengono dall'Est Europa, ma c'è anche una buona partecipazione di team americani, giapponesi, brasiliani, cubani e venezuelani. Oggi ultima giornata di qualificazione: si giocherà su quattro campi con il sistema a doppia eliminazione. Da quest'anno il gioco è più brioso, con le nuove regole che non prevedono più il cambio palla e il campo di gioco è stato ridotto.



Una immagine della scorsa edizione del torneo di beach-volley disputato a Trieste, nella splendida cornice delle Rive. Anche quest'anno scenderanno in campo le migliori coppie del circuito internazionale: lo spettacolo è assicurato.

Torneo Il Giulia

La Torre di misura sulla favorita Marcello

Pizz. La Torre 2
G. Marcello 1

MARCATORI: 5' Luigo (r), 11' Lotti, st 24' Dri.
PIZZERIA LA TORRE: Del Bianco, Dri, Buso, Purino, Marani, Luiso (Folla), Grop. All: Sambaldi.
GOMME MARCELLO: Suraci, Tosich, Godas, Braida, Mervich (Di Donato), Sorini, Lotti. All: Mazzarol.
ARBITRO: Rocca.

TRIESTE La quarta e ultima gara degli ottavi di finale del Giulia consacra una Pizzeria La Torre uscita con la qualificazione in tasca alle spese delle Gomme Marcello, compagine quest'ultima che allo scontro godeva delle maggiori credenziali. Gara in sintonia con il clima attuale del Giulia, ovvero con molto ritmo e intensità agonistica e realizzazioni, forse più rade ma maggiormente spettacolari. Botta e risposta in avvio di gara. Al rigore sacrosanto realizzato da Luiso, aveva subito eco Lotti a coronamento di una bella azione personale. Vivace ma altrettanto equilibrato lo scontro nella seconda parte. Tre i pali complessivi colpiti – due dalle Gomme Marcello – e quasi certezza di supplementari per l'oltre migliaio di spettatori sugli spalti sangiovannini. Ma a spezzare lo stallo è giunta la fantastica rete di Dri ottenuta a meno di un minuto dalla fine con un sinistro in diagonale che ha collocato la sfera all'incrocio opposto. Alla prodezza da cineteca di Dri ha fatto eco purtroppo un'accenno di rissa, sedata in tempo, alla fine della gara.

Francesco Cardella

Vela, Giro d'Italia

Si fa serrato il confronto fra Promelit e Delverde

TRIESTE Si fa sempre più serrato il match tra Trieste Promelit di Marco Augelli e Pescara Delverde al Giro d'Italia a vela Ras Cup. Nella settima tappa, disputatasi ieri a Crotone, Pescara è tornata alla vittoria, mentre Trieste ha chiuso al terzo posto. La maglia rosa resta quindi a Pescara, e i triestini sono costretti all'inseguimento, tallonati anche da Reggio Calabria, che ieri ha regatato bene ottenendo il secondo posto nella prova a bastone, sempre terzi in classifica generale Intanto il giro d'Italia vive anche momenti mondani, con serate di gala e visite di Vip sull'ex Stainlager, scafo che segue il Giro d'Italia. Tra i più ammirati (dalle numerose ospiti e hostess) proprio il timoniere triestino, Marco Augelli tra i più fotografati dell'evento. Tornando alla regata, parte oggi l'ottava tappa, la lunga di 127 miglia che porterà la carovana a Messina. La partenza alle 11.

Ordine d'arrivo settima tappa di Crotone (prova a bastone): 1) Pescara-Delverde 2) Reggio Calabria 3) Trieste-Promelit 4) Messina-Com e Prov. Messina 5) Loano-TNT 6) Piombino OCS (-5pt.) 7) Trentino-CIF (+1pt.) 8) Roma-Fondazione Serono 9) Forlì-Dalcom 10) Grado-Bum-Bum Network 11) Fiamme Gialle 12) Marina Militare 13) Sorrento-Mediterranean Shipping 14) Gallipoli-Telecar900 15) Vigili del Fuoco 16) Bisceglie-Royal House fr.c.

IPPICA

Agnano, una Tris per sedici purosangue

NAPOLI Tris per i purosangue stasera ad Agnano. Si daranno battaglia in 16 in un contesto equilibrato dove manca il soggetto in grado di fare la differenza. Con in sella Vincenzino Mezzatesta, troviamo President, allievo di Ovidio Pessi, discretamente sistemato al peso, forma attuale non male, in possesso di una progressione che alla fine potrebbe rivelarsi determinante.

Premio Luigi Sannino, lire 44.000.000, metri 1700 in pista grande, corsa Tris.

1) Academist (62 A. Arbau); 2) Peonia Rosa (59 1/2 A. Corrias); 3) Polluce (58 1/2 M. Belli); 4) Erzigova (57 1/2 D. Vargiu); 5) President (56 V. Mezzatesta); 6) Buenaclair (55 M. Vargiu); 7) Blanquette (54 1/2 G. Temperini); 8) Magic Speed (54 1/2 G. Formica); 9) Paisa (52 1/2 G. Marcelli); 10) Legem Dicere (51 P. Borrelli); 11) French Toast (50 1/2 J. Freda); 12) Faro della Guardia (50 M. Mimmocchi); 13) Over Ground (49 A. Monterisso); 14) Fantastic Boy (50 1/2 G. Di Chio); 15) Salar Bionda (50 A. Capriotti); 16) Sandy Ground (49 G. L. Mosconi).

I nostri favoriti. Pronostico base. **5) President. 3) Polluce. 1) Academist.** Aggiunte sistemistiche: **4) Erzigova. 12) Faro della Guardia. 11) French Toast.**

m.g.

CALCIO A 5

Gioco veloce e reti a grappoli sul «campetto» del Ferrini

TRIESTE Reti segnate a grappoli, gioco veloce e di buon livello sono i patti serviti al «Birra castello tour», il torneo a cinque che va in scena al campo Ferrini. Il girone A regala già uno scontro al vertice tra la Gelateria Miramare e il Golden Horse Pub, vinto dalla prima compagine per 5-3. I gelati sono disposti meglio all'inizio, poi subentra un certo equilibrio. Il gol di Di Paoli al 12' dà fiducia all'ossatura del San Sergio, che dimostra una maggior organizzazione e soffre solo nel finale di partita il pressing del pub, che ospita l'unico club juventino di Trieste. Nell'altro scontro che valeva già un pizzico dei quarti, la Boutique della Pizza supera la Pizzeria raffaele per 9.5. Il team dell'Opicina non molla mia, ma non sa arginare le folate di Benvenuto e Fornasari (quaterna e tripletta), che rendono il loro team più incisivo.

Nel raggruppamento B il rimaneggiato Bar Stadio regola l'Alan Auroricambi per 7-5. Il primo tempo e l'inizio della ripresa sono combattuti e vivono di rapidi capovolgimenti di fronte. Nella parte centrale della seconda parte gli sconfitti sono più intraprendenti, ma gli avversari reggono l'urto soprattutto grazie al portiere Sain, che dice più volte no a Mervich. La Creative Foto è più avvezza del Re del Gelato, al debutto, alle ridotte dimensioni del campo, tiene la palla a terra e vince per 9-4. Nel girone C gli Equipaggiamenti Tecnici industriali non lasciano scampo all'Holiday, compagine di pallavolo prestata al calcio. Il risultato finale di 10-1 viene determinato da Pellaschiar, autore di cinque realizzazioni (e sono altrettante quelle mancate).

Massimo Laudani

TailorMade.
Il programma Lancia di acquisto su misura.

www.buy@lancia.com

Solo fino al 31 luglio.

• Prezzi bloccati solo per un numero limitato di vetture
• Lire 3.000.000 di supervalutazione del vostro usato, anche se vale zero*
• Anticipo zero e prima rata a settembre con Formula Sava**
• Assistenza stradale gratuita con Targa Assistance

E' un'offerta delle Concessionarie Lancia.

Targasys. SAVA Lubrificazione specializzata SELENIA

* Offerta valida in caso di restituzione del vostro usato anche se vale zero e rispetto alla quotazione ed ai parametri ufficiali di Quattroruote, per vetture fino a 1.3 cc. ** Esempio Formula Su Misura: Lancia Y elefantino blu da L. 19.545.000 (Prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T.) 3 milioni di supervalutazione usato - Anticipo zero - Importo finanziato L. 16.545.000 - 34 rate da L. 429.203 - Maxi rata finale L. 5.790.750 - tan 11,00% taeg 12,49% - spese gestione pratica L. 250.000 + bolli - Salvo approvazione Sava. Offerte valide solo per vetture disponibili in rate.

LANCIA
Il Granturismo

OFFERTA VALIDA FINO AL 21 LUGLIO
...alcuni esempi di prezzi:

MOZZARELLA ALA - gr. 100
1.280 € 0,66
al Kg. £. 12.800
sconto 34,4%

PASTA DI SEMOLA BARILLA ASSORTITA - gr. 500
890 € 0,46
al Kg. £. 1.780
sconto 12,7%

ACQUA ROCCHETTA NATURALE - lt. 1,5
780 € 0,40
al lt. £. 520
sconto 15,2%

SHAMPOO ULTRA DOLCE ASSORTITO ml. 250
3.490 € 1,80
sconto 14,5%

AMMORBIDENTE VERNEL ASSORTITO - lt. 2
3.390 € 1,75
sconto 14,8%

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA CARAPELLI IL FRANTOIO - lt. 1
6.390 € 3,30
al lt. £. 6.390
sconto 31,1%

VIENNETTA ALGIDA VANIGLIA - gr. 300
3.950 € 2,04
al Kg. £. 13.167
sconto 36,3%

YOGURT MAGRO ALLA FRUTTA YOMO ASSORTITO gr. 125x2
1.950 € 1,01
al Kg. £. 7.800
sconto 34,8%

SCOTTEX CASA ULTRA GRANROTOLO 2 rotoli
3.240 € 1,67
sconto 26,2%

DASH RICARICA SUPER/FR. ALPINA 27 MISURINI
12.900 € 6,66
sconto 18,1%

DIMEGLIO SUPERMERCATI
il supermercato più fresco che c'è

UDINE via C. Battisti - via Derna via del Pozzo - via Pirona p.le Carnia - via Stringher
CIVIDALE del FR. viale Marconi
TORREANO di CIVIDALE via Principale
MORTEGLIANO via Buiatti
SUTRIO via Europa Unita
LIGNANO via Carnia - via Latisana
AQUILEIA piazza Fratelli Cervi
SAN DANIELE via Trento Trieste
CARNIA bivio Tolmezzo-Tarvisio
PREMARIACCO via Fiore dei Liberi
TOLMEZZO via A. Moro via della Cooperativa
CASTIONS DI STRADA via Ellero
MUZZANA via degli Orti
RIVIGNANO via Cavour
SAN GIORGIO di N. via Nazario Sauro
COSEANO via del Commercio
PALAZZOLO piazza Libertà
SAN VITO di FAGAGNA via San Daniele
CERVIGNANO piazza Indipendenza
BRESSA DI CAMPOFORMIDO via Principe di Piemonte
PALMANOVA borgo Aquileia
PRECENICCO via Malignani
TRIESTE molo F.lli Bandiera via Piccardi - via Grimani via S. Cilino - via C. Battisti
AQUILINIA-MUGGIA via Flavia di Aquilinia
PORDENONE via Gemelli - via Colvera via Roma
SPILIMBERGO via Cavour - via Verdi
SAN VITO AL TAGL. via Freschi
MANIAGO via Manzoni
SACILE via Topaligo
PRATA di PORDENONE via Roma
SESTO AL REGHENA via Giotto di Bondone
GORIZIA piazza Cesare Battisti
MONFALCONE via Grado
GRADO piazza Duca d'Aosta - via del Turismo
RONCHI DEI LEG. via Vol. della Libertà
STARANZANO via Marconi
PIERIS via Roma
PORTOGRUARO viale Pordenone
RIESE PIO X° quart. Longhin
VOLPAGO del MON. via Tagliamento
NERVESA della BATTAGLIA piazza Berti
TRICHIANA via Roma
MONTEBELLUNA via Castellana
PEDEROBBA piazza IV Novembre
VILLA D'ASOLO via Puccini
RESANA via M. della Libertà
SAN FIOR via Europa
VALLONTO di FONT. via Monsignor Gava
PRAMAGGIORE piazza Libertà
S. GIORGIO di LIVENZA corso Risorgimento
CA RAINATI SAN ZENONE via Montegrappa
MESTRE via Piave

Continuaz. dalla 22.a pagina

IN acquisto cerchiamo per nostro cliente borgo S. Sergio-Flavia-Domio cucina soggiorno 2 stanze bagno disponibili 160.000.000 in contanti. Spaziocasa, via Roma 10/b, tel. 040/369960. (A00)

IN acquisto cerchiamo per nostro cliente S. Luigi-Ferdinandeo-Rozzol cucina soggiorno 3 stanze bagno disponibili 360.000.000 in contanti. Spaziocasa, via Roma 10/B, tel. 040/369950. (A00)

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

AFFITTIAMO prestigiosi 190 mq piano alto con ascensore, termoautonomo. In zona pedonale tribunale. Adattissimo studio legale. B.G. 040/3728802. (A00)

APPARTAMENTO ammobiliato, termoautonomo con poggioli e posto auto, zona Est, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina. Affittasi uso foresteria L. 800.000 mensili più spese. B.G. 040/3728802. (A00)

MUGGIA vicinanza Hotel Lido locale 45 mq circa con servizio, acqua, luce, riscaldamento. Adatto ambulatorio/ufficio. B.G. 040/272500.

PROGETTOCASA appartamento Romagna vista mare/città, salone con caminetto, due camere, bagno, taverna, giardino, 1.800.000 più spese. Cod. 367/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA centralissimo zona di forte passaggio negozio 110 mq, possibilità frazionamento, quattro fori, wc. Affitto 5.000.000. mensili. Trattative riservate. Cod. 222/P 040/368283.

PROGETTOCASA via Donota, tre livelli, arredata, soggiorno con caminetto, cucina, tre camere, servizi, mansarda. Periodo estivo 1.600.000. Cod. 456/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA zona Rossetti arredato ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, termoautonomo, 750.000, compreso spese, libero ottobre 2001. Cod. 450/P 040/368283.

SAN Giusto ammobiliato ottime condizioni ampio soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio termoauotonomo 800.000 + spese. IL FARO 040/639639.

STAZIONE adiacenze (via Boccaccio) soggiorno camera cucina bagno ripostiglio balcone quarto piano ascensore centraltermo 700.000 + spese. IL FARO 040/639639.

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA seleziona volti nuovi settori moda pubblicità televisione cinema, provino gratuito tel. 02/48517998.

AZIENDA settore campagne pubblicitarie cerca massimo 6 addetti servizio clienti, pubbliche relazioni, magazzino tel. 040/3480573. (A8129)

CERCASI urgentemente ragazzo/a lavoro generico magazzino si richiede massima serietà e volontà, automunito conoscenza lingue slave. Telefonare 040/211265.

COOPERATIVA Ariete cerca personale per servizi industriali e per servizi civili. Trattamento economico in base esperienza e capacità. Presentarsi via I. Svevo 1/A ore 9-12 15-17.

IMPIEGATA esperta amministrazione immobiliare conoscenza sistemi informatici predisposta contatti con il pubblico cercasi. Scrivere fermo posta centrale c.i. 057843.

IMPRESA di costruzioni cerca geometra con esperienza cantiere. Telefonare 040/366276. (A7980/4)

MANPOWER MONFALCONE ricerca per importante azienda monfalconese sei montatori meccanici, cinque elettricisti industriali e cinque manutentori elettromeccanici. Contratto di tre mesi con ottime possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Tel. 0481/791686. (C00)

PERITO termotecnico con età non superiore ai 26 anni preferibilmente con esperienza da inquadrare in un'azienda locale cercasi: scrivere inviando curriculum f.p. ufficio postale 17 via Caboto 14 - 34147 Trieste c.i. AC6396485. (A/4)

QUELLI di Goran cerca parrucchieri/e da formare o formati maggiorenni per salone all'avanguardia 040/771606-335/5484773. (A8005/4)

SALONE acconciature cerca mezza lavorante o lavorante. Tel. 040/774872 cell. 3479576308. (A7964/4)

www.buy@alfaromeo.com

Fra 12 mesi sarà come la prima volta.

Solo se la scegli entro il 31 luglio.
Anche di sera.

Alfa 156 e Alfa Sportwagon
Con Opzione Formula, L. 494.000* al mese.

- Anticipo o valore del tuo usato in permuta
- 11 quote mensili
- Alto valore di riacquisto garantito
- Dopo un anno la possibilità di scegliere una nuova Alfa Romeo con un interessante vantaggio.

*Esempio in Lire per Alfa 156 1.9 JTD Progression	
Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)	46.005.776
Anticipo (35%)	16.102.022
11 quote mensili	493.457
Maxirata finale (55%)	25.303.177
T.A.N.	3%
T.A.E.G.	4%
Prezzo Minimo di Riacquisto (73%)	33.584.216
Vantaggio per una nuova Alfa Romeo	**8.281.039**

Spese gestione pratica più bolli L. 270.000. Salvo approvazione SAVA. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso e riguarda tutte le versioni di Alfa 156 e Alfa Sportwagon.

Test Drive by Night. Dal 9 al 13 luglio la Concessionaria Alfa Romeo è aperta fino alle 23.00

FORMULA by SAVA

LUCIOLI-TARGA
TRIESTE - Via Carletti, 4 - Tel. 0408991919
www.lucioli-targa.alfaromeo.com

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

FRIULIVENEZIAGIULIA

NOBORDERS MUSICFESTIVAL

Il Festival è un contenitore di esperienze musicali senza frontiere; non ha delimitazioni per quanto concerne il genere musicale, spaziando dalla world music al folk, dalla new age al jazz e al blues, dalle sonorità latine e africane al rock. Tutti i concerti si terranno a Tarvisio in piazza dell'Unità. Per informazioni: tel. 04282392. http://www.nobordersmusicfestival.com.

Giovedì **12 LUGLIO**
The Event
MANU CHAO

Venerdì **13 LUGLIO**
World Music from Mali
ROKIA TRAORÈ

Sabato **14 LUGLIO**
Saturday special
EAGLE EYE CHERRY

Domenica **15 LUGLIO**
Great jazz!
NEW CHICK COREA TRIO

Mercoledì **18 LUGLIO**
Blues - esclusiva italiana
JOHN MOONEY & BLUESIANA

Giovedì **19 LUGLIO**
The Bess of Songs
GEORGE BENSON

Venerdì **20 LUGLIO**
Jazz
CHARLIE HADEN QUARTET WEST

Sabato **21 LUGLIO**
PIERO SIDOTI
Cantautore jazz

RENATO STUKELJ TRIO
Pianista jazz

GIGI MAIERON
poeta-musicista carnico

Domenica **22 LUGLIO**
Latin
CELIA CRUZ & ALFREDO DE LA FÈ

FRIULIVENEZIAGIULIA PIACERISENZACONFINI

Azienda Regionale Promozione Turistica - Numero verde 800-016044

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tasso dal 3% da 10.000.000 a 3 miliardi. Visita gratuita. Es.: 50 ml = 340.625 al mese, 100 ml = 681.250 al mese. Tel. 0041/91/9249891. (Fil1)

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie, mutui, leasing, fiduciari con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo, esempio 100.000.000 = L. 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420. (Fil1)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158 Uic 2040. (Fil17)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 4400 - Festivo 6600

A.A.A. NUOVA dolce sensuale ti aspetta tutti giorni 328/3188896. (A8251)

A. GORIZIA Meri nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 339.7057875. (A8287)

A. TRIESTE Merilyn affascinante ti aspetta per momenti indimenticabili 10-23 328-0590687. (A8153)

AFFASCINANTE pantera molto interessante di ta la caccia. Tel. 360/666729.

BETTY bionda molto sensuale ti aspetta 9-23. Tel. 338/5405309. (A8256)

CENTRO massaggi ancora aperto feriali 8-18. Tel. 00.386.57670102. (A8263)

CORINA incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione. 338/1659511. (A8249)

DESIDERI un po' di relax dolcissima italiana ti aspetta tel. 349/4422650. (A8185)

GIOVANE costaricense bellissima dolcissima riceve lunedì a venerdì 9-19. 338-4799104. (A8055)

SABRINA attraente giovane ti fa sognare dalle 9 alle 20 333.3519824. (A8285)

SIGNORA benestante accetta proposte da uomini capaci. Tel. 368/7690345. (Fil52)

TRIESTE bionda giovane carina disponibile appena arrivata. Tel. 347/4545958. (A8250)

VUOI provare il vero sapore caraibico vieni da Kendra, nuova esotica dolcissima, tutti giorni 339/3499413. (A8255)

25.ENNE cerca uomo per sperimentare nuove geometrie. Tel. 333/7964954. (Fil 7027)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti 02/29518014. (Fil1)

AVETE deciso di vendere la vostra attività? Ricercate un socio? Pagamento contanti, sopralluogo gratuito, massima riservatezza. Tel. 02/69015495, fax 02/60736974. (A00)

CERCASI gestore per bar interno riservato ai soci. Telefonare da lunedì a venerdì dalle 10 alle 13 allo 040.3794620/621. (A8198)

DISPONIBILE centralissimo locale d'affari, con grandissime vetrine, per totali 300 mq circa, su due livelli. Esclusivamente ns. uffici. B.G. 040/3728802. (A00)

concorso
Che fai... party?

Entra in un mondowind... party per le Maldive!

Dal 1° luglio al 31 agosto 2001 con una spesa minima di L. 500.000 partecipi all'estrazione di un viaggio* per due persone alle Maldive. Allora, che fai... party?

*Il buono comprende viaggio e soggiorno alle Maldive, volo aereo a/r, 7 pernottamenti con trattamento di pensione completa.

Trieste
Via C. Battisti, 20

mondowind

TRIESTE-CROAZIA azienda commerciale americana cerca persone bilingui. 2000-10.000 dollari mese. 347/1645714 Velicogna. (A8090)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO

Feriale 2200 - Festivo 3500

CADORE, vicino Sappada, albergo Stella Alpina, camere con bagno e televisione. Affittasi appartamenti. Tel. 0435/460379. (FIL46)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A. NON pagare inutili spese anticipate! Finanziaria autorizzata eroga direttamente fino 10.000.000 040/634025. (A8191)

A.A. MEDIAFIN tassi agevolati con possibile estinzione anticipata senza limiti di cifra a imprese e privati. Anche protestati. Tel. 049/8766750. (8 linee r.a.).

UN PRESTITO?
Chiediamo solo la tua ultima busta paga
ACCONTI IMMEDIATI
TASSO FISSO
NESSUNA SPESA
PITAGORA (U.I.C. 28727)
049.880.2655
1G0403

Z. PRESTITO immediato! Improvvisa emergenza? Risolviamo in giornata senza spese anticipate! Creditest Finanziaria autorizzata 040/3478111. (A8191)

Un Prestito da 2 a 100 milioni?
Già risolto con...
Euro Fin 040 3478670
ISCRIZ. ALBO MED. CREDI. 886
1G0119

A. SOCIETÀ svizzera propone finanziamenti dal 3% da L. 10.000.000 a 1 miliardo, 50.000.000 per 180 mensilità 350.385, soluzioni personalizzate, visita gratuita. 0041/91/9249813. (Fil1)

NON PERDERE TEMPO!
GIOTTO FINANZIAMENTI ti dà
PRESTITI PERSONALI
• in poco tempo
• con minimi documenti
MUTUI ACQUISTO CASA
• al tasso del 5,50%
• fino al 100% del valore
TRIESTE tel. 040.771689
1G0118

FINANZIAMENTI mutui, leasing dipendenti 30.000.000 da 339.000 protestati/pignorati. Avendone requisiti, esito immediato. 045/6340449. (Fil7026)

FINANZIAMENTI risposta immediata 20.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale Svizzera 00.41.91/690.19.20. (Fil1)

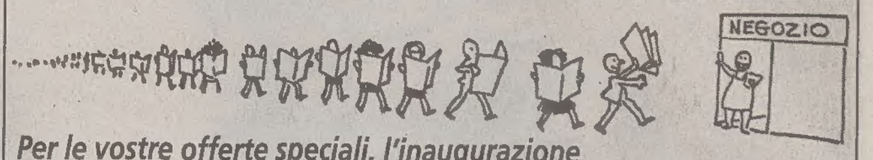
1G0117
Prestito Personale.
da 3 a 15 milioni
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA
TAEG 14,39% al max consentito dalla legge
Prodotto Finanziario da SANTA BARBARA SpA (UIC 30027)

FINANZIAMENTI tutta Italia risposta immediata 30.000.000-500.000.000 mutui factoring apertura cessione credito leasing anticipazioni fatture fiduciari agevolazioni dipendenti 800 969 565 intermediario iscritto Uic 2866. (Fil17)

Multinational Banking americana
Finanziamenti di ogni tipologia e importo a tutte le categorie esito garantito. No spese istruttoria.
Tel. 0041916102672
1G0120

NMANZ33
OPPORTUNITÀ COMMERCIALI

PIÙ GENTE LO SA, PIÙ GENTE VERRÀ.



Per le vostre offerte speciali, l'inaugurazione di una nuova attività, i saldi, le promozioni, gli sconti, gli inviti, vi mettiamo a disposizione questa rubrica e i nostri lettori. Occupate questo spazio prima che lo facciano i vostri concorrenti.

A. MANZONI & C. Spa
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311- 366565 Fax 040.366046

AlpiEagles. In buona Compagnia.

Da VENEZIA
per Berlino, Cagliari, Catania, Olbia, Lamezia Terme, Napoli e Palermo

Per informazioni contattate la vostra Agenzia di Viaggi oppure il nostro Centro Prenotazioni 041 599 77 88 www.alpieagles.com

alpieagles

Giorgio Maggiolo Adv - PD

100% Divertimento

Più giochi
100 nuove slot machines

Più emozioni
Più di 1 miliardo in jackpots

Più premi
Grande concorso Dream & Drive
Superpremio:
MERCEDES C Sportcoupè

Grand Casinò Portorose

www.casino-portoroz.com